



I. C. “Luciani – SS. Filippo e Giacomo”

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805– CF 92053530447

Email: apic82900b@istruzione.it– Pec: apic82900b@pec.istruzione.it– Cod. Mecc. isc. APIC82900B - Sito web: www.isclucianiap.edu.it



Istituto Scolastico
Comprensivo
**Luciani
ss. Filippo
e Giacomo**

PIANO OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019-2022

AGGIORNAMENTO A.S. 2021/22

L'aggiornamento del PTOF di questo anno scolastico è legato al perdurare delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa ed alle indicazioni normative in essere che indirizzano le disposizioni organizzative del servizio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC LUCIANI-S.FILIPPO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10887 del 11/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 11

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Luciani-SS. Filippo e Giacomo" si è costituito all'inizio dell'anno scolastico 2012/13 a seguito del piano regionale di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche, di ogni ordine e grado, della Regione Marche.

L'Istituto si compone di due plessi della Scuola dell'Infanzia, quattro plessi della Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado con un corso ad indirizzo musicale, dislocati nel comprensorio del quartiere Luciani di Ascoli Piceno.

Dall'anno 2015-16 ha attivato un percorso ad indirizzo montessoriano che attualmente prevede una sezione mista nella scuola dell'infanzia (Casa dei bambini di Via Sassari), un corso completo 1[^]-5[^] nella scuola Primaria (Via Sassari) e due classi (1[^] e 2[^]) nel plesso della scuola secondaria di I[^] grado "Luciani".

Tutte le sedi sono situate nella zona est della città di Ascoli Piceno, tra il centro storico ed il quartiere nuovo di Monticelli. L'Istituto si sviluppa in uno spazio piuttosto esteso, ricco di strutture commerciali, finanziarie (Banche di diversi Istituti di credito, Studi di professionisti) e di servizio (Uffici pubblici, Associazioni culturali e sportive, Campo di atletica, Piscina pubblica, Palestra polivalente, Stazione ferroviaria, Fermata autobus urbani ed extraurbani) che garantiscono plurimi servizi all'utenza scolastica. Il quartiere ed il territorio in cui è collocata la scuola offrono dal punto di vista storico e ambientale grandi opportunità formative, pertanto molte delle scelte educativo-didattiche dell'Istituto fanno riferimento ad attività finalizzate alla conoscenza dell'ambiente naturale (montagna, mare, ...), delle tradizioni e del grande patrimonio artistico - culturale della città.

Alta è la percentuale di studenti appartenenti agli stessi nuclei familiari o in ogni caso collegati tra loro da legami di amicizia e/o parentela. Tale caratteristica facilita le relazioni tra scuola e famiglie e favorisce l'integrazione dei ragazzi sia nella scuola che nel contesto di vita.

Tutte le strutture sono circondate da giardini fruibili dagli alunni e hanno palestre o spazi adattati. In due strutture è attiva la refezione che consente il prolungamento del tempo scuola. L'Istituto dispone anche di una buona dotazione digitale (tablet, LIM, notebook) e



fruisce della connettività messa a disposizione dall'Ente comunale, in via di potenziamento. Nella scuola secondaria di I grado in diverse aule sono presenti LIM e schermi touch di ultima generazione. Nello stesso edificio sono presenti diversi laboratori, una palestra, un'aula informatica con complessive 28 postazioni ed una smart class arredata ed allestita come laboratorio digitale integrato. L'Ente comunale ha provveduto ad apportare migliorie ed interventi di adeguamento per la sicurezza e la funzionalità in molti edifici dell'Istituto. In altri sta svolgendo dei lavori e per altri ancora ha programmato progetti di intervento.

L'Istituto Comprensivo "Luciani-SS. Filippo e Giacomo", utilizzando le plurime risorse di cui dispone, da sempre propone un'offerta formativa attenta ai molteplici aspetti che caratterizzano lo sviluppo e la crescita dei propri alunni, garantendo una pluralità di opportunità e di servizi orientati alla continuità ed all'innovazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISC LUCIANI-S.FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPrensIVO
Codice	APIC82900B
Indirizzo	VIA TRE OTTOBRE 8/C ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Telefono	073643805
Email	APIC82900B@istruzione.it
Pec	apic82900b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.isclucianiap.edu.it/

❖ CAP. S.MARCELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA829018
Indirizzo	VIA SARDEGNA ASCOLI P. 63100 ASCOLI PICENO

❖ VIA SASSARI, 1 (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA829029
Indirizzo	VIA SASSARI, 1 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO

❖ **CAPOLUOGO VIA NAPOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82901D
Indirizzo	VIA NAPOLI ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	7
Totale Alunni	124

❖ **"DON G. BOSCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82902E
Indirizzo	VIA KENNEDY ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

❖ **CAPOLUOGO VIA SPERANZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82903G
Indirizzo	VIA SPERANZA ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	2
Totale Alunni	36



❖ CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82904L
Indirizzo	VIA KENNEDY ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	9
Totale Alunni	162

❖ VIA SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82905N
Indirizzo	VIA SASSARI ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

❖ ASCOLI P. SC.M."LUCIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82901C
Indirizzo	VIA TRE OTTOBRE 8/C ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	18
Totale Alunni	399

Approfondimento

Le sedi dell'Istituto: si rimanda all'allegato ed al [sito della scuola](#)

ALLEGATI:



Le sedi dell'Istituto.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	"Centro di ascolto" supporto psico-pedagogico	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	103
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto ha avviato un piano di sviluppo integrato e funzionale delle risorse informatiche adottate in Istituto al fine di potenziare le competenze digitali del personale e dei discenti, favorire la procedura di dematerializzazione della scuola in quanto PA ed offrire servizi funzionali alla propria utenza.

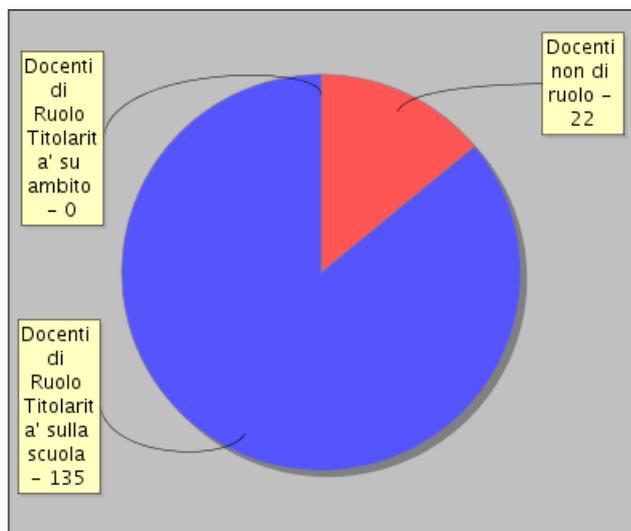
Per i dettagli delle attività in essere si rimanda alla sezione del PTOF "L'offerta formativa: Curricolo d'Istituto e Attività previste in relazione al PNSD"

RISORSE PROFESSIONALI

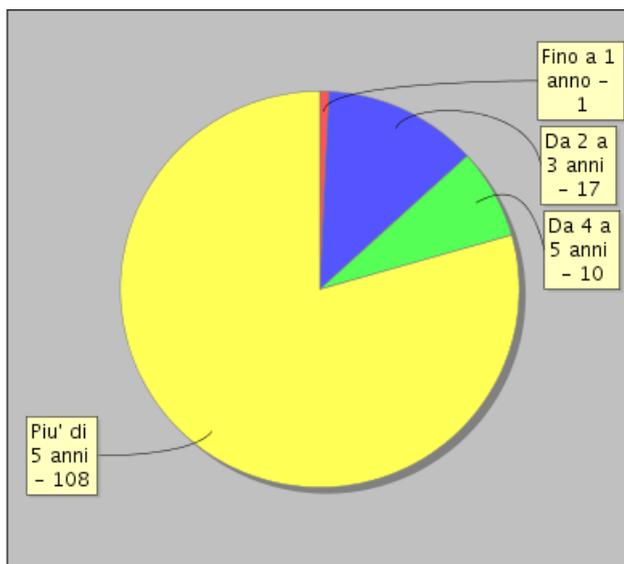
Docenti	131
Personale ATA	23

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 108





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Principi fondanti

La vision della scuola:

-SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

Progettazione incentrata sulle competenze attraverso l'esercizio delle abilità, l'acquisizione delle conoscenze da possedere a un livello elevato e la manifestazione di atteggiamenti quali modi di essere che debbono attivarsi quando si mobilitano conoscenze e abilità.

-SCUOLA DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DEL RECUPERO DEGLI SVANTAGGI

Intervenire con strategie personalizzate per promuovere inclusione e differenziazione.

-SCUOLA ORIENTATIVA

Guidare alla conoscenza di sé per valorizzare le attitudini di ciascuno.

-SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO

Motivare all'apprendimento e all'interesse.

-SCUOLA DELL'IDENTITA'

Condurre ad una crescita matura e consapevole.

-SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

Favorire e valorizzare il rapporto docente-allievo per migliorare la relazione insegnamento/apprendimento.



-SCUOLA CHE COLLOCA NEL MONDO

Permettere agli studenti di affrontare in modo consapevole le scelte future.

Intenzioni:

Vivere la scuola sempre come luogo di iniziativa, interpretazione/mediazione, di progettazione.

Concepire la ricerca non come evento delimitato o delimitabile, ma come processo. Incoraggiare la sperimentazione, credere nella capacità ideativa per l'invenzione di soluzioni originali in situazioni fortemente diversificate.

Valorizzare tutti gli spazi, gli eventi, i momenti che possano favorire la socializzazione delle esperienze, la conoscenza delle soluzioni adottate, la messa in comune delle preoccupazioni come dell'auspicabile e del desiderabile all'interno della scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli studenti che al termine del primo ciclo si colloca nelle fasce di valutazione più alte.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

Traguardi

Ridurre la variabilità di punteggio sia in matematica che in italiano tra le classi e dentro le classi



Competenze Chiave Europee

Priorità

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli studenti che al termine del primo ciclo raggiungono livelli ottimali anche nelle competenze chiave non disciplinari.

Risultati A Distanza

Priorità

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

Traguardi

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi sui quali la scuola intende investire sono ispirate dalle seguenti idee e sostenute da alcune modalità operative intorno alle quali la comunità educativa si riconosce da tempo.

Ruolo della scuola

- Costruire identità personali libere e consapevoli
- Formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, con particolare riguardo ai principi di accoglienza, rispetto reciproco e solidarietà
- Promuovere l'acquisizione di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, di un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione



- Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri.

Principi di riferimento

- Rispetto della persona e delle sue caratteristiche personali: la scuola prende atto dei diversi punti di partenza degli alunni e si impegna a garantire pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni, secondo principi di equità e pari opportunità.
- Unitarietà di intenti, di mezzi, di strumenti, di visioni e di valori a salvaguardia di un percorso verticale.
- Efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità.
- Continuità dell'azione educativa e qualità dell'azione didattica.
- Significatività delle esperienze formative (curricolari ed extracurricolari) per la crescita umana e culturale degli alunni.
- Gestione partecipata all'interno degli organi collegiali dei processi educativi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con



potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO 1: COMPETENZE CHIAVE DISCIPLINARI

Descrizione Percorso

PREMESSA

Il controllo consapevole degli strumenti e dei percorsi proposti in Istituto orienta le scelte nella predisposizione dell'offerta formativa che mira a supportare gli studenti nell'acquisizione di solide competenze chiave con cui costruire un personale ed efficace progetto di vita.

Quindi, avendo a riferimento le priorità ed i relativi traguardi individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e le *competenze chiave per l'apprendimento permanente* indicate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea - 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), l'Istituto ha impostato il proprio piano su due percorsi.

PERCORSO 1: COMPETENZE CHIAVE DISCIPLINARI



Il piano prevede un forte investimento in scelte didattiche ed organizzative che mirano a potenziare l'offerta formativa sul fronte delle competenze chiave di tipo disciplinare così come previste nel Quadro di riferimento europeo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere evidenti le connessioni tra profilo di competenza, obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze delle indicazioni nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere l'adozione di didattiche innovative: cooperative learning, peer to peer, tutoring, ...

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la didattica inclusiva nell'ambito del processo insegnamento/apprendimento per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini



e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Adottare strumenti e modalità operativi e di verifica comuni fra ordini scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Finalizzare adeguate risorse economiche e professionali per il raggiungimento dei traguardi individuati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di formazione-aggiornamento che abbiano ricadute sulla didattica e l'organizzazione per il raggiungimento dei traguardi individuati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere accordi di collaborazione con enti e associazioni per il raggiungimento dei traguardi individuati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUIRE GRUPPI DI LAVORO FINALIZZATI ALLO SCOPO, ATTIVARE PERCORSI FORMATIVI E ACCORDI/RETI DEDICATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Reti di scuole



Responsabile

Funzioni strumentali di AREA

Risultati Attesi

- 1-integrazione del curricolo dell'ISC con la sezione di ed. civica e degli strumenti di progettazione, di lavoro e di verifica
- 2-potenziamento delle competenze informatiche e di didattica digitale del personale;
- 3-sperimentazione condivisa di competenze e di risorse didattiche innovative;
- 4-attivazione di comunità di pratica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE ED APPLICARE IL CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA CON RELATIVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Commissioni di lavoro

Responsabile

Funzioni strumentali di AREA 1 e 3

Risultati Attesi

- 1. incremento della padronanza dei nuclei fondanti disciplinari;
- 2. condivisione di competenze e buone pratiche;
- 3. produzione di strumenti operativi e valutativi condivisi
- 4. sviluppo delle competenze chiave degli allievi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE E REALIZZARE PERCORSI DI



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Fiduciari di plesso, funzioni strumentali AREA 2

Risultati Attesi

1. diffusione della ricerca ed applicazione di metodologie innovative, diversificate ed inclusive;
2. condivisione di percorsi educativi e di strategie didattiche;
3. sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

❖ PERCORSO 2: COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Descrizione Percorso

PERCORSO 2: COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Il percorso prevede scelte didattiche ed organizzative che mirano a potenziare l'offerta formativa sul fronte delle competenze chiave di tipo trasversale, cioè di quelle che attraversano obliquamente la lista delle competenze disciplinari e coinvolgono dimensioni più estese, che riguardano le relazioni e i tratti della personalità, le modalità di porsi con gli altri e quelle "procedurali" di svolgimento di un compito/lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere evidenti le connessioni tra profilo di competenza,



obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze delle indicazioni nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere l'adozione di didattiche innovative: cooperative learning, peer to peer, tutoring, ...

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la didattica inclusiva nell'ambito del processo insegnamento/apprendimento per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Adottare strumenti e modalità operativi e di verifica comuni fra ordini scolastici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**



Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Finalizzare adeguate risorse economiche e professionali per il raggiungimento dei traguardi individuati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere iniziative di formazione-aggiornamento che abbiano ricadute sulla didattica e l'organizzazione per il raggiungimento dei traguardi individuati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere accordi di collaborazione con enti e associazioni per il raggiungimento dei traguardi individuati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Supportare gli alunni per raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave disciplinari.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Equilibrare i punteggi tra le classi sia della scuola primaria che secondaria di I grado.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Supportare gli alunni nel raggiungere livelli avanzati nelle competenze chiave non disciplinari.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e condurli in esperienze orientanti significative



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUIRE GRUPPI DI LAVORO FINALIZZATI ALLO SCOPO, ATTIVARE PERCORSI FORMATIVI E ACCORDI/RETI DEDICATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Reti di scuole

Responsabile

Funzioni strumentali di AREA 1

Risultati Attesi

1. integrazione del curricolo dell'ISC e degli strumenti di progettazione, di lavoro e di verifica;
2. condivisione di competenze e buone pratiche;
3. potenziamento delle competenze del personale sul tema;
4. sperimentazione condivisa di risorse didattiche innovative;
5. attivazione di comunità di pratica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI CON RELATIVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Associazioni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Commissioni di lavoro

Responsabile

Funzioni strumentali di AREA 1 e 3

Risultati Attesi

1. incremento della conoscenza delle competenze chiave trasversali;
2. condivisione di competenze e buone pratiche;
3. produzione di strumenti operativi e valutativi condivisi;
4. sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE E REALIZZARE PERCORSI DI SVILUPPO DI COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzioni strumentali di AREA 1,2 e 3

Risultati Attesi

1. diffusione della ricerca ed applicazione di metodologie innovative, diversificate ed inclusive;
2. condivisione di percorsi educativi e di strategie didattiche;
3. sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'esperienza della tradizione arricchita dal supporto dell'innovazione.

- 1) Plurime opportunità per offrire esperienze formative che possano raggiungere le differenti esigenze di ogni alunno.
- 2) Stabile organizzazione proiettata nell'innovazione, fortemente sostenuta dalla realizzazione di progetti finanziati tramite Fondi sociali Europei o derivanti da partecipazione a Bandi MI.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti nell'ambito di un percorso di formazione e con modalità di ricerca azione hanno elaborato rubriche di valutazione/autovalutazione per le competenze disciplinari. Stanno elaborato rubriche per la valutazione delle competenze chiave trasversali

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto si è dotato di uno spazio "Atelier creativo " presso la scuola secondaria di I° grado, disponibile in orario curriculare e in orario extracurriculare per la partecipazione degli alunni definita sulla base dei livelli di apprendimento, degli interessi, delle diversità, per gruppi classe, ovvero gruppi di classi parallele o verticali. Le dinamiche di lavoro sono cooperative e collaborative: per classi aperte-orizzontali (cooperative learning) e/o verticali (mediante hybrid pedagogy e story-telling).

Lo spazio è dotato di connessione WiFi. I dispositivi utilizzati, l'ambiente per l'apprendimento, e i software inseriti all'interno sono basati su tecnologia BYOD (Bring your own device). Questa tecnologia permette di accedere alle proprie risorse da qualsiasi Device (Pc, Tablet, Smartphone) e con qualsiasi Sistema Operativo (Android, IOS, Windows). Rappresenta occasione per favorire una piena inclusione dei ragazzi BES in quanto le attività laboratoriali favoriscono l'operatività, lo sviluppo delle abilità residue. I dispositivi digitali spesso compensano le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si vuole dare vita ad uno spazio di apprendimento idoneo per la didattica innovativa per scenari, in continuità con le attività già in atto. L'idea trae spunto dalla volontà di accrescere le caratteristiche strutturali già esistenti e dar vita ad un luogo di interazione dialogica per la costruzione collaborativa dei contenuti; per potenziare gli ambienti di apprendimento esistenti (fisico e virtuale); per strutturare nuovi processi formativi. Il nuovo spazio vede lo studente protagonista del proprio apprendimento attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti digitali.

L'attività innovativa che si vuole implementare favorisce lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave: imparare ad imparare, autonomia sociale e culturale, competenza digitale.

Il punto di partenza è la LearningStory in cui lo studente è protagonista della costruzione del proprio sapere, poiché realizza prodotti nell'apprendimento (eventi pubblici, blog, video) attraverso ricerche, analisi, scelta dei materiali, visite guidate, interviste, esperimenti, soluzioni di situazioni problematiche, attore attivo della didattica e non ricettore passivo di nozioni. Il docente è guida: orienta i gruppi, promuove l'autonomia, stimola la creatività, l'uso delle tecnologie. Favorisce l'adozione di metodologie quali il Cooperative learning e la Peer education, cioè apprendimento collaborativo e il confronto tra pari e con il docente.

Tale metodologia innovativa rafforza le competenze, per formare studenti consapevoli e in grado di affrontare le sfide formative e del mondo del lavoro.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Rete Book in Progress
	Metodo Montessori



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAP. S.MARCELLO	APAA829018
VIA SASSARI, 1	APAA829029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte



di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAPOLUOGO VIA NAPOLI	APEE82901D
"DON G. BOSCO"	APEE82902E
CAPOLUOGO VIA SPERANZA	APEE82903G
CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO	APEE82904L
VIA SASSARI	APEE82905N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ASCOLI P. SC.M."LUCIANI"	APMM82901C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola, facendo riferimento alle indicazioni nazionali e ai traguardi sopra esposti,



ha elaborato un profilo verticale delle competenze, coerente con le finalità del Piano e adeguato alle esigenze formative dei propri alunni.

ALLEGATI:

PROFILI DI COMPETENZA 2.0.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAP. S.MARCELLO APAA829018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA SASSARI, 1 APAA829029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CAPOLUOGO VIA NAPOLI APEE82901D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"DON G. BOSCO" APEE82902E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**



27 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO VIA SPERANZA APEE82903G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO APEE82904L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA SASSARI APEE82905N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ASCOLI P. SC.M."LUCIANI" APMM82901C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



<p>SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA I° GRADO</p> <p>DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE I-II^A QUADRIMESTRE</p> <p>Per la Scuola dell'Infanzia si terrà conto dello stesso monte ore in una distribuzione flessibile fra i vari Campi d'Esperienza.</p> <p>Insegnamento trasversale affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio / Equipe di Classe. PER UN TOTALE DI 33 ORE</p>	Italiano	4h
	Lingua inglese - Seconda lingua comunitaria	4 h
	Arte e immagine	3 h
	Musica	3 h
	Storia	3h
	Geografia	2 h
	Religione	3 h
	Matematica -Scienze	5 h
	Tecnologia	3 h
	Ed. Fisica	3 h
		TOTALE 33 h
	Nella Scuola Primaria le ore della seconda lingua comunitaria vengono distribuite nelle discipline Italiano- Storia	

Approfondimento

L'istituto ha scelto di offrire alla propria utenza diverse proposte, in ragione della necessità di dare riscontro concreto alle differenziate esigenze familiari.



Ordine di scuola	Plesso	Corso	orario
SECONDARIA	"Luciani"	Corsi ordinari	dal lunedì al sabato 8.00 -13.00
		Corso ad indirizzo musicale	dal lunedì al sabato 8.00 -13.00 + 3 ore pomeridiane settimanali
		Corsi ordinari	dal lunedì al venerdì 8.00 -14.00
		Corso ad indirizzo Montessori	dal lunedì al venerdì 8.00 -14.00
PRIMARIA	"E. Cagnucci" Via Napoli	Tempo normale (27 ore)	dal lunedì al venerdì 8.00 -13.00 rientro: il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
	"Don Bosco" Via Kennedy	Tempo normale (27 ore)	dal lunedì al venerdì 8.00 -13.00 rientro: il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
	"Iqbal Masih" Via Speranza	Tempo normale (27 ore)	dal lunedì al venerdì 8.00 -13.00 rientro: il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
	"San Filippo" Via Kennedy	Tempo pieno (40 ore)	dal lunedì al venerdì 8.00 -16.00
	"Montessori" Via Sassari	Corso ad indirizzo Montessori Tempo pieno (40 ore)	dal lunedì al venerdì 8.00 -16.00
INFANZIA	"San Marcello" Via Sardegna	Tempo ordinario (40 ore)	dal lunedì al venerdì 8.00 -16.00
	"Casa dei bambini" Via Sassari	Corso ad indirizzo Montessori Tempo pieno (40 ore)	dal lunedì al venerdì 8.00 -16.00

I quadri orari disciplinari sono costruiti sulla base delle disposizioni ministeriali vigenti. Nella sezione "Curricolo d'Istituto" sono riportate le principali informazioni sulle caratteristiche del **Corso musicale** della scuola secondaria di I^a grado e sul **Percorso ad indirizzo Montessori** (infanzia-primaria e secondaria di I^a grado)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISC LUCIANI-S.FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola ha il compito di offrire le migliori opportunità perché gli studenti possano usare concretamente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso e dimostrare il possesso compiuto delle competenze chiave. Compito della



scuola è anche quello di offrire metodi e didattiche innovative per guidare tutti gli alunni all' acquisizione delle conoscenze e all'organizzazione delle stesse in sistemi significativi. L'Istituto ha predisposto il curricolo all'interno del suo Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline, apertura ad azioni didattiche innovative interne ed esterne.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Curricolo di Educazione Civica, elaborato seguendo la Legge n.92 del 20 Agosto 2019 recante l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e le relative "Linee guida" del 22 Giugno 2020, ha la finalità di indicare un percorso formativo organico e condiviso per tutti gli alunni del nostro Istituto. Tenendo sempre come riferimento i tre nuclei tematici che costituiscono i "pilastri" della Legge (Costituzione-Sviluppo Sostenibile-Cittadinanza Digitale), esso indica le conoscenze-attività che, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, contribuiscono a sviluppare un'etica della responsabilità e un senso di legalità e, più in generale, una crescita "completa" della persona.

ALLEGATO:

IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DELL'ISTITUTO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Collegio dei docenti dell'Istituto, tramite un lavoro di ricerca, studio ed elaborazione ha definito un proprio specifico Profilo delle competenze dalla scuola dell'Infanzia alla scuola di I grado (allegato nella sezione PTOF "Traguardi attesi in uscita", che si declina per sezioni/classi di ciascun ordine di scuola. Acquisire competenze significa molto di più che possedere conoscenze tecniche e abilità; richiede buon giudizio nell'uso delle conoscenze. La comprensione si manifesta attraverso varie prestazioni in contesti diversi. Di conseguenza per l'accertamento della comprensione si propongono compiti di prestazione e progetti il più autentici possibile.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La Scuola oggi è tenuta a fornire ai giovani abilità organizzative, metacognitive e metodologiche; a migliorare le loro capacità personali, relazionali e sociali; a veicolare le informazioni che agli studenti arrivano da fonti diverse. Si tratta di concepire la scuola come un complesso "integrato" nel quale far entrare, filtrandole culturalmente, le esperienze che possono concorrere a formare un cittadino autonomo, responsabile, capace di realizzarsi socialmente. Non essendo più la scuola l'unica agenzia a fornire conoscenze, il suo compito diventa anche quello di offrire metodi per acquisire quelle conoscenze, per organizzarle in sistemi significativi e per contestualizzarle. In relazione allo sviluppo delle competenze trasversali, l'Istituto ha sperimentato l'efficacia di prevedere nella progettazione delle Unità di Apprendimento esperienze di apprendimento condotte attraverso diverse metodologie di insegnamento che mobilitano più aspetti (problem solving, creatività, spirito d'iniziativa, la proattività, flessibilità operativa) sviluppando competenze relazionali ed efficacia personale. Inoltre l'Istituto si pone l'obiettivo di diventare un luogo in cui interagiscano educazione e salute mettendo in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutta la comunità scolastica. In vista di ciò ha stilato una "Carta per una scuola che Promuove Salute".

ALLEGATO:

LA CARTA PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Guardando alle competenze chiave europee, fine dell'Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari anche attraverso attività trasversali inserite nelle macroaree progettuali. Accanto ad un curricolo verticale per discipline è stato quindi elaborato un curricolo verticale per competenze chiave di cittadinanza che indica contenuti -attività tese a sviluppare il senso di legalità e un'etica della responsabilità. In questo ambito si colloca anche il contratto formativo che la scuola propone e condivide con gli alunni e con le loro famiglie: il Patto Educativo di corresponsabilità. La scuola ha come proprio fine istituzionale favorire la crescita e la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori. Quindi la sua funzione educativa può instaurarsi solo attraverso una sinergia tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti e i genitori. Il DPR 235/07, recante modifiche ed integrazioni del DPR 249/98, dispone che tra la scuola e i genitori debba essere stipulato un Patto Educativo di corresponsabilità con il fine di



condividere, scuola e famiglia, i nuclei fondanti dell'azione educativa. Dunque Il "patto" vuole essere uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, ed i principali diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica, gli allievi ed i loro referenti parentali.

ALLEGATO:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ 2020.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Visto l'art.8 del DPR 275/99 e successive integrazioni, si riserva una parte del curricolo alla quota locale da utilizzare per svolgere attività trasversali utili a rispondere adeguatamente alle diverse esigenze formative degli alunni che si manifestano nel rapporto con il loro contesto di vita; nella scuola secondaria di primo grado la quota di curricolo locale è gestita nell'ambito dell'incidenza proporzionale massima relativa al monte ore disciplinare annuale.

Pluralità' dei percorsi di base e dei quadri orari

Per essere vicino alle esigenze formative dei propri allievi ed alle necessità organizzative delle loro famiglie, l'Istituto propone differenti percorsi e molteplici articolazioni orarie in modo da offrire plurime opportunità di scelta e personalizzazione: tempo pieno/tempo antimeridiano alla primaria, un percorso verticale ad indirizzo Montessori infanzia-primaria secondaria di I^a grado, il corso musicale alla scuola secondaria di I^a grado, possibilità di scegliere tra lo studio della lingua spagnola o della lingua francese come seconda lingua straniera nella scuola secondaria di I^a grado oltre all'ordinario studio della lingua inglese. In allegato sono riportate le caratteristiche essenziali di due dei percorsi di base offerti: • Percorso ad indirizzo Montessori (verticale d'Istituto) • Corso ad indirizzo musicale (scuola secondaria di I^a grado)

ALLEGATO:

PERCORSI DI BASE AD INDIRIZZO SPECIFICO.PDF

Progetti-servizio di supporto

Sempre nell'ottica della massima personalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con l'Ente locale ed agenzie territoriali, l'Istituto provvede anche a fornire alcuni servizi di supporto agli alunni ed alle loro famiglie. Alcuni di questi hanno una consolidata storicità data dal valore dell'iniziativa stessa. In allegato sono riportate



le caratteristiche essenziali di tre dei servizi consolidati solitamente offerti: • Progetto-servizio "Centro di ascolto" (verticale d'Istituto) • Progetto-servizio "Mangiando s'impara" (scuola primaria "Don Bosco") -estensione del tempo scolastico antimeridiano fino alle 14,00 • Progetto-servizio "Il germoglio" - Sezione Primavera a cui possono accedere bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. • Progetto-servizio "Patto educativo" - percorsi di formazione/informazione scuola-genitori che propongono incontri a tema volti ad approfondire vari aspetti "dell'educare" per sostenere la formazione di docenti e genitori e costruire una fattiva rete di collaborazione tra le famiglie e gli operatori della scuola.

ALLEGATO:

PROGETTI SERVIZIO IN ISTITUTO.PDF

La verifica e la valutazione in Istituto

La Valutazione nelle sue diverse fasi di gestione e di attuazione è un momento significativo del perseguimento delle finalità formative di ogni alunno. Essa ha per oggetto "...il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. ...La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. ..." (Art. 1 del D.Lgs. 62/2017). Per il dettaglio sul tema si rimanda all'allegato ed alla sezione dedicata del PTOF: Offerta formativa-Valutazione degli apprendimenti.

ALLEGATO:

VERIFICA E VALUTAZIONE IN ISTITUTO.PDF

Il Piano d'Istituto di innovazione e scuola digitale

Considerando strettamente interconnesso il campo dell'innovazione didattica a quello dell'innovazione tecnologica, l'Istituto è in continua ricerca di metodologie e strumenti diversificati ed innovativi, da affiancare ai consueti, che utilizzino anche le nuove potenzialità offerte dagli strumenti digitali. Per una consultazione completa del Piano d'Istituto di innovazione e di scuola digitale si rimanda all'allegato ed alla sezione PTOF



"Offerta formativa-Attività previste in relazione al PNSD"

ALLEGATO:

IL PIANO D'ISTITUTO DI INNOVAZIONE DIGITALE.PDF

Attività progettuali di espansione

L'Istituto ordinariamente propone molteplici esperienze progettuali di espansione, per ampliare l'opportunità formativa offerta nella quotidiana attività curricolare di base e nell'intento di garantire plurime e flessibili occasioni di scoperta ed orientamento. Scoperta per gli alunni delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità, di esperienze differenti dalle singole attività disciplinari, confrontandosi con più contesti di apprendimento e molteplici aree di espressione. Di conseguenza, orientamento a più dimensioni, in quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, delle proprie capacità vissute nell'agito, dei propri punti di forza e di debolezza, più diventa capace di affrontare i molteplici aspetti della realtà che lo circonda, capace di valutare, scegliere ed operare in modo consapevole ed attivo, traducendo il proprio percorso formativo in un personale ed efficace progetto di vita. Le esperienze vengono pianificate o scelte, se offerte da Enti esterni, sulla base degli obiettivi formativi prioritari individuati dall'Istituto (Art. 1, comma 7 Legge 107/2015), dettagliati nella sezione "Le scelte strategiche" del PTOF, che fanno da riferimento a sei macroaree tematiche e compongono l'articolato piano progettuale di espansione dell'Istituto che racchiude differenti campi di espressione ed allenamento: □ Creativo con i linguaggi espressivi □ A scuola riesco con successo □ Guardo al futuro: continuità ed orientamento □ Conosco il mio territorio □ Io cittadino attivo □ Il mio benessere e la mia salute Proposte progettuali per l'a.s. 2021/22: in considerazione del protrarsi dello stato di emergenza per Covid19, l'Istituto ha dovuto contenere, per il momento, progetti che richiedano l'intervento di esperti esterni e/o eventi finali, senza escludere la possibilità di accogliere proposte ritenute valide nella seconda parte dell'anno. Si stanno prendendo in considerazione proposte progettuali che risultino validi stimoli anche se sviluppate a distanza. I docenti di scuola primaria e secondaria dell'Istituto impegnati nell'organico di potenziamento, in assenza di impegni di sostituzione operano al progetto "Supporto di classe" intervenendo in aiuto in classe su percorsi offerti ad alunni in condizioni di bisogno o svantaggio (BES-s, DSA, alunni stranieri in difficoltà linguistica, situazioni di difficoltà, ...).

Approfondimento



Il Curricolo dell'Istituto è verticale, legato allo sviluppo delle competenze chiave si sviluppa nel **profilo verticale delle competenze** che si declina per sezioni/classi di ciascun ordine di scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ A SCUOLA RIESCO CON SUCCESSO

In questa macro-area rientrano quelle attività che l'Istituto organizza per conseguire o consolidare il successo formativo degli alunni attraverso attività di ricerca e recupero disciplinari e/o metodologici e quanto che può favorire la scoperta dei propri punti di forza e la valorizzazione dei propri talenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere "a-b-q": a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno



Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Magna
Proiezioni
Teatro

❖ IL MIO BENESSERE E LA MIA SALUTE

In questa macro-area rientrano le attività che l'Istituto realizza per migliorare il benessere psico-fisico dei propri alunni, di tutto il personale scolastico e dei genitori. "L'educazione alla salute (Health education)" è l'insieme delle opportunità di apprendimento consapevolmente costruite, che comprendono alcune forme di comunicazione finalizzate a migliorare "l'alfabetizzazione alla salute, ivi compreso delle conoscenze e a sviluppare le life skills che contribuiscono alla salute del singolo e della comunità" (WHO Organizzazione Mondiale della Sanità, 1998).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere "g-l" g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne



DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Teatro

Smart class -Aula atelier

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Altre strutture ed aree disponibili nel territorio

❖ **CREATIVO CON LINGUAGGI ESPRESSIVI E CODICI**

In questa macro-area rientrano le attività che l'Istituto realizza per offrire attività legate ai plurimi linguaggi espressivi, esperienze irrinunciabili per la formazione di allievi versatili, creativi, autentici e competenti nell'uso dei nuovi strumenti digitali di espressione e comunicazione. Le attività legate all'area dei linguaggi espressivi forniscono una preziosa occasione di socializzazione, attenuano la divaricazione esistente tra allievi con capacità diverse, favoriscono aspetti emotivi, relazionali e comunicativi fondamentali per lo sviluppo globale della personalità.



Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere "c-f-h-i c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; i) potenziamento delle laboratoriali e delle attività di laboratorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Teatro

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ IO CITTADINO ATTIVO



La macro-area include tutte quelle attività che contribuiscono a formare un cittadino sempre più responsabile e consapevole dei propri diritti e doveri, a sviluppare coscienza critica e autonomia di pensiero, a promuovere la consuetudine alla solidarietà e al rispetto delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettere "d-e" d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna



Proiezioni
Teatro
Smart class -Aula atelier

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **GUARDO AL FUTURO: CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO**

In questa macro-area rientrano le numerose attività che l'ISC organizza per accompagnare l'alunno lungo il suo percorso scolastico, sostenerlo nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola e infine guidarlo in direzione di una sempre maggiore consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni, nell'ottica di favorire il pieno sviluppo della personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettera "e" s) definizione di un sistema di orientamento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze



- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra
 - Altre strutture ed aree disponibili nel territorio

❖ **CONOSCO IL MIO TERRITORIO**

In questa macro-area sono comprese le attività finalizzate ad educare i ragazzi a conoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, culturale e ambientale che li circonda nell'intento di costruire e consolidare una identità e una memoria collettiva legate al proprio territorio. Tali attività, inoltre, offrono una pluralità di stimoli visivi, sensoriali ed emotivi che suscitano interesse e curiosità intellettuale, costituendo preziose occasioni di apprendimento formale e informale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi di riferimento: Legge 107/15, art. 1, comma 7, lettera "m": m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Smart class -Aula atelier
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra
	Altre strutture ed aree disponibili nel territorio

Approfondimento

Il curriculum progettuale dettagliato: si rimanda al [sito della scuola](#)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Con i fondi previsti dall'Avviso PON FESR 10.8.1.A1-FESRPON-MA-2015-91 a cui la scuola ha aderito è stata avviata la predisposizione di una rete uniforme nei plessi dell'Istituto per rendere più efficiente il servizio di connessione per tutti i fruitori.



STRUMENTI

ATTIVITÀ

Grazie ai finanziamenti che saranno assegnati all'Istituto che ha partecipato con esito positivo alla selezione "Avviso prot. n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021", il piano prevede la prosecuzione delle azioni già avviate dotando gli edifici scolastici di un'infrastruttura capace di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

L'Istituto ha già richiesto all'Amministrazione comunale un intervento sui contratti di connettività dedicati alla scuola per renderli adeguati alle attuali necessità del sistema.

Diverse sedi dell'Istituto rientrano nel Piano Banda Ultralarga avviato dal MI che è in fase di prima realizzazione.

Nel frattempo, a garanzia dell'efficienza del servizio, l'Istituto ha già attivato nel plesso più numeroso-scuola secondaria di I^a grado "Luciani", un contratto aggiuntivo a suo carico.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Anche grazie ai finanziamenti acquisiti attraverso la partecipazione agli avvisi MI "Fondi strutturali europei - PON 2014 -2020" e progetti del



STRUMENTI

ATTIVITÀ

territorio, l'Istituto ha avviato un piano di incremento delle strumentazioni digitali da mettere al servizio della didattica:

1. LIM e Televisori touch (a completamento della dotazione già presente in molte classi);
 2. PC e tablet (a completamento/incremento della dotazione fissa e della dotazione mobile su carrelli già presente in tutti i plessi ed in Istituto)
 3. Fotocopiatori digitali in rete (a parziale integrazione/sostituzione della dotazione attuale di fotocopiatori e stampanti)
 4. Stampante 3D, microscopio digitale, microfoni digitali : l'Istituto è già in possesso di una stampante 3D; l'acquisto di ulteriore strumentazione digitale permetterà di ampliare le risorse già presenti nei laboratori dedicati (Laboratorio di scienze, di musica,...)
- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Laboratorio di informatica: la scuola secondaria di I° grado "Luciani", è dotata di un laboratorio di informatica completo che già da diversi anni funge da struttura di riferimento per molteplici corsi di formazione ed aggiornamento professionale di tipo digitale (es. Certificazioni informatiche internazionali)

Aula Atelier digitale: partecipando all'avviso pubblico del MIUR prot. n. 0030562 del 27/11/2018 per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi -#PNSD- Azione#7,



STRUMENTI

ATTIVITÀ

L'Istituto ha potuto acquistare attrezzature digitali ed arredi dedicati finalizzati all'allestimento di un'aula "Atelier digitale". Uno spazio di apprendimento innovativo caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, all'apprendimento attivo e collaborativo, alla creatività, all'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Un ambiente smart per la didattica, ecosistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Aula STEM: l'Istituto è stato finanziato a seguito della partecipazione all'Avviso pubblico prot. 10812 del 15.05.21 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Partendo dalla riorganizzazione dell'aula di scienze presente nella scuola secondaria di I° grado, si sta procedendo all'acquisto di nuovi strumenti idonei a sostenere l'apprendimento STEM nell'intento di attivare percorsi di robotica educativa, coding e tinkering.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Nell'ottica della dematerializzazione della PA per garantire efficienza del servizio, l'Istituto sta potenziando l'uso di servizi digitali attraverso
a) l'attivazione di:



STRUMENTI

ATTIVITÀ

servizi su Piattaforma per l'organizzazione della didattica (es. ampliamento ed uso strutturato dei servizi organizzativi già utilizzati offerti da GSuite for education- Google workspace)

software dedicati per la gestione amministrativo-contabile della scuola (es. Software Nuvola Madisoft Comunicazioni, Bacheche, Modulistica, Protocollo informatico, Registro elettronico, Iscrizioni online, Nuvola app-tutore studente, Pago nuvola, ...)

b) l'acquisto di :

fotocopiatori digitali in rete;

2. hardware per potenziare la gestione integrata ed in sicurezza delle risorse digitali in rete

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Nel rispetto delle nuove disposizioni previste sul tema, l'Istituto ha avviato un percorso di aggiornamento del sito per renderlo accessibile e funzionale sia sul fronte comunicativo che nella messa a disposizione di servizi (es. consultazione dell bacheche digitali, iscrizioni online dell'infanzia,...)

- Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

Per tutti gli alunni/tutori dell'Istituto è stato attivato l'account di Google d'Istituto ed una casella di posta elettronica personale (



STRUMENTI

ATTIVITÀ

@iscluciani ap.edu.it) , fornendo così uno spazio di comunicazione e di lavoro educativo-didattico (es. meet, moduli, classroom, ...) protetto e riservato.

Inoltre, ogni genitore/tutore dell'Istituto è dotato di un profilo digitale nell'ambito della piattaforma Nuvola Madisoft adottata in Istituto, con cui può accedere direttamente a tutti i servizi ufficiali di comunicazione e relazione co la scuola in modo sicuro e protetto (Bacheche digitali, Modulistica, Nuvola comunicazioni app, Pago Nuvola, registro elettronico, Prenotazione colloqui, ...)

- Un profilo digitale per ogni docente

Per tutto il personale dell'Istituto (DS, docenti, ATA, figure di servizio-supporto come la Dott.ssa del Centro di Ascolto) è stato attivato l'account di Google d'Istituto ed una casella di posta elettronica personale (@iscluciani ap.edu.it) , fornendo così uno spazio di comunicazione e di lavoro (es. drive, moduli, classroom, meet ...) protetto e riservato.

Ogni figura professionale dell'Istituto è dotata inoltre di un profilo digitale nell'ambito della piattaforma Nuvola Madisoft adottata in Istituto, con cui può accedere direttamente a tutti i servizi ufficiali di propria competenza in modo sicuro e protetto (Bacheche digitali, Amministrazione, Modulistica, Registro elettronico,...)



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

In linea con quanto previsto anche dalla Legge n° 92/2019 per l'insegnamento dell'educazione civica, sono programmati incontri periodici rivolti ad alunni, personale scolastico e genitori per offrire:

a-informazioni tecniche riguardanti le caratteristiche e le potenzialità degli strumenti di comunicazione (conoscenza dei social, nozioni sulla privacy, informazioni sulle responsabilità legali, ecc...);

b-elementi di riflessione di tipo psicologico e relazionale riguardanti l'utilizzo delle tecnologie da parte dei ragazzi e la relazione educativa con loro a tale riguardo.

La scuola partecipando al Progetto "Generazioni connesse" ha elaborato anche un proprio Piano di epolicy

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Sono previste attività didattiche in modalità digitale integrata finalizzate:

- allo sviluppo del pensiero computazionale;
- alla diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch -Scratch 4 Arduino);
- alla conoscenza ed alla sperimentazione di soluzioni digitali utili;



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie ed opportunità: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning, atelier digitali creativi;
- al corretto utilizzo di software tipo office automation (documenti, presentazioni, ...) ed ambienti virtuali (community, classroom);
- ad educare all'uso critico e consapevole dei media e dei social network.

La scuola partecipa anche a progetti nazionali dedicati alla diffusione delle metodologie didattiche innovative (es. InnovaMenti)

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Partendo dal trasversale curricolo di educazione civica, che pone tra i nuclei concettuali fondamentali l'educazione alla "CITTADINANZA DIGITALE", l'Istituto sta affrontando un'attenta mappatura delle competenze fondamentali su cui basare l'azione educativa, al fine di costruire e proporre sul tema un curricolo verticale integrato, coerente e funzionale.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)
- Sono previste per gli alunni della secondaria attività di accompagnamento e consulenza



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

orientativa tramite "Campi di orientamento" ed esperienze in linea con le azioni #19 e #21 (curricolo per l'imprenditorialità digitale e politiche in grado di avvicinare gli studenti alle carriere digitali) proposte dal PNSD

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di formazione/aggiornamento di base: percorsi che mirano a fornire a tutti (personale interno e tutori/genitori) le competenze di base per l'uso consapevole e funzionale delle risorse digitali messe a disposizione dall'Istituto

- Alta formazione digitale

Corsi di formazione/aggiornamento avanzati: percorsi che mirano a fornire a gruppi di lavoro specifici e progressivamente alla più ampia fascia di operatori interni competenze specifiche digitali (es. uso di Word press per aggiornare il sito scolastico; uso della stampante 3D; ecc...)

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Le odierne attività didattiche ed amministrative degli Istituti del primo ciclo richiedono un costante supporto tecnico digitale. In attesa dell'attivazione di un protocollo stabile da parte del Ministero dell'Istruzione, l'Istituto



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

temporaneamente dispone del servizio di un ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO che condivide con altre scuole del territorio e di un servizio a 18 ore settimanali di ASSISTENZA TECNICA INFORMATICA dedicata all'Istituto, entrambi nominati sulle disposizioni di organico per Emergenza COVID-19

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Nell'istituto è attivo un "Team digitale" composto da molteplici figure (docenti interni ed esterni, esperti e ATA-AA) con l'incarico di:

ACCOMPAGNAMENTO

-implementare e gestire l'organizzazione ed il corretto funzionamento delle piattaforme digitali adottate in Istituto per la didattica e per l'organizzazione amministrativa;

-supportare digitalmente il personale scolastico dell'Istituto (ICT HELPER);

-promuovere le azioni previste dal PNSD

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAP. S.MARCELLO - APAA829018



VIA SASSARI, 1 - APAA829029

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione occasionale e sistematica è uno strumento privilegiato per tale ordine di scuola.

Tramite l'Osservazione il docente "impara" a far emergere e riconoscere le esigenze del bambino/a e a riequilibrare via via le proposte educative in rapporto alla qualità delle sue risposte. Per cui, l'attenzione terrà conto del modo di essere, dello stile di apprendimento, dei diversi ritmi di sviluppo, della pluralità dei linguaggi di ogni piccolo allievo e delle loro intelligenze. In linea con il processo di verticalizzazione dell'Istituto, con il Piano di Miglioramento e con lo scopo di individuare fin dall'Infanzia le competenze da osservare-valutare nell'alunno, si utilizzeranno, quando possibile, rubriche di valutazione con gli stessi indicatori della Scuola Primaria e Secondaria.

La VALUTAZIONE riferita ad ogni Campo di Esperienza si articola in tre momenti:

1. momento iniziale (delinea il quadro delle capacità con cui il bambino/a arriva a scuola);
2. momento intermedio (per rivedere le proposte educative e i percorsi di apprendimento);
3. momento finale (per la verifica degli esiti formativi).

Il documento di valutazione della Scuola dell'Infanzia è rappresentato da una raccolta di informazioni e osservazioni relative ad ogni bambino. Il documento evidenzia, in relazione all'età del bambino:

- le competenze iniziali relative ai vari campi di esperienza (distacco dalla famiglia, partecipazione alle attività scolastiche, comunicazione con le insegnanti, linguaggio, autonomia);
- le competenze raggiunte al termine delle attività didattiche.

Particolare attenzione è riservata alle osservazioni e annotazioni al termine del terzo anno con la elaborazione di una certificazione che attesti le competenze raggiunte al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, sui propri pensieri e comportamenti. Gli



elementi presi in esame sono:

- il rispetto delle regole di classe/comunità
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nelle diverse situazioni sulla base delle norme e delle regole apprese
- i tempi di ascolto e riflessione
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni
- il modo di interagire con i pari, dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica sono state predisposte delle Rubriche di Valutazione - Osservazione degli atteggiamenti/comportamenti del bambino nelle attività proposte.

Si rimanda al documento "Il curriculum verticale di educazione civica dell'Istituto" allegato nella sezione "Curricolo d'Istituto-dettagli"

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ASCOLI P. SC.M."LUCIANI" - APMM82901C

Criteri di valutazione comuni:

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione disciplinare è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La non ammissione alla classe successiva o all'esame finale è stabilita dal Consiglio di Classe con decisione assunta a maggioranza.

L'esito dell'esame finale è espresso in decimi e illustrato con una certificazione delle competenze e del livello globale raggiunto dall'alunno/a.

Si effettuano verifiche scritte di diverso tipo (compiti di realtà, prove strutturate sul modello Invalsi, prove oggettive, prove scritte a domande aperte, verifiche orali, etc.) per accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze nelle diverse discipline. Le verifiche orali possono essere "programmate", al fine di stimolare e coinvolgere gli alunni nell'attività di studio, o casuali, secondo le esigenze di controllo degli apprendimenti. Tali prove occorrono per controllare lo sviluppo delle capacità espressive, la conoscenza dei contenuti, la capacità di collegamento e l'acquisizione dei termini specifici dei



linguaggi delle diverse discipline. Le prove di verifica (almeno tre a quadrimestre per italiano e matematica, almeno due per la seconda lingua e per le altre discipline), sono valutate facendo riferimento a due Tabelle per la valutazione in centesimi o a criteri valutativi oggettivi fissati dal singolo dipartimento disciplinare e/o insegnante e sono coerenti con gli obiettivi didattici e con i contenuti proposti.

Le suddette modalità di valutazione sono comunicate agli alunni e discusse con loro per accompagnarli in un indispensabile processo di auto-valutazione; le correzioni sono condivise con gli studenti in modo da essere utilizzate come strumento formativo. In caso di necessità si provvede a organizzare prove di recupero anche individualizzate. I risultati sono comunicati alle famiglie per renderle consapevoli dell'evoluzione culturale o dell'insuccesso scolastico dei loro figli.

I livelli di valutazione previsti relativi a tutte le discipline fanno riferimento alle abilità e prevedono una scala di qualità e quattro livelli:

Livello iniziale 4/5

Livello base 6

Livello intermedio 7/8

Livello elevato 9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE OGGETTIVE

Voto Percentuale

10 100 - 98

9½ 97 - 93

9 92 - 88

8½ 87 - 83

8 82 - 78

7½ 77 - 73

7 72 - 68

6½ 67 - 63

6 62 - 58

5½ 57 - 53

5 52 - 48

4½ 47 - 43

4 42 - 0



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE INVALSI

Voto Percentuale

10 100 – 92

9 91 – 83

8 82 – 74

7 73 – 65

6 64 – 55

5 54 – 41

4 40 – 0

Il giudizio globale periodico e finale, come da norma, è espresso in forma descrittiva e fa riferimento ai seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti
- rielaborazione personale
- padronanza metodologica
- capacità espositiva
- utilizzo linguaggi specifici, autonomia operativa, processo formativo.

DIECI L'alunno/a evidenzia una conoscenza completa e approfondita dei contenuti e una capacità critica di rielaborazione personale; sicura è la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una brillante capacità espositiva, un ottimo utilizzo dei linguaggi specifici e una piena autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta del tutto avviato

NOVE L'alunno/a evidenzia una approfondita conoscenza dei contenuti ed una capacità critica di rielaborazione personale; consolidata risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una ottima capacità espositiva, un corretto utilizzo dei linguaggi specifici e una completa autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta pienamente avviato.

OTTO L'alunno/a evidenzia una sicura conoscenza dei contenuti ed una buona capacità di rielaborazione personale; abbastanza consolidata risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una chiara capacità espositiva, un adeguato utilizzo dei linguaggi specifici e una discreta autonomia



operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta ben avviato.

SETTE L'alunno/a evidenzia una buona conoscenza dei contenuti ed una discreta capacità di

rielaborazione personale; soddisfacente risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso una chiara ma semplice capacità espositiva, un essenziale utilizzo dei linguaggi specifici e un'adeguata autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta avviato.

SEI L'alunno/a evidenzia una basilare conoscenza dei contenuti ed una sufficiente capacità di

rielaborazione personale; accettabile risulta la padronanza della metodologia disciplinare.

Dimostra le proprie competenze attraverso una semplice capacità espositiva, un utilizzo dei linguaggi specifici abbastanza appropriato e una parziale autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta sostanzialmente avviato.

CINQUE L'alunno/a evidenzia una superficiale conoscenza dei contenuti ed una modesta capacità di rielaborazione personale; non sempre adeguata risulta la padronanza della metodologia disciplinare. Dimostra le proprie competenze attraverso un'incerta capacità espositiva, un utilizzo impreciso dei linguaggi specifici e una limitata autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta appena avviato.

QUATTRO L'alunno/a evidenzia una lacunosa conoscenza dei contenuti ed una limitata capacità di

rielaborazione personale; scarsa risulta la padronanza della metodologia disciplinare.

Dimostra le proprie competenze attraverso una capacità espositiva stentata, un utilizzo non adeguato dei linguaggi specifici e una insufficiente autonomia operativa. Il processo formativo, in termini di sviluppo culturale, personale e sociale, risulta in via di acquisizione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Focalizzano atteggiamenti degli alunni nella vita scolastica e fanno riferimento al Regolamento di Disciplina, al Patto Educativo di Corresponsabilità ed alle norme vigenti per individuare i macro-indicatori che indicano le modalità di espressione



del giudizio.

MACRO INDICATORI CRITERI

CITTADINANZA

- Rispetto delle persone (adulti e compagni)
- Condotte civico-sociali durante le attività della scuola e durante le attività esterne
- Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche

RESPONSABILITA'

- Autonomia
- Rispetto delle consegne

PARTECIPAZIONE

- Impegno
- Interesse
- Collaborazione

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

A garanzia di imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure di valutazione, il Collegio dei docenti ha definito i criteri ai quali dovranno attenersi i Consigli di classe della secondaria per l'ammissione o la non ammissione alla classe successive/all'Esame di Stato, nel rispetto della normativa vigente.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare.

AMMISSIONE

Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline:

- hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze relative agli argomenti trattati nelle varie discipline e la capacità di operare collegamenti;
- hanno raggiunto gli obiettivi minimi d'apprendimento stabiliti per ogni classe, dimostrando il possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati



nelle varie discipline e la capacità di operare semplici collegamenti.

- possono essere ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno dimostrato, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a sei decimi in una o più discipline), di aver avviato il processo formativo.

In ogni caso, il Consiglio di Classe, nel valutare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, deve tener conto della situazione di partenza e attribuire adeguato peso ai seguenti elementi:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che potrebbero aver determinato rallentamenti o difficoltà
- nell'acquisizione di conoscenze e abilità e competenze;
- costanza di impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- inefficacia della permanenza nella classe di frequenza.

NON AMMISSIONE

La non ammissione deve essere:

- concepita come la possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di successo formativo con tempi

più lunghi e più adeguati ritmi individuali;

- ammessa laddove siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

- prevista per l'alunno che ha costantemente omesso di svolgere i propri doveri di studente: situazione

comprovata da costanti e puntuali richiami e sollecitazioni che, oltre a coinvolgere l'alunno stesso, abbiano richiamato l'attenzione della famiglia.

Nel motivare la propria decisione, assunta all'unanimità o a maggioranza, il Consiglio di Classe verifica e tiene

conto della presenza delle seguenti condizioni:

-analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

-coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...);



-sollecitazioni/richiami che documentano frequenti inviti al rispetto delle regole e all'autovalutazione;

- eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

Nella scuola secondaria di I° grado, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è disposta la non ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di stato a conclusione del ciclo nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi gli studenti che:

- hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline;
- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe;
- hanno partecipato alle prove INVALSI.

Non ammissione all'Esame di Stato

La non ammissione viene decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

La non ammissione decisa sulla base di uno o più criteri viene debitamente motivata e verbalizzata.

Criteri di ordine generale

- Presenza di carenze gravi in varie discipline che l'alunno potrebbe recuperare o migliorare se disponesse di più tempo, anche nel rispetto dei suoi ritmi/tempi di apprendimento;
- Persistenza delle carenze in varie discipline, nonostante le opportunità, le strategie e gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola, sia in orario curriculare che extracurriculare;
- Mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, prescritta ai fini della validità dell'anno scolastico, non derogabile per motivi diversi da quelli definiti dal Collegio dei Docenti; ovvero per mancanza di sufficienti elementi di valutazione, nonostante la possibilità di



derogare.

Criteri di attribuzione giudizio/voto di idoneità per l'ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

La valutazione dell'intero percorso scolastico dell'alunno nella scuola di I grado avverrà secondo una visione

olistica che considera elementi oggettivi e soggettivi:

1. i risultati scolastici conseguiti e i progressi registrati in ciascun anno di corso;
2. la possibilità per il Consiglio di attribuire un bonus per elementi positivi rilevati nel processo di sviluppo dell'alunno, quali: abilità sociali, senso di responsabilità, impegno costante, comportamento esemplare, impiego delle potenzialità personali, partecipazione attiva alla vita scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica sono state predisposte delle specifiche Rubriche di Valutazione utilizzabili nelle attività di osservazione/valutazione dei diversi argomenti sviluppati nelle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi, formula la proposta di voto (in decimi per la Scuola Secondaria), utilizzando la Rubrica stessa.

Si rimanda al documento "Il curriculum verticale di educazione civica dell'Istituto" allegato nella sezione "Curricolo d'Istituto-dettagli"

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO VIA NAPOLI - APEE82901D

"DON G. BOSCO" - APEE82902E

CAPOLUOGO VIA SPERANZA - APEE82903G

CAP.SS.FILIPPO E GIACOMO - APEE82904L

VIA SASSARI - APEE82905N

Criteri di valutazione comuni:

La legge 6 giugno 2020, n. 41 "ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento [...] I giudizi descrittivi



delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) “.
“Rimangono invariate, così come previsto dall’articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della religione cattolica o dell’attività alternativa”.

Criteri essenziali per la valutazione degli apprendimenti (DPR n°122 del 22 giugno 2009):

- a. la finalità formativa;
- b. la validità, l’attendibilità, l’accuratezza, la trasparenza e l’equità;
- c. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- d. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- e. il rigore metodologico nelle procedure;
- f. la valenza informativa.

In un’ottica di verticalità d’Istituto, con il comune obiettivo di insegnare per competenze e di preparare ai successivi modi di verifica e di valutazione, si effettuano verifiche scritte di diverso tipo (compiti di realtà, prove strutturate sul modello Invalsi, prove oggettive, verifiche orali, etc.). Le modalità di valutazione includono l’uso di Rubriche di Valutazione e di Tabelle in centesimi per le prove oggettive (in condivisione con la Scuola Secondaria) e o a criteri valutativi oggettivi fissati dal singolo insegnante e sono comunque coerenti con gli obiettivi didattici e con i contenuti proposti.

Le modalità di valutazione iniziano ad essere “spiegate” agli alunni in modo semplice per accompagnarli in un indispensabile processo di auto-valutazione; le correzioni, quando possibile, sono condivise con gli alunni in modo da essere utilizzate come strumento formativo. In caso di necessità si provvede a organizzare prove di recupero anche individualizzato. I risultati vengono comunicati alle famiglie per renderle consapevoli dell’evoluzione scolastica dei loro figli.

I docenti della Primaria per la valutazione periodica e finale delle discipline fanno riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida allegate all’Ordinanza MI n° 172 del 14/12/2020, quindi:

- a) per la valutazione in itinere si avvalgono di giudizi descrittivi che tengono a riferimento le dimensioni previste dalla linee guida, per restituire all’alunno ed alla sua famiglia, in modo noto e comprensibile, il livello di padronanza dei



contenuti verificati introducendoli progressivamente alla lettura della nuova forma valutativa (così come indicato dall'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza MI 172/2020);

b) avendo a riferimento le Indicazioni Nazionali, come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe, tramite sottogruppi di lavoro (referenti di classi parallele e referenti digitali d'ordine) delegati al compito dal Collegio dei docenti, individuano e definiscono il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale che viene riportato nel Documento di valutazione dell'istituzione scolastica per classe e disciplina;

c) esprimono la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3, comma 2 dell'Ordinanza MI 172/2020).

Tale giudizio descrittivo scaturisce dalle prove affrontate dallo studente e delle osservazioni sistematiche effettuate dai docenti e tiene conto dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia di lavoro, delle abilità e delle conoscenze.

Come disposto all'art. 3, comma 6 dell'Ordinanza MI n° 172/2020:

"I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

LIVELLI

-L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. AVANZATO

-L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. INTERMEDIO

-L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non



autonomo, ma con continuità BASE

-L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida" allegate all'ordinanza stessa:

- 1) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- 2) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- 3) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- 4) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai" (Linee guida-Livelli e dimensioni dell'apprendimento Ordinanza n^172 del 4 dicembre 2020)

Il giudizio globale periodico e finale, come da norma, è espresso in forma descrittiva e fa riferimento ai seguenti indicatori:

1. partecipazione alla vita della classe;
2. interesse alle attività proposte;
3. autonomia operativa;
4. capacità di organizzazione;
5. utilizzo di conoscenze e rielaborazione dei contenuti



Si allega il documento sperimentale elaborato nel corrente anno scolastico come riferimento di massima per la valutazione in itinere.

ALLEGATI: Primaria _valutazione in itinere 21-22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Focalizzano atteggiamenti degli alunni nella vita scolastica e fanno riferimento al Regolamento di Disciplina, al Patto Educativo di Corresponsabilità ed alle norme vigenti per individuare i macro-indicatori che indicano le modalità di espressione del giudizio.

MACRO INDICATORI CRITERI:

CITTADINANZA

- Rispetto delle persone (adulti e compagni)
- Condotte civico-sociali durante le attività della scuola e durante le attività esterne
- Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche

RESPONSABILITA'

- Autonomia
- Rispetto delle consegne

PARTECIPAZIONE

- Impegno
- Interesse
- Collaborazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria sono generalmente ammessi alla classe successiva tutti gli alunni. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.

La non ammissione può verificarsi solo per situazioni di eccezionale gravità:

- gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, pur in presenza di interventi individualizzati di recupero e sostegno;
- come possibilità per attivare/riattivare processi di apprendimento usufruendo di tempi più lunghi e nel rispetto dei ritmi personali di apprendimento;



- scelta condivisa con la famiglia da valutare, in particolare negli anni di passaggio al segmento formativo successivo, quando la mancanza di prerequisiti potrebbe condizionare negativamente il percorso successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica sono state predisposte delle specifiche Rubriche di Valutazione utilizzabili nelle attività di osservazione/valutazione dei diversi argomenti sviluppati nelle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi, formula la proposta di voto (con un giudizio descrittivo nella Scuola Primaria), utilizzando la Rubrica stessa.

Si rimanda al documento "Il curriculum verticale di educazione civica dell'Istituto" allegato nella sezione "Curricolo d'Istituto-dettagli"

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

L'Istituto propone attività di inclusione per tutti gli studenti con speciali necessità, analizzando i loro bisogni formativi, individuando strumenti e strategie (non solo didattiche) per il raggiungimento degli obiettivi iniziali, intermedi e finali previsti, comunicando assiduamente con le famiglie, predisponendo specifici modelli per la rilevazione, la pianificazione educativa, il monitoraggio e la certificazione dei livelli raggiunti: PEI, PDP per BES-DSA, BES-S. Per quanto riguarda i BES linguistici l'istituto promuove alfabetizzazione ed approfondimento della lingua italiana e progetti impostati secondo il modello di integrazione-interazione, che implicano un coinvolgimento comune degli alunni italiani e stranieri ispirandosi al principio di un reciproco arricchimento, ovvero la disponibilità critica allo scambio con altre culture, ad un confronto dei diversi aspetti sociali, politici, religiosi.

I diversi percorsi/attività/progetti, strutturati tenendo conto dei bisogni educativi-sociali-didattici degli iscritti, sono realizzati attraverso il recupero, consolidamento e potenziamento, sia all'interno delle classi, sia per classi aperte, e vengono costantemente monitorati ed aggiornati. La scuola aderisce regolarmente a percorsi



di formazione ed aggiornamento sul tema rientrando tra le istituzioni regionali che promuovono salute.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sono alunni con bisogni educativi speciali (L.170/10; DM 27/12/12; CM del 06/03/13) che usufruiscono di percorsi personalizzati attuati principalmente all'interno del gruppo classe, con l'utilizzo di metodologie come: cooperative learning, tutoring... La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti viene monitorata bimestralmente e, nella scuola primaria, si condividono misure dispensative e strumenti compensativi durante le due ore settimanali di programmazione. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti in difficoltà sono abbastanza efficaci. Inoltre l'Istituto scolastico favorisce il potenziamento degli alunni, grazie all'attuazione di progetti svolti per la maggior parte in orario curricolare e alcuni in orario extracurricolare, per sviluppare competenze trasversali. In funzione dei bisogni educativi degli studenti, nel lavoro d'aula, vengono utilizzate da un nutrito gruppo di docenti metodologie innovative, mappe concettuali, strumenti e mezzi multimediali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Dott.ssa del progetto "Centro di Ascolto" offerto dall'ATSXII

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base della documentazione specifica di ogni allievo/a l'Ufficio scolastico Regionale assegna le ore di sostegno. Per ogni alunno viene predisposto il Piano Educativo Personalizzato o Piano Educativo Individualizzato, in base alle informazioni date dalla Diagnosi Funzionale, dalle risultanze dell'osservazione educativo/comportamentale/socio/didattica e dagli sviluppi potenziali dall'alunno. Tale PEI racchiude una sintetica anamnesi dell'alunno, gli obiettivi, la metodologia, i mezzi e gli strumenti, le modalità di verifica e di valutazione adottate per monitorare il suo percorso educativo-didattico. Per gli alunni con diagnosi di ritardo lieve o medio-lieve,



L'insegnante di sostegno, unitamente ai docenti di sezione, o classe, programma Piani Educativi Personalizzati, avendo cura di scegliere gli obiettivi calibrati sulle loro esigenze potenziando le capacità residue e recuperando, per quanto fattibile, le abilità cognitive, rafforzando le capacità strumentale di base. Per gli allievi in situazione di particolare gravità viene redatto un Piano Educativo Personalizzato con obiettivi personalizzati, tenendo conto delle abilità funzionali residue dell'alunno, privilegiando le capacità relazionali comunicative e pratiche finalizzate allo sviluppo di un'adeguata autonomia personale e sociale necessaria a svolgere semplici azioni della vita quotidiana. Per la Scuola dell'Infanzia gli obiettivi tendono a far conseguire agli alunni traguardi di sviluppo, in ordine all'identità, all'autonomia e alla competenza, commisurati alle reali potenzialità di ciascuno. Tali mete educative sono perseguite mediante l'elaborazione di percorsi educativi individuali, con termini e modi differenziati. Per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, ove possibile, gli obiettivi sono quelli minimi della classe. Nel caso in cui si manifestino situazioni più gravi, gli obiettivi sono finalizzati al raggiungimento di un più elevato grado di autonomia sia personale che relazionale, per sviluppare una maggior sicurezza personale e favorire così autocontrollo e socializzazione. L'intervento didattico è progettato e formulato collegialmente per permettere a tutti gli alunni di migliorare le proprie prestazioni didattico/sociali in abilità e conoscenze per ottenere competenze adeguate attraverso un organizzato metodo di lavoro personalizzato, sia all'interno della classe, sia fuori di essa, attraverso attività di recupero e di inclusione, con differenziazione, riduzione e semplificazione dei contenuti, avvalendosi, quando necessario, di tempi operativi distesi. Per gli alunni in ingresso si ritiene opportuno preparare l'accoglienza attraverso il seguente percorso: - conoscere gli altri; - esplorare il nuovo ambiente; - esplicitare i propri sentimenti; - partecipare alla vita scolastica. Tale intervento viene predisposto al fine di prevenire situazioni di disagio emotivo - cognitivo e facilitare i processi di conoscenza tra docenti, studenti e ambiente. L'insegnante di sostegno collabora con i Consigli di competenza per favorire l'integrazione dell'alunno diversamente abile, partecipando alla programmazione educativo - didattica, alla sua realizzazione, alla verifica e valutazione della classe intera. Individua ed attua, inoltre, le strategie d'intervento necessarie per favorire il processo di apprendimento dell'allievo, da realizzare sia all'interno del gruppo classe sia attraverso un insegnamento personalizzato anche fuori dal contesto classe, se strettamente necessario. Il docente di sostegno coordina i rapporti con la famiglia, considerata fonte primaria di informazione sulla vita extrascolastica dell'allievo, effettua incontri con i docenti dei vari ordini di scuola per una coordinazione di continuità didattica ed integrazione sociale, si fa carico di sollecitare



gli interventi degli operatori della ASUR, o dei Centri riabilitativi accreditati, previa consulta ed approvazione del Dirigente Scolastico al fine di raccogliere maggiori informazioni sulla storia dell'alunno, per garantirne una fattiva e proficua integrazione scolastica. Per la realizzazione del P.E.I. la Scuola usufruisce di alcune strutture e di materiale predisposto al recupero di alcune abilità. All'interno della scuola operano gruppi di lavoro che si riuniscono in media due volte l'anno. All'inizio dell'anno scolastico per prendere visione delle "Diagnosi Funzionali" e di tutto il curriculum dell'alunno e redigere, nelle linee essenziali, il progetto educativo – didattico dell'allievo. Successivamente le riunioni hanno luogo per verificare la validità degli interventi, apportare eventuali modifiche e consentire lo svolgimento di quanto programmato, che è sottoposto a sistematico monitoraggio. Tenendo conto della normativa vigente, di quanto indicato nelle "Linee Guida" NOTA MIUR 4274/2009 e della dotazione di organico assegnata, si cerca di garantire per quanto possibile la continuità dell'azione didattico-educativa. In riferimento alle composizioni delle classi, di norma, in caso di mancata assegnazione di un adeguato numero delle stesse, il numero massimo di alunni per sezione in presenza di una disabilità grave equivale a 23, con deroga a 25 per la Scuola dell'Infanzia, nel caso l'alunno diversamente abile sia nella condizione di "permanenza" (in età per accedere all'anno successivo, ma trattenuto nella sezione-ordine scolastico dell'anno precedente per eccezionali specifiche motivazioni)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Dirigente scolastico e/o suo incaricato delegato, il docente funzione strumentale di riferimento, docente coordinatore di classe/docenti di sezione, docente/i di sostegno (segretario verbalizzante degli incontri) della classe/sezione in cui è inserito/a l'alunno/a diversamente abile, gli operatori dell'UMEE o dei Centri fisioterapici per la riabilitazione, i rappresentanti degli Enti Locali Comunali, i rappresentanti delle cooperative che incaricano gli assistenti alla comunicazione ed all'autonomia e gli assistenti stessi (ove previsti)-ed i genitori/referenti parentali dell'alunno/a diversamente abile.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il rapporto con la famiglia dell'alunno diversamente abile si avvia nel momento dell'iscrizione. Alla famiglia si forniscono le informazioni utili per conoscere la scuola, gli spazi, le attrezzature, le risorse e le possibilità di inclusione. Da quel momento si avvia un percorso di relazione e di servizio che prevede plurime azioni. Tramite le figure



referenti vengono ordinariamente organizzati due incontri annuali di raccordo con i Gruppi "operativi" mantenuti nonostante la possibile assenza degli operatori sanitari che comunque indicano date e durata degli appuntamenti. Per quanto concerne le équipes di sezione e classe di tutti gli ordini, queste si intendono aperte ad incontrare operatori, terapisti, genitori, di alunni BES in riunioni formalizzate per progettare e monitorare percorsi personalizzati concepiti per alunni con bisogni speciali tramite l'aiuto del personale del "Centro di Ascolto," attivato e finalizzato alla promozione di diritti ed opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza. Il progetto si configura come un servizio di sostegno alle funzioni genitoriali e docenti ed opera nel contesto scolastico per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio, in rete con i servizi territoriali. Suo scopo è favorire la predisposizione di contesti di crescita sani e positivi, far vivere ai minori l'esperienza scolastica in modo piacevole, organizzare con le scuole ed i servizi azioni informative e formative su promozione di stili di vita corretti, rafforzare le competenze educative dei genitori e degli insegnanti per prevenire comportamenti devianti nei minori, fornire un punto di riferimento identificabile e fruibile per fronteggiare il disagio, contribuire alla presa in carico di nuclei familiari in situazione di difficoltà temporanea. La famiglia, in occasione di diversi incontri, ha la possibilità di presentare le caratteristiche del figlio, formulare richieste riguardo a attrezzature, sussidi necessari, condizioni particolari da conoscere per impostare azioni educative funzionali a successo scolastico.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
---	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato o del PdP dell'alunno. E' compito di tutta l'equipe docente di classe, procedere alla valutazione iniziale, in itinere e finale con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Per gli alunni diversamente abili la valutazione potrà avere le seguenti caratteristiche:

- conforme a quella della classe, l'alunno sviluppa con opportuni adattamenti le stesse unità di apprendimento della classe. Saranno predisposte verifiche in relazione alle attività svolte e agli adattamenti operati.
- riconducibile a quella della classe per quanto attiene agli obiettivi, con contenuti, strategie, modalità operative adeguate alle capacità dell'alunno. Anche in sede di verifica si utilizzeranno gli stessi strumenti.
- personalizzata qualora l'alunno segua una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. Le verifiche dovranno essere predisposte sulla base delle scelte effettuate. La valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze e l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato tiene conto del PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni diversamente abili in Istituto è possibile garantire un percorso unitario a partire dalla scuola dell'infanzia. Si organizzano incontri tra docenti di ordini di scuola diversi in più momenti dell'anno scolastico. L'insegnante specializzato ha la possibilità di accompagnare l'alunno nel corso dei primi giorni di inserimento nel nuovo ordine di scuola. Ogni alunno viene accompagnato con i genitori a prendere consapevolezza in



merito ad attitudini, capacità e opportunità per l'inserimento nell'ordine di scuola successivo . Si prendono accordi con i referenti dell'inclusione delle scuole superiori per far vivere allo studente momenti di inclusione nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado.

❖ APPROFONDIMENTO

Per i dettagli si rimanda al Piano annuale per l'inclusione d'Istituto consultabile sul [sito della scuola](#).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Il decreto 89/2020 ha definito l'adozione delle Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021 a cui l'Istituto ha fatto riferimento per elaborare il Piano che si allega in versione integrale e che viene applicato nel rispetto delle attuali disposizioni vigenti: Decreto 257 del 06 .08.21 PIANO SCUOLA 21_22, DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021 , n. 111 e Parere tecnico nota MI 1237.13-08-2021

ALLEGATI:

Piano scolastico per la DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratori del Dirigente scolastico e referenti d'ordine a-1^ collaboratore del Dirigente scolastico b-2^ collaboratore del Dirigente scolastico e referente d'ordine - sc. Primaria Entrambi hanno il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. presiedere gli incontri periodici con i referenti di plesso d'ordine (curandone la raccolta documentale),2. curare i rapporti di comunicazione/informazione con gli ordini di scuola inferiori e superiori (infanzia sc.sec. di I^ e II^ grado)3. fare parte della "commissione sicurezza" di Istituto;4. fare parte dello "staff" di Istituto,5. attuare azioni di raccordo e cooperazione con le funzioni strumentali e le figure di sistema,6. provvedere al raccordo documentale di settore,7. fungere da coordinatori dei collegi di segmento secondaria e primaria. <p>Il 1^ e 2^ collaboratore del DS hanno anche i compiti specifici previsti per la sostituzione del dirigente scolastico In Istituto. Al 1^ COLLABORATORE PER L'ANNO SCOLASTICO sono delegati specifici compiti</p>	2
----------------------	---	---



organizzativi, amministrativi e gestionali. In particolare, al docente 1[^] collaboratore sono assegnati i seguenti compiti: 1. attività di supporto, controllo e coordinamento delle diverse iniziative educativo didattiche dalla scuola (in orario antimeridiano e/o pomeridiano) e della corretta organizzazione e del giusto utilizzo di spazi, tempi ed attrezzature d'Istituto; 2. far osservare, in collaborazione con il Responsabile Sicurezza e con il DPO, le disposizioni normative di sicurezza e privacy in Istituto; 3. attività volta a garantire il rispetto del Regolamento della scuola da parte degli studenti e delle famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.) e di tutto il personale scolastico; 4. coadiuvare la Dirigente nella cura dei rapporti con le famiglie e con le istituzioni/associazioni del territorio; 5. collaborare con la Dirigente per garantire il buon andamento dell'azione organizzativa, educativa e formativa dell'Istituto; 6. attività di accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti, con particolare riguardo a quanto relativo al proprio ordine di appartenenza; 7. predisposizione calendario attività funzionali del personale docente; 8. collaborazione con la funzione strumentale n[^]1 nella gestione delle azioni previste per il segmento secondaria di I[^] grado; 9. collaborazione e raccordo con le figure/commissioni di sistema e con l'ufficio amministrativo; 10. monitoraggio e verifica



dell'organizzazione delle attività programmate; 11. monitoraggio e verifica del registro delle firme del personale docente, segmento secondaria (in raccordo con i fiduciari referenti del plesso); 12. verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti unificato e di segmento secondaria di I^ grado; 13. sostituzione della Dirigente scolastica in caso di assenza su compiti delegati. Al 2^ COLLABORATORE PER L'ANNO SCOLASTICO sono delegati gli specifici compiti organizzativo/amministrativo/gestionali. In particolare sono assegnate le attività relative alle iniziative elencate sotto: • 1. attività di supporto, controllo e coordinamento delle diverse iniziative educativo didattiche dalla scuola (in orario antimeridiano e/o pomeridiano) e della corretta organizzazione e del giusto utilizzo di spazi, tempi ed attrezzature, in collaborazione con la 1^ collaboratrice della Dirigente scolastica; 2. far osservare, in collaborazione con il Responsabile Sicurezza e con il DPO, le disposizioni normative di sicurezza e privacy in Istituto; 3. coadiuvare la Dirigente nella cura dei rapporti con le famiglie e con le istituzioni/associazioni del territorio in raccordo con la 1^ collaboratrice della Dirigente scolastica; 4. collaborare con la Dirigente per garantire il buon andamento dell'azione organizzativa, educativa e formativa dell'Istituto; 5. attività di accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da



parte dei docenti con particolare riguardo a quanto relativo al proprio ordine di appartenenza; 6. collaborazione con la Dirigenza e con la 1^ collaboratrice della Dirigenza nella predisposizione del calendario attività funzionali del personale docente; 7. collaborazione con la funzione strumentale n^4 nella gestione delle azioni previste per i segmenti primaria ed infanzia; 8. collaborazione e raccordo con le figure/commissioni di sistema e con l'ufficio amministrativo; 9. monitoraggio e verifica dell'organizzazione delle attività programmate con particolare riguardo a quanto relativo al proprio ordine di appartenenza; 10. monitoraggio e controllo del registro delle firme del personale docente -segmento primaria; 11. verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti di segmento primaria; 12. referente d'Istituto per la gestione oraria e per le sostituzioni del personale docente nell'ordine scolastico di appartenenza; 13. fiduciaria/responsabile del plesso "E. Cagnucci"; 14. gestione utilizzo degli spazi e dei sussidi, in qualità di responsabile e sub consegnatario dei beni del plesso "E. Cagnucci"; 15. vigilanza sul regolare svolgimento delle attività nel plesso di servizio; 16. predisposizione dell'orario delle attività educative nel plesso "E. Cagnucci"; 17. gestione delle assenze dei docenti e delle relative sostituzioni nel plesso "E. Cagnucci"; 18. conservazione della documentazione e degli atti inviati al plesso "E. Cagnucci"; 19. tenuta dei registri



	<p>previsti dalle normative vigenti; 20. attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di attuazione delle misure di primo soccorso e di gestione dell'emergenza del plesso cui referente ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08; 21. assicurare il controllo e la gestione del rischio di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche nel plesso di servizio; 22. presiedere in assenza della Dirigente il consiglio di interclasse del plesso di servizio e le varie riunioni.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 - PROCESSI E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE Programmare e sviluppare le attività connesse ai seguenti ambiti di azione: □ Curricolo; □ Offerta formativa; □ Progettazione; □ Valutazione; □ Continuità Orientamento Formazione di settore Provvedere: alla gestione del processo di rinnovamento didattico e metodologico della scuola; all'analisi e scelte condivise delle proposte progettuali dei vari ordini di scuola; al coordinamento attività gruppi di lavoro; alla partecipazione attività di formazione proposte dall'Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all'area; a coordinare le azioni delle Commissioni afferenti alla propria area. Area 2 - SUSSIDI E DIGITALE Programmare e sviluppare le attività connesse ai seguenti ambiti di azione: □• PNSD e PISD • Innovazione • Supporto digitale • INVALSI telematico • STEM/STEAM • formazione di settore Provvedere: 1. agli aggiornamenti annuali del piano triennale</p>	6



in ragione degli indirizzi del DS e delle priorità del RAV e PDM; 2. alla gestione del processo di rinnovamento didattico e metodologico della scuola tramite le TIC; 3. all'analisi e scelte condivise delle proposte progettuali dei vari ordini di scuola relative ai processi di innovazione ed alle tematiche afferenti alla propria area; 4. al coordinamento attività gruppi di lavoro; 5. alla partecipazione attività di formazione proposte dall'Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all'area; 6. a coordinare le azioni delle Commissioni afferenti alla propria area; 7. a gestire l'organizzazione ed il corretto funzionamento delle piattaforme digitali adottate in Istituto per la didattica e l'organizzazione amministrativa; 8. all'aggiornamento delle sezioni trasversali del sito d'Istituto; 9. a fornire supporto digitale al personale scolastico del proprio plesso; 10. a gestire i sussidi digitali del proprio plesso e contribuire alle scelte di sostituzione ed ampliamento dei sussidi d'Istituto; 11. ad aggiornare le sezioni didattico-informative del sito; 12. ad impostare i piani orari educativo-didattici del plesso secondaria di I° grado.

Area 3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Programmare e sviluppare le attività connesse ai seguenti ambiti di azione:

- Didattica Inclusiva
- Recupero,
- Formazione di settore

Provvedere a:

- a coordinare i gruppi di lavoro operativi e il Gruppo di lavoro per l'inclusione;
- a curare i rapporti con l'USP, con gli Enti Locali e con



gli operatori dell'ASUR; a coordinare le insegnanti specializzate per le attività di sostegno; ad organizzare e gestire gli orari degli insegnanti di sostegno, degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; a progettare e realizzare progetti specifici per l'inclusione; a partecipare attività di formazione proposte dall'Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all'area; a coordinare le azioni delle Commissioni afferenti alla propria area; a gestire i rapporti e le iniziative proposti nell'ambito del Progetto "Centro di Ascolto"; a coordinare la realizzazione di progetti dedicati alla salute ed al benessere; a gestire i rapporti con il territorio relativamente ai compiti assegnati; a partecipare alle attività di formazione proposte dall'Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all'area a collaborare alla gestione dei rapporti con i genitori degli alunni con bisogni educativi speciali; a sostenere i docenti nella gestione degli alunni BES; a coordinare le attività finalizzate all'inclusione degli alunni stranieri.

Area 4- USCITE E TERRITORIO

Programmare e sviluppare le attività connesse ai seguenti ambiti di azione:

- viaggi d'istruzione;
- visite guidate;
- uscite didattiche;
- eventi/mostre/concerti;
- formazione di settore

Provvedere a:

- promuovere e coordinare i rapporti con il territorio relativamente alle proposte progettuali convergenti con le finalità dell'offerta formativa d'Istituto a



	<p>partecipare attività di formazione proposte dall'Amministrazione centrale di interesse per lo sviluppo delle attività connesse all'area; a coordinare le azioni delle Commissioni afferenti alla propria area; produrre ogni utile documentazione da inserire nel PTOF e, comunque, da depositare agli atti d'Ufficio per l'organizzazione degli eventi e delle iniziative di settore</p>	
Responsabile di plesso	<p>Compiti Affidati: 1. favorire un clima positivo all'interno del plesso; 2. predisporre orario delle attività educative; 3. vigilare sul regolare svolgimento delle attività nel plesso di servizio; 4. gestire le assenze dei docenti e le relative sostituzioni; 5. collaborare con il dirigente in tutte le attività riguardanti il funzionamento generale 6. dell'istituzione ed in particolare quella di plesso; 7. conservare la documentazione e gli atti inviati al plesso, curare la tenuta dei registri 8. previsti dalle normative vigenti; 9. far osservare, in collaborazione con il responsabile sicurezza dell'istituto, le disposizioni 10. e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dall'addetto al servizio di prevenzione e 11. protezione; 12. attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di 13. attuazione delle misure di primo soccorso e di gestione dell'emergenza del plesso ai 14. sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08; 15. segnalare tempestivamente le emergenze (infortuni, e problematiche varie.); 16. assicurare il</p>	11



	<p>rispetto del regolamento della scuola da parte degli alunni e delle famiglie 17. (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.); 18. assicurare il rispetto del regolamento della scuola da parte del personale docente; 19. assicurare il rispetto del divieto di fumo nel plesso di servizio; 20. assicurare il controllo e la gestione del rischio di assunzione e di somministrazione di 21. bevande alcoliche nel plesso di servizio; 22. gestire l'utilizzo degli spazi e dei sussidi; 23. curare i rapporti con le famiglie per la diffusione delle informazioni e delle 24. comunicazioni ad esse destinate; 25. presiedere in assenza del dirigente il consiglio di intersezione/interclasse/classe e le varie riunioni.</p>	
Team digitale	<p>Curare l'aggiornamento e lo sviluppo del Piano Nazionale della Scuola. a) GRUPPO TECNICO DIGITALE Incarico di : - Implementare e gestire l'organizzazione ed il corretto funzionamento delle piattaforme digitali adottate in Istituto per la didattica e l'organizzazione amministrativa - Aggiornamento delle sezioni trasversali d'Istituto del sito b) GRUPPO DIDATTICO DIGITALE-SITO Incarico di: 1. ICT HELPER - attività di supporto digitale al personale scolastico del plesso/edificio; 2. referente dei sussidi digitali del plesso/edificio 3. aggiornamento delle sezioni didattico-informative del sito</p>	13
Staff d'Istituto	<p>Coadiuvare il dirigente scolastico nella gestione organizzativa e didattica delle attività curriculari ed extra curriculari.</p>	19



	<p>Favorire l'interazione tra i plessi e le diverse figure; promuovere e coordinare le iniziative dell'Istituto. Di norma si riunisce con cadenza settimanale per gruppo esteso o ristretto; è composto da due collaboratori del dirigente scolastico, dal D.S.G.A. (Direttore dei servizi generali ed amministrativi) della scuola, dal R.O.I., dai docenti incaricati di funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa e dai coordinatori dei plessi. In Istituto lo staff coincide con il gruppo NIV</p>	
Coordinatori dei dipartimenti	<p>SCUOLA SECONDARIA Gli ambiti /dipartimenti disciplinari sono 4: A: Lettere, Storia, Geografia, Arte, Religione B: Inglese, Francese, Spagnolo C: Matematica, Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica D: Musica e strumento (Pianoforte, Violino, Chitarra, Tromba) E: Gruppo tecnico indirizzo Montessori F: Sostegno composti dai tutti i docenti affrenti alla specifica disciplina/area metodologica e sono coordinati da un loro membro interno. I Dipartimenti esercitano una importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito fondamentale di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari; implementare e facilitare la realizzazione di una progettazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di realizzare le connessioni fondamentali tra competenze disciplinari e competenze chiave europee. I loro coordinatori, i capodipartimenti, hanno l'incarico di coordinare le attività assegnate al</p>	11



	<p>dipartimento di appartenenza. I loro segretari hanno il compito di curare la documentazione del dipartimento di appartenenza.</p>	
Organi collegiali	<p>Come previsto dal sistema scolastico italiano, l'Istituto si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola: docenti studenti e genitori. Questi organismi a carattere collegiale sono previsti a vari livelli della scuola (classe, istituto) I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza. La funzione degli organi collegiali è diversa secondo la tipologia: consultiva, propositiva ed ad alcuni livelli deliberativa. La composizione, i compiti e la durata degli organi collegiali sono definiti da normativa ministeriale . Il numero di unità attive dichiarato nel presente documento varia annualmente in base all'attribuzione organica assegnata all'Istituto. Sono Organi collegiali: il Consiglio d'Istituto, il collegio dei docenti, i Consigli di intersezione/interclasse e classe.</p>	160
Membri del GLI -D.Lgs 66/2017	<p>Incarico di: -Collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'inclusione che riguardano studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e BES-S, -Supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI), nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. -</p>	15



	Sensibilizzare il Collegio docenti alle problematiche relative agli alunni BES. Componenti: docenti di sostegno in ruolo titolari nella scuola- docenti curricolari nella cui classe sono presenti più alunni con disabilità o Bes	
Centro Sportivo Scolastico	Incarico di progettazione e coordinamento di attività ed eventi sportivi (in particolare GSS).	3
Coordinatore di classe	Un coordinatore con il compito di curare il raccordo interno ed esterno al Consiglio di classe per la realizzazione dell'attività educativa e didattica per ogni consiglio di classe della scuola primaria e sec. di I ^a grado	45
Segretario di classe	Scuola secondaria di I ^a grado: un segretario con il compito di affiancare il lavoro del coordinatore della classe e curare la raccolta e l'aggiornamento della documentazione acquisita e prodotta dal Consiglio nella realizzazione dell'attività educativa e didattica.	17
Docente TUTOR	Individuati secondo le disposizioni previste dalla Legge 107/2015 art. 1, commi 117 e 129, da D.M. 850/2015 e da note MIUR annuali per essere "tutor" dei docenti neoassunti in servizio presso l'Istituto e/o dei tirocinanti impegnati nei percorsi di formazione universitaria per la specializzazione nell'insegnamento. Il numero varia annualmente in base alla presenza di docenti neoassunti/tirocinanti.	1
Sistema di sicurezza aziendale	Annualmente vengono formalmente individuati l'RSPP (Responsabile del Servizio	30



	<p>Prevenzione e Protezione), se necessario l'ASPP, il Medico competente d'Istituto ed il "Sistema di sicurezza aziendale" secondo quanto disposto da normativa vigente e riportato nel Documento della Valutazione del Rischio in Istituto. Il numero varia annualmente secondo le disposizioni normative vigenti e le strutture utilizzate dall'Istituto</p>	
<p>Membro di commissione e/o gruppo di lavoro</p>	<p>In Istituto sono attivi gruppi di lavoro e commissioni con il compito di provvedere all'organizzazione, allo studio ed alla predisposizione degli strumenti realizzativi del PTOF dr'Istituto. Ne fanno parte gruppi di docenti incaricati dal collegio dei docenti e da normativa vigente e sono coordinati dalle funzioni strumentali afferenti per incarico. Il numero di unità attive dichiarato nel presente documento varia annualmente in base ai gruppi di lavoro deliberati in Istituto. Alcuni gruppi impegnati su tematiche trasversali sono: - CURRICOLO TRASVERSALE -ESITI - CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO - AMBIENTE E TERRITORIO -TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO -COMMISSIONE VERTICALE MONTESSORI -ACQUISTI</p>	<p>40</p>
<p>Referente del cyberbullismo (art.4, comma 3 della Legge 71/2017)</p>	<p>Secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 3 della Legge 71/2017 la scuola ha nominato il referente delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. La figura coincide con uno dei due coordinatori del plesso secondaria di I° grado "Luciani" ed è anche incaricata del coordinamento del</p>	<p>1</p>



	TEAM del BULLISMO e CYBERBULLISMO.	
Referenti per classi parallele -PRIMARIA	Docenti incaricate del coordinamento delle attività di programmazione e verifica degli insegnanti di classi parallele del segmento primaria d'Istituto.	5
Responsabile ordine dell'infanzia (R.O.I.)	con i seguenti compiti: 1. coordinare l'ordine scolastico di appartenenza curandone il raccordo con la dirigenza e l'ufficio di segreteria; 2. presiedere gli incontri periodici con i referenti di plesso d'ordine (curandone la raccolta documentale); 3. monitoraggio e controllo del registro delle firme del personale docente -segmento INFANZIA; 4. curare i rapporti di comunicazione/informazione con gli ordini di scuola inferiori e superiori (nidi, sc. primaria); 5. essere referente d'Istituto per i servizi connessi al segmento di appartenenza; 6. essere referente d'Istituto per il progetto "Sezione primavera" e per le azioni Sistema "0-6 anni"; 7. fare parte dello staff di Istituto; 1. essere referente d'Istituto per la gestione oraria e per le sostituzioni del personale docente nell'ordine scolastico di appartenenza; 8. attuare azioni di raccordo e cooperazione con le funzioni strumentali e le figure di sistema 9. provvedere al raccordo documentale di settore; 10. fungere da coordinatore e da segretario verbalizzante dei collegi di segmento INFANZIA	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Nell'ambito dell'organico dell'autonomia attualmente sono state assegnate tre "cattedre posto comune di potenziato", che l'Istituto utilizza per realizzare attività di ampliamento offerta formativa, sostituzione, organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Ampliamento offerta formativa, sostituzioni, organizzazione attività interne ed esterne, progetto "Supporto di classe".</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	<p>ampliamento offerta formativa, sostituzioni, progetto "supporto di classe".</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	
-----------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
Ufficio protocollo	Ambiti: -protocollazione, archiviazione e smistamento posta -formazione/ tirocinio -organi collegiali -rapporti con il Comune -sicurezza e privacy
Ufficio acquisti	Ambiti: -gestione acquisti -adempimenti contributivi e fiscali - liquidazioni e pagamenti -anagrafe prestazioni e tributaria, rendicontazioni finanziarie, fatturazioni, tracciabilità - contratti esperti
Ufficio per la didattica	Ambiti: -alunni primavera-infanzia-primaria-secondaria I grado -infortuni alunni -visite guidate e viaggi d'istruzione - front Office
Ufficio per il personale	Ambiti: -gestione procedure amm.ne personale -organici - reclutamento -gassenze -gestione presenze -infortuni dipendenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Modulistica digitale/bacheche



digitali/Comunicazioni e prenotazione colloqui
digitali <https://nuvola.madisoft.it/login>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI RETE DELL'AMBITO AP0003

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete sottoscritto in data 24 ottobre 2016 tra le istituzioni scolastiche Liceo Classico Stabili Trebbiani (AP) -capofila e le Istituzioni scolastiche dell'ambito A003 per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

A) progettazione e realizzazione della formazione e dell'aggiornamento del loro personale in coerenza con quanto previsto:

3. 1. dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019 in relazione alle priorità indicate nella Sezione 4

3. 2. dai "Piani di Formazione" dei singoli Istituti della rete



B) realizzazione di progetti specifici di sperimentazione, sviluppo e ricerca didattico-educativa di aggiornamento, auto-aggiornamento, formazione ed implementazione di servizi.

❖ **CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI MACERATA -SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante per le tirocinanti universitarie

Approfondimento:

Convenzione per ospitare tirocinanti della Facoltà, cioè figure in formazione nel settore educativo -scienze della formazione primaria, che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola (questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010)

PROT. N^ 0009987 - 13/11/2020 - IV.6 - E

❖ **CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI MACERATA - CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI MACERATA - CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante per le tirocinanti universitarie

Approfondimento:

Convenzione per ospitare tirocinanti della Facoltà, cioè figure in formazione nel settore educativo - Corso di specializzazione per le attività di sostegno, che offrono un valido supporto alle classi della scuola (questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010)

PROT. N^ 0011625 - 12/12/2020 - IV.6 - U

❖ ACCORDO DI RETE DI SCOPO "EMERGENZA COVID-19: AT-A003 -AREA 1A

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Nomina di un assistente tecnico per la rete di scopo "Emergenza COVID-19: AT-A003 Area 1a
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **ACCORDO DI RETE DI SCOPO "EMERGENZA COVID-19: AT-A003 -AREA 1A**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo Di Rete di Scopo "Emergenza Covid-19: At-A003 -Area 1a (Allegato 1 D.D.G. 1434 Del 16/10/2020)"- D.D.G. N^ 1376 Del 6/10/2020 E D.D.G. 1434 Del 16/10/2020, tra 7 ISC dell'ambito A003 con l'ISC Luciani SS. Filippo e Giacomo SCUOLA POLO.

Finalità: nomina di un Assistente Tecnico di informatica, con contratto di lavoro a tempo determinato sino al 31 dicembre 2020 con incarico di svolgere per la rete afferente alla Scuola polo la consulenza e il supporto tecnico informatico nell'uso dell' ICT.

PROT. N^ 0010000 - 13/11/2020 - II.9 - E

❖ **CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI PERUGIA -SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università



❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI PERUGIA -SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante per le tirocinanti universitarie
--	---

Approfondimento:

Convenzione per ospitare tirocinanti della Facoltà, cioè figure in formazione nel settore educativo -scienze della formazione primaria, che offrono un valido aiuto e sostegno alle classi della scuola (questo Istituto è accreditato come scuola di riferimento per lo svolgimento del TFA Decreto n.249 del 2010)

In via di sottoscrizione

❖ PATTO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NON UNO DI MENO" CODICE 2016-ADR-00384

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di collaborazione

Approfondimento:



Collaborazione con la Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha. onlus per la realizzazione del progetto "Non uno di meno" CODICE 2016-ADR-00384 presentato in risposta la Bando "Adolescenza"-progetti innovativi volti a rafforzare il ruolo della scuola come attore centrale nel sostenere la crescita dei minori e delle loro famiglie, in forte integrazione con il Terzo Settore, rafforzando il ruolo di tutti gli attori del processo educativo.

Attività programmata dall'ISC: "Professione Youtuber"

PROT. N^ 009473/a17D - 12/12/2020 - IV.6 - U

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METE A SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di protocollo

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa con l'APS Casa di Asterione per la realizzazione del Progetto "MeTe A SCUOLA", percorso multidisciplinare d'Arte in cui tutti i ragazzi anche diversamente abili possano esprimere le loro potenzialità artistiche, comunicative e creative in un percorso formativo che li aiuti concretamente nello sviluppo delle loro "qualità" personali e relazionali.

PROT. N^ 1019/B9 - 30/01/2020



❖ CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE CARISAP-AP "PIANO PLURIENNALE 2017-2019 - CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione con la Fondazione Carisap-AP "Piano pluriennale 2017-2019 - Convenzione per la realizzazione di progetti". Azione programmata dall'Istituto: Progetto Cinema-Corti di lunga memoria International film festival

PROT. Fondazione Carisap-AP N331 - 22/07/2019 Delibera Consiglio d'Istituto n^34 del 17/09/2029

❖ CONVENZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "DONA 2 EURO ALLA TUA SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ CONVENZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO “DONA 2 EURO ALLA TUA SCUOLA”

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione con la Piceni SRL e l'Associazione genitori “Progetto scuola genitori ISC Luciani” per la realizzazione del Progetto “Dona 2 euro alla tua scuola” che prevede un contributo economico per l’ Istituto al fine della realizzazione di attività progettuali /acquisto di sussidi-materiali derivante dall’iniziativa CONAD-Piceni Srl

PROT. N^ 009552 - 06/11/2020

❖ CONVENZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti



❖ CONVENZIONE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione
--	------------------------

Approfondimento:

Convenzione prot. n^ 14975 - 11/11/2021 tra l'IC "Luciani SS: Filippo e Giacomo" di Ascoli Piceno e l'Associazione Montessori Marche OdV di Castelfidardo.

Accompagnamento professionale esperto nel corso dell'anno scolastico 2021/22 con tutoraggio a distanza e fornitura di materiali di supporto per i docenti in servizio nelle sezioni/classi Montessori/a indirizzo montessoriano tramite incontri formativi/informativi per ordine scolastico.

❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON LA FONDAZIONE CHIARAVALLE MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione per ospitare tirocinanti in formazione Montessori.

Prot. n^ 12329 - 30/09/2021



❖ **CONVENZIONE "PROMOZIONE DELLA CULTURA AMBIENTALE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Convenzione a titolo non oneroso siglata tra l'IC "Luciani SS. Filippo e Giacomo" e l'Associazione di Promozione sociale GIGARO 88 per promuovere attività ambientali, culturali, educative e di carattere sociale, rivolte alla conoscenza degli aspetti scientifici, tecnologici, culturali dell'habitat naturale e della tradizione locale.

Prot. 7459 - 25/05/2021

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSO BASE "NUVOLA E GSUITE"**

Attività: formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica A) CORSO DI BASE: NUVOLA • Accesso e primi passi • Cosa interessa tutti: 1. didattica e colloqui 2. giustificazioni 3. bacheche 4. modulistica 5. documenti ed eventi 6. inserimento argomenti nel registro 7. note 8. eventuali usi avanzati B) CORSO DI BASE: GSUITE • Accesso e primi passi: •



MEET • CALENDAR • DRIVE • GMAIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GOOGLE WORKSPACE

Utilizzo didattico della piattaforma

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



**FORMAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO- II° LIVELLO**

Formazione rivolta ai docenti referenti per l'inclusione attuata secondo le indicazioni della Nota Ministeriale prot. 2215 del 26.11.2019 e successive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Funzioni strumentali dell'area 2
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Scuola polo CTS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo CTS

❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI REFERENTI D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLA LEGGE N. 92/2019

Formazione dei coordinatori d'Istituto dell'insegnamento di educazione civica sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche e l'organizzazione dell'insegnamento nelle tre macroaree individuate ai sensi del comma 2, art. 1 della Legge 92/2019 di seguito riportate: 1. conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. cittadinanza attiva e digitale; 3. sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Nota m_pi.AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U).0022919.27-10-2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO S.S.A. D.L. 81/2008

Corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza come da normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	ADDETTI al SERVIZIO S.S.A. D.L. 81/2008
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività propos dalla singola scuola ed attività proposte dalla Rete di Ambito 3

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività propos dalla singola scuola ed attività proposte dalla Rete di Ambito 3

❖ CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2018 N.101

Formazione/aggiornamento sulla normativa vigente in materia di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA"

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (per personale scolastico ed educativo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti C OVID -19 d'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MI

❖ CORSO SULL'USO DI WORDPRESS PER AGGIORNAMENTO SITO SCOLASTICO

Corso sul tema rivolto al Team digitale d'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Team digitale d'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE TUTOR NEOASSUNTI (D.M. 850/2015 ART. 12)**

Formazione prevista da norma per i docenti nominati TUTOR referenti d'Istituto per i docenti neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR per le Marche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR per le Marche

❖ PIANO REGIONALE FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO A.S. 2019-20 /20-21- DOCENTI REFERENTI

Percorsi formativi su traiettorie tematiche che hanno un carattere di sistema rivolti a gruppi di "Docenti referenti" i quali, a loro volta, saranno poi facilitatori e promotori di azioni formative all'interno delle scuole di appartenenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti referenti d'Istituto delle tematiche-traiettorie
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ "FORMAZIONE NAZIONALE E-LEARNING: PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Formazione E-learning su Piattaforma ELISA dei referenti scolastici per il bullismo e il cyberbullismo, del Team Antibullismo e Team per l'Emergenza e dei Dirigenti Scolastici per un approccio sistemico e integrato alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo - a.s. 2020/2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione

❖ COMPETENZE PER LA GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE

Obiettivo generale: il superamento dell'emergenza può avvenire efficacemente se si riafferma il valore della scuola, una scuola aperta, coesa ed inclusiva, quale luogo di formazione della persona e del cittadino, radicato nel proprio territorio e sostenuto dalla partecipazione attiva di tutta la comunità. Una scuola capace di essere motore di integrazione civile, di uguaglianza e di sviluppo. Una scuola che restituisce spazi e tempi di relazione, luoghi per incontrarsi di nuovo e riannodare quelle relazioni purtroppo bruscamente interrotte, così importanti per lo sviluppo emotivo, affettivo, identitario, sociale di ognuno. Lo scopo del corso è definire buone pratiche garanti della costruzione di un valido "ambiente di apprendimento" in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile attraverso una piena e fattiva condivisione di obiettivi, strumenti e strategie educative con le famiglie. Modulo A -SCUOLA DELL'INFANZIA: tecniche e strumenti funzionali alla gestione delle dinamiche di classe tenendo conto della particolare condizione determinata dalla pandemia



COVID-19, delle specifiche esigenze di contesto (scuola dell'INFANZIA) e dei canali utilizzati (in presenza, telematico) Modulo B -SCUOLA PRIMARIA tecniche e strumenti funzionali alla gestione delle dinamiche di classe tenendo conto della particolare condizione determinata dalla pandemia COVID-19, delle specifiche esigenze di contesto (scuola PRIMARIA) e dei canali utilizzati (in presenza, telematico) Modulo C -SCUOLA SECONDARIA tecniche e strumenti funzionali alla gestione delle dinamiche di classe tenendo conto della particolare condizione determinata dalla pandemia COVID-19, delle specifiche esigenze di contesto (scuola SECONDARIA) e dei canali utilizzati (in presenza, telematico)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'Istituto organizzati per sottogruppi d'ordine
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Istituto

❖ IL COLLOQUIO EFFICACE: TECNICHE E STRUMENTI

Obiettivo generale: definire buone pratiche garanti della costruzione di un valido "ambiente di apprendimento" in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile attraverso una piena e fattiva condivisione di obiettivi, strumenti e strategie educative con le famiglie. Il colloquio didattico con i genitori rappresenta un momento di confronto sostanziale tra le figure che si occupano dell'educazione dell'alunno e per essere efficace deve essere ben pianificato e programmato. Il corso propone tecniche e strumenti funzionali alla gestione di un corretto colloquio didattico scuola-famiglia tenendo conto delle specifiche esigenze di contesto d'ordine (infanzia, primaria e secondaria di I° grado) e dei canali utilizzati (in presenza, telematico) Modulo A -SCUOLA DELL'INFANZIA: tecniche e strumenti funzionali alla gestione di un corretto colloquio didattico scuola-famiglia tenendo conto delle specifiche esigenze di contesto (scuola dell'INFANZIA) e dei canali



utilizzati (in presenza, telematico) Modulo B -SCUOLA PRIMARIA tecniche e strumenti funzionali alla gestione di un corretto colloquio didattico scuola-famiglia tenendo conto delle specifiche esigenze di contesto (scuola PRIMARIA) e dei canali utilizzati (in presenza, telematico) Modulo C -SCUOLA SECONDARIA tecniche e strumenti funzionali alla gestione di un corretto colloquio didattico scuola-famiglia tenendo conto delle specifiche esigenze di contesto (scuola SECONDARIA) e dei canali utilizzati (in presenza, telematico)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'Istituto organizzati per sottogruppi d'ordine
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Istituto

❖ DISSEMINAZIONE TRAIETTORIE TEMATICHE PIANO REGIONALE FORMAZIONE DOCENTI- PROT. 49062-28.11.2019

Piano di disseminazione d'Istituto sulle traiettorie tematiche previste dal piano regionale formazione docenti Prot. 49062_28.11.19 Modulo A -Disseminazione ZeroSei Modulo B - Disseminazione Valutazione primaria Modulo C- Disseminazione Valutazione secondaria Modulo D -Disseminazione STEM MATEMATICA Modulo E -Disseminazione STEM SCIENZE Modulo F- Disseminazione Dispersione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto -per gruppi di riferimento o collegi di segmento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

❖ **IL METODO MONTESSORI: TEORIA E PRATICA**

Obiettivo generale: fornire delle competenze a livello pratico e metodologico atte alla costruzione di attività e momenti di apprendimento prendendo spunto dal metodo montessoriano. L'importanza di una conoscenza globale del metodo applicato nei vari contesti educativi e di apprendimento permette ai corsisti una migliore consapevolezza della pedagogia montessoriana. La figura che svolge la funzione di progettazione, organizzazione e gestione di un ambiente che prende spunto dalla metodologia montessoriana, è un esperto in grado di rispondere in modo flessibile e innovativo ai bisogni educativi, agendo responsabilmente nella filiera della progettazione, organizzazione e gestione di ambienti educativi connotati secondo la pratica didattica ed educativa montessoriana espressa nella cura dell'ambiente, nella organizzazione didattica, nelle strategie educative. Percorso A - SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA: Il Metodo Montessori: spunti teorici e pratici sul metodo applicato nella scuola dell'infanzia e nella primaria Percorso B -SCUOLA SECONDARIA DI I^GRADO: Il Metodo Montessori: spunti teorici e pratici sul metodo applicato nella scuola secondaria di I ^ grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'Istituto organizzati per sottogruppi d'ordine
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con formatori qualificati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dall'Istituto

❖ **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE AI SENSI DEL DM 188/2021**

Corsi di formazione rivolti al personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, per l'anno scolastico 2021/2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto impegnati nelle classi con alunni con disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **I NOSTRI SUSSIDI DIGITALI**

Incontri informativi sulle risorse digitali disponibili in Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLE STEM/STEAM**

Corso di formazione sulle STEM/STEAM



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Istituto

❖ **CORSI DI SICUREZZA INFORMATICA**

Corsi di SICUREZZA INFORMATICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Istituto

❖ **FORMAZIONE "GUADAGNARE SALUTE...CON LE LIFE SKILLS"**

Programma di formazione regionale sulle life skills



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Dipartimento di Prevenzione ASUR Marche AV 5

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dipartimento di Prevenzione ASUR Marche AV 5

❖ "COORDINATORI PEDAGOGICI 0-6" - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 1

Corso riservato ai membri dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali formalmente costituiti e ai coordinatori pedagogici dei servizi pubblici e privati della Regione Marche per la fascia da 0 a 6 anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docente referente dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Comune di Pesaro -Servizi alla persona e alla famiglia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune di Pesaro -Servizi alla persona e alla famiglia

Approfondimento



La formazione e l'aggiornamento

Premesso che:

-i processi di riforma ed innovazione in atto stanno profondamente modificando lo scenario della scuola ed hanno reso ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo del personale scolastico;

-il piano di formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali legati alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che attivare le azioni di confronto, di ricerca, sperimentazione ed innovazione previste dall'Autonomia;

-le attività di formazione ed aggiornamento, sia individuali che collegiali, rappresentano un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, sostanziali per la promozione dell'efficacia e della qualità dell'offerta formativa, e momenti di un processo sistematico e progressivo di acquisizione e consolidamento di competenze professionali e personali;

- *"...la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione devono essere formulate in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento d'Istituto sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (art. 124 -Legge 107/2015);*

-la programmazione delle iniziative di formazione mira ad essere funzionale all'organizzazione di un servizio e di una didattica costruttivi che tengono conto:

a. delle richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che prevedono la progettazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze da raggiungere ed aggiornare per tutto l'arco della vita;



b. della necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;

c. della presenza di alunni con BES per i quali attivare azioni di supporto ed inclusione: tra questi anche alunni di diversa cultura per i quali è necessaria l'implementazione di una politica di accoglienza e integrazione che abbia una efficace ricaduta sul processo di interscambio culturale;

- l'attività formativa viene programmata partendo dalle priorità definite a livello nazionale (TAB 1) e dalla lettura delle esigenze dell'Istituto, dal suo Piano di Miglioramento e dalle sue proposte innovative, ma anche in funzione dei bisogni formativi rilevati tra il personale mediante dirette indagini conoscitive (somministrazione di questionari/interviste a gruppi di lavoro/..) e registrazione delle esperienze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali di sviluppo professionale;

- sono favorite sia le iniziative formative online sia quelle in presenza (ove possibili) o modalità mista favorendo rapporti sinergici con le altre scuole del territorio anche in un'ottica di Rete, per condividere stimoli culturali, scambiare soluzioni organizzative e didattiche massimizzando l'efficacia degli interventi formativi;

- vanno programmate attività formative obbligatorie (es. D.Lgs. 81/2008);

- vanno programmate attività formative e di aggiornamento a favore dello sviluppo e supporto professionale di tutto il personale operante nella scuola (docenti, ATA, DSGA, DS)

l'Istituto, oltre a garantire la partecipazione del personale dipendente (docente e non docente) ad iniziative di formazione/aggiornamento autorizzate e/o organizzate dalla Amministrazione Scolastica, gestisce autonomamente una specifica attività formativa a favore del personale legata alla programmazione curriculare, all'innovazione metodologica/didattica ed all'ampliamento dei servizi offerti aderendo anche a sistemi di Rete non troppo estesi per



programmare e realizzare in modo mirato azioni formative vicine ai reali bisogni. Sistemica ed efficace, è soprattutto la formazione interna volta alla prevenzione del disagio, con particolare attenzione alle *life skills* (OMS 1994).

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'investimento strategico sulla formazione permanente risponde in primo luogo ad esigenze nazionali, legate alla modernizzazione del sistema Paese all'interno della comunità internazionale, come, ad esempio, l'acquisizione di competenze nelle lingue straniere e di competenze digitali. In secondo luogo, l'arricchimento del profilo professionale dei docenti è strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione.

(cfr. Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019)

LE PRIORITA' NAZIONALI PER IL TRIENNIO 2016/2019



COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa
Valutazione e miglioramento
Didattica per competenze e innovazione metodologica



COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Scuola e lavoro



COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Inclusione e Disabilità
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



TAB 1FINALITA' DEL PIANO

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche/organizzative;
- fornire occasioni per:
 - Ø migliorare il rapporto educativo e la facilitazione degli apprendimenti;
 - Ø acquisire competenze professionali specifiche
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- supportare la comunicazione tra il personale, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica
- fornire occasioni di formazione ed approfondimento culturale, tecnico e metodologico professionale

OBIETTIVI DEL PIANO

- Ø consentire al personale scolastico di ogni area di acquisire strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola (per i docenti, anche con riferimento agli specifici *saperi* disciplinari ed a differenziate strategie educative in relazione alla costruzione di percorsi didattici *per competenza* ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione);
- Ø consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, utilizzo di innovative strategie didattiche, ...);
- Ø sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- Ø supportare il personale docente sottoposto a periodo di formazione e di prova



- Ø favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto
- Ø facilitare l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con BES
- Ø formare figure strategiche di sistema che la scuola impegna in percorsi di studio, supporto e progettazione organizzativa e didattica (es. animatore digitale, Nucleo interno di autovalutazione, sistema di sicurezza aziendale, ...)

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione tiene conto dei *principi* e delle *priorità strategiche* individuati nel PTOF, dei traguardi definiti nel piano di miglioramento redatto sulla base dei risultati emersi dalla compilazione del RAV, dei piani di sviluppo e di innovazione organizzativi e didattici predisposti dall'Istituto facendo riferimento alle linee generali indicate dal MIUR, di quanto disposto nel "Piano nazionale di formazione" (Legge 107/2015 art.1, comma 124) e del "Piano di formazione nazionale triennale per il personale ATA" di cui si recepiscono tutte le indicazioni.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

1. corsi di formazione organizzati da MIUR, USR ed Enti istituzionali per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
2. corsi proposti da/con enti e associazioni professionali, comunque da/con soggetti qualificati ed accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
3. corsi organizzati dalle Reti di scuole, di ambito, di scopo a cui l'Istituto aderisce, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;



4. interventi formativi progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei servizi e dell'offerta formativa proposti;
5. interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es. Decreto Legislativo 81/2008)

a-che si ispireranno al principio della *ricerca*, avvalendosi ove possibile del supporto e del contributo dell'INDIRE, dell'INVALSI e delle Università

b- e saranno proposti con azioni formative *intensive e prolungate* che coinvolgano i destinatari dell'intervento in modo *attivo*, prevedendo un'equilibrata distribuzione di attività in presenza, studio personale, riflessione, documentazione, lavoro di rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti affrontati ed appresi (ricerca-sperimentazione, peer review, elaborazione project works, mappatura delle competenze, comunità di pratiche, ...).

Le *Unità formative* programmate dalla scuola rispondono ai principi ed ai criteri organizzativi definiti dal Piano nazionale per la formazione dei docenti-capitolo 6 e dal Piano nazionale per la formazione del personale ATA-capitolo 1.2

ATTIVITÀ FORMATIVE:

1) formazioni MIUR/soggetti accreditati/interistituzionale:

a) per il personale docente:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dalle priorità del *Piano nazionale triennale per la formazione*
- attività formative che dovessero emergere dalle prossime conferenze di servizio interistituzionali delle Reti d'ambito e di scopo a cui si aderisce
- attività formative legate alle "*Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo*"



- attività formative per l'approfondimento di competenze metodologiche riferite a *traguardi formativi trasversali*
- attività formative per l'approfondimento della *didattica per competenze e l'innovazione metodologica*
- attività formative su specifiche *aree disciplinari e sull'educazione civica*
- *attività formative di didattica inclusiva*
- attività formative per l'approfondimento di *tecniche e strategie didattiche e tecniche di verifica e valutazione*
- *attività formative su metodi specifici (es. Montessori)*
- attività formative rivolte al Nucleo di autovalutazione, allo staff d'Istituto ed alle figure strategiche di sistema per potenziare le competenze relative ai processi:
 - A) di *autovalutazione e miglioramento*
 - B) di *programmazione organizzativa*
 - C) legati allo svolgimento di compiti di servizio specifici

b) per il personale ATA:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dal Piano nazionale triennale per la formazione
- formazione tecnica per i DSGA e personale di segreteria (ricostruzioni di posizioni assicurative, uso di applicativi digitali, dematerializzazione, ...)
- formazione sull'inclusione e sulle tematiche previste dal PNSD

3) formazione d'Istituto:

a) per tutto il personale:

- attività formative per lo sviluppo delle competenze previste dalle priorità dai Piani nazionali triennali per la formazione del personale
- "Formazione su somministrazione farmaci ad alunni con particolari necessità"



- "Sicurezza nei luoghi di lavoro"
- "Sicurezza informatica"
- "Formazione di addetti al servizio /P.I. /RLS e A.S.P.P. D.L. 81/2008"
- "Formazione sulla sicurezza per quanti non ancora in possesso della formazione art. 37/D.lgs 81/08"
- "Formazione tecnologica" e/o "ICT e didattica" attraverso piani ministeriali di formazione o iniziative di Istituto
- eventuali ulteriori attività formative legate all'applicazione del d. Lgs 33/2013 - "Trasparenza amministrativa": DS /personale amministrativo/figure referenti
- formazioni ed aggiornamenti relativi alla privacy (Regolamento UE 2016/679 e Decreto Legislativo 10 Agosto 2018 n.101)
- formazioni/aggiornamenti legati all'introduzione di innovazioni curricolari ed organizzative

b) per il personale docente:

- attività formative sulle *life skills* e sulle *soft skills*
- attività formative sulla *Didattica per competenze e su aspetti e strumenti della Valutazione*
- attività di autoformazione disciplinare in gruppi di ricerca- azione
- attività formative previste nel Piano nazionale e nel Piano d'Istituto di *innovazione e scuola digitale*
- attività formative sulla base delle indicazioni date dalle Linee guida della DDI (decreto 89 del 778/2020):
 - 1.informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - 2.con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);



- b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- 3.privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI DI SETTORE

❖ CORSO DI FORMAZIONE MADISOFT NUVOLA MODULISTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DS, DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI DI SETTORE

❖ NORME E ADEMPIMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività in presenza Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Iniziative proposte dalla rete con esperti di settore

❖ CORSO BASE "AMMINISTRAZIONE DIGITALE" NUVOLA MADISOFT

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DS, DSGA e personale amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

❖ FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO S.S.A. D.L. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore/Scuola polo "E. Fermi"-AP

❖ CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2018 N.101

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore

❖ DELIBERA E PROCEDURE PER SELEZIONARE GLI ESPERTI ESTERNI DOPO IL DI 129/2018: COME GESTIRE CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE SENZA FARE CONFUSIONE CON GLI APPALTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le MARCHE

❖ ATTIVITA' NEGOZIALE - GLI ACQUISTI DIGITALI.FACOLTÀ, OBBLIGHI E NUOVI MERCATI: CONSIP, MEPA E SERVIZI CLOUD DOPO LE NUOVE REGOLE DI APRILE 2019 E IL DECRETO CD. SBLOCCA CANTIERI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DS, DSGA e personale amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le Marche

❖ "GESTIONE GIURIDICA E RETRIBUTIVA DEI CONTRATTI SCUOLA"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR per le Marche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le Marche

❖ "POSIZIONI ASSICURATIVE IN APPLICATIVO PASSWEB"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR per le Marche



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le Marche

❖ "CESSAZIONI PERSONALE SCUOLA - LABORATORI FORMATIVI PASSWEB"

Descrizione dell'attività di formazione	Cessazione personale scuola
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le Marche

❖ CORSO BASE "NUVOLA E GSUITE"

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DS, DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti di settore

❖ CORSO "MONITORAGGI CON CROWDSIGNAL"



Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DS, DSGA, ATA-AA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

❖ WEBINAR TECNICI SULLE FUNZIONI DEI MODULI AMMINISTRATIVI "NUVOLA MADISOFT"

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori MAdisoft Nuvola

Approfondimento

I bisogni formativi sono manifestati dal personale in occasione di richieste specifiche, ma sono rilevati anche dall'analisi delle situazioni e delle problematiche che evidenziano le diverse figure professionali che interagiscono all'interno delle diverse comunità scolastiche.



Le attività proposte possono creare le condizioni essenziali al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità del PTOF che fonda la sua forza in alcune aree: inclusione, contrasto al disagio, successo formativo, apertura della scuola oltre la scuola.



PRESENTAZIONE DEI PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO



RISORSE STRUTTURALI

Plesso Don Bosco

Via Kennedy

- N. 6 aule/classi
- Aula sussidi
- Aula audiovisivi
- Aule di rotazione
- Ampia area esterna
- Biblioteca
- Palestra
- Teatro

SCUOLA PRIMARIA

Plesso "E. Cagnucci"

Via Napoli

- N. 5 aule/classi
- Aule di rotazione (biblioteca, sussidi, laboratorio artistico)
- Aula LIM
- N. 4 locali
- Aula per attività motoria
- Aula audiovisivi
- Ampia area esterna
- Laboratorio multimediale
- Teatro

Plesso San Filippo (T.P.)

Via Kennedy

- N. 7 aule/classi
- Aula sussidi
- Aula audiovisivi
- Aule di rotazione
- Biblioteca
- Palestra
- Teatro
- Sala mensa
- Ampia area esterna

Primaria Montessori

Via Sassari

- N.3 aule
- Ampia area esterna
- Spazio ludico
- Sala mensa

Plesso Iqbal Masih

Via Speranza

- N. 4 aule/classi
- Aule di rotazione,
- Ampia area esterna

SCUOLA INFANZIA

San Marcello "A"

Via Sardegna

- N. 7 aule/sezione
- Aule di rotazione
- Aula audiovisivi
- Ampia area esterna
- Biblioteca
- Palestra
- Sala mensa
- Teatro

La Casa dei Bambini (Infanzia Montessori)

Via Sassari

- Grande aula/sezione
- Ampia area esterna
- Spazio ludico
- Sala mensa

San Marcello "B"

Via Sassari

- N. 2 aule/sezione
- Ampia area esterna
- Sala mensa

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le strutture sportive:

Le palestre del T/P San Filippo, di Don Bosco e della L.Luciani sono utilizzate in orario extracurricolare e previa sottoscrizione di apposite convenzioni ad Associazioni Culturali e Sportive che ne fanno richiesta al Comune di Ascoli Piceno e all'Istituzione scolastica che dà l'autorizzazione.

Plesso "Luciani"

Via 3 Ottobre

- N. 18 Aule/Sezione
- Aula Informatica
- Aula Multimediale
- Aula di Musica
- Aule **multifunzionali**
- Ampia area esterna
- Biblioteca
- **Aula Atelier**
- Laboratorio Di Scienze
- Laboratorio manipolativo
- Palestra



ISTITUTO COMPRENSIVO "LUCIANI S.S. FILIPPO E GIACOMO"

Via 3 Ottobre 8/C 63100 ASCOLI PICENO

tel. 0736/43805 - fax 0736/44544 - C.F.92053530447

e-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec:apic82900b@pec.istruzione.it

Cod.Mecc.: isc.APIC82900B



Istituto Scolastico
Comprensivo
**Luciani
ss. Filippo
e Giacomo**

PROFILO DELLE COMPETENZE

PROFILO DI ITALIANO

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia: classe PRIMA (3 anni)

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** *comprendendo* semplici messaggi verbali, *memorizzando* brevi testi poetici, *comprendendo con curiosità* brevi testi narrativi e *rispondendo* a domande semplici;
- **parlare** *verbalizzando* una semplice esperienza, il proprio elaborato grafico, *esprimendo* i propri bisogni e stati d'animo, *comunicando* i propri vissuti;
- **leggere** *denominando* oggetti, persone e animali, presenti in un'immagine familiare, immagini di storie e fiabe e ampliando il proprio lessico sollecitato da figure e immagini
- **scrivere** *comunicando* i propri bisogni, desideri e stati d'animo attraverso il linguaggio grafico

Scuola dell'Infanzia: classe SECONDA (4 anni)

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** *comprendendo* semplici consegne, un breve testo narrativo *cogliendone il significato globale e rispondendo* a domande semplici che stimolano la *curiosità*;
- **parlare** *pronunciando* frasi semplici in modo chiaro, *raccontando* un'esperienza vissuta e inventando storie, chiedendo spinto dalla *curiosità* spiegazioni, arricchendo il suo repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nelle diverse esperienze ascoltate e vissute;
- **leggere** storie attraverso immagini, *descrivendo* immagini delle attività quotidiane (giorni della settimana, calendario presenze ecc.), *riordinando* una storia in sequenze;
- **scrivere** *comunicando con chiarezza e precisione* i propri bisogni, desideri, emozioni, idee e stati d'animo attraverso il linguaggio grafico, *drammatizzando* storie e fiabe, *riproducendo* graficamente una storia in sequenze (prima-dopo).

Scuola dell'Infanzia: classe TERZA (5 anni)

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** *comprendendo* consegne e il tempo, lo spazio e i personaggi di un breve testo narrativo, *dimostrando la comprensione di domande* rispondendo a domande-guida dell'insegnante che stimolano la sua *curiosità*;
- **parlare** *formulando* frasi semplici gradualmente più articolate in modo chiaro, *intervenendo* adeguatamente in discussioni di gruppo rispettando il turno di parola, chiedendo spiegazioni (*curiosità*), curando lo sviluppo di un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti, esprimendo un proprio pensiero anche ricorrendo a semplici motivazioni;
- **leggere** *acquisendo* informazioni attraverso sequenze di immagini, facendo i primi tentativi di lettura di parole familiari (nome, cognome);
- **scrivere** *comunicando con chiarezza e precisione* messaggi e/o idee attraverso simboli grafici, *utilizzando* rappresentazioni grafiche per esprimere emozioni, stati d'animo e vissuti,

drammatizzando un racconto, *riproducendo* graficamente una storia in sequenze (prima-dopo), *sviluppando* un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza *sperimentando* le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura spontanea, il riconoscimento e la produzione dei principali grafemi, scrivendo il proprio nome.

SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria: classe PRIMA

Lo studente è in grado di:

- **ascoltare** *dimostrando la comprensione* di semplici messaggi ed istruzioni, di brevi testi per comprenderne gli elementi fondamentali (luogo, tempo, personaggi);
- **parlare** in conversazione *prendendo la parola* negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno, attraverso semplici messaggi;
- **leggere** ad alta voce con una pronuncia chiara, con espressione e scorrevolezza semplici testi decodificando parole, frasi e semplici messaggi;
- **scrivere** semplici frasi sotto dettatura e in modo autonomo, anche con il supporto di immagini.

Scuola primaria: classe SECONDA

Lo studente è in grado di:

- **ascoltare** comprendendo semplici messaggi ed istruzioni, semplici testi ricavandone gli elementi fondamentali di luogo, tempo, personaggi;
- **parlare** in conversazione con i propri compagni in modo pertinente e rispettando il proprio turno, ricostruendo verbalmente con un linguaggio chiaro le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti;
- **leggere** ad alta voce con pronuncia chiara, con espressione e con scorrevolezza semplici testi per comprenderne il senso globale e gli elementi principali (personaggi, luogo, tempo);
- **scrivere** semplici frasi sotto dettatura e in modo autonomo, *applicando* le principali convenzioni ortografiche.

Scuola primaria: classe TERZA

Lo studente è in grado di:

- **ascoltare** *comprendendo* messaggi e istruzioni, testi di vario tipo individuandone il senso globale e gli elementi fondamentali;
- **parlare** *intervenendo* in modo pertinente rispettando il proprio turno, raccontando storie personali o fantastiche, *utilizzando* i principali nessi logici, *esplicitando* le informazioni, *esponendo* testi informativi semplici e molto brevi preparati in precedenza;
- **leggere** *padroneggiando* la lettura strumentale, testi, cogliendo l'argomento di cui si parla, *individuando* le informazioni esplicite principali e semplici informazioni implicite;
- **scrivere** frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi sulla base di un modello dato, rispettando le convenzioni ortografiche e di punteggiatura.

Scuola primaria: classe QUARTA

Lo studente è in grado di:

- **ascoltare** *dimostrando* la comprensione di semplici messaggi ed istruzioni, consegne semplici e

complesse date dall'adulto, *comprendendo* testi orali di tipo diverso, *individuandone* il senso globale, le informazioni rilevanti e lo scopo;

- **parlare** *intervenendo* in modo pertinente nelle conversazioni e nelle discussioni rispettando il proprio turno di parola, *raccontando* storie personali o fantastiche *utilizzando* un lessico appropriato, *esponendo* brevi testi preparati in precedenza, *rispettando* i nessi logici e con un linguaggio semplice, chiaro e preciso;
- **leggere** ad alta voce con chiarezza, espressione e scorrevolezza testi (narrativi-descrittivi-informativi, di divulgazione), ma anche silenziosamente *utilizzando* tecniche di comprensione come la pre-lettura, le sintesi parziali per individuare il senso globale, la struttura e le informazioni principali;
- **scrivere** semplici testi coerenti e coesi, diretti a scopi diversi, *rispettando* le convenzioni ortografiche e di punteggiatura, con frasi compiute, sulla base di un modello dato.

Scuola primaria: classe QUINTA

Lo studente è in grado di:

- **ascoltare** *dimostrando* una comprensione essenziale ma precisa di consegne semplici e complesse date dall'adulto, di testi orali diretti o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- **parlare** *intervenendo* in modo pertinente e collaborativo nelle conversazioni e discussioni in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche adeguate (facendo la parafrasi di chi ha parlato prima di me prima di rispondere, dimostrando apprezzamento per ciò che altri hanno detto, sintetizzando un certo numero di interventi), rispettose degli altri e con un registro il più possibile adatto alla situazione, *esponendo* brevi testi preparati in precedenza *rispettando* i nessi logici e *utilizzando* la terminologia specifica;
- **leggere** ad alta voce con chiarezza, espressione e scorrevolezza testi (narrativi-descrittivi-informativi, di divulgazione), *facendo* una lettura silenziosa *ponendosi* al termine *domande* che aiutano la comprensione (come "Chi? Che cosa? Perché? Dove? Quando? Con quale successione di fatti? Quali idee principali? Come riassumerei in poche frasi quello che ho letto?);
- **scrivere** *rielaborando* semplici testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli, producendo testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi, sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, *strutturando* correttamente sintassi e i principali segni di punteggiatura, *padroneggiando e applicando* in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola secondaria di primo grado: classe PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** un messaggio orale semplice o complesso, un testo (narrativo, descrittivo, epico) *cogliendone il significato* anche utilizzando strategie di annotazione che individuano l'idea principale;
- **parlare** *intervenendo* in una discussione con pertinenza rispettando tempi e turni di parola, dissentendo, ma sempre rispettando la persona, *esprimendosi* portando le ragioni delle proprie convinzioni, *narrando* esperienze, eventi, trame, *selezionando* informazioni significative in base allo scopo, *ordinandole* secondo un criterio logico-cronologico, *esponendo* contenuti di un testo letto o ascoltato utilizzando un lessico appropriato;
- **leggere** correttamente ad alta voce con chiarezza, con espressione e scorrevolezza, testi nel rispetto della punteggiatura (narrativi-descrittivi-informativi), fare una lettura silenziosa ponendosi al termine

domande che aiutano la comprensione (come “Chi? Che cosa? Dove? Quando? Perché? Con quale successione di fatti? Quali idee principali? Come riassumerei in poche frasi quello che ho letto?”), *ricavando* dal testo informazioni esplicite e implicite, *utilizzando* programmi informatici come CMAP per schematizzare il contenuto, *cominciando a diversificare* la lettura per il piacere di leggere da una per apprendere, per scoprire una comprensione più profonda e *valutando criticamente* un testo esprimendo un giudizio;

- **scrivere** con *accuratezza e precisione e con riflessione metacognitiva applicando* procedure di pianificazione di un testo (riflettere sulle caratteristiche del destinatario, lo scopo, il tipo di testo), *distribuendo* il contenuto, *rispettando* semplici regole di stesura e *utilizzando* strategie di scrittura (frase principale e dettagli di spiegazione), *rileggendo* lo scritto più volte per controllare la pertinenza, lo stile, l’ortografia e la sintassi e la punteggiatura.

Nota: Per tutte le abilità, sulla base delle esperienze scolastiche, curare l’ampliamento del proprio patrimonio lessicale, l’uso di strumenti come dizionari di vario tipo, l’analisi delle varie parti del discorso, l’applicazione delle principali regole ortografiche.

Scuola secondaria di primo grado: classe SECONDA

L’alunno è in grado di:

- **ascoltare** diversi tipi di testo (narrativo, espressivo, poetico, multimediale) *distinguendone* gli elementi caratterizzanti (introduzione, corpo, conclusione), *utilizzando* strategie funzionali (introduzione, idee principali, conclusione, sintesi) per comprendere durante l’ascolto;
- **parlare** *intervenendo* in una discussione con pertinenza rispettando tempi e turni di parola, dissentendo, ma sempre rispettando la persona, esprimendosi portando le ragioni delle proprie convinzioni, *presentando* un argomento (preparato in precedenza con una introduzione, la selezione delle informazioni necessarie, lo scopo e adattamento all’ascoltatore, la conclusione), *utilizzando* un lessico appropriato e preciso), *esponendo* i contenuti avvalendosi di mezzi di supporto (scalette, mappe, schemi);
- **leggere** ad alta voce con chiarezza, con espressione e scorrevolezza, testi nel rispetto della punteggiatura (narrativi-descrittivi-informativi, poetici, dialogici), *diversificando* la lettura per il piacere di leggere da una per apprendere, facendo una lettura silenziosa con lo scopo di apprendere il contenuto del testo, *praticando* strategie di pre-lettura (skimming), *individuando* prima le idee principali e poi i dettagli, al termine *ponendosi domande* che aiutano la comprensione (Chi? Che cosa? Dove? Quando? Perché? Con quale successione di fatti? Quali idee principali? Come riassumerei in poche frasi quello che ho letto?), *ricavando* informazioni esplicite e implicite, distinguendole in sicure o solo probabili), *utilizzando* programmi informatici come CMAP per schematizzare il contenuto, *riflettendo* per una comprensione più profonda e *valutando criticamente* esprimendo un giudizio;
- **scrivere** con *accuratezza e precisione e con riflessione metacognitiva* testi di diverso tipo, con costruzioni morfo-sintattiche più complesse e lessico vario ed appropriato, sulla base di modelli sperimentati adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, selezionando un registro adeguato, sintetizzando testi letti, *applicando* procedure di pianificazione di un testo (riflettere sulle caratteristiche del destinatario, lo scopo, il tipo di testo), *distribuendo* il contenuto, *rispettando* semplici regole di stesura e *utilizzando* strategie di scrittura (frase principale e dettagli di spiegazione), *rileggendo* lo scritto più volte per controllare il contenuto, la coerenza, la pertinenza, lo stile, l’ortografia, la sintassi e la punteggiatura.

Nota: Per tutte le abilità, sulla base delle esperienze scolastiche, curare l’ampliamento del proprio patrimonio lessicale, l’uso di strumenti come dizionari di vario tipo, comprendere e usare espressioni figurate e lessico specialistico di base, conoscere le principali tappe dell’evoluzione della lingua italiana, riconoscere la funzione e analizzare gli elementi della frase.

Scuola secondaria di primo grado: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** diversi tipi di testo (giornalistico, espositivo, argomentativo, poetico) *riconoscendone* fonti, struttura, scopo, punto di vista, semplici elementi ritmici e sonori, cogliendo il messaggio essenziale dopo un solo ascolto e *utilizzando* strategie di annotazioni durante l'ascolto;
- **parlare** *intervenendo* in una discussione con pertinenza *rispettando* tempi e turni di parola, *dissentendo*, ma *sempre rispettando* la persona, esprimendosi *portando le ragioni* delle proprie convinzioni, esprimendo con chiarezza le proprie emozioni, *referendo oralmente* (e utilizzando un lessico appropriato), un argomento di studio esplicitando lo scopo, *servendosi* eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici, schemi, prodotti multimediali), *argomentando* la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide;
- **leggere** ad alta voce con chiarezza, con espressione e scorrevolezza, testi nel rispetto della punteggiatura (narrativi-descrittivi-informativi, poetici, dialogici teatrali), *diversificando* la lettura per il piacere di leggere da una per apprendere, *facendo una lettura silenziosa* con lo scopo di apprendere il contenuto del testo, *praticando* strategie scelte in base allo scopo e al tempo disponibile (come: pre-lettura, *skimming*), ponendosi domande prima di leggere, individuando prima le idee principali e poi i dettagli, ponendosi al termine domande che aiutano la comprensione come: Chi? Che cosa? Dove? Quando? Perché? Con quale successione di fatti? Quali idee principali? Come riassumerei quello che ho letto in poche frasi?, ricavando informazioni esplicite e implicite, sicure o solo probabili *utilizzando* programmi informatici come CMAP per schematizzare il contenuto, per selezionare informazioni primarie e secondarie per organizzarle e sintetizzarle (note a margine, semplici schemi, sintesi), per riflettere per una comprensione più profonda e per valutare criticamente esprimendo un giudizio argomentato;
- **scrivere** *con accuratezza e precisione e con riflessione metacognitiva*, testi di diverso tipo, con costruzioni morfo-sintattiche più complesse e lessico vario ed appropriato, *documentandosi* prima di scrivere e *utilizzando* nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi, parti di testi di altri e tratti da fonti diverse, *organizzando* il contenuto in base allo scopo, e al destinatario, *selezionando* un registro adeguato, *applicando* procedure di pianificazione di un testo (riflettere sulle caratteristiche del destinatario, lo scopo, il tipo di testo), *distribuendo* il contenuto, *rispettando* semplici regole di stesura e *utilizzando* strategie di scrittura (frase principale e dettagli di spiegazione), *rileggendo* lo scritto più volte per controllare la chiarezza del contenuto, la coesione, la pertinenza, la scorrevolezza, lo stile, l'ortografia, la sintassi e la punteggiatura.

Nota: Per tutte le abilità, sulla base delle esperienze scolastiche, curare l'ampliamento del proprio patrimonio lessicale, l'uso di strumenti come dizionari di vario tipo, comprendere ed usare espressioni figurate e lessico specialistico di base, compiere scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo, riconoscere la struttura interna del periodo.

PROFILO DI STORIA

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia: classe PRIMA (3 anni)

L'alunno è in grado di:

- **ricercare con curiosità** la propria storia personale usando fonti di diverso tipo (foto, ciuccio, bavaglino, ecc.);
- **organizzare** informazioni storiche *ponendosi domande con l'aiuto dell'insegnante* per selezionare e organizzare informazioni, immagini, disegni e per ricostruire il tempo passato attraverso le fonti disponibili;
- **confrontare** momenti diversi della vita;
- **esprimersi** oralmente usando il linguaggio specifico del tempo descrivendo in modo semplice lo sviluppo cronologico di fatti, verbalizzando una storia in sequenze usando i termini: prima-dopo, poi, una volta etc.

Scuola dell'infanzia: classe SECONDA (4 anni)

L'alunno è in grado di:

- **ricercare con curiosità fonti** tratte dalla propria storia personale e familiare usando le fonti di diverso tipo (foto, ciuccio, bavaglino ecc.);
- **organizzare informazioni storiche** *ponendosi domande* con l'aiuto dell'insegnante per selezionare e organizzare informazioni, immagini, disegni, rappresentando e registrando fatti ed eventi con l'aiuto di simboli, individuare trasformazioni, *comprendendo* adeguatamente i tempi prima-poi;
- **confrontare** momenti diversi della sua vita quotidiana riconoscendo le categorie temporali della settimana;
- **esprimersi** oralmente usando il linguaggio specifico *descrivendo* lo sviluppo cronologico dei fatti, *verbalizzando* una storia in sequenze usando i termini : prima-dopo, poi, una volta, ecc.

Scuola dell'infanzia: classe TERZA (5 anni)

L'alunno è in grado di:

- **ricercare con curiosità** informazioni sulla propria storia personale e familiare usando fonti di diverso tipo (foto, disegni, oggetti, ecc.);
- **organizzare** informazioni storiche *ponendosi domande* con l'aiuto dell'insegnante per selezionare e organizzare informazioni, immagini, disegni, *costruendo* semplici strumenti per registrare lo scorrere del tempo, *individuando* trasformazioni, *comprendendo* adeguatamente i tempi prima-poi;
- **confrontare** documenti (foto, oggetti) caratterizzanti la sua storia con quelli di altre storie di compagni, di genitori, di nonni e le tradizioni del proprio ambiente culturale *consolidando* il senso di identità personale, *riconoscendo* la storia di altre persone e l'esperienza di vita di altri ambienti diversi dal proprio;
- **esprimersi** oralmente con un linguaggio specifico e appropriato per rappresentare graficamente e verbalmente le sequenze di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati dall'insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria: classe PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **ricercare con curiosità** fonti per ricostruire momenti significativi della propria vita utilizzando oggetti significativi;
- **organizzare** informazioni storiche *ponendosi domande, usando* grafismi e disegni, *riconoscendo* relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, fenomeni ed esperienze vissute e narrate;
- **confrontare** documenti (foto, oggetti) caratterizzanti la sua storia, quella della famiglia rilevandone caratteristiche di cambiamento, di continuità, di diversità;
- **esprimersi** oralmente usando il linguaggio specifico della disciplina per rappresentare graficamente e verbalmente le sequenze di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati.

Scuola primaria: classe SECONDA

L'alunno è in grado di:

- **ricercare con curiosità** fonti di diverso tipo per descrivere aspetti fondamentali del passato riferiti alla propria storia (foto, oggetti), la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale);
- **organizzare** informazioni storiche *ponendosi domande, usando* la linea del tempo (passato, presente e futuro) per dare ordine ad informazioni in semplici schemi temporali in successione cronologica;
- **confrontare** documenti (foto, oggetti) caratterizzanti la sua storia, quella della famiglia rilevandone caratteristiche di cambiamento, di continuità, di diversità;
- **esprimersi** oralmente *usando* il linguaggio specifico della disciplina per esporre con chiarezza il momento storico esaminato.

Scuola primaria: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **ricercare con curiosità** fonti di diverso tipo per descrivere aspetti fondamentali del passato riferiti alla Preistoria, le fasi di sviluppo dell'uomo, gli aspetti caratterizzanti la civiltà paleolitica e neolitica;
- **organizzare** informazioni storiche *ponendosi domande, usando* la linea del tempo per dare ordine ad informazioni in semplici schemi temporali in successione cronologica;
- **confrontare** gli aspetti caratterizzanti il mondo antico e confrontarli con la contemporaneità;
- **esprimersi** oralmente usando il linguaggio specifico della disciplina per descrivere il momento storico esaminato.

Scuola primaria: classe QUARTA

L'alunno è in grado di:

- **ricercare con curiosità** fonti di diverso tipo per comprendere avvenimenti, fatti e avvenimenti delle grandi civiltà fluviali;
- **organizzare** informazioni storiche *ponendosi domande, leggendo* una carta storico-geografica relativa alle civiltà fluviali *usando* la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi; individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni, *ricavando e producendo*

informazioni da semplici grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici; *consultando* testi di genere diverso (cartacei e digitali) per elaborare quadri sintetici delle civiltà studiate, *mettendo in rilievo* le relazioni fra gli elementi caratterizzanti;

- **confrontare** gli aspetti caratterizzanti il mondo antico con la contemporaneità;
- **esprimersi** oralmente usando il linguaggio specifico della disciplina per descrivere con chiarezza il momento storico.

Scuola primaria: classe QUINTA

L'alunno è in grado di:

- **ricercare** *con curiosità* fonti di diverso tipo per comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà greca e romana;
- **organizzare** informazioni storiche *ponendosi domande, leggendo* carte storico-geografiche relative alle civiltà greco-romana, *usando* la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni; ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso (cartacei e digitali), per elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti;
- **confrontare** gli aspetti caratterizzanti il mondo antico e confrontarli con la contemporaneità;
- **esprimersi** oralmente usando il linguaggio specifico della disciplina per descrivere con chiarezza il momento storico esaminato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **ricercare** fonti *con curiosità* di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, orali, digitali) *utilizzando* le principali procedure e tecniche di lavoro delle biblioteche, negli archivi e nei siti archeologici per produrre conoscenze su eventi e quadri di civiltà (dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente al Rinascimento);
- **organizzare** informazioni storiche *ponendosi domande* per selezionare le informazioni con mappe, schemi, grafici e risorse digitali guidato dall'insegnante, *costruendo* semplici mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate in quadri concettuali secondo macro organizzatori quali istituzioni, economia, società, valori (relativi ai contenuti specifici di classe prima), per individuare continuità, discontinuità e trasformazioni; stabilire primi raffronti e comparazioni, nessi causa-effetto; collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla storia) guidati dall'insegnante;
- **confrontare** quadri di civiltà *orientandosi* nella dimensione spazio-temporale, *effettuando*, guidati dall'insegnante, un'analisi critica delle fonti reperite (poiché esse non sono sempre neutre), *ponendosi domande* su aspetti e principali strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, eventi-cesura, cronologie e periodizzazioni) e *usando* le conoscenze apprese per iniziare a comprendere problemi interculturali;
- **esprimersi** oralmente usando il linguaggio specifico della disciplina *referendo* informazioni storiche apprese *operando semplici nessi e collegamenti* tra fatti e fra passato e presente.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe SECONDA

L'alunno è in grado di:

- **ricercare** fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, orali, digitali) *usando* le principali procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche, negli archivi e nei siti archeologici per produrre conoscenze su eventi e quadri di civiltà (dal Rinascimento alla caduta dell'Impero napoleonico).
- **organizzare informazioni storiche** *ponendosi domande* nel selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, grafici e risorse digitali, nel costruire mappe spazio-temporali secondo macro organizzatori quali istituzioni, economia, società, valori per organizzare le conoscenze studiate in quadri concettuali (dal Rinascimento alla caduta dell'Impero Napoleonico), nell'individuare continuità, discontinuità e trasformazioni; stabilire raffronti e comparazioni utilizzando i macro organizzatori, nessi causa-effetto, nel collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla storia);
- **confrontare** quadri di civiltà orientandosi nella dimensione spazio-temporale, *effettuando* un'analisi critica delle fonti, *ponendosi domande* su aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, eventi-cesura, cronologie e periodizzazioni) e *utilizzando* le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali;
- **esprimersi** oralmente con il linguaggio specifico della disciplina *referendo* informazioni storiche e *operando* nessi tra eventi e collegamenti fra passato e presente.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **ricercare fonti** (documentarie, iconografiche, narrative, orali, digitali) *usando* le principali procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche, negli archivi e nei siti archeologici per produrre conoscenze su eventi e quadri di civiltà (dalla caduta di Napoleone fino ai nostri giorni);
- **organizzare** informazioni storiche *ponendosi domande* nel selezionarle e ordinarle in modo sincronico e diacronico secondo macro organizzatori quali istituzioni, economia, società, valori con mappe, schemi, grafici e risorse digitali, *costruendo* mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate in quadri concettuali (dalla caduta di Napoleone fino ai nostri giorni), *individuando* continuità, discontinuità e trasformazioni, *stabilendo* nessi di causa-effetto, *collocando* la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla storia);
- **confrontare** quadri di civiltà *orientandosi* nella dimensione spazio-temporale *effettuando* analisi e raffronti critici delle fonti comprendendo aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, eventi-cesura, cronologie e periodizzazioni) e problemi interculturali;
- **esprimersi** oralmente e in forma scritta *usando* il linguaggio specifico della disciplina per descrivere un momento storico, *operando* nessi tra fatti, collegamenti fra passato e presente e *iniziando ad argomentare* su fonti storiche con il linguaggio specifico della disciplina, per riferire informazioni storiche, per organizzare o presentare in forma scritta dossier, semplici saggi, prodotti multimediali materiali, documenti, testimonianze.

PROFILO DI GEOGRAFIA

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 18 dicembre 2006)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia: classe PRIMA (3 anni)

L'alunno è in grado di:

- **descrivere ponendosi domande e interpretare con curiosità** spazi: sezione, bagno, palestra, giardino, mensa, localizzando se stesso, oggetti persone;
- **usare** termini (grande-piccolo, sopra-sotto) per descrivere elementi di un ambiente;
- **confrontare** differenze fra spazi aperti e chiusi, sopra-sotto, dentro-fuori rispetto a se stesso, grande-piccolo; riconoscere le caratteristiche diverse confrontando campagna, bosco, montagna, mare; l'alternanza di giorno e notte, i fenomeni atmosferici (sole e pioggia...);
- **valutare** i primi comportamenti adeguati da tenere nello spazio- sezione e il corretto utilizzo del materiale scolastico e personale.

Scuola dell'Infanzia: classe SECONDA (4 anni)

L'alunno è in grado di:

- **descrivere ponendosi domande e interpretare con curiosità** gli spazi: sezione, bagno, palestra, giardino, mensa, localizzando se stesso, oggetti persone; i cambiamenti dell'ambiente naturale;
- **usare** termini (dentro-fuori, grande-piccolo, sopra-sotto) per descrivere elementi di un ambiente;
- **confrontare** differenze fra spazi aperti e chiusi, sopra-sotto, dentro-fuori rispetto a se stesso, grande-piccolo; riconoscere le caratteristiche diverse confrontando campagna, bosco, montagna, mare; l'alternanza di giorno e notte, i fenomeni atmosferici (sole e pioggia...);
- **valutare** i comportamenti adeguati da tenere nei vari ambienti scolastici ed il corretto utilizzo del materiale presente nei diversi spazi.

Scuola dell'Infanzia: classe TERZA (5 anni)

L'alunno è in grado di:

- **descrivere ponendosi domande e interpretare con curiosità** lo spazio e l'ambiente *sapendo orientarsi* nella scuola: sezione, bagno, palestra, giardino, mensa, localizzando se stesso, oggetti, persone, *osservando* le caratteristiche diverse e più importanti delle quattro stagioni;
- **usare** termini (aperto-chiuso, dentro-fuori, alto-basso, grande-piccolo) per descrivere elementi di un ambiente;
- **confrontare** le caratteristiche dei paesaggi fisici e antropici: campagna, bosco, mare, montagna;
- **valutare** i comportamenti corretti da tenere nei vari ambienti e i rischi che si corrono se non si usano gli oggetti e gli spazi in modo adeguato.

SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria: classe PRIMA

Lo studente è in grado di:

- **descrivere** ponendosi domande e **interpretare con curiosità** spazi e ambienti in cui vive (aula, scuola, giardino) *raccogliendo e organizzando* informazioni per orientarsi consapevolmente;
- **usare** simbologie topologiche e strumenti della geografia per comprendere e descrivere ambienti fisici e antropici (aula, scuola, giardino);
- **confrontare** ambienti (aula, scuola, giardino) per riconoscere gli elementi che li caratterizzano;
- **valutare** rischi e pericoli che possono verificarsi negli ambienti in cui vive, anche a causa dell'intervento dell'uomo, *riflettendo* sull'organizzazione e sulla funzione degli spazi.

Scuola Primaria: classe SECONDA

Lo studente è in grado di:

- **descrivere** ponendosi domande e **interpretare con curiosità** spazi e ambienti in cui si vive (casa, quartiere) *raccogliendo e organizzando* informazioni per orientarsi consapevolmente;
- **usare** simbologie topologiche e strumenti della geografia per comprendere e descrivere ambienti fisici e antropici (pianta della casa, pianta del quartiere);
- **confrontare** ambienti (casa, quartiere) per riconoscere gli elementi che li caratterizzano;
- **valutare** rischi e pericoli che possono verificarsi negli ambienti in cui si vive, anche a causa dell'intervento dell'uomo, *riflettendo* sull'organizzazione e sulla funzione degli spazi

Scuola primaria: classe TERZA

Lo studente è in grado di:

- **descrivere** ponendosi domande e **interpretare con curiosità** i principali ambienti (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare, città) *raccogliendo e organizzando* informazioni per comprenderne le caratteristiche;
- **usare** i simboli del linguaggio cartografico e strumenti della geografia (punti cardinali, piante, carte) per leggere e rappresentare i diversi ambienti (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare, città);
- **confrontare** i diversi ambienti (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare, città) per riconoscere gli elementi che li caratterizzano, *cogliendone* analogie e differenze;
- **valutare** rischi e pericoli che possono verificarsi nei diversi ambienti a seguito dell'intervento dell'uomo.

Scuola Primaria: classe QUARTA

Lo studente è in grado di:

- **descrivere** ponendosi domande e **interpretare con curiosità** ambienti (regione geografica fisica, politica, climatica del paesaggio italiano) *raccogliendo e organizzando* informazioni per comprenderne le caratteristiche;
- **usare** le diverse carte (geografiche, tematiche) grafici, tabelle per comprendere le caratteristiche dei paesaggi italiani (clima, coltivazioni, luoghi antropici);

- **confrontare** i diversi ambienti del paesaggio italiano per riconoscere gli elementi che li caratterizzano, cogliendone analogie e differenze (clima, insediamenti umani, attività);
- **valutare** rischi e pericoli che possono verificarsi nei diversi ambienti a seguito dell'intervento dell'uomo, ponendosi delle domande per individuare soluzioni di miglioramento.

Scuola Primaria: classe QUINTA

Lo studente è in grado di:

- **descrivere** ponendosi domande e **interpretare con curiosità** i principali ambienti (le regioni del territorio italiano) *raccogliendo e organizzando* informazioni per comprenderne le caratteristiche in relazione alla posizione geografica;
- **usare** carte geografiche, in scala diversa, grafici, tabelle per individuare i rapporti tra gli elementi fisici di un territorio, gli insediamenti umani e le attività.
- **confrontare** i diversi ambienti delle regioni italiane per cogliere caratteristiche ambientali e culturali.
- **valutare** rischi e pericoli che possono verificarsi negli ambienti delle diverse regioni, a seguito dell'intervento dell'uomo, ponendosi delle domande per individuare soluzioni di miglioramento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe PRIMA

Lo studente è in grado di:

- **descrivere** ponendosi domande e **interpretare con curiosità** i principali ambienti (rilievi, pianure, fiumi, laghi, mari) italiani ed europei *raccogliendo e organizzando* informazioni e *usando* il linguaggio specifico per comprenderne le caratteristiche.
- **usare** diverse carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- **confrontare** alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- **valutare** temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e *considerando* le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe SECONDA

Lo studente è in grado di:

- **descrivere** ponendosi domande e **interpretare con curiosità** i principali ambienti (rilievi, pianure, fiumi, laghi, mari) dei principali Stati europei *raccogliendo, organizzando* informazioni *usando* un linguaggio specifico per comprenderne le caratteristiche;
- **usare** strumenti innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali;
- **confrontare** alcuni caratteri dei paesaggi degli stati europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo;
- **valutare** temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale degli Stati europei, *progettando* azioni di valorizzazione *considerandole* interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

Lo studente è in grado di:

- **descrivere** *ponendosi domande* e **interpretare** *con curiosità* i principali ambienti (rilievi, pianure, fiumi, laghi, mari) dei continenti *raccogliendo, organizzando* informazioni *usando* un linguaggio specifico per comprenderne le caratteristiche.
- **usare** elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali e geografiche;
- **confrontare** alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo;
- **valutare** temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale *progettando* azioni di valorizzazione *considerando* le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.

PROFILO SECONDA LINGUA COMUNITARIA: INGLESE

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 18 dicembre 2006)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia: classi SECONDA-TERZA (4/5 anni)

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** canzoni e storie animate (drammatizzazione) in lingua inglese scoprendo l'esistenza di lingue diverse dalla propria lingua materna;
- **parlare** *pronunciando* alcune espressioni di uso corrente come: good morning, good-bye, Happy Birthday, Good Year...ecc.;
- **leggere** attraverso supporti visivi o sonori e attività ludiche guidate (materiali grafici predisposti, giochi strutturati, associazioni immagine-parola, ecc.) cogliendo parole e significati già acquisiti a livello orale;
- **scrivere** in modo spontaneo *utilizzando* materiali grafici relative all'argomento trattato (disegni, riviste, libri illustrati, ecc.) e giochi motori (riproduzione di segni grafici significativi - lettere-attraverso movimenti del corpo).

SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria: classe PRIMA

L' alunno è in grado di:

- **ascoltare** e comprendere parole e il senso globale di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
- **parlare** *curandola precisione e l'accuratezza* della pronuncia, *interagendo* con un compagno per conoscersi, per esprimersi con parole e espressioni memorizzate adatte alla situazione.
- **leggere** ad alta voce semplici frasi *migliorando continuamente* la pronuncia di parole.
- **scrivere** *copiando con precisione e accuratezza* semplici parole e frasi.

Scuola Primaria: classe SECONDA

L' alunno è in grado di:

- **ascoltare** *comprendendo con precisione* e automaticità parole, istruzioni e il senso globale di semplici frasi relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia;
- **leggere** ad alta voce con pronuncia standard *chiara e precisa* e *comprendendo* la lettura di parole, di brevi messaggi e di semplici frasi già acquisite al livello orale;
- **parlare** con pronuncia standard *chiara e precisa* e impostando scambi verbali di presentazione personale riutilizzando lessico e strutture note in altri contesti;

- **scrivere** parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe con *precisione* ortografica e grammaticale.

Scuola Primaria: classe TERZA

L' alunno è in grado di:

- **ascoltare** *dimostrando* di comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia;
- **leggere** ad alta voce in modo scorrevole e con una pronuncia standard, *dimostrando di comprendere* semplici frasi e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente;
- **parlare** in modo scorrevole e con una pronuncia standard *interagendo* con un compagno per presentarsi, per giocare e per soddisfare bisogni di tipo concreto, *utilizzando* espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, *producendo* semplici frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- **scrivere** parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in modo ortograficamente e grammaticalmente corretto.

Scuola Primaria: classe QUARTA

L' alunno è in grado di:

- **ascoltare** *dimostrando di comprendere* istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente.
- **leggere** ad alta voce in modo scorrevole e con una pronuncia standard, brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi *cogliendo il loro significato* globale e *identificando* parole e frasi familiari.
- **palare** *descrivendo* persone e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate, *riferendo* semplici informazioni afferenti alla sfera personale, *interagendo* in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, *utilizzando* semplici espressioni e frasi conosciute adatte alla situazione.
- **scrivere** in modo ortograficamente e grammaticalmente corretto semplici e brevi messaggi per presentarsi ed esprimere le proprie preferenze e abilità.

Scuola Primaria: classe QUINTA

L' alunno è in grado di:

- **Ascoltare** *dimostrando di comprendere* istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente *identificando* le informazioni principali di un discorso su argomenti noti, *scrivendo* su dettatura brevi testi contenenti parole conosciute.
- **Leggere** *comprendendo* brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e *identificando* parole e frasi familiari.
- **Parlare** *descrivendo persone*, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate, *riferendo* semplici informazioni afferenti alla sfera personale, *interagendo* in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, *utilizzando* espressioni e frasi adatte alla situazione.
- **Scrivere** brevi e semplici messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc., semplici dialoghi e brevi testi descrittivi su traccia o su modello in situazioni di vita quotidiana.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(I “Traguardi per lo sviluppo delle competenze” al termine della Scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese sono riconducibili al **Livello A2** del “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa”)

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe PRIMA

L’alunno è in grado di:

- **Ascoltare** dimostrando di riconoscere vocaboli, espressioni e funzioni comunicative e di comprendere i punti essenziali di un messaggio orale articolato in modo chiaro e in lingua standard su argomenti familiari o relativi a interessi (school, family, homes, free time activities, daily routine, food and drink, clothes), selezionando le informazioni richieste e rielaborandole in una sintesi personale;
- **leggere** ad alta voce semplici testi in modo scorrevole, con adeguata intonazione e pronuncia standard, silenziosamente testi informativi per coglierne il significato globale *selezionando* le informazioni richieste e *rielaborandole* in una sintesi personale;
- **parlare** per esporre argomenti riguardanti la sfera personale (school, family, homes, free time activities, daily routine, food and drink, clothes), per gestire conversazioni di routine anche con più interlocutori facendo domande e *scambiando* informazioni utilizzando una corretta pronuncia, una adeguata intonazione, un lessico appropriato e frasi connesse in modo semplice, impegnandosi per raggiungere standard più elevati attraverso *un miglioramento continuo*;
- **scrivere** messaggi personali semplici rivolti a familiari e coetanei, testi scritti seguendo una traccia (resoconti, dialoghi) avvalendosi di un lessico sostanzialmente appropriato e una sintassi elementare e verificando l’accuratezza nell’esecuzione del lavoro, *rispondendo per iscritto* a questionari e formulare domande sui testi.

Scuola Secondaria Di Primo Grado: classe SECONDA

L’alunno è in grado di:

- **ascoltare** dimostrando di riconoscere espressioni e funzioni comunicative e di comprendere i punti essenziali e lo scopo comunicativo di un messaggio orale articolato in modo chiaro e in lingua standard su argomenti relativi a interessi personali (the weather, likes and dislikes, physical description, past events, holidays, directions, housework) *selezionando* le informazioni richieste e *rielaborandole* in una sintesi personale;
- **leggere** ad alta voce semplici testi in modo scorrevole, con adeguata intonazione e pronuncia sostanzialmente corretta, silenziosamente testi informativi (e-mails, lettere personali, brevi storie) *individuando* il significato globale e analitico, *selezionando* le informazioni richieste e rielaborandole in una sintesi personale;
- **parlare** *esponendo* argomenti relativi a interessi personali (the weather, likes and dislikes, physical description, past events, holidays, directions, housework), *descrivendo* oggetti e persone, *interagendo* con uno o più interlocutori *ponendo domande e scambiando* informazioni in situazioni prevedibili e in situazioni diverse *utilizzando* frasi connesse in modo semplice, un lessico appropriato e un’adeguata pronuncia, *impegnandosi* per raggiungere standard più elevati;
- **scrivere** messaggi personali rivolti a coetanei o familiari, *rispondendo* a questionari e *formulando* domande sui testi, *raccontando* esperienze, *esprimendo* opinioni e sensazioni avvalendosi di un lessico adeguato e di una sintassi semplice e verificando l’accuratezza nell’esecuzione del lavoro.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** un discorso articolato in modo chiaro su argomenti relativi a interessi personali (future plans, technology, experiences, friends, health and diseases, diet, world problems), su contenuti di studio di altre discipline, su argomenti di civiltà *dimostrando di comprendere* le informazioni principali, implicite ed esplicite, *selezionandole e rielaborandole* in una sintesi personale;
- **leggere** ad alta voce testi di vario genere (descrittivo, narrativo, regolativo) in modo scorrevole e con una pronuncia standard *migliorandosi continuamente*, silenziosamente testi di vario genere (descrittivo, narrativo, regolativo) *comprendendone il significato globale* e le informazioni specifiche, *selezionandole e rielaborandole* in una sintesi personale;
- **parlare** con una pronuncia scorrevole e standard, con un lessico adeguato per raccontare esperienze relative al proprio vissuto (future plans, technology, experiences, friends, health and diseases, diet, world problems) per esporre contenuti di studio di ambiti disciplinari diversi, argomenti di civiltà, per interagire con uno o più interlocutori scambiando informazioni e per esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile rimanendo nelle regole della situazione comunicativa;
- **scrivere** messaggi coerenti con le richieste, adeguati allo scopo e al destinatario, semplici riassunti su argomenti di civiltà o di ambiti disciplinari diversi, *rispondendo a domande e formulando domande* sui testi, *raccontando* esperienze esprimendo sensazioni e opinioni avvalendosi di un lessico appropriato e di strutture morfosintattiche adeguate.

PROFILO DI COMPETENZA SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(I “ Traguardi per lo sviluppo delle competenze” al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria sono riconducibili al **Livello A1** del “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa”)

Scuola Secondaria Di Primo Grado: classe PRIMA

L’alunno è in grado di:

- **ascoltare** *dimostrando di riconoscere* vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano e *di comprendere* il senso generale di una breve conversazione su argomenti familiari (descrizione fisica, famiglia, tempo libero, luoghi della città), *selezionando* le informazioni richieste e *rielaborandole* in una sintesi personale;
- **leggere** ad alta voce brevi messaggi rispettando le regole fonetiche, di punteggiatura e di intonazione, silenziosamente semplici e brevi testi per individuarne il significato globale, *selezionando e rielaborando* le informazioni richieste;
- **parlare** per presentarsi scambiando informazioni e per esporre situazioni riguardanti la sfera personale *usando* un lessico di base adeguato (descrizione fisica, famiglia, tempo libero, luoghi della città) e una pronuncia sempre più corretta;
- **scrivere** *copiando con precisione* parole e frasi; scrivere semplici messaggi relativi a interessi personali *utilizzando* un lessico appropriato e strutture morfosintattiche elementari, *verificando* attentamente il lavoro fatto.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe SECONDA

L’alunno è in grado di:

- **ascoltare** *dimostrando di comprendere* i punti essenziali e lo scopo comunicativo di un messaggio orale articolato in modo chiaro e in lingua standard su argomenti familiari (scuola, alimentazione, abbigliamento, viaggi) *selezionando* le informazioni richieste e *rielaborandole* in una sintesi personale;
- **leggere** ad alta voce semplici testi in modo scorrevole e con pronuncia sostanzialmente corretta; leggere silenziosamente testi informativi di vario genere per trovare informazioni specifiche e prevedibili, *selezionando e rielaborando* le informazioni richieste;
- **parlare** *descrivendo* oggetti e persone, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, interagire in una conversazione facendo domande e *scambiando* informazioni in situazioni prevedibili *utilizzando* espressioni note, un lessico ed una pronuncia adeguati (scuola, alimentazione, abbigliamento, viaggi) impegnandosi per raggiungere standard *sempre più elevati*;
- **scrivere** semplici messaggi personali rivolti a coetanei o familiari, *rispondendo* a questionari, *descrivendo* esperienze personali avvalendosi di un lessico adeguato e di una sintassi semplice, *verificando* attentamente il lavoro svolto.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** *dimostrando di comprendere* il significato globale di un discorso orale articolato in modo chiaro su argomenti familiari, contenuti di studio di altre discipline, argomenti di civiltà (sport, musica, lettura, tecnologia) *selezionando* le informazioni richieste e *rielaborandole* in una sintesi personale;
- **leggere** ad alta voce testi di vario genere (descrittivo, narrativo, regolativo) in modo scorrevole e sostanzialmente corretto, silenziosamente testi di vario genere (descrittivo, narrativo, regolativo) per individuare le informazioni esplicite in essi contenute *selezionando e rielaborando* le informazioni richieste;
- **parlare** *interagendo* in modo semplice su contenuti legati alle proprie esperienze (sport, musica, lettura, tecnologia), *esponendo* contenuti di studio di ambiti disciplinari diversi e argomenti di civiltà, impegnandosi per *perfezionare continuamente gli standard*;
- **scrivere** *raccontando* esperienze personali esprimendo opinioni e avvalendosi di un lessico sostanzialmente appropriato e una sintassi semplice, *rispondendo* a questionari, *producendo* testi semplici e coerenti su argomenti studiati o di interesse personale *utilizzando* modelli e tracce e verificando attentamente il lavoro svolto.

PROFILO DI MATEMATICA

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 18 dicembre 2006)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia: classe PRIMA (3 anni)

L'alunno è in grado di:

- **comprendere** la realtà in tutte le sue dimensioni, concetti (aperto-chiuso, dentro-fuori) in relazione all'insiemistica, le prime relazioni quantitative (pochi-tanti)
- **matematizzare la realtà** avviandosi a semplici rappresentazioni matematiche (cerchio-quadrato; grande-piccolo, poco-tanto)
- **calcolare** somiglianze e differenze in base a forma e colore
- **argomentare** - spiegare il perché di elementari operazioni logiche
- **risolvere situazioni problematiche**- trasferire le conoscenze acquisite, usando correttamente i termini (dentro-fuori in relazione all'insiemistica); individuare semplici relazioni, somiglianze, differenze.

Scuola dell'Infanzia: classe SECONDA (4 anni)

L'alunno è in grado di:

- **comprendere** la realtà in tutte le sue dimensioni, esplorando spazi materiali e simboli dell'ambiente circostante, facendo operazioni relazionali di corrispondenza, riconoscendo le dimensioni: spesso-sottile, largo – stretto; essere in grado di seriare oggetti per grandezza, altezza lunghezza;
- **matematizzare la realtà** rappresentare in modo matematico costruendo e riproducendo: insiemi, raggruppamenti, forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo), ricostruire l'ordine di una situazione vissuta numericamente (rappresentare - drammatizzare - registrare graficamente grandezze e forme);
- **calcolare** correttamente nello spazio il numero di oggetti e persone
- **argomentare**- spiegare il perché di elementari operazioni logiche
- **risolvere situazioni problematiche**- individuare relazioni, somiglianze, differenze; confrontare spiegazioni, soluzioni e azioni.

Scuola dell'Infanzia: classe TERZA (5 anni)

L'alunno è in grado di:

- **comprendere** *sapendo* descrivere la realtà utilizzando un linguaggio matematico semplice, contando in senso progressivo, collegando, riconoscendo forme e dimensioni, seriando gli oggetti per grandezza – altezza -larghezza in ordine crescente e decrescente
- **matematizzare la realtà** *rappresentandola* in modo matematico costruendo, riproducendo graficamente e drammatizzando: insiemi, raggruppamenti, forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo), ricostruendo l'ordine di una situazione vissuta in sequenze numeriche
- **calcolare** facendo misurazioni mediante semplici strumenti, contare in senso progressivo

- **argomentare** usando correttamente termini come il “perché causale”,
- **risolvere situazioni problematiche** trasferendo conoscenze acquisite, formulare in modo semplice ma corretta riflessioni e considerazioni relative ad un’azione-esperienza, individuare relazioni, somiglianze e differenze

SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria: classe PRIMA

L’alunno è in grado di:

- **comprendere** e saper descrivere la realtà con linguaggio e simbologia matematica, *parafrasando* in modo semplice ma preciso e dimostrando l’avvenuta comprensione.
- **matematizzare** la realtà, *costruendo* con precisione e accuratezza, modelli attinenti a situazioni aritmetiche o geometriche reali (numeri, figure geometriche piane e solide, insiemi, tabelle, diagrammi, blocchi logici, abaco, regoli...) ed *interpretando* il loro significato.
- **argomentare** la procedura risolutiva *giustificando* il procedimento eseguito con linguaggio specifico, *dimostrando* con sicurezza la correttezza di operazioni, di rappresentazioni grafiche e di geometria piana, di grafici, di tabelle...;
- **calcolare** *comprendendo* il valore ed il significato di diverse operazioni (insiemi, raggruppamenti, concetto di decina, addizioni e sottrazioni, ...) *eseguendole* con precisione e accuratezza, per iscritto, mentalmente, in formato elettronico, sapendo verificare con perseveranza la corretta esecuzione dei calcoli, mettendo in sequenza o *ipotizzando* con flessibilità diverse operazioni per conseguire il risultato desiderato.
- **risolvere semplici problemi di vita reale** riguardanti situazioni aritmetiche e geometriche legate al contesto reale, *selezionando* e *connettendo* informazioni significative (concetti topologici, corrispondenza biunivoca, numeri naturali entro il 20, concetto di unità e di decina, paio, dozzina,..) e *individuando* analogie con soluzioni precedentemente applicate; *giustificare* il procedimento eseguito *dimostrandone* la correttezza (operazioni, rappresentazioni grafiche, diagrammi, tabelle, ...).

Scuola primaria: classe SECONDA

L’alunno è in grado di:

- **comprendere** e saper descrivere la realtà con linguaggio e simbologia matematica, *parafrasando* in modo semplice ma preciso che ne dimostra l’avvenuta comprensione;
- **matematizzare** la realtà *costruendo*, con precisione e accuratezza, modelli attinenti a situazioni reali, anche aritmetiche o geometriche o che rappresentano fenomeni naturali (topologia, numeri, simboli, figure geometriche piane e solide, insiemi, tabelle, diagrammi, abachi, regoli, multibase, simmetrie...) e *interpretando* il loro significato;
- **argomentare** la procedura risolutiva *giustificando* il procedimento eseguito con linguaggio specifico e *dimostrando* con sicurezza la correttezza di operazioni, di rappresentazioni grafiche e geometriche, di grafici, di tabelle...;
- **calcolare** *comprendendo* il valore ed il significato di diverse operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni; concetto di unità, decina e centinaio, ...), sapendole *eseguire* con precisione e accuratezza, per iscritto o mentalmente o in formato elettronico, verificandone con perseveranza la corretta esecuzione, mettendo in sequenza o *ipotizzando* con flessibilità diverse operazioni per conseguire il risultato desiderato;
- **risolvere problemi di realtà** *selezionando* e *connettendo* con accuratezza le informazioni significative (raggruppamenti, unità, decine e centinaia, conte, numeri oltre il 100, classificazioni, figure geometriche piane e solide,...) riguardanti situazioni aritmetiche ed anche geometriche legate

al contesto reale, trasferendo le conoscenze acquisite e analizzando analogie con percorsi risolutivi già applicati; *descrivere* e giustificare il procedimento eseguito con linguaggio specifico; *dimostrare* con sicurezza la correttezza del percorso riferito a problemi (operazioni, misurazioni arbitrarie, rappresentazioni grafiche, raccolta dati, grafici, tabelle,...).

Scuola primaria: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **comprendere** e saper descrivere la realtà con linguaggio e simbologia matematica, *parafrasando* in modo semplice ma preciso, che dimostra l'avvenuta comprensione;
- **matematizzare** la realtà, *costruendo* con precisione e accuratezza, modelli attinenti a situazioni reali o geometriche (numeri, figure geometriche, insiemi, diagrammi, tabelle, abaco, regoli, multibase, topologia, piante, simmetria,...) ed *interpretando* il loro significato;
- **argomentare** la procedura risolutiva *giustificando* il procedimento eseguito con linguaggio specifico, *dimostrando* con sicurezza la correttezza di operazioni, di rappresentazioni grafiche e di geometria piana, di grafici, di tabelle...;
- **calcolare** *comprendendo* il valore ed il significato di diverse operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni; proprietà, concetto di migliaio, di decimo, centesimo, millesimo, ...), sapendole *eseguire* con precisione e accuratezza, in carta e penna/ in formato elettronico/ con calcolatore o mentalmente, sapendo verificare con perseveranza la corretta esecuzione dei calcoli, mettendo in sequenza o *ipotizzando* con flessibilità diverse operazioni per conseguire il risultato desiderato;
- **risolvere problemi di realtà**, *selezionando* e *connettendo* informazioni significative, (numeri oltre il 1000, valore posizionale delle cifre, confronto di numeri interi e decimali, frazioni, unità di misura arbitrarie e convenzionali, figure geometriche piane e solide, ...); argomentare la procedura risolutiva applicata *giustificando* il procedimento eseguito con linguaggio specifico, *dimostrando* con sicurezza la correttezza del percorso riferito a problemi riguardanti situazioni reali, aritmetiche e geometriche, (operazioni, diagrammi, rappresentazioni grafiche, grafici, tabelle, classificazioni, procedure informatiche,...).

Scuola primaria: classe QUARTA

L'alunno è in grado di:

- **comprendere** e saper descrivere la realtà con linguaggio e simbologia matematica, *parafrasando* in modo semplice ma preciso che dimostra l'avvenuta comprensione;
- **matematizzare** la realtà, *costruendo* con precisione e accuratezza, modelli attinenti a situazioni problematiche reali, aritmetiche e/o geometriche (numeri, frazioni, figure geometriche, insiemi, diagrammi, grafici, tabelle, abaco, multibase, simmetria, traslazione e rotazione di figure, probabilità...) ed *interpretando* il loro significato;
- **argomentare** la procedura risolutiva *giustificando* il procedimento eseguito con linguaggio specifico, *dimostrandone* con sicurezza la correttezza di operazioni, di rappresentazioni grafiche e di geometria piana, di grafici, di tabelle...;
- **calcolare** *comprendendo* il valore ed il significato di diverse operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni; concetto di migliaio, di decimo, centesimo, millesimo, equivalenza di misure di peso, capacità, lunghezza, tempo e valore, espressioni, perimetro, area ...) *eseguendole* con precisione e accuratezza, in carta e penna, in formato elettronico, con calcolatore o mentalmente, sapendo verificare con perseveranza la corretta esecuzione dei calcoli, mettendo in sequenza o *ipotizzando* con flessibilità diverse operazioni per conseguire il risultato desiderato;
- **risolvere problemi di realtà** *selezionando* e *connettendo* informazioni significative, *analizzando* analogie con spirito critico e riflessivo, (il sistema posizionale dei numeri interi e decimali, confronto di numeri, proprietà delle operazioni, frazioni proprie, improprie e apparenti, unità di misura

convenzionali, equivalenze, compravendita, peso lordo, netto e tara, figure geometriche piane e solide, concetto di perimetro e area...); *giustificare* il procedimento eseguito con linguaggio specifico e *dimostrare* con sicurezza la correttezza (operazioni, rappresentazioni grafiche e di geometria piana, grafici, tabelle, procedure informatiche,...).

Scuola primaria: classe QUINTA

L'alunno è in grado di:

- **comprendere** e saper descrivere la realtà con linguaggio e simbologia matematica, *parafrasando* in modo semplice ma preciso che dimostra l'avvenuta comprensione;
- **rappresentare** in modo matematico la realtà *costruendo*, con precisione e accuratezza, modelli attinenti a situazioni reali o geometriche (numeri, figure geometriche, insiemi, frazioni, percentuali, classificazioni con diagrammi diversi, grafici, tabelle, isometrie) ed *interpretando* il loro significato;
- **argomentare** la procedura risolutiva *giustificando* il procedimento eseguito con linguaggio specifico, *dimostrando* con sicurezza la correttezza di operazioni, di rappresentazioni grafiche e di geometria piana, di grafici, di tabelle...;
- **calcolare** *comprendendo* il valore ed il significato di diverse operazioni (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni, frazioni, percentuali, potenze, numeri interi, decimali, relativi, misure di valore, espressioni, perimetro, area, volume...) sapendole *eseguire* con precisione e accuratezza, per iscritto, mentalmente, in formato elettronico, con calcolatore, sapendo verificare con perseveranza la corretta esecuzione dei calcoli, mettendo in sequenza o *ipotizzando* con flessibilità diverse operazioni per conseguire il risultato desiderato;
- **risolvere situazioni problematiche tratte dalla realtà** *selezionando* e *connettendo* informazioni significative, *analizzando* analogie con spirito critico e riflessivo (numeri interi e decimali, concetto di grandi numeri, valore posizionale delle cifre, algoritmo delle quattro operazioni, proprietà delle operazioni per il calcolo mentale, frazioni, percentuali, numeri relativi, confronto di numeri, potenze, unità di misura convenzionali, compravendita, peso netto, lordo e tara, figure geometriche piane e solide, concetto di perimetro, area, volume...).

SECONDARIA PRIMO GRADO

Secondaria di Primo Grado: classe PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **comprendere** la realtà o esperienze problematiche *descrivendole* con un linguaggio e simbologia matematica, *parafrasando* la propria comprensione con un linguaggio proprio, ma preciso;
- **matematizzare la realtà** *costruendo* con precisione e accuratezza modelli attinenti a situazioni reali (costruzioni geometriche, grafici, tabelle, ...) ed *interpretando* il loro significato; *analizzando* analogie con spirito critico e riflessivo, per risolvere problemi riguardanti situazioni reali e geometriche;
- **calcolare** *eseguendo* con precisione e accuratezza il calcolo e *giustificando* il valore ed il significato di diverse operazioni (Insieme N, frazioni, potenze, geometria piana); *verificando* con perseveranza la corretta esecuzione dei calcoli, mettendo in sequenza o *ipotizzando* con flessibilità diverse operazioni per conseguire il risultato desiderato;
- **argomentare** la procedura risolutiva *giustificando* il procedimento eseguito con linguaggio specifico, *dimostrandone* con sicurezza la correttezza di operazioni, di rappresentazioni grafiche e di geometria piana, di grafici, di tabelle...;
- **risolvere situazioni problematiche** *selezionando* e *connettendo* informazioni significative (insieme N, divisibilità e geometria piana) al fine di risolverle applicando le conoscenze acquisite; *giustificando* le procedure seguite; *dimostrando* la correttezza del percorso riferito in problemi

riguardanti situazioni reali e geometriche (operazioni nell'Insieme N, rappresentazioni grafiche e di geometria piana).

Secondaria di Primo Grado: classe SECONDA

L'alunno è in grado di:

- **comprendere** la realtà o esperienze problematiche *descrivendole* la realtà con linguaggio e simbologia matematica, *parafrasando* la propria comprensione con un linguaggio proprio ma preciso;
- **matematizzare la realtà** *costruendo* con precisione e accuratezza modelli attinenti a situazioni reali (costruzioni geometriche, grafici, tabelle, ...) ed *interpretando* il loro significato; *analizzando* analogie con spirito critico e riflessivo, per risolvere problemi riguardanti situazioni reali e geometriche;
- **calcolare** *comprendendo* il valore ed il significato di diverse operazioni (l'insieme Q, rapporti e proporzioni, primi elementi di statistica e probabilità, geometria piana) sapendo *eseguendo* con precisione e accuratezza il calcolo; *verificando* con perseveranza la corretta esecuzione dei calcoli, mettendo in sequenza o *ipotizzando* con flessibilità diverse operazioni per conseguire il risultato desiderato;
- **argomentare** la procedura risolutiva *giustificando* il procedimento eseguito con linguaggio specifico, *dimostrandone* con sicurezza la correttezza di operazioni, di rappresentazioni grafiche e di geometria piana, di grafici, di tabelle...;
- **risolvere situazioni problematiche** *selezionando* e *connettendo* informazioni significative *selezionando* e *connettendo* informazioni significative riguardanti situazioni reali e geometriche problematiche (riferibili a operazioni nell'Insieme Q, a rappresentazioni grafiche e a tabelle, a geometria piana); *giustificando* il procedimento eseguito, *dimostrando* la ragionevolezza dei risultati raggiunti.

Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **comprendere e risolvere situazioni problematiche:** *descrivere* la realtà con linguaggio e simbologia matematica, parafrasando con un linguaggio semplice ma preciso che dimostra l'avvenuta comprensione;
- **matematizzare la realtà** *costruendo* con precisione e accuratezza modelli attinenti a situazioni reali (costruzioni geometriche, grafici, tabelle, ...) ed *interpretando* il loro significato; *analizzando* analogie con spirito critico e riflessivo, per risolvere problemi riguardanti situazioni reali e geometriche;
- **calcolare** *comprendendo* il valore ed il significato di diverse operazioni (l'insieme R, calcolo letterale, elementi di statistica e probabilità, geometria nel piano e nello spazio) sapendo *eseguendo* con precisione e accuratezza il calcolo; *verificando* con perseveranza la corretta esecuzione dei calcoli, mettendo in sequenza o *ipotizzando* con flessibilità diverse operazioni per conseguire il risultato desiderato;
- **argomentare** la procedura risolutiva *giustificando* il procedimento eseguito con linguaggio specifico, *dimostrandone* con sicurezza la correttezza di operazioni, di rappresentazioni grafiche e di geometria piana, di grafici, di tabelle...;
- **risolvere situazioni problematiche** *selezionando* e *connettendo* informazioni significative, in situazioni problematiche (l'insieme R, calcolo letterale, elementi di statistica e probabilità, geometria nel piano e nello spazio) al fine di risolverle applicando le conoscenze acquisite; *giustificando* il procedimento eseguito, *dimostrando* con sicurezza la correttezza del percorso riferito a problemi riguardanti situazioni reali e geometriche (operazioni nell'Insieme R, rappresentazioni grafiche e di geometria nel piano e nello spazio).

PROFILO DI SCIENZE

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia: classe PRIMA (3 anni)

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** *osservando* ambienti naturali e *manipolando* i materiali naturali e non, in semplici osservazioni relative al mondo animale e vegetale;
- **padroneggiare** strumenti e dati scientifici semplici riconoscendo la causa e l'effetto di alcuni semplici fenomeni;
- **argomentare** *verbalizzando* una semplice esperienza.

Scuola dell'Infanzia: classe SECONDA (4 anni)

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** *osservandole* caratteristiche dei diversi ambienti naturali e manipolando materiali, naturali e non, per scoprire le loro proprietà (acqua, farina, sabbia, terra...);
- **padroneggiare** strumenti e dati scientifici semplicissimi per rilevare i mutamenti della natura al variare delle stagioni *intuendone* le cause, *riconoscendola* relazione tra cause ed effetti di alcuni eventi, *verificando e rappresentando* gli eventi con simboli;
- **argomentare** *verbalizzandole* fasi di un esperimento riconoscendone la successione temporale: prima-poi, *utilizzando* adeguatamente i termini usati.

Scuola dell'Infanzia: classe TERZA (5 anni)

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** *osservandole* caratteristiche di elementi e fenomeni della realtà naturale circostante, di alcuni animali e dei loro habitat, *formulando* ipotesi *utilizzando* il nesso causa-effetto, *eseguendo* semplici esperimenti e *rappresentandoli* attraverso disegni cartelloni, grafici;
- **padroneggiare** strumenti e dati scientifici per rilevare le caratteristiche di alcuni elementi naturali, i fenomeni di cambiamento di stato (acqua), per riconoscere cause ed effetti di alcuni eventi, *verificando e rappresentando* gli eventi utilizzando simboli;
- **argomentare** indicando alcune caratteristiche che differenziano gli esseri viventi dai non-viventi, *verbalizzando* le fasi di un esperimento *riconoscendone* la successione temporale, *usando* un linguaggio *appropriato e preciso* all'esperienza vissuta.

SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria: Classe PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** *osservando* fatti e fenomeni della propria esperienza quotidiana, *manipolando* materiali (oggetti, materiali e trasformazioni desunti dalla realtà quotidiana) per coglierne proprietà, qualità, funzioni e modi d'uso;
- **padroneggiare** *con accuratezza e precisione* strumenti e dati scientifici per formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti, per comprendere relazioni di causa-effetto (osservazioni e sperimentazioni sul campo; osservazione della realtà circostante utilizzando le informazioni che provengono dai cinque sensi), per osservare la realtà del mondo animale e vegetale, per classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni;
- **argomentare** *con accuratezza e precisione dimostrando di comprendere* le esperienze fatte.

Scuola primaria: Classe SECONDA

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** *con accuratezza e precisione osservando* fatti e fenomeni della propria esperienza quotidiana, *manipolando* materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso (materiali vari e loro utilizzo), attraverso interazioni di oggetti e materiali, le trasformazioni della materia (solidi, liquidi, gas nell'esperienza quotidiana), alcune caratteristiche del mondo animale e vegetale individuandone le principali somiglianze e differenze (ciclo vitale di piante e animali);
- **padroneggiare** *con accuratezza e precisione* strumenti e dati scientifici per osservare i cambiamenti che un dato ambiente subisce al variare delle stagioni e quelli che subisce a causa dell'intervento dell'uomo, *problematizzando* la realtà osservata, *formulando* ipotesi, *verificando* con prove sperimentali, *registrando* i dati raccolti e classificandoli;
- **argomentare** *con accuratezza e precisione dimostrando di saper* formulare semplici ipotesi e previsioni, *raccontando* le esperienze fatte.

Scuola primaria: Classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** *con accuratezza e precisione osservando* nell'ambiente elementi e di eventi, *manipolando* oggetti e materiali, per individuarne qualità e proprietà, per descrivere, confrontare e mettere in relazione elementi e fenomeni della realtà circostante (esseri viventi e non viventi, le catene alimentari, gli ecosistemi);
- **padroneggiare** *con accuratezza e precisione* strumenti e dati scientifici per osservare in esperienze concrete proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni, per interpretare, organizzare e rappresentare i dati raccolti, *cominciando ad individuare* quantificazioni e misurazioni adatte e mettendo in evidenza la relazione fra aspetti osservati e la possibilità di rappresentarli in forma matematica (schemi, diagrammi, tabelle), per identificare gradualmente gli elementi, gli eventi, le relazioni;
- **argomentare** *con accuratezza e precisione dimostrando di comprendere* Relazionare le fasi di un'esperienza, collegandole ad osservazioni ed ipotesi effettuate, usando un linguaggio appropriato e specifico.

Scuola primaria: classe QUARTA

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** con accuratezza e precisione osservando in esperienze concrete qualità, proprietà, trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni (oggetti, materiali, trasformazioni) (uomo, viventi, ambiente), eseguendo semplici esperimenti e formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato, dimostrando di comprendere relazioni di causa-effetto;
- **padroneggiare** con accuratezza e precisione strumenti e dati scientifici per organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti (energia, aria, acqua, atmosfera), eseguendo semplici esperimenti e schematizzare i risultati (prove sperimentali per descrivere i fenomeni osservati), individuando quantificazioni, rappresentando le relazioni individuate attraverso disegni e schemi;
- **argomentare** con accuratezza e precisione dimostrando di comprendere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio specifico (caratteristiche di piante, animali, uomo), relazionando le esperienze fatte con lessico appropriato.

Scuola primaria: classe QUINTA

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** con accuratezza e precisione osservando fenomeni con approccio scientifico ed il corpo umano come sistema complesso situato in un ambiente (l'energia, il Sole, il corpo umano), trasformazioni (passaggi di stato, combustione, ...) e riconoscere invarianze e conservazioni nelle trasformazioni effettuate, e l'ambiente in cui vive organizzando un percorso esplorativo o sperimentale, tenendo conto delle proprie esperienze e conoscenze;
- **padroneggiare** con accuratezza e precisione strumenti e dati scientifici nell'osservare, nel registrare, nel classificare, nell'identificare elementi, eventi, relazioni, nel formulare ipotesi e previsioni, nell'usare schemi e disegni per descrivere le fasi dell'esecuzione del lavoro (tabelle, diagrammi e grafici), individuando quantificazioni e misurazioni adatte e mettendo in evidenza la relazione fra aspetti osservati e la possibilità di rappresentarli in forma matematica;
- **argomentare** con accuratezza e precisione dimostrando di comprendere esperimenti inerenti agli argomenti trattati (materia, energia, corpo umano), rielaborando ed esponendo in modo corretto le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

SECONDARIA PRIMO GRADO

Secondaria di Primo Grado: classe PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** con accuratezza e precisione osservando fatti e fenomeni (proprietà della materia e i suoi diversi stati, calore e temperatura, atmosfera, idrosfera, litosfera, il mondo dei viventi) analizzando la realtà naturale e artificiale nella sua complessità; sperimentando fatti e fenomeni mediante semplici esperienze in laboratorio e all'aperto; formulando e verificando ipotesi sulle cause dei più comuni fenomeni; ricercando soluzioni per risolvere problemi riguardanti situazioni reali, utilizzando le conoscenze acquisite, cominciando a matematizzare ove sia possibile.
- **padroneggiare** con accuratezza e precisione strumenti e dati scientifici utilizzando strumenti in un semplice percorso sperimentale; raccogliendo dati attraverso l'osservazione diretta di fatti e fenomeni oppure attraverso la consultazione di testi o media; costruendo con precisione e accuratezza modelli, anche matematici, attinenti a situazioni reali, interpretando il loro significato;

- **argomentare** con accuratezza e precisione dimostrando di comprendere fatti e fenomeni (proprietà della materia e i suoi diversi stati, calore e temperatura, atmosfera, idrosfera, litosfera, il mondo dei viventi), *descrivendo* la realtà con un linguaggio semplice naturale e matematico, ma preciso che dimostra l'avvenuta comprensione, *selezionando* e *connettendo* informazioni significative, *individuando* relazioni.

Secondaria di Primo Grado: classe SECONDA

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** con accuratezza e precisione *osservando* fatti e fenomeni (le forze e il movimento, composti e reazioni chimiche, il corpo umano, i viventi e l'ambiente) *analizzando* la realtà naturale e artificiale nella sua complessità, fatti e fenomeni mediante semplici esperienze in laboratorio e all'aperto, *formulando e verificando ipotesi* sulle cause dei più comuni fenomeni, *ricercando soluzioni* per risolvere problemi riguardanti situazioni reali e *utilizzando* le conoscenze acquisite;
- **padroneggiare** strumenti e dati scientifici *utilizzare* strumenti in un semplice percorso sperimentale, *raccogliendo* dati attraverso l'osservazione diretta di fatti e fenomeni oppure attraverso la consultazione di testi o media, *costruendo* con precisione e accuratezza modelli attinenti a situazioni reali, *interpretando* il loro significato;
- **argomentare** *dimostrando di comprendere* fatti e fenomeni (le forze e il movimento, composti e reazioni chimiche, il corpo umano, i viventi e l'ambiente), *descrivendo* la realtà con un linguaggio semplice, ma preciso che dimostra l'avvenuta comprensione; *selezionando* e *connettendo* informazioni significative, *individuando* relazioni.

Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **esplorare e sperimentare** con accuratezza e precisione *osservando* fatti e fenomeni (il lavoro e l'energia, l'universo e il sistema Terra, origine ed evoluzione della vita, sistemi di controllo e organi di senso, la riproduzione, ereditarietà e genetica) *analizzando* la realtà naturale e artificiale nella sua complessità; *sperimentando* fatti e fenomeni mediante semplici esperienze in laboratorio e all'aperto; *formulando e verificando ipotesi* sulle cause dei più comuni fenomeni; *ricercando soluzioni* per risolvere problemi riguardanti situazioni reali, *utilizzando* le conoscenze acquisite;
- **padroneggiare** strumenti e dati scientifici *utilizzando* strumenti in un semplice percorso sperimentale, *raccogliendo* dati attraverso l'osservazione diretta di fatti e fenomeni oppure attraverso la consultazione di testi o media; *costruendo con precisione e accuratezza* modelli attinenti a situazioni reali, *interpretando* il loro significato;
- **argomentare** *dimostrando di comprendere* fatti e fenomeni (il lavoro e l'energia, l'universo e il sistema Terra, origine ed evoluzione della vita, sistemi di controllo e organi di senso, la riproduzione, ereditarietà e genetica), *descrivendo* la realtà con un linguaggio semplice, ma *preciso* che dimostra l'avvenuta comprensione.

PROFILO DI TECNOLOGIA

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 18 dicembre 2006)

SCUOLA DELL' INFANZIA

Scuola dell'Infanzia: classe TERZA (5 anni)

L'alunno è in grado di:

- **osservare** oggetti *nominandone* le singole parti, *classificandoli* in base a diverse proprietà (grandezza, altezza, lunghezza, spessore, colore, forma, ecc...);
- **intervenire e trasformare** *costruendo* semplici oggetti a partire da materiali riciclati o di facile reperibilità;
- **utilizzare** strumenti informatici conoscendo il nome di alcune periferiche del computer: monitor, mouse, stampante, accendendo e spegnendo un computer, utilizzando la tastiera, alcune semplici funzioni del programma “Paint”.

SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria: classe PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **osservare** *riconoscendo e nominando* le parti e i materiali di un oggetto attraverso disegni/immagini;
- **intervenire e trasformare** materiali riciclati o di facile reperibilità *costruendo* semplici oggetti sotto la guida dell'insegnante.
- **utilizzare** *distinguendole* principali parti di un computer anche attraverso la rappresentazione grafica.

Scuola Primaria: classe SECONDA

L'alunno è in grado di:

- **osservare** ed elencare i materiali per realizzare un manufatto;
- **intervenire e trasformare** *utilizzando* materiali vari per la costruzione di oggetti rispettando una semplice sequenza di istruzioni;
- **utilizzare** *accendendo e spegnendo* un computer in modo corretto.

Scuola Primaria: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **osservare** i materiali più comuni *classificandoli* in base ad alcune proprietà desunte da semplici esperimenti. Riconoscere le principali icone, cartelle, file, cestino, etc..;
- **intervenire e trasformare** costruendo un manufatto seguendo un modello dato;
- **utilizzare** il computer per leggere il contenuto del libro di testo in formato digitale *eseguendo* correttamente le procedure necessarie per aprire un programma, per creare un file, per salvare documenti in modo opportuno.

Scuola Primaria: classe QUARTA

L'alunno è in grado di:

- **osservare** i processi di produzione di alcuni alimenti e/o materiali riproducendone le fasi fondamentali.
- **intervenire e trasformare** in modo semplice alcuni processi di produzione, alcune proprietà dei materiali più comuni; smontare semplici oggetti e meccanismi riferiti a dispositivi di uso comune, eseguire interventi di riparazione sul proprio corredo scolastico;
- **utilizzare** le funzioni della tastiera e del mouse del computer per produrre semplici documenti di videoscrittura.

Scuola Primaria: classe QUINTA

L'alunno è in grado di:

- **osservare** e riconoscere gli strumenti di base per il disegno geometrico e i processi di produzione di alcuni oggetti materiali, riproducendone le fasi fondamentali e valutandone l'impatto ambientale.
- **intervenire e trasformare** *realizzando* nuovi oggetti a partire da materiali riciclati, documentando la sequenza delle operazioni, sperimentare in modo semplice alcuni processi di produzione, alcune proprietà dei materiali più comuni; utilizzare gli strumenti di base per realizzare disegni geometrici, eseguire interventi di riparazione sul proprio corredo scolastico;
- **utilizzare** le funzioni della tastiera e del mouse per produrre semplici documenti di videoscrittura.

SCUOLA SECONDARIA

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **osservare** *riconoscendo* i materiali e gli strumenti per disegnare (carta, matite, portamine e mine, penne, gomme; squadre, riga, goniometro, normografo, compasso), *analizzando* composizioni grafiche, oggetti e materiali, *riconoscendo*, nella realtà che lo circonda, le figure geometriche, le composizioni grafiche, gli interventi tecnologici di trasformazione operati dall'uomo (materiali, processi di produzione), l'importanza del ciclo di vita dei materiali e considerare i possibili risvolti ambientali;
- **intervenire e trasformare** *interpretando* i problemi grafici relativi alle costruzioni delle figure geometriche, *applicando* le procedure di costruzione di figure geometriche piane, *eseguendo* operazioni di tracciatura, piegatura, taglio, foratura, finitura, ecc., *disegnando e rielaborando* motivi grafici basati sulla costruzione delle principali figure geometriche, *realizzando* semplici

- oggetti in cartoncino o altri materiali di facile reperibilità e/o di recupero;
- **utilizzare** software specifici per rappresentare graficamente e digitalmente diagrammi e mappe dei vari processi di produzione.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe SECONDA

L'alunno è in grado di:

- **osservare** *riconoscendo* nella realtà che lo circonda, figure geometriche, solidi, composizioni grafiche, gli strumenti per disegnarla e rappresentarla (i tipi di linea da utilizzare per la corretta rappresentazione di figure geometriche, solidi ed oggetti), i problemi grafici relativi alla costruzione di figure geometriche complesse (immagini grafiche, sviluppo di solidi e proiezioni ortogonali), gli interventi tecnologici di trasformazione operati dall'uomo (materiali, processi di produzione), l'importanza del ciclo di vita dei materiali e considerare i possibili risvolti ambientali.
- **intervenire e trasformare** *disegnando* graficamente e/o digitalmente figure geometriche, immagini grafiche, solidi ed oggetti in proiezione ortogonale, utilizzando scale dimensionali e tipi di linea appropriati, diagrammi e mappe dei vari processi di produzione, *applicando* il metodo progettuale per la costruzione di semplici oggetti decorativi e/o funzionali con materiali di facile reperibilità e/o di recupero, *realizzando* semplici modelli di solidi in cartoncino
- **utilizzare** il computer per produrre eventuali comunicazioni con l'uso di software appropriati (ad es. e-mail, skype).

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **osservare** oggetti di uso quotidiano individuando la relazione tra solidi geometrici e oggetti, *interpretando* i tre tipi fondamentali di rappresentazione assonometrica, *analizzando* nell'ambiente che lo circonda gli interventi tecnologici di trasformazione operati dall'uomo valutandone le conseguenze, i principali processi di trasformazione di risorse e/o di produzione degli alimenti, le problematiche ambientali connesse alle scelte di produzione energetiche con particolare riguardo alla produzione di elettricità.
- **intervenire e trasformare** *applicandole* norme per eseguire un semplice disegno tecnico in scala di riduzione o di ingrandimento
- **utilizzare** le procedure per disegnare le proiezioni ortogonali quotate e le assonometrie di solidi geometrici e oggetti e adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti anche di tipo digitale.

PROFILO DI ARTE E IMMAGINE

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo edel Consiglio
del 18 dicembre 2006)

SCUOLA DELL' INFANZIA

Scuola dell'Infanzia: classe PRIMA (3 anni)

L'alunno è in grado di :

- **osservare e descrivere** immagini con contenuti reali e/o di fantasia passando da una percezione globale dei colori ad una percezione selettiva e analitica
- **esprimersi e comunicare** *denominando* i colori fondamentali e utilizzando alcune tecniche grafico-pittoriche per rappresentare la realtà (colori a dita, tempere, pastelli).

Scuola dell'Infanzia: classe SECONDA (4 anni)

L'alunno è in grado di :

- **osservare e descrivere** *con meraviglia* immagini rappresentanti diverse realtà comprendendone il significato, analizzando un'immagine cogliendone i dettagli;
- **esprimersi e comunicare** *con empatia utilizzando* varie tecniche espressive per rappresentare esperienze ed emozioni,riproducendo colori e forme dell'ambiente.

Scuola dell'Infanzia: classe TERZA (5 anni)

L'alunno è in grado di :

- **osservare e descrivere** *con meraviglia analizzando, commentando ed esprimendo* pareri su immagini significative,immagini rappresentanti contenuti ordinati in sequenza e dettagli, *differenziando* immagini con contenuti reali da altre con contenuti fantastici;
- **esprimersi** graficamente i propri vissuti *usando* uno stile personale, e **comunicare** graficamente *con empatia* sensazioni ed emozioni vissute, messaggi attraverso diverse tecniche grafico-pittoriche, progettando e costruendo materiali semplici

SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria: classe PRIMA

L'alunno è in grado di :

- **osservare e descrivere** globalmente e *analizzando con curiosità* i ritmi nell'ambiente;
- **esprimersi e comunicare** *con empatia* graficamente *in modo originale e creativo* rappresentando la

realità paesaggistica, le esperienze e le emozioni attraverso il disegno, *manipolando* materiali di vario genere (carta, das, pongo), *componendo* moduli ritmati.

Scuola primaria: classe SECONDA

L'alunno è in grado di :

- **osservare e descrivere** con meraviglia globalmente, ma poi *analizzando con curiosità* i dettagli, *individuando* ritmi nell'ambiente;
- **esprimersi e comunicare** *con empatia* graficamente *con originalità e creatività* rappresentando la realtà paesaggistica, le esperienze e le emozioni attraverso il disegno, *manipolando* materiali di vario genere (das, argilla, pasta pane), *componendo* moduli ritmati.

Scuola primaria: classe TERZA

L'alunno è in grado di :

- **osservare e descrivere** *con meraviglia* globalmente e *analizzando con curiosità* dettagli, *leggendo e commentando* opere d'arte di un museo viste come un documento storico;
- **esprimersi e comunicare** graficamente *rappresentando con originalità e creatività* l'ambiente, le esperienze e le emozioni attraverso il disegno, *utilizzando* strumenti e tecniche diverse (pennarelli, colori a cera, colori a dita e stencil) per realizzare prodotti pittorici;
- **comprendere ed apprezzare** *con empatia* le opere d'arte e il patrimonio culturale *familiarizzando* con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture (eventuali etnie presenti in classe e/o legati ad argomenti discussi) e *collocando storicamente* le opere d'arte e il patrimonio artistico- ambientale.

Scuola primaria: classe QUARTA

L'alunno è in grado di :

- **osservare e descrivere** *con meraviglia* globalmente e *analizzando con curiosità* dettagli, *leggendo e commentando*, guidato, opere d'arte di un museo viste come un documento storico;
- **esprimersi e comunicare** graficamente *rappresentando con originalità e creatività* l'ambiente, le esperienze e le emozioni attraverso il disegno, *utilizzando* la prospettiva nelle proprie rappresentazioni, strumenti e tecniche diverse (collage, pennarelli, tempere, matite colorate) per realizzare prodotti pittorici e *manipolando* materiali di vario genere;
- **comprendere ed apprezzare** *con empatia* le opere d'arte e il patrimonio culturale *familiarizzando* con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture (eventuali etnie presenti in classe e/o legati ad argomenti discussi) e *collocando storicamente* le opere d'arte e il patrimonio artistico- ambientale.

Scuola primaria: classe QUINTA

L'alunno è in grado di :

- **osservare e descrivere** *con meraviglia* globalmente e *analizzando con curiosità* dettagli opere d'arte di un museo viste come un documento storico;
- **esprimersi e comunicare** graficamente *rappresentando con originalità e creatività* l'ambiente, le esperienze e le emozioni attraverso il disegno, *utilizzando* la prospettiva nelle proprie rappresentazioni, strumenti e tecniche diverse (tecniche miste, collage a rilievo con l'utilizzo di piccoli oggetti) per realizzare prodotti pittorici e *manipolando* materiali di vario genere;
- **comprendere ed apprezzare** *con empatia* le opere d'arte e il patrimonio culturale *familiarizzando*

con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture (eventuali etnie presenti in classe e/o legati ad argomenti discussi) e *collocando storicamente* le opere d'arte e il patrimonio artistico- ambientale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe PRIMA

Lo studente è in grado di:

- **osservare** il mondo circostante *con meraviglia* attraverso lo studio di forme e colori *riconoscendo* nella realtà gli elementi del linguaggio visivo, *concentrandosi* su elementi singoli della realtà, cogliendone i diversi aspetti (forma, colore, proporzione...), *differenziando* un'immagine simbolica da una realistica, *producendo* un elaborato grafico sulla base di una richiesta o di una sua libera scelta relativa ad un argomento dato;
- **esprimere e comunicare** *con empatia* le proprie emozioni con immagini, *raccogliendo* le proprie idee in più bozzetti da confrontare per un migliore risultato, *organizzando e distribuendo* proprie proposte in un prodotto unico, *sperimentando* l'uso di tecniche artistiche (matite colorate, pennarelli, graffito, modellazione di argilla o das, collage, digitale e multimedia...);
- **comprendere e apprezzare** *con empatia* le opere d'arte e il patrimonio culturale *acquisendo* un metodo di lettura attraverso l'applicazione di domande (cosa/dove/quando/come/perché), *riconoscendo* la funzione comunicativa di un'opera e le caratteristiche tipologiche di beni artistici, *orientandosi* nella cronologia del periodo storico studiato.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe SECONDA

Lo studente è in grado di:

- **osservare** il mondo circostante *con meraviglia* attraverso lo studio di forme e colori *leggendo* gli elementi della composizione *elaborando* forme e accostamenti cromatici, volumetrici e spaziali applicando gli elementi della composizione, *rappresentando* spazio e volume con la rappresentazione prospettica; *riconoscendo* lo stereotipo nella rappresentazione del dato reale; *producendo* un elaborato grafico sulla base di una richiesta o di una sua libera scelta relativa ad un argomento dato;
- **esprimere e comunicare** *con empatia* le proprie emozioni con immagini, *elaborando* forme e *realizzando* proprie idee in più bozzetti con forme e accostamenti cromatici, volumetrici e spaziali da confrontare per un migliore risultato, *organizzando e distribuendo* proprie proposte in un prodotto unico, *esprimendo* la creatività e la progettualità, *sperimentando* l'uso di tecniche artistiche (matite colorate, pennarelli, graffito, modellazione di argilla o das, decorazione a maiolica, collage, le tempere, digitale e multimedia...);
- **comprendere e apprezzare** *con empatia* le opere d'arte e il patrimonio culturale *acquisendo* un metodo di lettura attraverso l'applicazione di domande (cosa/dove/quando/come/perché), *riconoscendo* la funzione comunicativa di un'opera e le caratteristiche tipologiche di beni artistici, *orientandosi* nella cronologia del periodo storico studiato, *raffrontando e cogliendo* differenze e influenze tra periodi storici diversi anche con l'ausilio di immagini, *esprimendosi* con un linguaggio chiaro, specifico e pertinente.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

Lo studente è in grado di:

- **osservare** il mondo circostante *con meraviglia* attraverso lo studio di forme e colori *riconoscendo* il

messaggio visuale proprio di un'immagine attraverso l'analisi degli elementi compositivi, *interpretando e reinventando* un soggetto dato con creatività attraverso un elaborato grafico, *rappresentando* spazio e volume con la rappresentazione prospettica; *realizzando* un elaborato ispirandosi al movimento artistico a lui più congeniale e *motivandone* la scelta, *applicando* gli elementi del linguaggio visivo per sviluppare un proprio messaggio.

- **esprimere e comunicare** *con empatia* le proprie emozioni con immagini, *elaborando* forme e *realizzando* proprie idee in più bozzetti con forme e accostamenti cromatici, volumetrici e spaziali da confrontare per un migliore risultato, *organizzando e distribuendo* proprie proposte in un prodotto unico, *esprimendo* la creatività e la progettualità, *sperimentando* l'uso di tecniche artistiche (matite colorate, pennarelli, graffito, modellazione di argilla o das, decorazione a maiolica, collage, le tempere, tecniche miste, digitale e multimedia);
- **comprendere e apprezzare** *con empatia* le opere d'arte e il patrimonio culturale *applicando* un metodo di lettura attraverso l'utilizzo di domande (cosa/dove/quando/come/perché), *analizzando e confrontando* le diverse funzioni dei beni del patrimonio culturale, ambientale *individuandone* il valore estetico, *orientandosi* nella cronologia del periodo storico studiato, *raffrontando e cogliendo* differenze e influenze tra artisti e movimenti artistici anche con l'ausilio di immagini, *esprimendosi* con un linguaggio chiaro, specifico e pertinente *comunicando* emozioni e stati d'animo che l'opera d'arte suscita.

PROFILO DI MOTORIA

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia: classe PRIMA (3anni)

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** per comunicare *denominando* le principali parti del corpo (semplici movimenti delle braccia uno per volta, movimenti delle braccia insieme, prima lenti e poi veloci, ma non disordinati, semplici piegamenti del busto lenti in avanti e indietro, di fianco, semplici movimenti delle gambe e dei piedi e indicando l'uso delle principali parti del corpo);
- **padroneggiare il proprio corpo** *sperimentando* posizioni globali del corpo, *controllando* semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo e *padroneggiando* schemi ed esperienze motorie semplici e nuove; seduto, in piedi, sdraiato, proteso in alto, proteso in avanti, piccoli saltelli in alto, a lato, indietro, in avanti...;
- **pratica attività sportive** individuali, competitive e cooperative *iniziando* a conoscere il proprio corpo per acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie;
- **stare in salute e benessere** rispettando criteri base di sicurezza per sé e per gli altri *adottando* semplici pratiche di cura di sé, di igiene personale e di sana alimentazione.

Scuola dell'Infanzia: classe SECONDA (4 anni)

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** come intero e nelle sue parti *denominando* le parti del corpo su di sé e sugli altri (movimenti delle mani sempre molto controllate per aprire e chiudere, piano e veloce, forte e debole, uso delle mani per salutare, per esprimere gioia e partecipazione, per spingere, per alzare, per spostare, con una mano e poi con due per scartocciare, per piegare);
- **padroneggiare il proprio corpo** *sperimentando* posizioni semplici di una parte del corpo, *controllando e coordinando* i movimenti del corpo, eseguendo schemi motori di base;
- **pratica attività sportive** individuali, di competizione e cooperative *iniziando* a conoscere l'uso delle varie parti del corpo per correre, saltare, camminare in equilibrio, danzare...;
- **stare in salute e in benessere** *riconoscendo* essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare.

Scuola dell'Infanzia: classe TERZA (5 anni)

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** in modo completo *denominando* le parti del corpo su di sé, sugli altri e su immagini;

- **padroneggiare il proprio corpo** *sperimentando* l'equilibrio statico e dinamico, schemi e dinamiche segmentari e generali, la parte del corpo dominante durante l'esecuzione di azioni motorie, la grafo motricità, strutture ritmiche, le caratteristiche del viso e riconoscerne le espressioni, la destra e sinistra sul proprio corpo;
- **pratica attività sportive** individuali, di competizione e cooperative *iniziando* a praticare giochi di movimento in gruppo e individuali;
- **stare in salute e in benessere** *riconoscendo* il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita, *assumendo* comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni, *integrandosi* nel gruppo dei coetanei, *adottando* corrette pratiche di interazione.

SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria: classe PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** nella sua relazione con lo spazio ed il tempo e come uno strumento per comunicare: organizzazione di movimenti nello spazio in relazione a sé, agli altri, mimica del volto e del corpo, giochi d'imitazione, uso del corpo per ripetere e creare semplici forme di drammatizzazione;
- **padroneggiare il proprio corpo** *sperimentando* una pluralità di esperienze motorie: camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, calciare, rotolare, strisciare, arrampicarsi con sempre maggiori autocontrollo, sicurezza e destrezza;
- **praticare attività sportive** giochi organizzati con la palla, con i cerchi, con piccoli attrezzi a gruppi e a squadre; *collaborando ed organizzandosi* per raggiungere uno scopo comune;
- **collegare l'attività fisica a sani stili di vita** in relazione alla salute, al benessere e alla sicurezza, *giocando e muovendosi* in modo adeguato nello spazio palestra rispettando indicazioni e regole date.

Scuola Primaria: classe SECONDA

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** nella sua relazione con lo spazio e il tempo e come uno strumento per comunicare, *organizzando* movimenti nello spazio in relazione a sé, agli altri, mimica del volto e del corpo, *esplorando* l'ambiente in relazione all'altro con modalità di coordinazione ed attenzione anche con uso della musica.
- **padroneggiare il proprio corpo** *sperimentando* una pluralità di esperienze motorie, *camminando* sugli avampiedi, sui talloni, indietro, laterale, a gambe piegate, *muovendosi* liberamente in uno spazio ben definito, evitando di urtare i compagni.
- **praticare attività sportive:** giochi organizzati e combinati con la palla, con i cerchi, con piccoli attrezzi in forma individuale, a gruppi e a squadre; *collaborando ed organizzandosi* con sempre maggiore efficacia per raggiungere uno scopo comune, *rispettando* l'avversario e *accettando* la sconfitta.
- **collegare l'attività fisica a sani stili di vita** in relazione alla salute, al benessere e alla sicurezza, *muovendosi e giocando* rispettando indicazioni e regole date; *rispettando* regole date per la sicurezza propria e altrui in riferimento all'ambiente palestra e ai locali attigui.

Scuola Primaria: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** nella sua relazione con lo spazio e il tempo e come uno strumento per comunicare, *organizzando* movimenti nello spazio in relazione a sé, agli altri, mimica del volto e del corpo, *esplorando* l'ambiente in relazione all'altro con modalità di coordinazione ed attenzione con l'uso della musica per eseguire esercizi.
- **padroneggiare il proprio corpo** *sperimentando* una pluralità di esperienze motorie (varie tipologie di corsa *laterale, indietro* e vari tipi di *andature, salti, ecc.*), con variazioni di velocità e difficoltà per migliorare la precisione esecutiva e la concentrazione.
- **praticare attività sportive** giochi organizzati e combinati con la palla, con i cerchi, con piccoli attrezzi, in forma individuale, a gruppi e a squadre; *collaborando e organizzandosi* con sempre maggiore efficacia, per raggiungere uno scopo comune, *accettando* la sconfitta e *rispettando* l'avversario.
- **collegare l'attività fisica a sani stili di vita** in relazione alla salute, al benessere e alla sicurezza, muovendosi e giocando rispettando indicazioni e regole date, *rispettando* regole date per la sicurezza propria e altrui, in riferimento all'ambiente palestra e ai locali attigui.

Scuola Primaria: classe QUARTA

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** nella sua relazione con lo spazio e il tempo e come uno strumento per comunicare, ampliando il bagaglio motorio e migliorando delle capacità coordinative (capacità di reazione, differenziazione, equilibrio, combinazione, orientamento) con uso della musica per eseguire esercizi in modo sempre più corretto.
- **padroneggiare il proprio corpo** *sperimentando* una pluralità di esperienze motorie: esercizi individuali, a coppie e in squadra provare diverse modalità di *afferrare, lanciare, calciare* la palla, imparare a rotolare, strisciare ed arrampicarsi variando i movimenti, il ritmo e la velocità di esecuzione, con sempre maggiori abilità, sicurezza e precisione; migliorare l'autocontrollo e la consapevolezza del proprio corpo in relazione allo sviluppo fisico.
- **praticare attività sportive** in giochi organizzati e combinati con la palla, con i cerchi ed altri attrezzi; staffette e circuiti guidati, *svolgendo* attività propedeutiche all'atletica leggera (pallacanestro, pallavolo, calcetto), *collaborando ed organizzandosi* con sempre maggiore efficacia per raggiungere uno scopo comune, *rispettando* l'avversario e *accettando* la sconfitta;
- **collegare l'attività fisica a sani stili di vita** in relazione alla salute, al benessere e alla sicurezza *muovendosi e giocando* rispettando indicazioni e regole date per le attività di gioco-sport, rispettando le regole date per la sicurezza propria e altrui, in riferimento all'ambiente palestra e ai locali attigui, acquisendo maggiore consapevolezza del legame tra pratica sportiva e benessere psicofisico.

Scuola primaria: classe QUINTA

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** nella sua relazione con lo spazio e il tempo e come uno strumento per comunicare, ampliando il bagaglio motorio e migliorando delle capacità coordinative (capacità di reazione, differenziazione, equilibrio, combinazione, orientamento, forza e destrezza) con l'uso della musica per eseguire esercizi e comunicare emozioni e stati d'animo in forme consapevoli;
- **padroneggiare il proprio corpo** *sperimentando* una pluralità di esperienze motorie: esercizi a coppie e in squadra per consolidare le abilità di base (correre, saltare, strisciare, rotolare ed arrampicarsi), *variando* i movimenti, il ritmo, la velocità di esecuzione e la difficoltà, migliorando l'autocontrollo e la concentrazione, consapevoli del proprio corpo in relazione allo sviluppo fisico.

- **praticare attività sportive** giochi organizzati e combinati con la palla, con i cerchi ed altri attrezzi, staffette e circuiti guidati, attività propedeutiche all'atletica leggera (pallacanestro, pallavolo, calcetto). collaborando ed organizzandosi con sempre maggiore efficacia per raggiungere uno scopo comune, rispettando l'avversario e accettando la sconfitta.
- **collegare l'attività fisica a sani stili di vita** in relazione alla salute, al benessere e alla sicurezza, *muovendosi e giocando* rispettando indicazioni e con sempre maggior autocontrollo, comprendendo la necessità di regole per la sicurezza propria e altrui, acquisendo maggiore coscienza del legame tra pratica sportiva e benessere psicofisico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe PRIMA

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** *adeguando* lo schema corporeo alla consapevolezza degli iniziali cambiamenti morfologici, cioè *eseguendo ed esercitando* schemi motori di base (camminare, correre, lanciare, saltare spingere), capacità coordinative (inter-segmentaria, oculo-manuale, oculo-podalica, equilibrio, spazialità, ritmo...), capacità condizionali (forza, velocità e resistenza), *tendendo al miglioramento continuo* nei diversi contesti e *partecipando attivamente e in maniera interdipendente* a giochi propedeutici ai vari sport, *inventando* nuove forme di attività ludico-sportive per vivere attivamente gioco e sport.
- **padroneggiare il proprio corpo** *svolgendo* movimenti naturali di base, *muovendosi* nello spazio e nel tempo, *combinando* movimenti (coordinazione), *eseguendo* movimenti a velocità variabile, nella capacità di adattamento degli schemi corporei, *automatizzando* il gesto tecnico.
- **praticare attività sportive** in esercizi e giochi propedeutici all'acquisizione dei fondamentali di sport individuali e di squadra, *connettendo* l'attività fisica alle conoscenze indispensabili di socializzazione, collaborazione e condivisione, *relazionandosi positivamente* con il gruppo, *rispettando* le diverse capacità, attraverso la gestione dell'impulsività e l'assunzione di responsabilità, *interiorizzando* efficacemente il concetto di fair play.
- **collegare l'attività fisica a sani stili di vita** consapevolmente l'attività fisica allo stato di benessere generale che ne deriva dall'esecuzione del gesto motorio e sportivo, *ascoltando* i cambiamenti fisiologici durante il movimento, *distinguendo* le diverse caratteristiche ritmiche, *evitando* rischi e pericoli per la sicurezza di sé e degli altri, *possedendo* il controllo delle proprie emozioni.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe SECONDA

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** *prendendo coscienza* dei cambiamenti morfologici del proprio schema corporeo e *affinando* lo schema motorio attraverso l'utilizzo armonico dei vari segmenti corporei, *comunicando* sensazioni, sentimenti ed emozioni con il linguaggio del corpo, *tendendo al miglioramento continuo* nei diversi contesti e *partecipando attivamente e in maniera interdipendente* ad attività propedeutiche ai vari sport, *strutturando* forme di attività sportive per vivere attivamente gioco e competizione.
- **padroneggiare il proprio corpo** *eseguendo* movimenti per muoversi nello spazio e nel tempo per migliorare le capacità coordinative di base (movimenti combinati e coordinati), per distribuire i carichi di lavoro e i tempi di recupero, per automatizzare il gesto tecnico.
- **praticare attività sportive** con giochi ed esercizi specifici propedeutici all'acquisizione dei fondamentali dei principali sport di squadra, *connettendo* l'attività fisica alle conoscenze indispensabili di socializzazione, collaborazione e condivisione, *relazionandosi positivamente* con il

gruppo, *rispettando* le diverse capacità, attraverso la gestione dell'impulsività e l'assunzione di responsabilità, *interiorizzando* efficacemente il concetto di fair play.

- **collegare l'attività fisica a sani stili di vita** consapevolmente l'attività fisica allo stato di benessere generale che ne deriva, *riconoscendo e controllando* l'adeguata alimentazione abbinata alla pratica sportiva e le modificazioni (proprie dell'età) muscolo-scheletriche e cardio-respiratorie durante il movimento, *distinguendone* le diverse caratteristiche ritmiche.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

L'alunno è in grado di:

- **percepire il proprio corpo** *utilizzando* lo schema motorio con la consapevolezza dei cambiamenti morfologici del proprio schema corporeo, collegando l'attività fisica allo stato di benessere generale che ne deriva, *riconoscendo e controllando* le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento distinguendone le diverse caratteristiche ritmiche (debito d'ossigeno, tempi di recupero, senso di fatica, limiti personali);
- **padroneggiare il proprio corpo, praticare attività sportive** *potenziando* le capacità coordinative (inter-segmentaria, oculo-manuale, oculo-podolica), le capacità condizionali (forza, velocità e resistenza), *tendendo al miglioramento continuo* nei diversi contesti e *partecipando attivamente e in maniera interdipendente* alle varie tipologie di sport, individuali e di squadra, per viverlo attivamente anche attraverso l'assunzione di responsabilità e l'impegno di essere precisi ed accurati (funzioni di giuria ed arbitraggio, cambio di ruoli);
- **praticare attività sportive** *eseguendo* gesti tecnici di sport individuali e di squadra (in forma analitica, globale, consapevole), *controllando e correggendo* il movimento (feedback), al fine di automatizzare il gesto tecnico, *connettendo* l'attività fisica alle conoscenze indispensabili di socializzazione, (collaborazione e condivisione), *relazionandosi positivamente* con il gruppo, *rispettando* le diverse capacità, attraverso la gestione dell'impulsività e l'assunzione di responsabilità, *interiorizzando* efficacemente il concetto di fair play;
- **collegare** ed abbinare la pratica sportiva a sani stili di vita conoscendo: una corretta alimentazione, le conseguenze dovute all'assunzione di sostanze dopanti, le principali norme di prevenzione e di pronto soccorso.

PROFILO DELLA COMPETENZA MUSICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia: classe PRIMA (3 anni)

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** percependo le diverse caratteristiche e qualità comunicative di suoni e di rumori naturali e artificiali dell'ambiente, del silenzio, riconoscendo le potenzialità sonore del proprio corpo e brevi brani musicali;
- **eseguire** imitando suoni prodotti con alcuni strumenti, ripetendo per imitazione un canto, producendo movimenti e gesti spontanei su una base musicale.

Scuola dell'Infanzia: classe SECONDA (4 anni)

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** riconoscendo la sorgente, il tipo di suono e la velocità di una situazione sonora;
- **eseguire** discriminando la durata e l'intensità del suono, inventando con libertà ritmi, melodie, parole su musiche note, esplorando oggetti per produrre suoni e rumori.

Scuola dell'Infanzia: classe TERZA (5 anni)

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** comprendendo la durata e l'intensità dei suoni eseguiti con la voce, rispondendo allo stimolo musicale attraverso la gestualità, riconoscendo semplici cellule ritmiche e riproponendole correttamente;
- **eseguire** inventando ritmi e parole su musiche e note, marciando e battendo le mani su ritmi proposti, costruendo e usando oggetti di recupero come strumenti musicali.

SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria: classe PRIMA

L'alunno è in grado di :

- **ascoltare** discriminando suono e rumore, percependo campi sonori, cogliendo le caratteristiche del suono: altezza, intensità, durata e riconoscendo il timbro degli strumenti e dei segnali sonori attraverso improvvisazioni libere e guidate;
- **eseguire suoni e/o melodie** producendo timbri sonori, modificando alcune caratteristiche sonore della voce, rappresentando la durata e il volume, leggendo segni musicali, curando l'intonazione, il ritmo, il volume nei canti memorizzati. Utilizzare creativamente il proprio corpo come insieme di strumenti musicali.

Scuola primaria: classe SECONDA

L'alunno è in grado di :

- **ascoltare** idee melodiche, riconoscendo la strofa e il ritornello in un canto, usi, contesti, funzioni della musica da ballo e delle fiabe sonore; cogliendo la differenza tra vocalità parlata e cantata; interpretando attraverso il linguaggio grafico-pittorico;
- **eseguire suoni e/o melodie** utilizzando la voce in modo consapevole; rappresentando l'altezza, il ritmo di filastrocche; cantando con intonazione ed espressività; controllando il volume, usando oggetti e cose naturali come strumenti musicali.

Scuola primaria: classe TERZA

L'alunno è in grado di :

- **ascoltare** idee melodiche, riconoscendo il ritornello in un canto, usi, contesti, funzioni della musica da ballo e racconti fantastici utilizzando il linguaggio verbale e quello musicale-grafico-pittorico;
- **eseguire suoni e/o melodie** leggendo e interpretando segni musicali, utilizzando la voce in modo consapevole, rappresentando l'altezza, il ritmo di filastrocche, cantando con intonazione ed espressività, controllando il volume, usando oggetti e cose naturali come strumenti musicali.

Scuola primaria: classe QUARTA

L'alunno è in grado di:

- **ascoltare** riconoscendo e rappresentando il genere di una musica, riconoscendo usi e funzioni della musica nei cartoni animati, riconoscendo suoni e melodie di strumenti di antiche culture musicali;
- **eseguire** suoni e/o melodie utilizzando la voce in modo consapevole e creativo, rappresentando e leggendo altezza, durata e segni musicali, dimostrando espressività nel canto di brani in a solo e nei canti a più voci, utilizzando il corpo, oggetti e strumenti per eseguire ritmi.

Scuola primaria: classe QUINTA

L'alunno è in grado di :

- **ascoltare** riconoscendo e rappresentando la forma di una musica attraverso il disegno, riconoscendo usi e funzioni della musica nei cartoni animati, riconoscendo suoni e melodie di strumenti di antiche culture musicali.
- **eseguire** suoni e/o melodie utilizzando la voce in modo consapevole e creativo, rappresentando e leggendo altezza, durata e segni musicali, dimostrando espressività nel canto di brani in a solo e nei canti a più voci, utilizzando il corpo, oggetti e strumenti per eseguire ritmi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola secondaria di primo grado: classe PRIMA

L'alunno è in grado di :

- **ascoltare** riconoscendo i suoni ambientali, il tono emotivo e il decorso emotivo di una composizione musicale, la corrispondenza fra generi musicali e luoghi sociali, la pulsazione e la velocità di un brano; distinguendo la misura binaria da quella ternaria e i suoni secondo il parametro della durata, dell'altezza e della intensità;
- **eseguire** con la voce semplici canti monodici e a canone, anche con percussioni corporee; al flauto

semplici brani musicali a difficoltà graduata contenente la semiminima, la minima, la semibreve (e le pause corrispondenti), la legatura, il punto di valore e le note della scala di Do;

- **leggere** un testo musicale di ritmo binario, ternario e quaternario contenente la semiminima, la minima, la semibreve (e le pause corrispondenti), la legatura, il punto di valore e le note della scala di Do;
- **scrivere** sotto dettatura sequenze ritmiche con i segni imparati, componendo semplici brani ritmici a misura binaria, ternaria e quaternaria e brani melodici a tre, quattro, cinque note.

Scuola secondaria di primo grado: classe **SECONDA**

L'alunno è in grado di :

- **ascoltare** distinguendo i suoni secondo il parametro del timbro riconoscendo i più comuni strumenti dell'orchestra e le loro caratteristiche espressive, realizzando disegni facendosi guidare dalle strutture del brano musicale, cogliendo i rapporti tra un dipinto e un'opera musicale, descrivendo nei loro tratti principali due brani musicali di opposto carattere, cogliendo come cambia il valore espressivo di un brano se si modifica la sua agogica e/o la sua dinamica, attribuendo significati alle scelte agogiche e a quelle dinamiche del compositore, cogliendo come il valore espressivo di un brano è determinato dalla sua forma complessiva;
- **eseguire** canti a due voci, anche con movimenti e percussioni corporee, al flauto brani contenenti croma, semicroma e pause corrispondenti;
- **leggere** un testo musicale contenente croma, semicroma e pause corrispondenti;
- **scrivere** tracciando la mappa di una musica ascoltata, componendo semplici brani ritmici e melodici rispettando le regole della scala musicale di Do.

Scuola secondaria di primo grado: classe **TERZA**

L'alunno è in grado di :

- **ascoltare** rilevando il cambiamento del valore espressivo di un brano se si modifica l'agogica, la dinamica, il profilo melodico e il timbro, riconoscendo gli stati d'animo dei personaggi di un'Opera Lirica in base al modo in cui cantano e all'accompagnamento strumentale e i caratteri generali della musica di una determinata epoca storica, cogliendo le affinità tra la musica e l'arte, distinguendo e riconoscendo accordi e motivi eseguiti in modo maggiore o minore, analizzando una canzone nelle sue diverse componenti.
- **eseguire** cantando e suonando musiche monodiche e polifoniche contenenti sincopi, contrattempi e alterazioni;
- **leggere** un testo musicale contenente crome, semicrome (e pause corrispondenti), sincopi e contrattempi;
- **scrivere** componendo semplici brani in stile blues.

PROFILO DELLA COMPETENZA LABORATORI CURRICULARI AUDIOTEATRO MUSICALE

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 18 dicembre 2006)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe PRIMA

L'alunna/o è in grado di:

- **ascoltare** le caratteristiche fondamentali dei suoni ambientali, dei suoni organizzati musicalmente, della fonetica di un testo verbale da leggere con espressione;
- **suonare** sequenze di audio sonorizzazione basate su differenti modalità di ritmica collettiva con le percussioni corporee, con le voci e con lo strumentario (idiofoni, membranofoni, elettrofoni, apparecchiature di interazione multimediale) messo a disposizione nello spazio scolastico strutturato per i laboratori di audio-teatro musicale;
- **creare** incisi melodici e cellule ritmiche per contribuire alla sonorizzazione di audio-racconti musicali *comprendendo* gli elementi costitutivi di un brano musicale sapendoli distinguere mentre vengono ascoltati e suonati: melodia, polifonia, armonia, agogica, ritmo, forma, dinamica, organico strumentale.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe SECONDA

L'alunna/o è in grado di :

- **ascoltare** distinguendo le principali modalità di propagazione naturale del suono nell'ambiente, i più comuni timbri di strumenti musicali, alcune caratteristiche prosodiche nella lettura espressiva di un testo verbale;
- **suonare** sequenze di audio-sonorizzazione basate su differenti modalità di ritmica collettiva con un uso semplice e consapevole dei suoni singoli in successione (tratti dalla scala cromatica europea nei vari registri di altezza) e di alcune modalità di gesto vocale corale nella lettura espressiva di un testo verbale;
- **creare** effetti di sfondo sonoro per contribuire alla sonorizzazione di audio-racconti musicali, *comprendendo* gli scopi creativi e le situazioni di utilizzo di un brano musicale (aggregazione, sostegno ad azioni, narrazione/descrizione, induzione di stati d'animo, espressione di stati d'animo, identificazione, gioco creativo, segnalazione sonora).

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

L'alunna/o è in grado di :

- **ascoltare** *distinguendo e apprezzando* sia le principali modalità di intervento elettronico nella propagazione ambientale del suono, sia alcune delle sfumature timbriche, dinamiche e agogiche che caratterizzano l'interpretazione di un brano musicale;
- **suonare** sequenze di audio-sonorizzazione basate su differenti modalità di ritmica collettiva con un

uso consapevole dei suoni singoli in sovrapposizione (tratti dalla scala cromatica temperata europea nei vari registri di altezza) e di alcune modalità di gesto vocale individuale nella lettura espressiva di un testo verbale;

- **creare** audio-montaggi per contribuire alla sonorizzazione di audio-racconti musicali *comprendendo* le caratteristiche basilari dei procedimenti per ideare un brano musicale: improvvisazione, invenzione con memoria uditiva, composizione, audio-montaggio creativo.

PROFILO STRUMENTO MUSICALE chitarra, pianoforte, tromba, violino

“Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo edel Consiglio
del 18 dicembre 2006)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe PRIMA

L'alunno è in grado di

- **ascoltare** riconoscendo le caratteristiche timbrico-espressive del proprio strumento musicale attraverso l'esecuzione dell'insegnante, fruire del repertorio musicale e ascoltarsi reciprocamente durante le attività collettive; avviare il processo metacognitivo con l'ascolto degli errori commessi e la loro correzione;
- **acquisire** un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. Acquisire inoltre la capacità di lettura allo strumento intesa come correlazione segno-gesto- suono;
- **eseguire**, anche a prima vista, composizioni di livello adeguato al primo anno di studio, solistiche e d'insieme; scale maggiori a un'ottava e intervalli fino alla quinta, con la voce e gli strumenti o in base alle esigenze strumentali; sequenze ritmiche utilizzando le figure musicali acquisite;
- **leggere**, nelle chiavi di violino e di basso, cellule ritmiche regolari organizzate in tempi semplici con figurazioni fino alla semicroma, legature, punti di valore e sincopi.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe SECONDA

L'alunno è in grado di

- **ascoltare** riconoscendo con maggiore consapevolezza le caratteristiche timbrico-espressive dei vari strumenti nel contesto della composizione musicale. Distinguere attraverso attività mirate l'altezza relativa dei suoni e l'intonazione d'intervalli consonanti; sviluppare il processo metacognitivo con l'ascolto degli errori commessi e la loro correzione;
- **acquisire** una maggiore organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento e un primo livello di capacità performativa e di controllo del proprio stato emotivo;
- **eseguire**, anche a prima vista, composizioni di livello adeguato al secondo anno di studio, solistiche e d'insieme; scale maggiori e minori e intervalli fino all'ottava, con la voce e gli strumenti o in base alle esigenze strumentali; sequenze ritmiche utilizzando le figure musicali acquisite;
- **leggere**, nelle chiavi di violino e di basso, cellule ritmiche regolari e irregolari (terzine) organizzate in tempi semplici e composti con figurazioni fino alla semicroma, legature, punti di valore e sincopi.

Scuola Secondaria di Primo Grado: classe TERZA

L'alunno è in grado di

- **ascoltare** durante la pratica individuale e collettiva, anche con l'ausilio di sistemi di registrazione audio e video, sviluppando i processi di attribuzione di senso e le capacità organizzative dei materiali sonori. Distinguere attraverso attività mirate l'altezza relativa dei suoni e l'intonazione d'intervalli

consonanti e dissonanti; potenziare il processo metacognitivo con l'ascolto degli errori commessi e la loro correzione;

- **acquisire**, in rapporto ai livelli del terzo anno di studio, una competenza intesa come dominio del sistema operativo del proprio strumento in funzione della corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri: struttura frastica e metro – ritmica, melodica – armonica con le relative connotazioni agogico – dinamiche;
- **eseguire**, anche a prima vista, composizioni di livello adeguato al terzo anno di studio, solistiche e d'insieme; scale maggiori e minori e intervalli consonanti e dissonanti fino all'ottava, con la voce e gli strumenti o in base alle esigenze strumentali; sequenze ritmiche utilizzando le figure musicali acquisite;
- **leggere**, nelle chiavi di violino e di basso, cellule ritmiche regolari e irregolari (terzine, quintine) organizzate in tempi semplici e composti con figurazioni fino alla biscroma, legature, punti di valore e sincopi.



.S.C. “Luciani – SS. Filippo e Giacomo”

Con sezioni ad indirizzo musicale

Via 3 Ottobre, 8/C – 63100 Ascoli P. – Tel. 0736.43805 – Fax. 0736.44544 – CF 92053530447

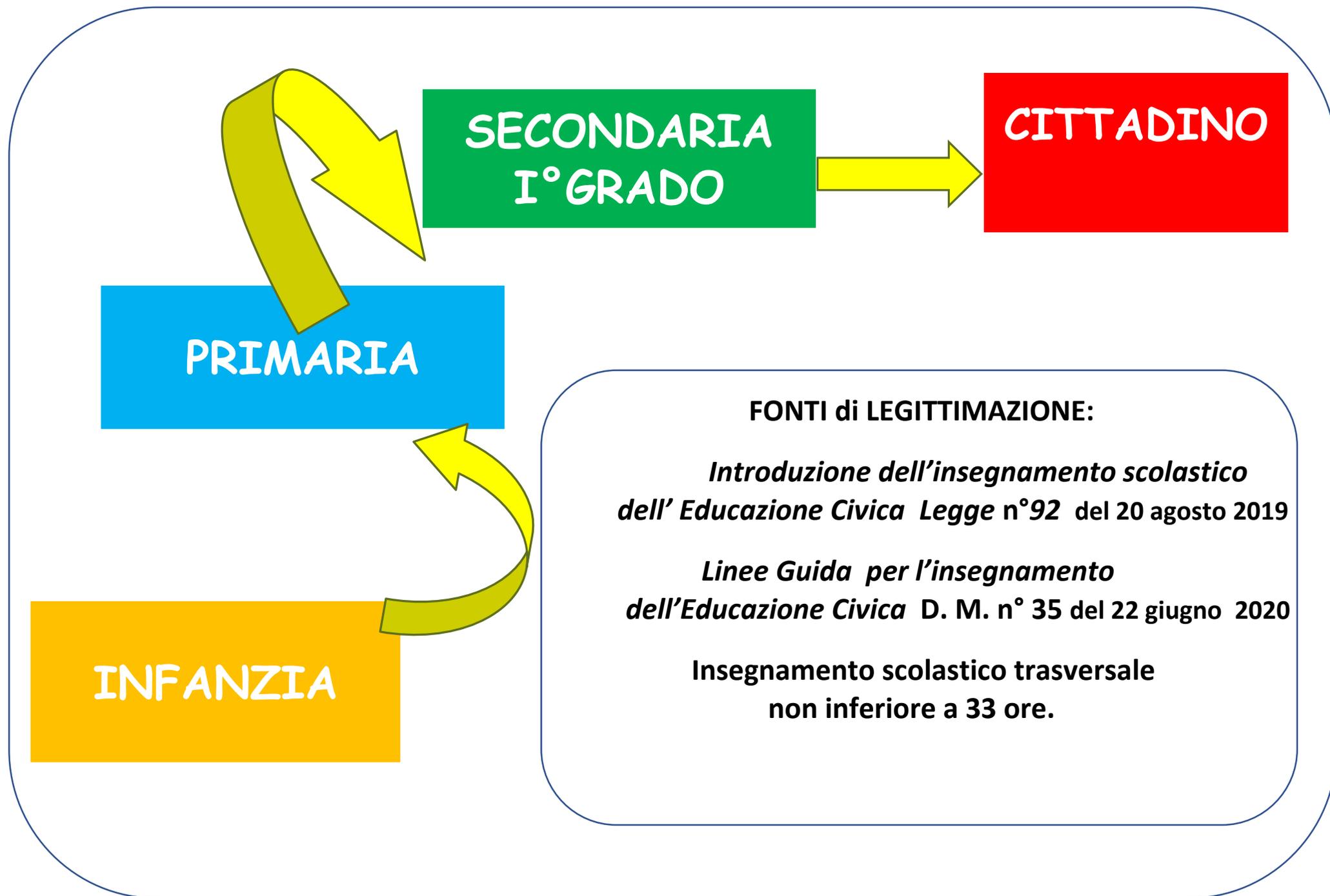
Email: apic82900b@istruzione.it – Pec: apic82900b@pec.istruzione.it – Cod. Mecc. isc. APIC82900B - Sito web: www.isclucianiap.edu.it



Curricolo Verticale

Anno Scolastico 2021 - 2022

Firmato digitalmente da Dott.ssa CIMICA ELVIA



PREMESSA

Il presente **Curricolo di Educazione Civica**, elaborato seguendo la **Legge n.92 del 20 Agosto 2019** recante l' **"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"** e le relative **"Linee guida" del 22 Giugno 2020**, ha la finalità di indicare un percorso formativo organico e condiviso per tutti gli alunni del nostro Istituto. Esso indica, tenendo sempre come riferimento i tre nuclei tematici che costituiscono i "pilastri" della Legge (Costituzione-Sviluppo Sostenibile-Cittadinanza Digitale), le conoscenze-attività che, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, contribuiscono a sviluppare un'etica della responsabilità e un senso di legalità e, più in generale, una crescita "completa" della persona.

In particolare, nella **Scuola dell'Infanzia**, verranno trasmesse conoscenze e sviluppate abilità intorno al concetto di "Regola" nell'ambito della famiglia, della scuola e di una comunità dove imparare ad agire in modo adeguato con adulti e fra pari e verranno attivate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Essendo la Scuola dell'Infanzia quella in cui *"tutti i campi d'esperienza possono concorrere unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"*, le attività sono state specificate e distribuite intorno ai singoli nuclei tematici. *"Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni"*.

Nella **Scuola Primaria** i docenti delle diverse discipline concorreranno gradualmente ad attivare una prima conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030, delle Istituzioni, della Carta Costituzionale. Soprattutto riprenderanno il concetto di "Regola" come "chiave" per rispettare i diritti fondamentali dell'uomo, il paesaggio che ci circonda, la salute, l'altro da sé. Per la Primaria, così come per la Secondaria, non si è ritenuto necessario creare "divisioni" fra i 3 nuclei concettuali (Costituzione-Sviluppo Sostenibile-Cittadinanza Digitale), ma piuttosto si è preferito distribuire conoscenze e attività che ad essi rimandano, nei diversi anni del Primo Ciclo tornando, in alcuni casi, su alcune conoscenze-abilità se necessario. Il triennio della **Secondaria**, in particolare, viene indicato nel nostro Istituto come il momento per approfondire il dettato Costituzionale, conoscere la storia della "conquista dei diritti", conoscere le Istituzioni dell'Europa e la sua lunga "storia culturale", riflettere in modo sempre più concreto sui pericoli del web e sulla questione ambientale.

Per realizzare questo lavoro sarà importante integrare le conoscenze derivanti dall'insegnamento disciplinare ad "esperienze", "attività progettuali", "incontri con esperti"; questa proposta "aperta" renderà ancora più dinamico e ricco l'approccio ad una disciplina in sé "trasversale" e "integrata". *"L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari"*. Ecco quindi che il nostro lavoro ha avuto lo scopo costante di mettere il "focus" su conoscenze ed argomenti già presenti nei Piani di lavoro delle diverse discipline per far emergere, in alunni (ma anche nei docenti), "comprensioni profonde", per sviluppare un senso di "cittadinanza attiva".

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, i contenuti proposti sono stati sviluppati intorno ai 3 nuclei concettuali di seguito elencati:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. *La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.*

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. *L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.*

3. CITTADINANZA DIGITALE. *Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra*

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

I-II QUADRIMESTRE

Per la **Scuola dell'Infanzia** si terrà conto dello stesso monte ore in una distribuzione flessibile fra i vari Campi d'Esperienza.

Italiano	4h
Lingua inglese	4 h
Seconda lingua comunitaria	
Arte e immagine	3 h
Musica	3 h
Storia	3h
Geografia	2 h
Religione	3 h
Matematica -Scienze	5 h
Tecnologia -	3 h
Ed. Fisica	3 h
	TOTALE 33 h

Insegnamento trasversale affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio / Equipe di Classe.

PER UN TOTALE DI 33 ORE

Nella Scuola Primaria le ore della **seconda lingua comunitaria** vengono distribuite nelle discipline Italiano- Storia

Profilo delle COMPETENZE previste al termine del PRIMO CICLO

NUCLEO TEMATICO: LA COSTITUZIONE

L'alunno:

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla **Costituzione Italiana** e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE

L'alunno:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNI 3/4

NUCLEO TEMATICO: LA COSTITUZIONE

Il bambino:

- Conosce-riconosce se stesso e gli altri.
- Vive i valori dell'appartenenza, della condivisione, della solidarietà.
- Partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria.
- Si avvia a riconoscere l'importanza delle regole.

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
<p>IL SÈ E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la propria identità personale. ● Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo. ● Accettare l'altro e il diverso da sé. ● Partecipare serenamente a tutte le attività, anche in gruppo. ● Condividere giochi e materiali. ● Scoprire e condividere gesti d'amicizia. ● Iniziare a comprendere e rispettare la funzione delle regole della vita comunitaria. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di identificazione (pronuncia il proprio nome, si riconosce). ● Il mio contrassegno. ● Attività di socializzazione (scoprire l'altro). ● La mia sezione. ● Attività ludiche a piccoli gruppi e a coppie . ● Mi presento.... ● Prime regole di convivenza fra pari.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Diversi ma uguali. ● Gioco con tutti.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> ● Arricchire il lessico. ● Conoscere i comportamenti corretti, scorretti e pericolosi: a scuola, a casa. ● Individuare e/o adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza. ● Esprimere verbalmente le proprie esperienze, stati d'animo, emozioni, idee. ● Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Racconti, storie, filastrocche sulle regole. ● I comportamenti sicuri: stai attento a... ● Giochi di simulazione sul terremoto, incendio. ● Prime regole per rispettare il turno di parola. ● Parla, ti ascolto!
LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire le emozioni attraverso i colori. ● Esprimere e drammatizzare i propri bisogni. ● Esprimere con il disegno, la pittura e le altre attività manipolative, emozioni, situazioni, esperienze e bisogni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I colori della bandiera Italiana. ● Le emoticon. ● Canti sull'amicizia. ● Produzioni iconiche e manufatti relativi al proprio vissuto.

LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none">● Rispettare le figure di riferimento.● Conoscere e orientarsi negli spazi scolastici, rispettandone regole e usi.● Conoscere e rispettare i luoghi del proprio vissuto.● Conoscere e attivare comportamenti di bravo <i>Pedone</i>.● Intuire situazioni problematiche.	<ul style="list-style-type: none">● La mia famiglia.● La mia maestra.● La mia scuola.● A scuola osservo e imparo.● I miei Luoghi preferiti.● Il mio amico semaforo.● Le strisce pedonali.● In macchina mi comporto così....● Attività di Problem solving.
CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">● Condividere esperienze di gioco.	<ul style="list-style-type: none">● Giochi di squadra.

ANNI 3/4

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE

Il bambino:

- Si avvia alla scoperta e al rispetto dell'ambiente che lo circonda.
- Si avvia alla consapevolezza dei concetti di *non sprecare* usare bene le cose.
- Acquisisce corrette abitudini igieniche.
- Percepisce e sperimenta l'importanza del movimento e della corporeità per stare bene.
- Scopre l'importanza di una corretta alimentazione.

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
<p style="text-align: center;">IL SÈ E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivare abitudini corrette per rispettare l'ambiente. ● Progettare insieme per stare bene nell'ambiente in cui si vive. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il mondo è di tutti. ● Raccoglio e differenzio: amica carta, amica, plastica.

<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere. ● Riferire-fare richieste, fare domande all’adulto e ai compagni. ● Arricchire il lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Vorrei una città pulita. ● Il mio amico cestino. ● Storie sulla natura, sull’ambiente.
<p>LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i diversi materiali: legno, plastica, carta. ● Creare con materiali di riciclo. ● Riconoscere e rispettare il patrimonio artistico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Uso e riuso. ● Io riciclo e creo con la fantasia: una seconda vita . ● Il bello intorno a noi.
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendersi cura dei diversi ambienti. ● Rispettare gli animali ● Comprendere il concetto di “non sprecare”. ● Conoscere le principali norme dell’igiene personale. ● Scoprire l’importanza di una corretta alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La mia scuola. ● La mia casa. ● Amico giardino. ● La città che vorrei... ● I miei amici animali. ● Amica acqua. ● Storie per parlare di: <ul style="list-style-type: none"> Pulito e profumato. Perché mangiamo? Regole per stare a tavola. Mi piace non mi piace. Dolce o salato.

CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Stare bene muovendosi.	<ul style="list-style-type: none">• Giochi motori.

ANNI 3/4

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

Il bambino

- Si avvia ai giochi per conoscere i primi rudimenti dell'informatica.
- Intuisce la differenza tra mondo reale e mondo virtuale.

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
IL SÈ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le differenze tra mondo reale e mondo virtuale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Chi c'è dietro lo schermo? ● Mi fido di...?
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire nuovi vocaboli, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Amiche parole: computer, tastiera, mouse, monitor.
LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le differenze tra mondo reale e mondo virtuale. ● Conosce la simbologia informatica di base. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Drammatizzazione. ● Giochi dei travestimenti. ● Il mio PC.

<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare persone, personaggi ed oggetti in contesti reali e di fantasia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mio amico immaginario.
<p>CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi seguendo le indicazioni di una mappa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi motori strutturati.

ANNI 5

NUCLEO TEMATICO: LA COSTITUZIONE

Il bambino:

- Riconosce se stesso (la sua identità personale) e gli altri.
- Intuisce, mediante la vita di sezione, l'importanza dei valori fondamentali quali: l'accoglienza, l'appartenenza, la condivisione, il bello dello stare insieme, il bello del diverso.
- Partecipa consapevolmente e responsabilmente alla vita: scolastica, familiare, cittadina, comunitaria.
- Conosce e comprende i diritti e i doveri del vivere civile.
- Conosce l'importanza e il significato di alcuni diritti dei bambini presenti nella *Costituzione*.

<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ</p>
-----------------------------------	--	--

<p>IL SÈ E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare la propria identità personale e costruire un'identità sociale. ● Avvicinarsi ai valori di generosità, altruismo, amicizia, accoglienza del diverso da sé, condivisione. ● Assumersi piccole responsabilità, incarichi. ● Potenziare l'autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana, nelle attività ludiche e didattiche. ● Intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per stare bene nell'ambiente in cui si vive. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche, gusti). ● Siamo tutti uguali art.3. ● La mia scuola: la mia giornata scolastica. ● Giochi di socializzazione per consolidare i valori della condivisione, solidarietà.... ● "DIVERSI E SPECIALI", scoprire gli altri, somiglianze, differenze, giochi. ● Gli incarichi: oggi tocca a te (capo fila, riordinare i giochi, apri fila, chiudi fila distribuire). ● Giochi per creare lo spirito di gruppo.
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare alcune semplici regole di comportamento e di convivenza per stare bene insieme. ● Distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti. ● Imparare ad esprimere le proprie emozioni- sentimenti (sia con gli adulti che con i coetanei). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Due gemelli <i>Diritto e Dovero</i> (art. 2). ● Le regole ci aiutano. ● Racconti filastrocche sulle regole, sull' amicizia, sull' emozioni. ● Giochi interattivi con le "parole" del "comando".

	<ul style="list-style-type: none"> ● Usare buone maniere con i compagni, con le maestre e il personale scolastico. ● Comprendere chi è fonte di autorità e responsabilità. 	
<p>LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere confidenza con i “colori della cittadinanza italiana ed europea”. ● Esprimere i propri vissuti, stati d’animo attraverso attività grafico-pittoriche ● Memorizzare canti, poesie e filastrocche. ● Scegliere e usare con cura i materiali ● Riconoscere la segnaletica di base delle norme di sicurezza (a scuola) per adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborazione grafico-pittorica-manipolativa e musicale (l’inno di Mameli, i colori della bandiera italiana, i colori della bandiera europea) ● Mi racconto a colori: attività grafiche per esternare stati d’animo, ansie, paure, gioie ● Attività creative: disegno con la musica. ● Canti sull’amicizia ● Manufatti- Plastici – Cartelloni ● Prove di evacuazione

<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare i principali ruoli all'interno della famiglia, della scuola e della comunità. ● Collocare storie familiari e persone note nel tempo. ● Prendere confidenza con la Nostra Costituzione. ● Avvicinare alla conoscenza di alcuni diritti dei bambini presenti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. ● Conoscere e interiorizzare comportamenti corretti nei vari ambienti scolastici. ● Conoscere i pericoli presenti in sezione, a scuola, a casa. ● Conoscere la differenza tra i principali ambienti di vita: paese, città, campagna, mare, montagna.... ● Conoscere i comportamenti corretti e scorretti per strada, come pedone, in bici, in auto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La mia famiglia, la mia scuola, la mia comunità. ● La mia storia. ● Racconti: La Costituzione spiegata ai bambini. Realizzazione di un grande libro delle leggi ● Racconti e uscite didattiche per far conoscere ai bambini i <i>personaggi</i> che fanno rispettare le regole: mamma, papà, maestra, vigile urbano, poliziotto, vigile del fuoco, Sindaco... ● <i>Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia</i> <i>L'albero dei diritti: alla pace, alla salute, al gioco, all'istruzione, al nome, all'abitazione, al cibo.</i> ● Giochi di esplorazione-caccia al tesoro, per conoscere usi regole-comportamenti relativi ai vari ambienti. ● La nostra scuola è preziosa: responsabilizzare i bambini a prendersi cura: dei locali, arredi, materiali scolastici. ● Alla scoperta dei pericoli nascosti a scuola, a casa, al parco: mi muovo in sicurezza. ● Descrivo, disegno, racconto la mia città.
---------------------------------------	---	---

		<ul style="list-style-type: none">● Percorsi simulati per pedoni.● La mia prima "Patente di bravo ciclista- bravo pedone".
CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none">● Controllare e coordinare i movimenti del corpo● Rispettare le regole del gioco● Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico.	<ul style="list-style-type: none">● Giochi motori.● Giochi di squadra.● Percorsi strutturati.

ANNI 5

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE

Il bambino:

- Comprende, rispetta e adotta comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente.
- Ha una prima consapevolezza del valore economico delle cose (lotta contro gli sprechi)
- Si avvia al concetto di **ecosostenibilità economica ed ambientale**
- Conosce e si attiva a fare la raccolta differenziata e a dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso laboratori di reimpiego creativo.
- Conosce e mette in pratica le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima ed. sanitaria)
- Conosce l'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento, per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Intuisce l'importanza di una sana e corretta alimentazione.

CAMPI DI ESPERIENZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ

<p>IL SÈ E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivare abitudini corrette per salvaguardare l'ambiente. ● Progettare insieme per un bene comune. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La natura: un dono da rispettare. ● In giardino mi comporto così... ● Amico albero: 23 novembre festa degli alberi.
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere storie. ● Raccontare esperienze vissute nella natura a compagni e adulti . ● Attivare riflessioni sul "valore" delle cose. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Racconti, storie , poesie filastrocche sul tema della sostenibilità ambientale.
<p>LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un "primo senso estetico". ● Promuovere e sensibilizzare alla raccolta differenziata. ● Conoscere e motivare i propri gusti. ● Riconoscere i materiali oggetto della raccolta differenziata. ● Utilizzare in modo creativo il materiale di scarto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il bello intorno a me: riproduco " a modo mio" ciò che vedo. ● Uso e riuso: realizzazione di manufatti con materiale di riciclo. ● E' bello o non è bello: perché? ● Attività di raccolta differenziata. ● Attività creative con materiali di recupero: amica carta- amica plastica.

<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none">● Collocare fatti ed eventi nel tempo.● Cominciare ad applicare norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.● Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico.	<ul style="list-style-type: none">● C'era una volta...: la città che vorrei.● La vita sott'acqua.● La vita sulla terra (Esperienze dirette in giardino: progetto orto)● L'inquinamento.● Amica acqua.● I miei amici a 4 zampe● Amico vaccino: attività ludiche
<p>CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le prime semplici regole di base per una corretta e sana alimentazione.● Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo	<ul style="list-style-type: none">● Attività per scoprire l'importanza della varietà dei cibi.● I miei gusti.● Piramide alimentare● Attività di routine per la propria igiene personale.● Giochi di squadra, percorsi strutturati, percorsi liberi.

ANNI 5		
NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE		
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si avvia alla conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica e della simbologia iconica ➤ Intuisce la differenza tra mondo reale e mondo virtuale. 		
CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
IL SÈ E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le differenze tra mondo reale e mondo virtuale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività ludiche di drammatizzazione.

I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> ● Avvicinare i bambini alla lingua scritta, anche attraverso forme digitali e i nuovi media ● Acquisire nuovi vocaboli 	<ul style="list-style-type: none"> ● Racconti e filastrocche (sul mondo del web). ● Amiche parole: mouse, monitor, schermo, p.c, windows, messaggi, e-mail ● You tube...
LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare semplici programmi di software per il disegno libero. ● Prendere confidenza con il pc sotto la guida dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> ● Disegno e coloro con Tux Paint ● Il mio PC .
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare persone, personaggi ed oggetti in contesti reali e di fantasia ● Conoscere la differenza tra spazi reali e virtuali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Inventa una storia... Immagina di ... ● Progetto un luogo di fantasia.
CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi muovere seguendo le indicazioni di una mappa . 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coding. ● Percorsi motori strutturati.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I		
DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ

ITALIANO-STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. • Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. • Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il senso delle regole. • Tante regole per stare insieme. • Adulti a scuola. • I ruoli a scuola.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere formule di saluto e di cortesia. 	<ul style="list-style-type: none"> • I saluti.
ARTE e IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> • Associare i colori alle emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • I colori delle emozioni.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare momenti di aggregazione attraverso la musica e il canto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Canti e canzoni sull'Amicizia.
ED. FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le regole del gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole nei momenti di "gioco".
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la gioia dello stare insieme. • Riconoscere negli elementi del Creato doni preziosi da rispettare e curare. 	<ul style="list-style-type: none"> • La gioia dello stare insieme. • La natura: un dono prezioso.
GEOGRAFIA - TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare gli ambienti scolastici. • Assumere comportamenti adeguati per la propria sicurezza, anche in situazioni di emergenza. • Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone. • Conoscere i principali componenti del computer. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ambienti scolastici. • Sicuri a scuola. • Sicuri per la strada. • Le parti del computer.

MATEMATICA-SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la propria alimentazione. • Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colazione e merenda: alimenti sì, alimenti no. • La salute è un bene prezioso • L'igiene personale.
---------------------------	--	---

CLASSE II		
DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
ITALIANO-STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di scoperta, conoscenza e cura di sé. • Verbalizzare i propri vissuti. • Sviluppare atteggiamenti di attenzione, di ascolto e di rispetto verso l'altro. • Conoscere e rispettare i ruoli a scuola e in famiglia. • Comprendere la necessità di stabilire e rispettare le regole condivise all'interno del gruppo classe. • Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per una serena e proficua convivenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza e la cura di sé: emozioni e sentimenti. • La relazione con l'altro: l'amicizia. • Il gioco e gli interessi personali. • Il mio ruolo a scuola e in famiglia. • Star bene a scuola: la necessità e la funzione delle regole. • Il regolamento di classe.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere sentimenti ed emozioni attraverso prime semplici formule in lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Feelings. • Classroom language

<p>MATEMATICA-SCIENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare attraverso grafici e tabelle situazioni reali e significative. ● Problematizzare semplici situazioni reali. ● Conoscere le principali norme igieniche per tutelare il proprio benessere e la propria salute. ● Descrivere alcuni aspetti della propria alimentazione e riflettere su di essi. ● Conoscere e mettere in atto negli ambienti di vita comportamenti idonei alla salvaguardia ambientale. ● Scoprire atteggiamenti di rispetto verso le cose, l'ambiente e il paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Grafici e tabelle relativi a situazioni del proprio vissuto. ● Problematizzazione di semplici situazioni reali, esposizione di ipotesi risolutive e confronto con quelle degli altri. ● L'igiene personale. ● La prima colazione e la merenda: alimenti che piacciono e alimenti che fanno bene. ● Il problema dei rifiuti: la raccolta differenziata. ● L'attenzione all'uso dell'acqua nella routine quotidiana.
<p>RELIGIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire la gioia dello stare insieme ● Riconoscere negli elementi del Creato doni preziosi da rispettare e curare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La gioia dello stare insieme: il rispetto dell'altro. ● La natura: un dono prezioso.
<p>TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e individuare oggetti e strumenti digitali e scoprirne le funzioni. ● Conoscere oggetti, materiali e simboli relativi alla sicurezza. ● Assumere comportamenti adeguati per la propria sicurezza, anche in situazioni di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Primi elementi di componentistica hardware e software e simbologia informatica di base. ● Oggetti, materiali e simboli per la sicurezza a scuola. ● Le principali norme di sicurezza a scuola

GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi muovere e agire in sicurezza nei diversi ambienti di vita. • Attivare comportamenti di prevenzione adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ambiente intorno a me: scuola, casa, strada. • Il linguaggio della geograficità per orientarsi in sicurezza.
ED. FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'altro e le regole del gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il gioco e le regole.
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e utilizzare il linguaggio visivo per esprimersi e comunicare la realtà percepita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzioni creative.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e riconoscere l'Inno d'Italia. • Ascoltare e riprodurre semplici brani della tradizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • I simboli dell'identità nazionale: l'Inno d'Italia. • Brani musicali, canti e canzoni della tradizione nazionale/locale.

CLASSE III		
DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
ITALIANO-STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore del diritto al nome. • Riflettere sui bisogni fondamentali di ciascuno. • Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità. • Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chi sono? • Tutti abbiamo bisogno di... • Io e gli altri: un po' diversi e un po' uguali • Litigare e fare la pace; l'importanza del dialogo • A vivere con gli altri ci aiutano le regole

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. •Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prima lettura della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Apprezzare il valore della dell'essere gentile. • Assumere comportamenti di rispetto verso gli altri e di tutela ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Kindness day (13 novembre) • Earth day (22 Aprile)
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un manufatto o un elaborato utilizzando materiali di riciclo 	<ul style="list-style-type: none"> • Io, artista del riciclo
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, riconoscere e cantare la melodia dell'Inno d'Italia. • Ascoltare, riconoscere e riprodurre alcuni brani della tradizione, anche locale 	<ul style="list-style-type: none"> • I simboli dell'identità nazionale: l'Inno d'Italia. • Canti che trattano prime semplici tematiche di cittadinanza attiva.
ED. FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere atteggiamenti e comportamenti che favoriscono un sano stile di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione e movimento: sani stili di vita.
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza del rispetto verso la natura • Riconoscere i valori dell'amicizia e della solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • La solidarietà verso i più deboli • Il valore del Creato.
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. • Rispettare la segnaletica. •Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. 	<ul style="list-style-type: none"> • In bici in sicurezza • Principali segnali stradali

MATEMATICA-SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">• Assumere comportamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente.• Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.	<ul style="list-style-type: none">• Le quattro erre: ridurre, riutilizzare, raccolta differenziata e riciclo.• Lo spreco alimentare
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere oggetti e strumenti digitali e le loro funzioni.• Utilizzare, con l'aiuto dell'insegnante, semplici materiali digitali per l'apprendimento.• Assumere comportamenti adeguati per la propria sicurezza, anche in situazioni di emergenza.	<ul style="list-style-type: none">• Elementi del programma "Paint".• Prime riflessioni sull'uso e l'abuso degli strumenti digitali• Sicuri a scuola

CLASSE IV

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
<p>ITALIANO-STORIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e cogliere l'importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo</i> e della <i>Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i>. ● Acquisire consapevolezza di essere titolare di <i>diritti</i> e soggetto a <i>doveri</i> . ● Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli per sviluppare attenzione alle diverse culture, mettendo in discussione stereotipi e pregiudizi. ● Riconoscere il valore delle leggi scritte come forma di tutela sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La giornata del fanciullo ● Presentazione del concetto di <i>diritto</i> e <i>dovere</i>. ● Il calendario civile (La giornata della Memoria, La festa della Liberazione e della Repubblica...)

		<ul style="list-style-type: none"> ● Le leggi scritte come forma di tutela sociale (dal Codice di Hammurabi ... alla nostra Costituzione)
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne aspetti peculiari. ● Conoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Thanksgiving day ● Healthy citizens
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato del tricolore. ● Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il tricolore ● Il Patrimonio ambientale ed artistico della nostra città.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principali simboli dell'identità nazionale. ● Saper cogliere i valori umani espressi dalla musica e dalle parole. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I simboli dell'identità nazionale: L'inno d'Italia ● Canti sui valori dell'umanità e riflessione

<p>ED. FISICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare. • Attivare atteggiamenti di collaborazione e cooperazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il benessere psico-fisico: rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. • Attività di gruppo, l'autocontrollo, la collaborazione e l'integrazione.
<p>RELIGIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.3 Siamo tutti uguali • La solidarietà verso i più deboli
<p>GEOGRAFIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo moderato e consapevole delle risorse ambientali. • Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 	<ul style="list-style-type: none"> • La tutela dell'ambiente (disboscamento, utilizzo consapevole delle risorse: acqua, carta.....) • Le principali Associazioni ambientaliste (WWF, Legambiente, FAI, ...)

MATEMATICA-SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">● Essere consapevole che il rispetto della natura e dell'ambiente favorisce la costruzione di un futuro equo e sostenibile.● Conoscere i criteri fondamentali di un corretto ed equilibrato regime alimentare.	<ul style="list-style-type: none">● Risparmio ecologico: grafici e statistica● "Orrori" alimentari: grafici e statistica
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire una conoscenza basilare della simbologia dell'Agenda 2030.● Conoscere ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo o con il supporto di un adulto alcune web app indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.● Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.	<ul style="list-style-type: none">● Simboli Agenda 2030● Semplici App per uso didattico (Es. Learningsapp)● Il Web tra realtà e illusione

CLASSE V		
DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
ITALIANO-STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere come si regolano i rapporti fra i cittadini. • Riconoscere e cogliere l'importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo</i> e della <i>Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i>. • Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana. • Conoscere gli elementi essenziali delle diverse forme di Governo sulla base delle civiltà studiate • Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Diritti e Doveri</i> in gioco • La giornata del fanciullo • La Costituzione parla di noi (art.1-5-11) • Le diverse forme di organizzazione sociale: le parole chiave (Democrazia, Monarchia, Impero ...) • Il calendario civile (La giornata della memoria, La festa della Repubblica...)

INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere altre forme di Governo. • Conoscere e applicare le regole di comportamento e comunicazione in Rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Monarchy of the UK • Good Digital Citizens
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le bellezze naturali ed artistiche in collaborazione con Associazioni di volontariato per la tutela del patrimonio culturale della nostra città.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali simboli dell'identità nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Canti patriottici e simbolo dell'identità nazionale: <ul style="list-style-type: none"> ○ La leggenda del Piave ○ L'Inno d'Italia
ED. FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di collaborazione e cooperazione. • Riconoscere l'etica sportiva come fondamento di una cittadinanza universale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di gruppo, l'autocontrollo, la collaborazione e l'integrazione. • Le Olimpiadi e le Paralimpiadi
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.8: Libertà di religione • Art.3 : Siamo tutti uguali • La solidarietà verso i più deboli.

<p>GEOGRAFIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera semplice l'organizzazione del Comune . • Conoscere l'organizzazione dello Stato Italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stato e gli enti locali: il Comune e la Regione • L'Italia rispetta il diritto Internazionale art.10
<p>MATEMATICA-SCIENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare scelte ecologiche consapevoli. • Mettere in atto comportamenti di tutela ambientale. • Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> • La spesa ecologica. • Le principali Associazioni ambientaliste (WWF, Legambiente, FAI, ...). • Le conseguenze dell'inquinamento: disastri ambientali e cambiamento climatico (Goal 13 agenda 2030)
<p>TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare responsabilmente le nuove tecnologie. • Imparare a proteggere il proprio computer e i propri dispositivi 	<ul style="list-style-type: none"> • La gentilezza anche in rete e il cyberbullismo • Copyright, privacy e password sicure

SCUOLA SECONDARIA

CLASSE I		
DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. 2. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale così da orientarsi nel mondo che li circonda. 3. Riflettere su testi normativi per regolare il proprio comportamento e per provare a scriverne di propri sulla base di scelte motivate. 4. Scrivere testi di forma diversa (regolamenti, istruzioni per l'uso) anche utilizzando, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi tratti da fonti diverse. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Diritto all'istruzione (art. 4 Agenda 2030) Il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità. 2. Celebrazione della Giornata mondiale della gentilezza; riflessioni sulla gentilezza come strumento di coesione sociale 3. Le più antiche raccolte di leggi da Hammurabi a Giustiniano: riflessioni. 4. Il testo regolativo
LINGUA INGLESE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la forma di governo dello Stato di cui si studia la lingua per partecipare con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. The Uk: a monarchy with four countries.

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Conoscere e riflettere sulle regole della comunità scolastica per promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti e dei doveri ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. 3. Promuovere uno stile di vita sano attraverso la conoscenza delle abitudini alimentari diffuse nel Paese di cui si studia la lingua. 	<ol style="list-style-type: none"> 2. School rules. Covid rules. 3. The traditional English breakfast; Healthy eating.
<p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire l'alterità linguistica e culturale di un Paese diverso dal proprio e porre le basi per l'accettazione della diversità come arricchimento personale e comunitario 2. Introdurre un'alfabetizzazione interculturale e un'educazione plurilingue di base 	<ol style="list-style-type: none"> 1. España: Un País, 4 lenguas oficiales 2. Una repartición no sólo geográfica sino...política: Las Comunidades Autónomas.
<p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire l'alterità linguistica e culturale di un Paese diverso dal proprio e porre le basi per l'accettazione della diversità come arricchimento personale e comunitario. 2. Introdurre un'alfabetizzazione interculturale e un'educazione plurilingue di base. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. A la découverte de la francophonie 2. La France et ses symboles: intégration et égalité
<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Educare attraverso la conoscenza e la comprensione del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale. 2. Sviluppare la sensibilità verso la tutela e la conservazione di un patrimonio inter-culturale (a partire dal patrimonio di appartenenza), anche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Memoria individuale e collettiva nel nostro territorio: IL TRAVERTINO (FAI).

	attraverso la collaborazione con Associazioni culturali	
MUSICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la sensibilità ambientale attraverso l'ascolto musicale. 2. Sviluppare un atteggiamento "sostenibile". 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il panorama sonoro della natura. 2. Costruzione di strumenti musicali . partendo da materiali di riciclo.
STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. 2. Riconoscere diverse forme di organizzazione sociale-politica (dal Medioevo all'Età Moderna). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il cittadino e la cittadinanza: dall'antica Roma ad oggi (art.3 Costituzione italiana). 1. Le migrazioni dalla fine dell'Età antica alla fine dell'Alto Medioevo. 1. La nascita dell'identità culturale europea. 2. Il Comune: dal Medioevo ad oggi (art. 5 Costituzione italiana). 2. Dal sistema feudale alle origini dello Stato Moderno.
GEOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere sul fatto che esistono interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea, mondiale. 2. Capire di far parte di una comunità territoriale organizzata per aprirsi al mondo, considerare la realtà da punti di vista diversi e contribuire a costruirne un approccio interculturale. 3. Conoscere e riflettere sul cambiamento climatico e 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'eredità culturale europea: greca, romana ed ebraico-cristiana. 1. L'Europa, terra multietnica e multiculturale. 2. Italia, terra di migranti. 2. Lingue e minoranze linguistiche (art. 6 Costituzione italiana).

	come contrastarlo (obiettivo principale Agenda 2030)	4. Conseguenze ambientali ed economiche su scale locale e globale degli interventi umani: dissesto idro-geologico, eventi metereologici estremi, desertificazione, inquinamento.
RELIGIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. 2. Riflettere sull'importanza dell'Impegno Sociale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le diverse confessioni religiose in un'ottica interrelazione e rispetto. 2. Solidarietà e partecipazione : principali Associazioni di Volontariato nel territorio.
MATEMATICA -SCIENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere caratteristiche e proprietà delle sfere del pianeta-Terra: un sistema integrato 2. Essere consapevoli del ruolo della comunità umana sulla Terra, delle problematiche legate alle forme di inquinamento e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pratiche "sostenibili" per salvare il Pianeta.
TECNOLOGIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere come diminuire la produzione di rifiuti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La raccolta differenziata.
ED. FISICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i principi fondamentali del benessere psicofisico igiene, cura del proprio corpo e sana attività fisica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le norme igieniche di base. 2. Le norme di sicurezza nell'ambiente scuola.

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Attivare comportamenti di collaborazione cooperazione e spirito di squadra. 3. Riflettere sul “Manifesto della comunicazione non ostile per lo sport. 4. Condividere ed applicare le regole dei giochi proposti. 5. Il movimento come espressione del corpo (linguaggio non verbale). 6. Prevenzione e sicurezza in palestra e nel cortile. 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Il regolamento interno e il patto di corresponsabilità. 4. La piramide motoria. 5. Le regole nei giochi motori 6. La necessità della regola per la costruzione della coscienza sociale, 7. Comunicazione corretta ed efficace nei canali multimediali. (i pericoli del web).
--	--	---

CLASSE II		
DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fruire di testi trasmessi dai media e/o letti in rete individuandone argomenti, informazioni principali e punti di vista dell'emittente. 2. Approfondire le “questioni aperte” legate all'ambiente e alla sostenibilità per riflettere sulle proprie responsabilità individuali 3. Scrivere testi di forma diversa (lettere private o pubbliche, articoli) anche utilizzando, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi tratti da fonti diverse. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bullismo e cyberbullismo: parole ostili. Social – network. Fake news. Dipendenza da web e da videogiochi. Ansia da like e follower. 2. L'ambiente: storie di inquinamento e Sostenibilità. 3. Il testo espositivo.

<p>LINGUA INGLESE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la dimensione multiculturale della società inglese per promuovere atteggiamenti di comprensione e rispetto della diversità sociale e culturale 2. Approfondire alcuni eventi della storia europea per sviluppare la capacità di pensiero critico e promuovere una cultura di pace 3. Conoscere il patrimonio artistico e culturale del Paese di cui si studia la lingua per promuovere atteggiamenti di rispetto 4. Promuovere la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Multicultural Britain. 2. Magna Charta Henry VIII and the break with the Church of Rome. 3. Famous places in the Uk or in the USA. 4. Cyberbullying.
<p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere sulla sostenibilità attraverso confronti con le altre culture. 2. Sensibilizzare a essere cittadini del mondo responsabili attraverso azioni condivise 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alimentación: ¡somos lo que comemos! 2. Ser ciudadano del mundo: ¿qué puedo hacer yo? 2. Uso del móvil: atención a los riesgos de Internet
<p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere sulla sostenibilità attraverso confronti con le altre culture . 2. Sensibilizzare a essere cittadini del mondo responsabili attraverso azioni condivise 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stop au gaspillage alimentaire. 2. Une autre façon de faire ses courses: le commerce équitable, acheter local ou à "kilomètre zéro".

		2. Utilisation correcte du téléphone portable, les risques du web.
ARTE E IMMAGINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Educare attraverso la conoscenza e la comprensione del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale. 2. Sviluppare la sensibilità verso la tutela e la conservazione di un patrimonio inter-culturale (a partire dal patrimonio di appartenenza), anche attraverso la collaborazione con Associazioni culturali. 	2. Memoria individuale e collettiva nel nostro territorio: IL TRAVERTINO (FAI).
MUSICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la sensibilità ambientale attraverso l'ascolto musicale. 2. Conoscere l'Inno europeo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il tema del rispetto della natura nei testi musicali. 2. L'Inno alla gioia (Inno europeo).
STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli per sviluppare attenzione alle diverse culture, mettendo in discussione stereotipi e pregiudizi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La conquista del Nuovo mondo: scontro o incontro di civiltà? 2. La storia della schiavitù. 3. Intolleranza e guerre di religione. 4. Tolleranza e cosmopolitismo.
GEOGRAFIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere sul fatto che esistono interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea, mondiale. 2. Capire di far parte di una comunità territoriale organizzata per aprirsi al mondo, considerare la realtà da punti di vista diversi e contribuire a costruirne un approccio interculturale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Geostoria dell'Europa. 2. Definizione del concetto di Stato e Nazione. 3. Storia dell'Unione europea. 4. Istituzioni europee.

	<p>3. Conoscere e riflettere sul cambiamento climatico e come contrastarlo</p> <p>(obiettivo principale Agenda 2030)</p>	<p>5. Conseguenze ambientali ed economiche su scale locale e globale degli interventi umani: dissesto idro-geologico, eventi metereologici estremi, desertificazione, inquinamento.</p>
<p>RELIGIONE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. 2. Riflettere sull'importanza dell'Impegno Sociale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Solidarietà e partecipazione : principali Associazioni di Volontariato (Caritas, Croce Rossa, Protezione Civile)
<p>MATEMATICA -SCIENZE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i primi nutritivi, la loro funzione e l'importanza di una dieta sana e bilanciata. 2. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione, ed evitando consapevolmente i danni da fumo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabili della nostra Salute: buone pratiche per uno stile di vita sano.
<p>TECNOLOGIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un uso consapevole delle tecnologie finalizzandolo ad un obiettivo formativo “ nella realtà” piuttosto che utilizzare la tecnologia per uscire dalla realtà. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cittadinanza digitale.
<p>ED. FISICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il concetto di salute: un diritto e un dovere. 2. Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psicofisico. 3. Analizzare i principi per una sana alimentazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La salute dinamica attraverso sani stili di vita. 2. Effetti benefici del movimento sugli apparati e sulla crescita. 3. I vizi di portamento, paramorfismi e dismorfismi dell'apparato scheletrico e muscolare. 4. La piramide alimentare.

	<p>4. Diritto all'istruzione:, diversità e inclusione nello sport</p> <p>5. Analizzare la carta del "Fair play".</p> <p>6. Prevenzione e sicurezza durante le uscite .</p>	<p>5. Le malattie legate all' alimentazione. Conoscere il significato di dieta sostenibile.</p> <p>6. Giochi e sport inclusivi.</p>
--	--	---

CLASSE III		
DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PIANO DEI CONTENUTI E DELLE ATTIVITÀ
ITALIANO	<p>1. Riflettere attraverso la lettura di testi scelti per contribuire a difendere i diritti inalienabili dell'uomo.</p> <p>2. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio o nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>3. Scrivere testi di forma diversa (articoli, recensioni, testi argomentativo-espositivi) anche utilizzando, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi tratti da fonti diverse.</p>	<p>1.I Diritti umani.</p> <p>2. Storie di emigrazione.</p> <p>3. Legalità e mafie.</p> <p>4. L'Italia e il ripudio della guerra (art. 11): può esistere una guerra giusta?</p> <p>5. Il testo argomentativo.</p>
LINGUA INGLESE	<p>1. Conoscere i principi che regolano uno Stato democratico per promuovere una cultura di pace e di non violenza</p> <p>2. Promuovere atteggiamenti di rispetto nei confronti della diversità attraverso la conoscenza dei principali diritti civili</p>	<p>1. The American Constitution;</p> <p>2. The abolition of slavery: Abraham Lincoln;</p> <p>2. The right to an education: Child labour during the Industrial Revolution(C. Dickens)</p> <p>2. The right to life/freedom of religion:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Conoscere i cambiamenti climatici del nostro tempo e le relative cause per promuovere un atteggiamento responsabile e sostenibile in campo ambientale 	<ol style="list-style-type: none"> 2. the persecution of the Jews during the second World War; 2. The Universal Declaration of Human Rights (10th December, 1948); 2. Martin Luther King and the Civil Rights movement; 2. The Apartheid and Nelson Mandela; 3. The environment: climate change and global warming; 3. Places at risk; 3. Alternative energies.
<p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzare l'interculturalità come presupposto per l'inclusione 2. Riflettere sull'importanza della partecipazione democratica per diventare cittadini attivi e consapevoli 3. Costruire conoscenze di nuovi contesti culturali per facilitare il confronto e arricchire la propria percezione del mondo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cuerdas: un cortometraje para reflexionar... 2. La Transición: de la dictadura de Francisco Franco a la democracia. La movida como reacción a la represión 3. España: una democracia moderna con...una monarquía
<p>SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzare l'interculturalità come presupposto per l'inclusione 2. Riflettere sull'importanza della partecipazione democratica per diventare cittadini attivi e consapevoli 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lutte contre le racisme: "Le racisme expliqué à ma fille" (Tahar Ben Jelloun); "Cher frère blanc": Senghor et le concept de Négritude 2. La déclaration universelle des droits de l'homme 3. La Francophonie: Maghreb, Québec, Antilles

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Costruire conoscenze di nuovi contesti culturali per facilitare il confronto e arricchire la propria percezione del mondo 	
ARTE E IMMAGINE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Educare attraverso la conoscenza e la comprensione del Patrimonio ambientale, storico- artistico e museale. 2. Sviluppare la sensibilità verso la tutela e la conservazione di un patrimonio interculturale (a partire del territorio di appartenenza), anche attraverso la collaborazione con Associazioni culturali . 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Memoria individuale e collettiva nel nostro territorio: IL TRAVERTINO (FAI).
MUSICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere brani musicali per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento per attivare riflessioni personali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolto di brani musicali nei cui testi si parla di Diritti civili, mafie, migrazione. 2. I “canti sociali” (Diritto al lavoro) 3. Storia dell’elaborazione dell’Inno d’Italia: la musica “risorgimentale” attraverso le figure di Mameli, Novaro e Verdi.
STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la Carta Costituzionale e la sua articolazione. 2. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione per comprendere scelte, valori e diritti, che la nostra Carta Costituzionale individua come cardine della democrazia italiana 3. Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dalle prime Costituzioni (linea del tempo) alla Costituzione Italiana (parte I della Costituzione) . 2. Le forme di governo e la democrazia. 2.La storia della bandiera italiana e dell’inno nazionale. 2.Figure dei padri e delle madri costituenti. 2.Le strutture fondamentali della nostra Repubblica (parte II della Costituzione)

	capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	2. La storia dell'emigrazione italiana. 3. La storia della mafia.
GEOGRAFIA	1. Riflettere sul fatto che esistono interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea, mondiale. 2. Capire di far parte di una comunità territoriale organizzata per aprirsi al mondo, considerare la realtà da punti di vista diversi e contribuire a viverla in modo interculturale. 3. Conoscere e riflettere sul cambiamento climatico e come contrastarlo (obiettivo principale Agenda 2030)	1. L'acqua, un'ingiusta distribuzione. 2. I Diritti umani. 3. Le organizzazioni internazionali. 4. La globalizzazione. 5. Conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idro-geologico, eventi meteorologici estremi, desertificazione, inquinamento.
RELIGIONE	1. Riflettere sulle differenze economico-sociale per costruire "mondi diversi"	1. Le Organizzazioni internazionali (Amnesty International, ONG, OMS, FAO, Unesco, Unicef, UNHCR).
MATEMATICA - SCIENZE	1. Conoscere l'anatomia, le funzioni del sistema nervoso e l'azione su di esso delle principali sostanze psico-attive. 2. Acquisire corrette informazioni su alcool e droghe per adottare comportamenti consapevoli al fine di preservare lo stato di salute	1. Le dipendenze: diritti, doveri e regole.
TECNOLOGIA	1. Riflettere sull'importanza per l'uomo di uno sviluppo sostenibile	1. Risorse energetiche: il mondo che vogliamo.

<p>ED. FISICA</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Attivare comportamenti sani e corretti: ambiente e dieta sostenibile.2. L'impatto delle attività motorie sulla salute e sul benessere fisico e mentale dei giovani (effetti e benefici di una sana attività fisica).3. Prevenzione e sicurezza negli ambienti naturali.4. Elementi e attività di primo soccorso.5. Educazione stradale	<ol style="list-style-type: none">1. Scegliere un'alimentazione sana ed ecosostenibile.2. Conoscere la piramide del benessere.3. Conoscere gli effetti nocivi di sostanze illecite (fumo, alcool, doping), i nemici della salute e le dipendenze.6. Attività di primo soccorso (croce verde).7. Uguaglianza e razzismo, il potere unificante dello sport.8. Conoscere i principi fondamentali delle regole stradali.
--------------------------	---	---

**RUBRICA DI VALUTAZIONE
PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL' INFANZIA

“Un’attenzione particolare merita l’introduzione dell’educazione civica nella scuola dell’infanzia, prevista dalla Legge, con l’avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni”.

(Allegato A - Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica).

Poiché in un certo senso, quindi, tutta l’attività della Scuola dell’Infanzia può essere ricondotta al *Curricolo di Educazione Civica*, si è deciso di “osservare” **atteggiamenti / comportamenti** del bambino in questa fase di sviluppo attraverso la seguente Rubrica di Valutazione (in attività riferite ai diversi campi di esperienza)

Obiettivo	Giudizio descrittivo	Livelli
<p style="text-align: center;">ATTEGGIAMENTI/ COMPORAMENTI</p> <p>- Sviluppare atteggiamenti consapevoli per assumere comportamenti coerenti con il <i>Curricolo di Educazione Civica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con le proposte educative del <i>Curricolo di Educazione Civica</i> (rispetto di sé e degli altri...) e ha bisogno della sollecitazione degli adulti. 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con le proposte educative del <i>Curricolo di Educazione Civica</i> (rispetto di sé e degli altri...) . 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con le proposte educative del <i>Curricolo di Educazione Civica</i> (rispetto di sé e degli altri...) in autonomia 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino regolarmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con le proposte educative del <i>Curricolo di Educazione Civica</i> (rispetto di sé e degli altri...) in autonomia 	AVANZATO

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA
PRIMARIA E SECONDARIA I° GRADO**

La Rubrica di Valutazione è utilizzabile nelle attività di osservazione/valutazione dei diversi argomenti sviluppati nelle singole discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi, formula la proposta di voto (in decimi per la Scuola Secondaria, con un giudizio descrittivo nella Scuola Primaria), utilizzando la Rubrica stessa.

Obiettivi	Giudizio descrittivo	Voti in decimi	Livelli
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i contenuti relativi al <i>Curricolo di Educazione Civica</i> (nelle diverse classi /ordini di scuola/discipline). <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare e sviluppare gli aspetti connessi alla cittadinanza presenti negli argomenti studiati nelle diverse discipline. <p>Atteggiamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> Dimostrare consapevolezza nel rispettare le regole e applicarle nelle azioni scolastiche quotidiane 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno presenta gravi carenze nelle conoscenze proposte relative al <i>Curricolo di Ed. Civica</i>. L'alunno non mette in atto le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno non ha consapevolezza del rispetto delle regole e della loro applicazione nelle azioni scolastiche quotidiane 	4	In via di acquisizione
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno presenta conoscenze incomplete fra quelle proposte relative al <i>Curricolo di Ed. Civica</i>. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se stimolato dal docente. L'alunno ha consapevolezza del rispetto delle regole e della loro applicazione nelle azioni scolastiche quotidiane solo se guidato da un adulto. 	5	
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha una conoscenza essenziale dei contenuti del <i>Curricolo di Ed. Civica</i> proposti. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici. L'alunno inizia a rispettare le regole e le applica nelle azioni scolastiche quotidiane 	6	Base
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha una conoscenza piuttosto chiara ed ordinata dei contenuti essenziali del <i>Curricolo di Ed. Civica</i> proposti. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati. L'alunno ha una prima forma di consapevolezza del rispetto delle regole e della loro applicazione nelle azioni scolastiche quotidiane. 	7	Intermedio
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha una conoscenza ampia dei contenuti proposti dal <i>Curricolo di Ed. Civica</i> e sviluppa primi collegamenti. L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con buona pertinenza. L'alunno ha generalmente consapevolezza del rispetto delle regole e della loro applicazione nelle azioni scolastiche quotidiane 	8	Avanzato
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha una conoscenza ampia e articolata dei contenuti del <i>Curricolo di Ed. Civica</i> e sviluppa collegamenti interdisciplinari. L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, apportando contributi personali. L'alunno ha consapevolezza del rispetto delle regole e della loro applicazione nelle azioni scolastiche quotidiane 	9	
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti del <i>Curricolo di Ed. Civica</i> e sviluppa collegamenti interdisciplinari e riflessioni personali. L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze. Porta contributi personali e originali. L'alunno ha piena consapevolezza del rispetto delle regole e della loro applicazione nelle azioni scolastiche quotidiane 	10	

Il Piano d'Istituto di innovazione e scuola digitale

Come sottolineato dai documenti ministeriali (Indicazioni nazionali per il curricolo, Piano nazionale di scuola digitale, Legge 107/2015, Legge n° 92/2019), i rapidi cambiamenti sociologici e tecnologici di cui siamo testimoni, strettamente interconnessi, ci sfidano a cercare soluzioni nuove e differenziate che passino anche attraverso l'innovazione degli strumenti tecnologici utilizzati sia in campo didattico che organizzativo.

Considerando strettamente interconnesso il campo dell'innovazione didattica a quello dell'innovazione tecnologica, la scuola è in continua ricerca di metodologie e strumenti vari, da affiancare ai consueti, che utilizzino anche le nuove possibilità offerte dagli strumenti digitali.



L'Istituto pone già in essere molte iniziative di applicazione e riflessione professionale improntate al tema dell'innovazione e del digitale, quindi, sulla spinta offerta dal MIUR (D.M. n° 851/2015) ha predisposto un Piano prevedendo un attento censimento delle risorse già disponibili, delle attese del personale e dell'utenza e degli obiettivi da perseguire per mettere a sistema i nuovi metodi ed i nuovi strumenti in modo che tutte le opportunità possano essere per tutti.

OBIETTIVI GENERALI

- sviluppare le competenze digitali degli alunni
- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione ed i processi di innovazione della scuola;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati;
- formare/aggiornare i docenti per gestire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formare/aggiornare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale dell'amministrazione;
- potenziare le infrastrutture di rete;
- partecipare a significative esperienze nazionali e/o internazionali nel settore;
- promuovere la produzione/adozione di materiali didattici- strumenti organizzativi- servizi digitali funzionali;
- censire e diffondere buone pratiche;
- ottimizzare il curricolo verticale;
- aumentare competenze relative all'uso di plurime metodologie didattiche.



SVILUPPO DEL PIANO

FRONTE ORGANIZZATIVO

- **Attività**
 - somministrazione di questionari per definire i livelli ed i bisogni digitali (didattico e tecnologico)
 - ricognizione dei materiali disponibili (inventario) e predisposizione della manutenzione delle risorse
 - ricognizione e diffusione software libero e competenze connesse
 - partecipazione ai PON-FESR ed ai bandi previsti per finanziare l'incremento delle risorse digitali per la scuola
 - hardening continuo della rete di Istituto
 - potenziamento della strumentazione digitale dell'Istituto
 - prosecuzione delle azioni di dematerializzazione
 - aggiornamento del sito di istituto
 - incremento di protocolli digitali per condividere in modo veloce ed efficace informazioni tra ufficio, personale ed utenza
 - utilizzo di fondi per la connettività al fine di potenziare e completare le reti LAN e WLAN d'Istituto
 - creazione di "repositories" digitali d'Istituto
 - ricognizione per possibili contatti con enti/istituti di ricerca (Sedi Mathesis, sedi AIF, UMI, Università di Camerino e Teramo, Archivio di Stato, ISML ...)
 - stesura di una e-policy della scuola utilizzando l'iniziativa di Generazioni Connesse
- **Formazione-informazione**
 - sull'utilizzo delle piattaforme informatiche
 - sull'utilizzo di software per la produzione
 - sulla sicurezza e la dipendenza da social network
 - su caratteristiche operative del registro elettronico, della segreteria digitale e della piattaforma GSuite workspace

FRONTE DIDATTICO

- **Attività**
 - partecipazione:
 - a progetti di *coding* ("Programma il futuro")
 - ad *eventi nazionali/internazionali* dedicati al digitale
 - ai PON-FSE per lo sviluppo della cultura digitale
 - utilizzo diffuso dei laboratori mobili e della strumentazione disponibile
 - attività di didattica digitale integrata
 - prima costruzione di un curriculum verticale sulla "Cittadinanza digitale"
 - realizzazione di percorsi didattici digitali innovativi
- **Formazione-informazione**
 - sulle *competenze informatiche di base*
 - su *competenze informatiche avanzate*
 - su *approcci e metodologie digitali innovativi*
 - sull' utilizzo di *laboratori mobili e strumenti digitali per la didattica*
 - sul *coding*
 - sulla *robotica*
 - sulle *iniziative istituzionali* disponibili



La Carta per una scuola che promuove salute

Comunicazione MIUR-USR per le Marche prot. n° 9432-26.06.2015

Carta per una Scuola che Promuove Salute

L' Istituto comprensivo "Luciani SS. Filippo e Giacomo" di Ascoli Piceno, attraverso le sue attività e strutture, si pone come obiettivo quello di seguire gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità scolastica nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione inclusiva.

Il Piano si realizza in stretta collaborazione con ASUR Area Vasta N°5 Ambito/i Territoriale/i Sociale/i n° 13 Ambito Territoriale di ASCOLI PICENO-FERMO dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche coinvolgendo soggetti e organizzazioni locali per lavorare insieme e rendere la comunità territoriale più sana.

Al fine di diventare una Scuola che Promuove Salute l'Istituto s'impegna a:

1- lavorare sinergicamente per:

- coinvolgere educatori, insegnanti, studenti, genitori e altri attori importanti della comunità scolastica nella promozione della salute*
- promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente*
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci*
- modulare la progettazione curriculare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico*
- migliorare le politiche scolastiche e le buone pratiche che promuovono salute*
- impegnarsi per migliorare la salute della comunità scolastica.*

2- concretizzare e sviluppare i punti chiave sopra elencati attraverso:

- progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità*
- programmi di promozione della salute e percorsi di ricerca-azione a favore del personale docente e non docente della scuola*
- programmi di nutrizione e di sicurezza alimentare*
- opportunità di attività motoria e del tempo libero*
- programmi di sostegno sociale e promozione del benessere psico-fisico compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.*

L'Istituto lavora in sinergia con le scuole del territorio che decidono di diventare "Scuole che promuovono salute" e collabora con le scuole che aderiscono alla rete europea SHE (Schools for Health in Europe).

IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra **Istituzione Scolastica, famiglie e studenti**. Il rispetto di tale **Patto** costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Affermando che l'ALUNNO, come PERSONA è al CENTRO del sistema scolastico, è soggetto ATTIVO della propria crescita, è CORRESPONSABILE del vivere sociale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Far conoscere le proprie proposte educative e didattiche.
- Informare le famiglie rispetto a quanto avviene nella vita scolastica attraverso comunicazioni diverse.
- Progettare percorsi curriculari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo.
- Realizzare la flessibilità organizzativa e didattica per migliorarne, così, l'efficacia e l'efficienza delle proposte.
- Cercare, di concerto con la famiglia, le condizioni per rendere il tempo scuola più rispondente alle esigenze degli alunni e del territorio.
- Favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni.
- Rispettare la riservatezza dello studente nei confronti della vita privata.
- Promuovere l'acquisizione della cultura della sicurezza.

INFANZIA

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- Garantire competenza e professionalità.
- Rispettare l'orario scolastico.
- Definire e presentare, attraverso la programmazione, gli obiettivi specifici di apprendimento, operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni Nazionali.
- Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi.
- Esprimere nuove progettualità, in particolare, nell'ottica delle innovazioni dei curricula.
- Creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra bambini e adulti.
- Utilizzare il dialogo come strumento educativo.
- Promuovere le motivazioni ad apprendere.
- Rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento in un'ottica di progressivo miglioramento.
- Favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa.
- In caso di difficoltà, organizzare interventi individualizzati sia come sostegno che come recupero.
- Valutare regolarmente, periodicamente il raggiungimento degli obiettivi educativi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione ai campi di esperienza.
- Partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio.

GLI ALUNNI HANNO IL DIRITTO A:

- Essere rispettati come persone dagli altri bambini e dagli adulti.
- Trascorrere il tempo scolastico in ambienti accoglienti, sani, puliti e sicuri.
- Essere ascoltati e compresi.
- Crescere affermando la propria autonomia.
- Comprendere il significato di eventuali rimproveri e provvedimenti diretti a correggere comportamenti inadeguati.
- Essere stimolati e seguiti nel lavoro scolastico.

GLI ALUNNI DEVONO:

- Portare ogni giorno il materiale occorrente per lo sviluppo delle attività e per il servizio mensa.
- Usare correttamente le attrezzature e gli spazi proprietà comune di tutti.
- Rispettare le regole della convivenza scolastica.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Conoscere e rispettare le regole della scuola (orari di entrata e di uscita).
- Assicurare una frequenza regolare e assidua.
- Controllare quotidianamente il corredo scolastico del bambino.
- Riconoscere il valore educativo della scuola, ponendosi in un atteggiamento di fiducia ed apertura.
- Collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente.
- Essere disponibili al dialogo con gli insegnanti.
- Sostenere gli atteggiamenti educativi della scuola.
- Collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo.
- Comunicare eventuali variazioni relative all'uscita dell'alunno.
- Controllare e firmare le comunicazioni e consegnarle quando richiesto.

PRIMARIA

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- Garantire competenza e professionalità.
- Rispettare l'orario scolastico.
- Definire e presentare, attraverso la programmazione, gli obiettivi specifici di apprendimento, operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni Nazionali.
- Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi.
- Esprimere nuove progettualità, in particolare, nell'ottica delle innovazioni dei curricula.
- Creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra bambini e adulti.
- Utilizzare il dialogo come strumento educativo.
- Promuovere le motivazioni ad apprendere.
- Rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento in un'ottica di progressivo miglioramento.
- Favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa.
- In caso di difficoltà, organizzare interventi individualizzati sia come sostegno che come recupero.
- Valutare regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti l'apprendimento di ogni alunno, tenendo conto del suo impegno.
- Armonizzare il carico di lavoro.
- Partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio.

GLI ALUNNI HANNO IL DIRITTO A:

- Essere rispettati, come persone, dai compagni e dagli adulti.
- Trascorrere il tempo scolastico in ambienti accoglienti, sani, puliti e sicuri.
- Essere ascoltati e compresi.
- Crescere affermando la propria autonomia.
- Essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano.
- Comprendere il significato di eventuali rimproveri e provvedimenti diretti a correggere comportamenti inadeguati.
- Essere stimolati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante.

GLI ALUNNI DEVONO:

- Rispettare l'orario, di entrata e di uscita, stabilito dalla scuola.
- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Entrare a scuola senza essere accompagnanti dai genitori, se non in caso di necessità.
- Portare ogni giorno il materiale scolastico occorrente.
- Usare correttamente le attrezzature e gli spazi proprietà comune di tutti.
- Rispettare le regole fissate dall'organizzazione del plesso scolastico.
- Svolgere i compiti assegnati a casa.
- Rispettare le opinioni altrui anche se non condivise.
- Ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento.
- Rispettare tutti gli adulti: Dirigente, Insegnanti, Operatori scolastici che si occupano della loro educazione.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Riconoscere il valore educativo della scuola, ponendosi in un atteggiamento di fiducia ed apertura.
- Conoscere e rispettare le regole della scuola (orari di entrata e di uscita, giustificazioni assenze, uso dell'uniforme ...).
- Collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente.
- Favorire la regolare esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni, seguendo le indicazioni metodologiche degli insegnanti.
- Responsabilizzare i figli rispetto all'organizzazione quotidiana del materiale scolastico necessario ed evitare di consegnare eventuale materiale mancante durante le ore di lezione.
- Far rispettare il divieto dell'uso del telefono cellulare a scuola.
- Partecipare agli incontri scuola/famiglia.
- Essere disponibili al dialogo con gli insegnanti.
- Controllare e firmare le comunicazioni.
- Condividere gli atteggiamenti educativi della scuola.
- Collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo.
- Comunicare eventuali variazioni relative all'uscita dell'alunno.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto per favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educative finalizzata a favorire il pieno sviluppo del soggetto educando.
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio.
- Rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità.
- Promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili.

GLI ALUNNI HANNO IL DIRITTO A:

- Essere rispettati, come persone, dai compagni e dagli adulti.
- Trascorrere il tempo scolastico in ambienti accoglienti, sani, puliti e sicuri.
- Essere ascoltati e compresi.
- Crescere affermando la propria autonomia.
- Essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano.
- Comprendere il significato di eventuali rimproveri e provvedimenti diretti a correggere comportamenti inadeguati.
- Essere stimolati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante.

GLI ALUNNI DEVONO:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
- Non usare mai il cellulare a scuola.
- Rispettare i compagni e il personale della scuola.
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola.
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo.
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia.
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti.
- Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi didattici o personali e intervenire tempestivamente, collaborando nei casi di scarso profitto.
- Sostenere e controllare i propri figli verificando il regolare svolgimento dei compiti nel rispetto degli impegni scolastici.
- Responsabilizzare i figli rispetto all'organizzazione quotidiana del materiale scolastico necessario
- Essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di eccellenza.
- Invitare il/la proprio/a figlio/a a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà quanto previsto dal Regolamento di disciplina.
- Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli e partecipare agli incontri programmati dalla Scuola per affrontare problematiche specifiche dello studente riferite sia agli aspetti comportamentali che a quelli legati all'apprendimento.



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"

Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità, per la prevenzione contagio da virus SARS-CoV-2

Premessa

La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus invece va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza. L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio.

I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

In questo quadro, l'istituzione scolastica:

- attua le indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, le Linee guida stabilite a livello nazionale e le indicazioni del Protocollo di Intesa sottoscritto con le OO.SS. il 6/8/2020; adegua inoltre la propria organizzazione alle indicazioni prescrittive impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute;
- favorisce l'adesione volontaria del personale scolastico in servizio, allo screening realizzato mediante analisi sierologiche per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2;
- ritiene importante assicurare supporto psicologico e pedagogico, nell'ambito della Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale ordine degli Psicologi, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico;
- informa la Comunità scolastica che il CTS nella seduta n. 92 del 2 luglio 2020 ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente e di tutti i genitori degli alunni dell'applicazione IMMUNI";
- ritiene essenziale anche ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie, prevedendo momenti di incontro, di scambio anche a distanza e di informazione, in particolare attraverso il sito dell'Istituto scolastico.

Tanto premesso, si procede alla seguente integrazione al Patto educativo di corresponsabilità

Visto

il [Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021](#), adottato con Dm 39/2020

il [Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per la fascia 0-6](#) approvato in Conferenza Unificata e adottato dal Mi con Dm 80/2020

le [Linee guida per la Didattica digitale integrata](#), adottate con DM 89/2020



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo" Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

Gli [Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia](#)

Il [Protocollo sicurezza scuola](#) siglato il 6/8/2020 tra MI e OOSS

Le indicazioni del CTS sulle modalità di rientro a scuola in sicurezza ([link alla pagina del Ministero Istruzione](#))

La circolare MI prot. n. 1436 del 14 agosto 2020 con la quale il Ministero fornisce indicazioni ai Dirigenti scolastici sulla riapertura della scuola a settembre

le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate con decreto n° 35 del 22.06.2020 ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

La Legge n° 71/2017, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Il Regolamento di Istituto che prevede sanzioni disciplinari in caso di comportamenti inadeguati

L'istituzione scolastica si impegna a:

- favorire la costruzione di occasioni di condivisione degli obiettivi di salute pubblica in modo da sostenere la corresponsabilità fra personale scolastico, docenti, studenti e famiglie;
- attuare interventi di tipo organizzativo, secondo le indicazioni fornite dal Ministero Istruzione, dal CTS, dalle autorità sanitarie e dai Protocolli sicurezza scuola- servizi educativi e scuole dell'infanzia siglati con le OO.SS. per la riduzione del rischio di diffusione del virus SARS-CoV-2 in ambiente scolastico;
- informare tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni, circa le regole fondamentali di igiene e prevenzione che devono essere adottate nell'istituto scolastico;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte alla Comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 e per la didattica digitale integrata;
- prevedere i necessari adattamenti per garantire l'offerta formativa in presenza, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Autorità competenti;
- prevedere, se necessario – in coerenza con le eventuali disposizioni di sospensione delle attività in presenza da parte delle autorità competenti - l'utilizzo di modalità di didattica digitale;
- adottare per gli allievi misure e supporti (anche in comodato d'uso e secondo i criteri decisi dal Consiglio di Istituto), finalizzati alla Didattica digitale integrata nell'eventualità di una sospensione delle attività in presenza decisa dalle competenti Autorità;
- individuare soluzioni formative - in accordo con le famiglie - per gli alunni che presentino fragilità opportunamente documentate nelle condizioni di salute, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare condivisi con le competenti strutture locali
- offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo" Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

- intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento.

I genitori/tutori si impegnano a:

- informarsi attivamente e prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva);
- rispettare tutte le norme di comportamento e i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
- collaborare all'attuazione delle indicazioni della Scuola, al fine di contribuire allo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- osservare il divieto di assembramento, anche negli spazi esterni (ad esempio nei parcheggi);
- garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli /tutelati sia in presenza sia a distanza ed attivarsi fattivamente perché siano mantenute le distanze di sicurezza anche nel momento dell'ingresso e dell'uscita degli allievi nel caso di accompagnamento degli stessi;
- partecipare attivamente alla vita della scuola, consultando con regolarità il sito e il registro elettronico;
- sostenere la partecipazione degli allievi alle eventuali attività di didattica digitale integrata e sollecitare il rispetto delle regole di utilizzo della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati;
- rispettare, applicandole, tutte le indicazioni preventive dell'infezione da virus SARS-CoV-2 con particolare riferimento:

-a contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità degli alunni e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;

-al divieto di accedere alla scuola e all'obbligo per gli allievi di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali, contattando il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- alla rilevazione della temperatura dei propri figli/tutelati prima del trasferimento a Scuola e a fornirli di dispositivi di protezione se previsto (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.); le Famiglie sono consapevoli che gli alunni dovranno indossare la mascherina in tutte le situazioni previste dalle indicazioni del CTS in ambito scolastico;

- al divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici, anche successivamente all'ingresso, laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti; le famiglie sono consapevoli che si procederà all'isolamento in un'aula con l'assistenza di personale scolastico, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, dell'allievo/a presente a scuola, nel caso in cui sviluppino febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, e si impegnano a provvedere -su



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447
E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B
Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

richiesta della scuola- al tempestivo ritiro del figlio/a che manifesti tali sintomi per il rientro nel domicilio; il genitore si assume in questi casi la responsabilità di contattare il pediatra/medico o attivare i servizi sanitari; i genitori/tutori si impegnano anche a non accedere ai locali scolastici se non in casi di assoluta inevitabilità o comunque eventualmente provvedere all'accompagnamento dei figli/tutelati da parte di un solo genitore/tutore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Inoltre, i genitori/tutori segnaleranno le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Ogni allieva/o si impegna a

- prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva);
- rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti definiti dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
- favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva sia in presenza sia a distanza;
- rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza;
- trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola.

Ascoli Piceno,

Il Dirigente (documento firmato digitalmente)

La famiglia/referente genitoriale*

***Il presente documento viene trasmesso alle famiglie tramite inserimento nella Bachecca del registro elettronico; si assume come firmato nel momento in cui il genitore inserisce il flag su "Aderisci".**

Percorsi di base ad indirizzo specifico

Il Corso ad indirizzo musicale



La scuola secondaria di I^a grado ha attivato dall'anno scolastico 2001-2002 una sezione ad indirizzo musicale con orario settimanale di 33 ore. L'indirizzo Musicale offre la possibilità, agli studenti iscritti, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro strumenti musicali: **CHITARRA, TROMBA, PIANOFORTE e VIOLINO.**

FINALITÀ

- Sviluppare sensibilità individuali e capacità musicali che rimarrebbero altrimenti inespresse;
- Favorire la socializzazione e il confronto;
- Sviluppare un ascolto della musica più consapevole;
- Offrire a tutti la possibilità di approfondire la conoscenza della Musica;
- Fornire solide basi strumentali per la prosecuzione degli studi a qualsiasi livello;
- Approfondire tematiche interdisciplinari e musicali, attraverso una stretta collaborazione tra tutti gli insegnanti della sezione.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa presuppone un approfondimento della conoscenza del linguaggio musicale attraverso lo studio degli aspetti tecnico-pratici, teorici e storico-culturali dello strumento. Consenta l'acquisizione delle conoscenze di base della musica e lo sviluppo di abilità ritmico-motorie, di autocontrollo e di capacità critico-estetiche. I corsi di strumento musicale costituiscono parte integrante del progetto metodologico-didattico della scuola secondaria di I^a grado e si realizzano in sintonia con il curricolo dell'Istituto.

ORGANIZZAZIONE

La classe in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale è formata previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta da una commissione interna alla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i suddetti corsi.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

L'organizzazione degli orari è funzionale alle diverse esigenze didattiche degli strumenti del corso.



In classe 1^asec. di I^a grado, gli strumenti musicali sono concessi ai ragazzi in comodato gratuito direttamente dalla scuola.

L'istituto dispone inoltre di 3 pianoforti verticali, 1 a mezza coda e 2 elettrici per gli allievi pianisti che desiderino rientrare nel pomeriggio per esercitarsi.

RISORSE PROFESSIONALI

Concertisti e Docenti diplomati in Conservatorio, con esperienza pluriennale specifica arricchita da numerosi corsi di specializzazione e di aggiornamento, vincitori di concorsi nazionali ed internazionali e del concorso per l'insegnamento strumentale, reclutati dal Ministero della Pubblica Istruzione in base ad una specifica graduatoria.

OPPORTUNITÀ

- La qualità: si valorizzano le potenzialità individuali e collettive garantendo un'impostazione di base idonea ad affrontare a qualunque livello la prosecuzione degli studi musicali.
- La gratuità: la frequenza non comporta nessun onere per le famiglie.

Il percorso d'Istituto ad indirizzo Montessori



L'Istituto prevede un percorso verticale ad *indirizzo Montessori* che attualmente si compone di:

- 1 sezione di scuola dell'infanzia "La Casa dei Bambini" - gruppo eterogeneo di bambini
 - Tempo ordinario (40 ore settimanali)
 - Plesso: Via Sassari Tofare -AP
 - Orario: 8,00-16,00 dal lunedì al venerdì
- 1 ciclo di scuola primaria (classe 1^a, classe 2^a, classe 3^a, classe 4^a e classe 5^a)
 - Tempo pieno (40 ore settimanali)
 - Plesso: Via Sassari Tofare -AP
 - Orario: 8,00-16,00 dal lunedì al venerdì
- 2 classi di scuola secondaria di ispirazione montessoriana (classe 1^a e classe 2^a)
 - Tempo ordinario (30 ore settimanali)
 - Plesso: Via III Ottobre -AP
 - Orario: 8,00-14,00 dal lunedì al venerdì (settimana corta)



Il percorso applica il sistema educativo sviluppato dalla pedagogista Maria Montessori che propone una scuola predisposta in funzione dell'autosviluppo del bambino, in un ambiente strutturato, accogliente e familiare, in cui i mobili, gli oggetti e le attività sono modellati sulle misure e sulle esigenze degli allievi.

Per un quadro completo del metodo Montessori si consiglia la consultazione del sito

<https://www.operanazionalemontessori.it/>

Progetti-servizio in Istituto



Progetto “Centro di ascolto”

Il “Centro di ascolto” è un progetto di consulenza individuale, di gruppo per alunni, famiglie e personale scolastico nella gestione dei bisogni legati allo sviluppo della persona.

Nell'ambito delle misure di politica di sostegno alla Famiglia i "Centri di Ascolto" presenti nelle scuole di ogni ordine e grado dei comuni dell'Ambito Sociale

XXII, rappresentano da oltre 10 anni un servizio di fondamentale importanza per prevenire il disagio e intervenire precocemente su di esso, nella consapevolezza che il malessere che un bambino o un adolescente può trovarsi a vivere, non è riconducibile esclusivamente a fattori di natura psicologica, ma molto spesso deriva da un complesso di fattori eterogenei.

E' un servizio gratuito, oltre che uno spazio riservato all'interno della scuola cui possono accedere studenti, insegnanti e genitori per ottenere informazioni, consulenza, sostegno psicologico, sostegno alle funzioni educative.

E' uno strumento di promozione del benessere e di prevenzione del disagio giovanile oltre che di accompagnamento dei ragazzi nella crescita personale e relazionale.

E' concepito come:

- antenna sensibile per il disagio, in un contesto di vita particolarmente significativo per il minore e la sua famiglia;
- strumento per il miglioramento dei rapporti scuola-famiglia e per la condivisione degli obiettivi educativi;
- terminale del sistema dei servizi territoriali dei comuni per la realizzazione di interventi di promozione del benessere e prevenzione del disagio, per il monitoraggio e l'osservazione di situazioni di rischio.

Sono previste le seguenti attività:

- ascolto, informazione e consulenza
- brevi percorsi di sostegno per nuclei familiari in difficoltà temporanea, in collaborazione con i servizi sociali e socio-sanitari territoriali
- azioni informative e/o formative per piccoli gruppi (alunni/genitori/insegnanti) su tematiche emergenti, in accordo con le singole scuole
- campagne specifiche per la promozione di corretti stili di vita e per la prevenzione del disagio (abuso di alcol, tabagismo, bullismo, dipendenza dal gioco d'azzardo etc.) anche in collaborazione con i servizi sanitari
- osservazione, monitoraggio, approfondimenti di situazioni di disagio giovanile e/o familiare in collaborazione con i servizi sociali territoriali
- partecipazione a ricerche sociali su tematiche inerenti al disagio giovanile.

Il servizio è di facile accesso e garantisce la presenza costante di una figura professionale esperta con esperienza specifica nel settore dell'ascolto e della consulenza nel contesto scolastico.

L'operatore del Centro di Ascolto lavora in stretta e sistematica collaborazione con docenti ed i genitori e può avvalersi del supporto dei servizi sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXII di Ascoli Piceno,

dell'ASUR come l'Unità Operativa PEAS (Promozione Educazione alla Salute) del Dipartimento di Prevenzione, del Consultorio Familiare, l'UMEE (Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva)

Il servizio è presente settimanalmente in tutti i plessi dell'Istituto.

L'OPERATRICE DI RIFERIMENTO in Istituto è la Dott.ssa Tiziana Boccolini

Ad avvio di anno scolastico l'Istituto fornisce agli operatori della scuola ed alle famiglie i recapiti e gli orari del progetto-servizio.

Progetto "Mangiando s'impara"

Il Progetto "Mangiando s'impara", attivato dal 2013-14, in questi anni ha arricchito e qualificato l'offerta formativa dell'Istituto. Aprendo un ulteriore canale di comunicazione tra territorio e famiglie ha offerto e potrà continuare ad offrire una concreta risposta all'esigenza dei genitori che, per motivi di lavoro e di organizzazione familiare, non possono prelevare i propri figli al termine delle attività didattiche (ore 13.00).



Il progetto è nato, altresì, dalla consapevolezza che le dinamiche di gruppo che si creano in occasione della condivisione del pasto rappresentino un ulteriore strumento per rafforzare l'efficacia del messaggio educativo. Pertanto si propone, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale, di consentire alle famiglie della scuola primaria "Don Bosco" – Via Kennedy di poter accedere al servizio mensa attivo nella scuola tempo pieno "San Filippo", secondo le modalità e tempi di seguito indicati.

TEMPI: intero anno scolastico

Gli iscritti al progetto si impegnano ad usufruire del servizio mensa tutti i giorni dal lunedì al venerdì

- dal lunedì al venerdì dalle ore 13.00 alle ore 14.00 servizio mensa
- solo il mercoledì: anche dalle ore 14.00 alle ore 15.00 dopo-mensa

(prima dell'ordinario rientro pomeridiano dalle ore 15.00 alle ore 17.00)

SPAZI: refettorio /mensa plesso via Kennedy (in comune con il tempo pieno)

In caso di emergenza sanitaria, solo il mercoledì con la modalità del cestino freddo nel teatrino del plesso

SPAZI: refettorio /mensa plesso via Kennedy (in comune con il tempo pieno)

In caso di emergenza sanitaria, solo il mercoledì con la modalità del cestino freddo nel teatrino del plesso

DESTINATARI: alunni iscritti alla Scuola Primaria "Don Bosco"

Tra le richieste valutabili e fino a massima capienza definita nelle opportune sedi, il progetto prevede l'accoglienza degli alunni secondo i criteri che seguono:

premessa la precedenza ad alunni frequentanti il plesso Don Bosco già iscritti al servizio nell' anno progressivo e ad alunni con fratelli/sorelle già iscritti al servizio e frequentanti il plesso Don Bosco,

1. alunno/a *con certificazione 104/92 frequentanti il plesso Don Bosco
2. alunno/a *già frequentanti il plesso Don Bosco: nell'ordine classi 5[^], 4[^], 3[^], 2[^]
3. alunno/a *residente fuori Comune di Ascoli Piceno
4. alunno/a *trasportato/a seguendo il criterio decrescente del chilometraggio (dai più lontani ai più vicini)

*alunno/a con esigenze familiari lavorative di entrambi i genitori con un orario non compatibile con quello relativo all'uscita delle ore 13.00

RISORSE UMANE

- Personale di cucina (in servizio per il tempo pieno)
- Personale ATA
- Personale docente: la scuola assegna l'incarico di vigilanza a docenti interni

L'attivazione del progetto "Mangiando si impara" è subordinata alla messa a disposizione da parte dell'Ente comunale del servizio mensa per gli alunni iscritti al progetto.

Per informazioni sul servizio rivolgersi alla segreteria dell'ISC: Tel. 0736 43805-Area didattica



Progetto "Il germoglio" SEZIONE PRIMAVERA

Istituita con la Legge n.296, art.1, comma 630 del 27 dicembre del 2006, la *sezione primavera* si configura come un sistema basato sull'educazione e la formazione dei bambini di età compresa tra i 2 ed i 3 anni e si propone come una sorta di "ponte" che assicura continuità dal punto di vista formativo tra il nido e la scuola dell'infanzia.

La sezione Primavera "Il germoglio" d'Istituto è ubicata nel plesso della Scuola dell'Infanzia "San Marcello" in Via Sardegna. Accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi, è un servizio educativo e didattico che accoglie e risponde ai bisogni primari del bambino che si affaccia alle prime esperienze extra familiari e garantisce spazi e tempi adeguati alla fascia d'età grazie alla presenza di educatrici specializzate. La sezione Primavera, oltre a spazi dedicati, condivide spazi e attività di continuità con la scuola dell'infanzia "San Marcello".

SPAZI INTERNI:

Sezione con zone gioco a tappeto, zona morbida, zona tavoli
Spazio riservato al riposo e servizi igienici
Salone polivalente per percorsi senso-motori
Spazio mensa

SPAZI ESTERNI:

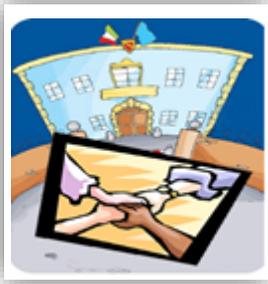
Ampio giardino con attrezzature per l'infanzia



Orto didattico

Per informazioni sul servizio rivolgersi alla segreteria dell'ISC-Area didattica

L'attivazione della sezione per l'anno scolastico è subordinata al recupero degli spazi nel plesso ove solitamente ubicata, attualmente utilizzati dalla scuola dell'infanzia di San Marcello per la gestione delle attività nel rispetto delle disposizioni di sicurezza anti-COVID 19.



Progetto “Patto educativo”

In linea con quanto disposto dalla Legge 107/2015 e dal DPR 235/07, l'Istituto organizza percorsi di formazione/informazione scuola-genitori che propongono incontri a tema volti ad approfondire vari aspetti “dell'educare” per sostenere la formazione di docenti e genitori e costruire una fattiva rete di collaborazione tra le famiglie e gli operatori della scuola.



Verifica e valutazione in Istituto

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa dei processi di apprendimento e di stimolo per il miglioramento continuo ...”

Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola di base, 2012

La valutazione scaturisce dal confronto tra gli obiettivi (ciò che si vuole ottenere) e i risultati (ciò che si è ottenuto); ha un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativo- didattica, perché consente un costante controllo dei processi di insegnamento-apprendimento.

Occorre, infatti, mantenere una stretta correlazione tra programmazione e valutazione, in quanto valutare gli esiti dell'alunno vuol dire rilevarne, in modo valido e fedele, le conoscenze, le abilità e le competenze e confrontarle con i criteri scelti, tenendo conto delle possibilità, dei ritmi e dei metodi di un apprendimento significativo, per cui si deve distinguere tra progresso compiuto, impegno profuso e risultato conseguito. L'attribuzione di valore (voto-giudizio rispetto a un criterio prefissato), determina le strategie da seguire e indica se la metodologia utilizzata è corretta o se è necessario apportare modifiche e/o integrazioni.

Infatti nella sua migliore accezione di “dare valore” la valutazione assume un carattere prevalentemente formativo ed orientativo, ponendosi come principale obiettivo quello di guidare l'alunno a conoscersi scoprendo le proprie risorse, a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé, su cui porre le basi per rimuovere difficoltà, atteggiamenti negativi e controproducenti.

Particolare attenzione in ogni processo di valutazione deve essere riservata alla sua:

- trasparenza (nei criteri)
- chiarezza (nella comunicazione).

La valutazione si articola in:

Valutazione diagnostica (fatta prima dell'intervento didattico) con lo scopo di raccogliere informazioni circa i prerequisiti: abilità, conoscenze, motivazioni, che l'alunno deve possedere per inserirsi con buone probabilità di successo nel processo d'apprendimento;

Valutazione formativa (in itinere) che accompagna costantemente il processo didattico per controllare prestazioni relative agli obiettivi specifici dei singoli segmenti didattici, per rimodularli e per conoscere progressi e difficoltà dell'allievo;

Valutazione sommativa alla fine del percorso educativo- didattico per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, per determinare l'efficacia dei metodi, dei contenuti, degli strumenti adottati, consentire un giudizio sulle conoscenze e sulle abilità acquisite dallo studente.

L'alunno viene, inoltre, costantemente guidato all'**autovalutazione** che gli consente di riflettere sul proprio percorso di apprendimento e di individuare i propri punti di forza e di debolezza.

In Istituto l'anno scolastico (D. Lgs del 16/04/94 n.297 art.7, c.2 l.c) è suddiviso in *quadrimestri* per i seguenti motivi:

- necessità di una conoscenza approfondita degli alunni, specie delle prime;
- complessità delle osservazioni sistematiche, per la rilevazione delle situazioni di partenza e degli sviluppi dei processi e degli apprendimenti in itinere;
- maggiore possibilità di contatti tra docenti (scuola secondaria di primo grado -scuola primaria- scuola dell'infanzia) per raccogliere più approfondite informazioni sui curricula degli alunni in ingresso, soprattutto in caso di discordanze tra valutazione;
- necessità di raccordare/integrare il lavoro degli alunni con BES al resto del gruppo-classe;



→ tempi adeguati per consentire il recupero dei prerequisiti e/o degli apprendimenti agli alunni che rivelano carenze.

La valutazione del primo quadrimestre è volta principalmente a registrare i processi di sviluppo dell'alunno e gli specifici apprendimenti acquisiti, quella del secondo rileva anche i risultati conseguiti sul piano complessivo di maturazione.

La scuola dell'infanzia monitora e valuta più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. La valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La verifica si attua durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti e la rilevazione dei progressi negli ambiti previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali.

Per la scuola primaria e secondaria la verifica-valutazione è condotta sul versante quantitativo-sommativo (risultati delle prove date) e su quello qualitativo di valore (accertamenti delle competenze raggiunte tenendo conto delle potenzialità di ogni singolo) consentendo il controllo dei progressi dell'alunno in relazione agli obiettivi e ai traguardi di competenze:

- acquisizione dei contenuti disciplinari (il sapere)
- capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
- capacità di interagire e tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (il saper essere).

I docenti, in sede di progettazione, prevedono e mettono a punto prove di verifica che possono essere utilizzate in ingresso, in itinere e nel momento finale del/dei percorso/i proposto/i.

La *valutazione periodica e annuale* tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni (disciplinari e/o trasversali) anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Si valutano altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi in ingresso della scuola primaria e secondaria di primo grado, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione



della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. La situazione iniziale di ciascun alunno serve alla rilevazione dei prerequisiti e verrà debitamente comunicata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Per i docenti delle prime classi della scuola primaria e della scuola secondaria costituisce un utile riferimento, nella fase iniziale di valutazione, l'acquisizione di elementi di conoscenza rilevati al termine del percorso nel segmento scolastico precedente, soprattutto per la parte concernente il processo educativo, il grado di autonomia personale, il profilo educativo.

I campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia, gli indicatori per le varie discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado, determinano in maniera esplicita il "che cosa" verificare, con un approccio sia quantitativo che qualitativo raggiunto dall'alunno.

Le prove di verifica delle diverse discipline concorrono a monitorare il progresso della programmazione didattica annuale, il progresso di apprendimento del singolo studente o del gruppo classe e l'eventuale necessità di ricorrere a percorsi di recupero in caso di esiti non soddisfacenti in relazione alle abilità dei singoli studenti testate nelle fasi iniziali.

Sulla base degli esiti della valutazione periodica, l'Istituto predispone gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero ed al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze.

Questa Istituzione scolastica "..., nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3 del D.Lgs 62/2017) attraverso:

- a) interventi diretti di recupero/miglioramento erogati prioritariamente durante l'orario curricolare (attività a classi aperte, per gruppi di livello, progetti di supporto tramite l'impiego dell'organico potenziato, interventi individualizzati/personalizzati, ...);
- b) percorsi di studio mirati da svolgere in autonomia, condivisi con la famiglia/referenti parentali, monitorati, verificati e valutati dalla scuola

programmati sulla base delle scelte didattico-metodologiche assunte di volta in volta dai/le singoli/e Consigli/equipe di classe referenti per ogni alunno in situazione di necessità.

La situazione finale viene valutata con altrettante prove.

In particolar modo nella scuola secondari a di I° grado, gli studenti vengono stimolati con attività di auto-valutazione del proprio percorso, svolto attraverso le proposte frequentemente riportate nei libri di testo, oppure create dai docenti attraverso semplici test guida e/o dialoghi in classe.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ed alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica che rappresenta per gli alunni *un terreno di esercizio concreto* per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art.1, comma 1 della Legge n°92/2019).

La valutazione del comportamento deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso di ogni quadrimestre sugli *atteggiamenti* messi in campo dagli allievi e viene illustrata mediante descrittori e indicatori condivisi dall'equipe docenti/Consiglio di Classe. La valutazione del comportamento è un'importante occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del Cittadino e quindi mira a stimolare negli allievi la capacità di riflettere sui propri atteggiamenti ed impegnarsi nell'acquisizione di profonde competenze utili all'esercizio di una cittadinanza attiva.



La scuola organizza, a seconda dell'età dei minori, occasioni di apprendimento anche dei comportamenti sociali corretti e tiene presente nell'intero sviluppo delle attività scolastiche la necessità di sfruttare ogni occasione per esercitare e far esercitare i valori di cittadinanza secondo i parametri concordati. Parallelamente viene richiesta alla famiglia piena collaborazione nell'educare i propri figli ad esercitare comportamenti rispettosi, corretti, responsabili e a favore del proprio sviluppo e dell'intera comunità.

Come previsto dalla normativa vigente, nella valutazione del comportamento viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo nelle attività scolastiche: dentro e fuori l'aula, durante la ricreazione, nei servizi igienici, in palestra e negli spogliatoi, durante la mensa, durante le visite didattiche e i viaggi di istruzione, nelle competizioni sportive.

Le conoscenze e le abilità acquisite da ciascun alunno concorrono a promuovere le competenze personali che costituiscono l'oggetto della "certificazione delle competenze", come momento conclusivo della valutazione. La certificazione delle competenze "... descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. ..." (DLgs n°62/2017, articolo 9, comma 1).

"...La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione. ..." (DLgs n°62/2017, articolo 9, comma 2) secondo le modalità disposte da normativa vigente.

La valutazione periodica/finale e la certificazione delle competenze sono espresse secondo i parametri previsti da normativa ministeriale.

La valutazione, periodica e finale degli apprendimenti, del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite comprende una fase riflessiva e di partecipata consapevolezza nell'ambito della quale i genitori e gli allievi da una parte e i docenti dall'altra, attraverso il processo di valutazione, trovano opportunità e occasioni per migliorare la relazione educativa, ovviamente nel rispetto dei distinti ruoli; pertanto viene assicurata alle famiglie un' informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Considerata l'importanza della valutazione nell'atto educativo, strettamente connesso al Profilo delle competenze, l'articolato piano di riflessione professionale attivato in Istituto ha portato anche all'elaborazione di **Rubriche di valutazione** specifiche che sono allegare in calce al presente documento.

Per il dettaglio dei criteri di osservazione/valutazione d'ordine si rimanda alla sezione del PTOF "L'offerta formativa-La valutazione degli apprendimenti"

Valutazione del sistema Istituto

Valutazione interna

La scuola ha elaborato il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Le priorità e i traguardi individuati dal documento orientano le scelte curriculari ed extracurriculari operate dal Collegio nell'ambito dell'Offerta Formativa.

Valutazione esterna: Prove INVALSI

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione è un ente di ricerca che effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti italiani e sulla qualità dell'offerta formativa.



L' INVALSI annualmente, sotto la vigilanza del Ministero della Pubblica istruzione, dispone prove strutturate nazionali per:

- alunni della scuola Primaria: classi seconde e quinte;
- alunni della scuola Secondaria di Primo Grado: classi terze (propedeutiche all'ammissione all'Esame di Stato).



VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Sperimentazione

A.S. 2021-2022

CLASSE I

ITALIANO				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTARE Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone solo alcune informazioni, non sempre rilevanti.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone alcune informazioni principali.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone (in modo generale) l'argomento e le informazioni principali.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone l'argomento e, in modo ordinato, molte informazioni connesse all'argomento.
PARLARE Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.	Partecipa a scambi comunicativi con coetanei ed adulti solo su sollecitazione formulando messaggi poco chiari e non sempre pertinenti.	Partecipa a scambi comunicativi con coetanei ed adulti formulando messaggi semplici e abbastanza pertinenti.	Partecipa a scambi comunicativi con coetanei ed adulti attraverso modalità dialogiche, formulando messaggi chiari e pertinenti.	Partecipa a scambi comunicativi con coetanei ed adulti in modo propositivo, attraverso modalità dialogiche, formulando messaggi con un linguaggio ricco e preciso.
LEGGERE Leggere e comprendere semplici testi .	Legge e comprende con difficoltà parole e semplici frasi.	Legge in modo abbastanza corretto parole e semplici frasi comprendendone il significato globale.	Legge in modo corretto e scorrevole parole e semplici frasi comprendendo il loro significato.	Legge con sicurezza, in modo scorrevole ed espressivo. Comprende rapidamente e ricava informazioni da ciò che legge.
SCRIVERE Scrivere autonomamente parole e brevi frasi rispettando le convenzioni di scrittura conosciute.	Scrive sotto dettatura sillabe e semplici parole.	Scrive abbastanza correttamente parole e semplici frasi.	Scrive correttamente parole e semplici frasi.	Scrive correttamente parole complesse e frasi sempre più articolate.

INGLESE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.	Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.	Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.	Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.	Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.
Riprodurre con una pronuncia standard parole, semplici espressioni e frasi conosciute adatte alla situazione; interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.	Ripete per imitazione e solo in modo occasionale e solo se sollecitato qualche vocabolo presentato.	Interagisce con i compagni ripetendo, per imitazione, in modo sufficientemente corretto vocaboli e strutture linguistiche.	Ripete e interagisce con i Compagni utilizzando vocaboli in modo adeguato alla situazione.	Ripete e interagisce con i compagni utilizzando in modo appropriato e sicuro espressioni note conoscendone il significato.

MATEMATICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Usare il numero per contare, confrontare, ordinare quantità e utilizzare tecniche di calcolo.	Effettua i primi abbinamenti numero quantità con difficoltà.	Effettua i primi abbinamenti numero quantità, sa contare e fare i primi calcoli di addizione e sottrazione con qualche difficoltà.	Coglie le quantità, le confronta, ne individua uguaglianze o differenze e riesce ad associarle al numero corrispondente e sa contare e fare i primi calcoli di addizione e sottrazione.	Associa in modo chiaro e preciso i simboli numerici alle quantità corrispondenti, sa contare e fare i primi calcoli di addizione e sottrazione con sicurezza.
Riconoscere e rappresentare figure geometriche.	Si orienta nello spazio e riconosce le principali forme geometriche con difficoltà.	Si orienta nello spazio e riconosce le principali forme geometriche in modo essenziale.	Si orienta nello spazio e riconosce le principali forme geometriche correttamente.	Si orienta nello spazio e riconosce le principali forme geometriche in modo corretto e sicuro.
Risolvere situazioni problematiche individuando relazioni, somiglianze, differenze; confrontare spiegazioni, soluzioni e azioni	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con difficoltà.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con sicurezza e flessibilità.
Rappresentare la realtà in modo matematico costruendo e riproducendo: insiemi, raggruppamenti, forme geometriche, ricostruendo l'ordine di una situazione vissuta numericamente, rappresentando – registrando graficamente grandezze e forme..	Raggruppa oggetti in modo frammentario e con difficoltà.	Raggruppa oggetti in modo parziale e non sempre corretto.	Fa raggruppamenti, classificazioni e confronti applicando correttamente il principio di appartenenza	Fa in modo chiaro e completo raggruppamenti e classificazioni e confronti in base alle caratteristiche percettive, applicando correttamente il principio di appartenenza

STORIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere le relazioni temporali.	Ha difficoltà nel cogliere le informazioni relative all'aspetto cronologico dei fatti	Collega le informazioni essenziali in ordine temporale e le rappresenta	E' in grado di cogliere le diverse informazioni e le organizza con correttezza	E' in grado di cogliere le diverse informazioni e le organizza con sicurezza.
Riconoscere la ciclicità e la contemporaneità in fenomeni regolari.	Ha difficoltà nel cogliere le informazioni relative alla ciclicità e alla contemporaneità dei fenomeni temporali.	Sa rilevare i rapporti di contemporaneità tra azioni e sa riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali in modo parziale.	Sa rilevare con discreta autonomia i rapporti di contemporaneità tra azioni e sa riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali	Sa rilevare con sicurezza i rapporti di contemporaneità tra azioni e sa riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali

GEOGRAFIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconoscere e descrivere verbalmente la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto, utilizzando indicatori topologici.	Riconosce e descrive la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto solo se guidato.	Riconosce e descrive la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto utilizzando parzialmente gli indicatori topologici.	Riconosce e descrive la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori topologici in modo corretto.	Riconosce e descrive la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori topologici in modo autonomo e corretto.
Orientarsi nello spazio e saperlo rappresentare riconoscendo gli ambienti e le loro funzioni.	Si orienta nello spazio e lo sa rappresentare e riconoscere, distinguendo gli elementi fisici e antropici solo se guidato.	Si orienta parzialmente nello spazio e lo sa rappresentare e riconoscere, distinguendo gli elementi fisici e antropici.	Si orienta nello spazio e lo sa rappresentare e riconoscere, distinguendo gli elementi fisici e antropici con sicurezza.	Si orienta nello spazio e lo sa rappresentare e riconoscere, distinguendo gli elementi fisici e antropici con sicurezza e autonomia.

SCIENZE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Esplorare, osservare, descrivere elementi della realtà attraverso i 5 sensi	Sa osservare, nominare e descrivere, utilizzando i propri sensi, oggetti di uso comune.	Sa osservare, nominare, descrivere e confrontare oggetti di uso comune;sa esplorare ambienti a lui vicini attraverso i cinque sensi.	Sa osservare, nominare, descrivere e confrontare gli oggetti e le parti che li compongono;-sa esplorare l'ambiente attraverso i cinque sensi.	Sa descrivere gli oggetti e le loro parti cogliendo varie caratteristiche; sa esplorare l'ambiente attraverso i 5 sensi, cogliendo anche aspetti meno evidenti.
Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Osserva il mondo dei viventi ma non sa descriverne le caratteristiche	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi in modo corretto	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto e sostanzialmente completo	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto e completo

TECNOLOGIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconoscere, saper nominare e classificare oggetti e materiali.	Riconosce e nomina le parti di un oggetto, ma non è in grado di classificare oggetti e materiali secondo le loro caratteristiche.	Riconosce e nomina le parti di un oggetto, ed è in grado di classificare solo i materiali più comuni	Riconosce e nomina le parti di un oggetto, ed è in grado di classificare oggetti e materiali secondo le loro caratteristiche.	Riconosce e nomina le parti di un oggetto, ed è in grado di classificare con precisione oggetti e materiali secondo le loro caratteristiche.
Eeguire semplici istruzioni d'uso	Esegue con difficoltà semplici istruzioni.	Esegue semplici istruzioni.	Esegue in modo corretto semplici istruzioni.	Esegue in modo corretto e preciso semplici istruzioni .

MUSICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascoltare, riconoscere e descrivere suoni	Solo se guidato presta attenzione e ascolta suoni e rumori	Ascolta e riconosce solo in parte alcuni suoni e rumori	Ascolta e discrimina i suoni e i rumori e li descrive	Ascolta e discrimina i suoni e li descrive utilizzando un linguaggio adeguato
Esprimersi con il canto e con il corpo.	Solo se guidato esegue canti accompagnati da semplici sequenze motorie	Esegue in modo ancora incompleto e su imitazione canti accompagnati da semplici sequenze motorie	Esegue in autonomia canti accompagnati da semplici sequenze motorie	Esegue in autonomia e con sicurezza canti accompagnati da semplici sequenze motorie

ARTE E IMMAGINE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconoscere ed usare elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio.	Osserva e solo se guidato, descrive gli elementi e gli aspetti della realtà in modo impreciso	Osserva e descrive in maniera semplice gli aspetti della realtà	Osserva e descrive in maniera corretta utilizzando un linguaggio appropriato	Osserva e descrive in maniera autonoma utilizzando un linguaggio appropriato
Utilizza molteplici tecniche grafico-espressive	Realizza elaborati semplici in modo guidato	Realizza elaborati coerenti al tema in forma elementare	Realizza elaborati coerenti al tema utilizzando tecniche in maniera corretta	Realizza elaborati personali e creativi utilizzando tecniche in maniera funzionale.

MOTORIA

OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconoscere e denominare le varie parti del corpo	Solo se guidato riconosce e denomina le varie parti del corpo	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo	Riconosce e denomina le varie parti del corpo	Riconosce e denomina in modo adeguato le varie parti del corpo
Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse e saper organizzare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo	Solo se guidato utilizza schemi motori diversi	Utilizza parzialmente schemi motori diversi	Utilizza schemi motori diversi	Utilizza schemi motori diversi con sicurezza
Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.	Partecipa al gioco solo se spronato e guidato. Rispetta alcune semplici regole date	Partecipa al gioco sforzandosi di rispettare indicazioni e regole date	Partecipa al gioco rispettando le indicazioni e le regole date	Partecipa al gioco rispettando sempre le indicazioni e le regole date

ED. CIVICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e la rispetta.	Conosce e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	Conosce e applica con qualche incertezza le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	Conosce e applica con consapevolezza le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri
Essere capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti.	Inizia a riconoscere e applicare in modo approssimativo e discontinuo comportamenti idonei e corretti.	Riconosce e applica con qualche incertezza comportamenti idonei e corretti.	Riconosce e applica comportamenti idonei e corretti.	Conosce e applica con consapevolezza comportamenti idonei e corretti.
Scoprire i principali dispositivi digitali e conoscere le regole per usarli in sicurezza con la guida di un adulto.	Inizia a riconoscere nelle condotte quotidiane le regole sulla sicurezza digitale.	Riconosce nelle condotte quotidiane le regole sulla sicurezza digitale.	Riconosce con correttezza nelle condotte quotidiane, le regole sulla sicurezza digitale.	Riconosce in modo corretto e responsabile nelle condotte quotidiane, le regole sulla sicurezza digitale.

RELIGIONE					
OBIETTIVI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Sapere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Mostra di non aver ancora acquisito i contenuti, che risultano incerti e incompleti.	Conosce i contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale.	Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti acquisiti in modo corretto, riesce a operare semplici collegamenti	Ha una conoscenza chiara dei contenuti acquisiti, riesce a operare collegamenti.	Conosce contenuti in modo chiaro, sicuro, completo ed approfondito. Riesce a operare collegamenti
Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali	Ascolta, legge con difficoltà brani biblici e non sa riferire con un linguaggio semplice.	Ascolta, legge brani biblici e sa riferire con un linguaggio semplice .	Ascolta, legge e sa riferire in modo abbastanza chiaro con un linguaggio adeguato.	Ascolta, legge e sa riferire in modo chiaro con un linguaggio appropriato.	Ascolta , legge con grande interesse e sa riferire in modo chiaro, preciso e personale con un linguaggio appropriato .
Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.	Riconosce con difficoltà i valori fondati della morale cristiana .	Riconosce con qualche incertezza i valori fondanti della morale cristiana .	Riconosce in modo adeguato i valori fondanti della morale cristiana .	Riconosce in modo chiaro i valori fondanti della morale cristiana	Riconosce pienamente i valori fondanti della morale cristiana .

ATTIVITA' ALTERNATIVA					
OBIETTIVI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente .	Comprende con difficoltà l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Generalmente comprende l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende in modo adeguata l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende pienamente l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

CLASSE II

ITALIANO				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone solo alcune informazioni, non sempre rilevanti o significative.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone alcune informazioni principali.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone in modo generale l'argomento e le informazioni principali.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone l'argomento e le informazioni esplicite e/o implicite.
Raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia utilizzando un linguaggio chiaro e pertinente.	Partecipa a scambi comunicativi solo su sollecitazione formulando messaggi poco chiari e non sempre pertinenti. Espone i contenuti disciplinari in modo incerto, con frasi incomplete, non sempre comprensibili, e con un linguaggio essenziale.	Partecipa saltuariamente a scambi comunicativi formulando messaggi semplici e abbastanza pertinenti. Espone i contenuti disciplinari con frasi incomplete ma comprensibili e con un linguaggio impreciso.	Partecipa a scambi comunicativi attraverso modalità dialogiche, formulando messaggi chiari e pertinenti. Espone i contenuti disciplinari in modo sicuro, con un linguaggio chiaro e corretto.	Partecipa a scambi comunicativi in modo propositivo, attraverso modalità dialogiche, utilizzando un linguaggio ricco e preciso. Espone i contenuti disciplinari con frasi complete ed espressive, utilizzando un lessico ricco e appropriato.
Leggere, comprendere e memorizzare testi di vario tipo.	Legge ad alta voce, in modo lento e sillabico. Coglie soltanto alcune informazioni essenziali.	Legge ad alta voce in modo incerto e lento. Coglie alcune informazioni esplicite.	Legge ad alta voce in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura. Coglie le informazioni esplicite e alcune di quelle implicite.	Legge ad alta voce con scorrevolezza ed espressione rispettando la punteggiatura. Coglie le informazioni esplicite e gran parte di quelle implicite.
Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto o legati a scopi diversi rispettando le principali convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche.	Riesce a scrivere semplici frasi, solo se guidato dall'insegnante e usa con incertezze e lacune le principali convenzioni ortografiche.	Scrive semplici testi abbastanza chiari e corretti, con l'utilizzo di domande guida e usa le principali convenzioni ortografiche in modo essenziale.	Scrive semplici testi coerenti e quasi sempre corretti, con l'utilizzo di domande guida e usa le principali convenzioni ortografiche in modo abbastanza corretto.	Scrive semplici testi completi, coerenti e corretti, con l'utilizzo di domande guida; nella produzione il lessico è ricco e appropriato e usa le principali convenzioni ortografiche in modo corretto e con padronanza.

INGLESE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascoltare e comprendere vocaboli, situazioni e espressioni di uso quotidiano.	Individua solo alcune informazioni evidenziando una comprensione frammentaria.	Evidenzia una sufficiente comprensione.	Evidenzia una buona comprensione.	Evidenzia una comprensione completa.
Leggere e comprendere parole e brevi frasi.	Legge con difficoltà nella pronuncia.	Legge in modo incerto, ha una pronuncia poco precisa.	Utilizza una pronuncia corretta.	Legge con pronuncia chiara e precisa.
Scrivere parole e semplici frasi	Copia e scrive con difficoltà semplici parole e frasi.	Copia e scrive in modo poco preciso semplici parole e frasi.	Copia e scrive semplici parole e frasi in modo corretto.	Copia e scrive con precisione semplici parole e frasi.

MATEMATICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Usare il numero per contare, confrontare, ordinare quantità e utilizzare tecniche di calcolo.	Effettua i primi abbinamenti numero quantità con difficoltà.	Effettua i primi abbinamenti numero quantità, sa contare e fare i primi calcoli di addizione e sottrazione con qualche difficoltà.	Coglie le quantità, le confronta, ne individua uguaglianze o differenze e riesce ad associarle al numero corrispondente e sa contare e fare i primi calcoli di addizione e sottrazione.	Associa in modo chiaro e preciso i simboli numerici alle quantità corrispondenti, sa contare e fare i primi calcoli di addizione e sottrazione con sicurezza.
Riconoscere nell'ambiente figure geometriche e rappresentarle.	Riconosce e rappresenta figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	Riconosce e rappresenta figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Riconosce e rappresenta figure geometriche in maniera corretta.	Riconosce e rappresenta figure geometriche in maniera sicura e autonoma.
Esplorare, rappresentare, e risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche.	Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici situazioni problematiche.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche con qualche incertezza.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche con correttezza.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici situazioni problematiche autonomamente e con correttezza.
Classificare oggetti, raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.	Classifica oggetti e raccoglie dati e informazioni in modo impreciso.	Classifica oggetti e raccoglie dati e informazioni in semplici contesti.	Classifica oggetti e raccoglie dati e informazioni in modo corretto.	Classifica oggetti e raccoglie dati e informazioni in modo autonomo, corretto e adatto alle diverse situazioni.

STORIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Collocare nel tempo fatti e/o esperienze vissute, riconoscendone la successione e la contemporaneità.	Organizza semplici informazioni storiche, con l'aiuto dell'insegnante, attraverso immagini e domande - guida.	Organizza e rappresenta informazioni storiche, con la mediazione dell'insegnante, attraverso immagini e disegni.	Organizza, rappresenta e registra informazioni storiche, attraverso immagini, tabelle e linea del tempo, comprendendone adeguatamente i rapporti di successione e contemporaneità.	Organizza, rappresenta e registra informazioni storiche autonomamente, attraverso immagini, tabelle e linea del tempo, comprendendone con sicurezza i rapporti di successione e contemporaneità.
Conoscere e usare gli strumenti convenzionali di misurazione del tempo.	Riconosce la ciclicità in fenomeni regolari, attraverso ausili visivi.	Riconosce e utilizza i principali strumenti di misurazione del tempo.	Riconosce e si orienta nel tempo, utilizzando gli strumenti di misurazione convenzionali.	Riconosce e si orienta nel tempo, utilizzando in modo sicuro e appropriato gli strumenti di misurazione convenzionali.
Ricostruire la storia di cose, persone e ambienti attraverso le informazioni ricavate da semplici fonti.	Si avvia a individuare le tracce e a utilizzarle come fonti storiche in modo guidato e non sempre corretto.	Sa utilizzare le fonti per ricavare conoscenze semplici sul passato personale e della comunità di appartenenza.	Sa utilizzare, in modo autonomo, le principali fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e della comunità di appartenenza.	Sa utilizzare, in modo autonomo e sicuro, fonti di diverso tipo, per ricavare conoscenze sul passato personale e della comunità di appartenenza.
Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Si esprime oralmente, attraverso domande guida, utilizzando un linguaggio essenziale per verbalizzare una breve storia e/o un'esperienza vissuta.	Si esprime oralmente e usa un linguaggio adeguato, per descrivere lo sviluppo cronologico di brevi storie, utilizzando le principali parole della successione: prima, dopo e infine.	Si esprime oralmente e usa un linguaggio appropriato, per descrivere lo sviluppo cronologico dei fatti, utilizzando le parole della successione e della contemporaneità.	Si esprime oralmente e usa il linguaggio specifico, per verbalizzare le sequenze di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati, utilizzando in modo appropriato le parole della successione e della contemporaneità.

GEOGRAFIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconoscere e descrivere verbalmente la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto, utilizzando indicatori topologici.	Riconosce e descrive la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto solo se guidato.	Riconosce e descrive la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto utilizzando parzialmente gli indicatori topologici.	Riconosce e descrive la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori topologici in modo corretto.	Riconosce e descrive la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori topologici in modo autonomo e corretto.
Orientarsi nello spazio e saperlo rappresentare riconoscendo e distinguendo gli elementi fisici e antropici.	Si orienta nello spazio e lo sa rappresentare e riconoscere, distinguendo gli elementi fisici e antropici solo se guidato.	Si orienta parzialmente nello spazio e lo sa rappresentare e riconoscere, distinguendo gli elementi fisici e antropici.	Si orienta nello spazio e lo sa rappresentare e riconoscere, distinguendo gli elementi fisici e antropici con sicurezza.	Si orienta nello spazio e lo sa rappresentare e riconoscere, distinguendo gli elementi fisici e antropici con sicurezza e autonomia.

SCIENZE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Osservare e descrivere elementi e fenomeni della natura e della vita quotidiana; porre domande, fare ipotesi e verificarle.	Osserva e descrive elementi e fenomeni della realtà in modo confuso anche se guidato.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale, formula domande e ipotesi in modo incompleto e solo se guidato.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo completo; formula domande, ipotesi e ne verifica l'esattezza in modo generalmente adeguato.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi; formula domande, ipotesi e ne verifica l'esattezza in modo autonomo e corretto.
Riconoscere esseri viventi e non viventi e le loro relazioni con l'ambiente.	Riconosce esseri viventi e non viventi e le loro relazioni con l'ambiente in modo confuso e solo con la guida dell'insegnante.	Riconosce esseri viventi e non viventi e le loro relazioni con l'ambiente in modo essenziale.	Riconosce esseri viventi e non viventi e le loro relazioni con l'ambiente in modo completo.	Riconosce esseri viventi e non viventi e le loro relazioni con l'ambiente in modo autonomo, completo e accurato.

TECNOLOGIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscere e confrontare materiali e oggetti d'uso comune per classificarli e individuarne la funzione.	Riesce a procedere nel lavoro solo se guidato e supportato dall'insegnante.	Riconosce e nomina le parti di un oggetto ed è in grado di classificare solo i materiali più comuni.	Riconosce e nomina le parti di un oggetto ed è in grado di classificare con qualche incertezza oggetti e materiali secondo le loro caratteristiche.	Riconosce e nomina autonomamente le parti di un oggetto ed è in grado di classificare con precisione oggetti e materiali secondo le loro caratteristiche.
Seguire semplici istruzioni per realizzare manufatti elementari.	Utilizza e applica procedure e tecniche non nel modo corretto.	Utilizza e applica globalmente procedure e tecniche per realizzare manufatti elementari.	Utilizza e applica correttamente procedure e tecniche per realizzare manufatti elementari.	Utilizza in modo autonomo, corretto e preciso procedure e tecniche per realizzare manufatti elementari.

MUSICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascoltare, riconoscere e descrivere suoni ed eventi sonori	Solo se guidato presta attenzione e ascolta suoni, rumori e eventi sonori	Ascolta e riconosce solo in parte alcuni suoni, rumori e eventi sonori	Ascolta e discrimina suoni, rumori e eventi sonori e li descrive in modo adeguato	Ascolta e discrimina suoni, rumori e eventi sonori e li descrive utilizzando un linguaggio adeguato
Esprimersi con il canto e con il corpo.	Solo se guidato esegue canti accompagnati da sequenze motorie	Esegue in modo ancora incompleto e su imitazione canti accompagnati da sequenze motorie	Esegue in autonomia canti accompagnati da sequenze motorie	Esegue in autonomia e con sicurezza canti accompagnati da sequenze motorie

ARTE E IMMAGINE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Osservare consapevolmente il mondo che lo circonda, esplorare e descrivere la realtà visiva e i suoi elementi.	Osserva e solo se guidato, descrive gli elementi della realtà in modo impreciso.	Osserva e descrive in maniera semplice gli aspetti della realtà.	Osserva e descrive in maniera corretta, utilizzando un linguaggio appropriato.	Osserva e descrive in maniera autonoma utilizzando un linguaggio specifico.
Utilizzare molteplici tecniche grafico-espressive e plastiche.	Realizza elaborati semplici in modo guidato.	Realizza elaborati coerenti al tema in forma semplice.	Realizza elaborati coerenti al tema utilizzando codici e tecniche in maniera corretta.	Realizza elaborati personali e creativi utilizzando codici e tecniche in maniera funzionale, consapevole e originale

MOTORIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'azione corporea propria e altrui	Usa in forme imitative il proprio corpo in relazione a sé e agli altri	Usa in modo abbastanza appropriato il proprio corpo in relazione a sé e agli altri	Usa in modo appropriato il proprio corpo in relazione a sé e agli altri	Usa in modo appropriato e consapevole il proprio corpo in relazione a sé e agli altri.
Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse e saper organizzare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo	Effettua alcune esperienze motorie con scarso autocontrollo e insicurezza	Effettua alcune esperienze motorie con un certo grado di autocontrollo e di sicurezza	Effettua una pluralità di esperienze motorie con un buon autocontrollo, sicurezza e destrezza	Effettua una pluralità di esperienze motorie con notevole autocontrollo, sicurezza e destrezza
Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole	Solo se spronato e guidato partecipa al gioco e rispetta alcune semplici regole date	Partecipa al gioco sforzandosi di rispettare indicazioni e le regole date	Partecipa al gioco rispettando le indicazioni e le regole date	Partecipa al gioco rispettando sempre le indicazioni e le regole date

ED. CIVICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e la rispetta.	Conosce e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	Conosce e applica con qualche incertezza le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri	Conosce e applica con consapevolezza le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri
Essere capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti.	Inizia a riconoscere e applicare in modo approssimativo e discontinuo comportamenti idonei e corretti.	Riconosce e applica con qualche incertezza comportamenti idonei e corretti.	Riconosce e applica comportamenti idonei e corretti.	Conosce e applica con consapevolezza comportamenti idonei e corretti.
Scoprire i principali dispositivi digitali e conoscere le regole per usarli in sicurezza con la guida di un adulto.	Inizia a riconoscere nelle condotte quotidiane le regole sulla sicurezza digitale.	Riconosce nelle condotte quotidiane le regole sulla sicurezza digitale.	Riconosce con correttezza nelle condotte quotidiane, le regole sulla sicurezza digitale.	Riconosce in modo corretto e responsabile nelle condotte quotidiane, le regole sulla sicurezza digitale.

RELIGIONE					
OBIETTIVI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Sapere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Mostra di non aver ancora acquisito i contenuti, che risultano incerti e incompleti.	Conosce i contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale.	Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti acquisiti in modo corretto, riesce a operare semplici collegamenti	Ha una conoscenza chiara dei contenuti acquisiti, riesce a operare collegamenti.	Conosce contenuti in modo chiaro, sicuro, completo ed approfondito. Riesce a operare collegamenti
Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali	Ascolta, legge con difficoltà brani biblici e non sa riferire con un linguaggio semplice.	Ascolta, legge brani biblici e sa riferire con un linguaggio semplice.	Ascolta, legge e sa riferire in modo abbastanza chiaro con un linguaggio adeguato.	Ascolta, legge e sa riferire in modo chiaro con un linguaggio appropriato.	Ascolta, legge con grande interesse e sa riferire in modo chiaro, preciso e personale con un linguaggio appropriato.
Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.	Riconosce con difficoltà i valori fondanti della morale cristiana.	Riconosce con qualche incertezza i valori fondanti della morale cristiana.	Riconosce in modo adeguato i valori fondanti della morale cristiana.	Riconosce in modo chiaro i valori fondanti della morale cristiana.	Riconosce pienamente i valori fondanti della morale cristiana.

ATTIVITA' ALTERNATIVA					
OBIETTIVI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente .	Comprende con difficoltà l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Generalmente comprende l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende in modo adeguata l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende pienamente l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

CLASSE III

ITALIANO				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascoltare dimostrando di comprendere un testo orale, di individuare il senso globale e gli elementi fondamentali.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone solo alcune informazioni non sempre rilevanti e significative.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone alcune informazioni principali.	Ascolta e comprende testi orali cogliendone in modo generale l'argomento e le informazioni principali.	Ascolta e comprende i testi orali cogliendone l'argomento e, in modo ordinato, molte informazioni connesse all'argomento.
Intervenire in modo pertinente rispettando il proprio turno, parlare di storie personali o fantastiche utilizzando i nessi logici, esplicitare informazioni.	Partecipa a scambi comunicativi con coetanei ed adulti solo su sollecitazione formulando messaggi poco chiari e non sempre pertinenti.	Partecipa a scambi comunicativi con coetanei ed adulti formulando messaggi semplici e abbastanza pertinenti.	Partecipa a scambi comunicativi con coetanei ed adulti attraverso modalità dialogiche, formulando messaggi chiari e pertinenti.	Partecipa a scambi comunicativi con coetanei ed adulti in modo propositivo, attraverso modalità dialogiche, formulando messaggi con un linguaggio ricco e preciso.
Leggere ad alta voce con chiarezza, espressione e scorrevolezza testi di vario tipo comprendendone il significato.	Legge ad alta voce con poca chiarezza e scorrevolezza non rispettando la punteggiatura. Coglie parte delle informazioni esplicite ma poche o nessuna di quelle implicite.	Legge ad alta voce in modo abbastanza chiaro e scorrevole rispettando quasi sempre la punteggiatura. Coglie gran parte delle informazioni esplicite ed alcune implicite.	Legge ad alta voce in modo chiaro e generalmente scorrevole rispettando la punteggiatura. Coglie le informazioni esplicite e gran parte di quelle implicite.	Legge ad alta voce con chiarezza, scorrevolezza ed espressione rispettando la punteggiatura e dimostrando di cogliere sia le informazioni esplicite che quelle implicite.
Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto o legati a scopi diversi rispettando le convenzioni ortografiche e sintattiche.	Scrive semplici testi poco coerenti e non sempre corretti dal punto di vista ortografico, relativi alla quotidianità e all'esperienza utilizzando un lessico povero.	Scrive semplici testi abbastanza coerenti e generalmente corretti, relativi alla quotidianità e all'esperienza e opera semplici rielaborazioni.	Scrive semplici testi coerenti e quasi sempre corretti, relativi alla quotidianità e all'esperienza e opera semplici rielaborazioni utilizzando un lessico adeguato.	Scrive semplici testi coerenti e corretti, relativi alla quotidianità e all'esperienza e opera semplici rielaborazioni utilizzando un lessico ricco.

INGLESE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascoltare dimostrando di comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprende solo alcune parole senza individuare il significato globale di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprende alcune parole e informazioni contenute in istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano con qualche incertezza.	Comprende parole e il senso globale di istruzioni, espressioni e frasi il significato globale del messaggio orale anche se non individua alcuni dettagli in esso contenuti.	Comprende in modo chiaro e completo parole, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
Leggere ad alta voce, in modo scorrevole con una pronuncia standard e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Legge con difficoltà nella pronuncia, individua solo alcune informazioni evidenziando una comprensione frammentaria del testo.	Legge in modo incerto, con qualche errore nella pronuncia, individua la maggior parte delle informazioni evidenziando una sufficiente comprensione del testo.	Legge con qualche imprecisione nella pronuncia, individua quasi tutte le informazioni evidenziando una buona comprensione del testo.	Legge ad alta voce con pronuncia chiara e precisa, individua tutte le informazioni evidenziando una comprensione completa del testo.
Parlare in modo scorrevole e con una pronuncia standard utilizzando parole e frasi già incontrate, semplici espressioni, frasi conosciute adatte alla situazione; interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.	Ha difficoltà nella pronuncia e ad esprimersi nelle situazioni comunicative.	Ha una pronuncia non sempre precisa e utilizza un lessico povero nelle situazioni comunicative.	Utilizza un lessico appropriato nelle diverse situazioni comunicative e una pronuncia corretta.	Parla curando con precisione la pronuncia, interagisce con un compagno usando parole ed espressioni memorizzate adatte alla situazione.
Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe con precisione ortografica e grammaticale.	Copia e scrive con difficoltà semplici parole e frasi.	Copia e scrive in modo poco preciso semplici parole e frasi.	Copia e scrive semplici parole e frasi in modo quasi corretto.	Copia e scrive con precisione semplici parole e frasi.

MATEMATICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Usare il numero per contare, confrontare, ordinare quantità. Acquisire ed utilizzare tecniche di calcolo orale e scritto.</p>	<p>Comprende con difficoltà il valore del numero e il significato di alcune operazioni. Mostra incertezze nell'esecuzione.</p>	<p>Comprende il valore del numero e il significato delle operazioni che esegue in modo generalmente corretto.</p>	<p>Comprende il valore del numero e il significato delle diverse operazioni che esegue in modo autonomo e corretto.</p>	<p>Comprende il valore del numero e il significato delle diverse operazioni che esegue con rapidità, precisione e accuratezza.</p>
<p>Riconoscere e rappresentare figure geometriche. Effettuare misure dirette e indirette di grandezze ed esprimerle secondo unità di misure convenzionali e non convenzionali</p>	<p>Misura grandezze. descrive, denomina classifica e riproduce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Misura grandezze. descrive, denomina classifica e riproduce figure geometriche in situazioni semplici.</p>	<p>Misura grandezze. descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con sicurezza.</p>	<p>Misura grandezze. descrive, denomina classifica e riproduce figure geometriche in modo articolato e flessibile.</p>
<p>Classificare oggetti, raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.</p>	<p>Non è autonomo nell'effettuare classificazioni, nella raccolta e nell'organizzazione di dati.</p>	<p>Classifica, raccoglie, organizza dati in contesti semplici.</p>	<p>Classifica, raccoglie, organizza e mette in relazione dati in modo corretto ed efficace.</p>	<p>Classifica, raccoglie, organizza e mette in relazione dati anche in situazioni inedite.</p>
<p>Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche.</p>	<p>Non è autonomo nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva.</p>	<p>Analizza in modo generalmente corretto situazioni problematiche e applica procedure risolutive in situazioni semplici o standard.</p>	<p>Analizza in modo corretto situazioni problematiche e applica procedure risolutive.</p>	<p>Analizza in modo corretto situazioni problematiche e applica procedure risolutive anche in contesti nuovi e più complessi.</p>

STORIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ricerca con curiosità fonti di diverso tipo per descrivere aspetti fondamentali del passato riferiti alla Preistoria, le fasi dello sviluppo dell'uomo, gli aspetti caratterizzanti la civiltà paleolitica e neolitica.	Ha difficoltà nel ricavare informazioni dalle fonti storiche.	Ricava informazioni più evidenti se guidato.	Sa ricavare informazioni dalle diverse fonti storiche proposte. Se sollecitato riesce a fornire un contributo personale.	Ricava informazioni da vari tipi di fonte storica e apporta il proprio punto di vista.
Organizzare informazioni storiche ponendosi domande, usando la linea del tempo per dare ordine ad informazioni in semplici schemi temporali in successione cronologica.	Ha difficoltà nel cogliere informazioni relative all'aspetto cronologico dei fatti.	Collega le informazioni essenziali in ordine temporale e le rappresenta.	E' in grado di cogliere le diverse informazioni e le organizza con sicurezza.	E' in grado di cogliere le diverse informazioni e le organizza con padronanza sulla linea del tempo.
Confrontare gli aspetti caratterizzanti il mondo antico con la contemporaneità.	Non riesce a confrontare le diverse epoche storiche.	Sa confrontare le diverse epoche storiche con la guida dell'insegnante.	E' capace di confrontare le diverse epoche storiche.	Sa confrontare le diverse epoche storiche in relazione con il mondo presente ed esprime la propria opinione.
Esprimersi oralmente usando il linguaggio specifico della disciplina per descrivere con chiarezza il momento storico.	Non sa utilizzare il linguaggio base della disciplina nell'esposizione orale.	Si esprime a livello orale usando un linguaggio specifico di base per riferire le essenziali informazioni storiche.	Esprime buona parte delle conoscenze acquisite attraverso il linguaggio specifico della disciplina.	Esprime le diverse e ampie conoscenze in modo argomentativo utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Orientarsi consapevolmente in uno spazio noto tenendo presente punti di riferimento, utilizzando organizzatori topologici e carte mentali.</p> <p>Stabilire relazioni tra ambiente, risorse, condizioni di vita, utilizzando gli strumenti della disciplina (carte, tabelle, grafici,...) per descrivere fatti e fenomeni.</p>	<p>L'alunno si orienta solo se guidato e mostra difficoltà nell' interpretazione di fatti e fenomeni con gli strumenti grafici della disciplina.</p>	<p>L'alunno si orienta con qualche incertezza e interpreta fatti e fenomeni con gli strumenti grafici della disciplina solo se guidato.</p>	<p>L'alunno si orienta in modo adeguato, interpreta correttamente i fenomeni attraverso strumenti grafici e coglie le relazioni fra ambiente, risorse e condizioni di vita.</p>	<p>L'alunno si orienta con precisione, descrive in modo pertinente e accurato fatti e fenomeni. Comprende autonomamente le relazioni che intercorrono fra ambiente, risorse e condizioni di vita.</p>
<p>Conoscere, descrivere gli aspetti caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie, differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L'alunno descrive in modo impreciso gli aspetti caratterizzanti dei principali paesaggi. Espone in modo frammentario gli argomenti trattati e non possiede un linguaggio specifico.</p>	<p>L'alunno descrive in modo essenziale gli aspetti caratterizzanti dei principali paesaggi ed espone gli argomenti trattati con domande guida.</p>	<p>L'alunno descrive correttamente gli aspetti caratterizzanti dei principali paesaggi. Espone gli argomenti trattati in autonomia, utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>L'alunno descrive in modo accurato e preciso gli aspetti caratterizzanti dei principali paesaggi, individuando autonomamente analogie, differenze fra essi ed il loro valore culturale. Espone gli argomenti trattati con padronanza ed utilizza con precisione e sicurezza il linguaggio specifico.</p>

SCIENZE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico.	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo frammentario e solo con l'utilizzo degli strumenti della disciplina	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo semplice e non sempre esaustivo anche con l'utilizzo degli strumenti della disciplina.	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo coerente e generalmente completo.	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo coerente ed esauriente.
Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specific della disciplina.	Nell'esposizione orale non sa ancora esporre le conoscenze apprese ed usa il linguaggio base della disciplina.	Nell'esposizione orale si esprime usando il linguaggio specifico di base della disciplina per esporre le conoscenze apprese.	Esprime oralmente le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Esprime oralmente, con linguaggio specifico, le conoscenze ed i concetti appresi con fluidità ed interdisciplinarietà.

TECNOLOGIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Elaborare e realizzare semplici progetti individuando i materiali e la metodologia operativa	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, in modo discontinuo.	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, con il supporto dell'insegnante e con una partecipazione abbastanza continua.	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, in modo quasi sempre autonomo e continuo.	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, in modo pienamente autonomo e continuativo
Utilizzare nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche con il supporto dell'insegnante e partecipazione discontinua.	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche con il supporto dell'insegnante e con una partecipazione abbastanza continua.	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche in modo quasi sempre autonomo e continuo.	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche in modo pienamente autonomo e continuativo

MUSICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascoltare e riconoscere le proprietà dei suoni e i principali strumenti musicali	Solo se guidato riconosce alcune proprietà dei suoni e qualche strumento musicale	Ascolta e riconosce alcune proprietà dei suoni e alcuni strumenti musicali	Ascolta e riconosce le proprietà dei suoni e i principali strumenti musicali	Ascolta e riconosce le proprietà dei suoni e i principali strumenti musicali in modo consapevole
Esprimersi con il canto, con semplici strumenti e con il corpo.	Solo se guidato esegue semplici canti accompagnati da uno strumento e/o dal corpo	Esegue in modo ancora incompleto e/o su imitazione un canto accompagnato da uno strumento e/o dal corpo	Esegue in autonomia un canto accompagnato da uno strumento e/o dal corpo	Esegue in autonomia e con sicurezza un canto accompagnato da uno strumento e/o dal corpo

ARTE E IMMAGINE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Utilizzare l'osservazione per descrivere con un linguaggio verbale appropriato gli elementi formali ed estetici dell'immagine proposta.	Osserva e solo se guidato, descrive gli elementi e gli aspetti della realtà in modo impreciso.	Osserva e descrive in maniera semplice gli aspetti della realtà.	Osserva e descrive in maniera corretta utilizzando un linguaggio appropriato.	Osserva e descrive in maniera autonoma utilizzando un linguaggio specifico.
Ideare e progettare elaborati utilizzando le tecniche e le regole della comunicazione visiva.	Realizza elaborati semplici in modo guidato.	Realizza elaborati coerenti al tema in forma elementare.	Realizza elaborate coerenti al tema utilizzando codici e tecniche in maniera corretta.	Realizza elaborati personali e creativi utilizzando codici e tecniche in maniera funzionale e consapevole.
Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi del contesto storico e culturale a cui appartiene.	Osserva le opere d'arte e le descrive in maniera semplice con l'aiuto di domande stimolo.	Osserva le opere d'arte e le descrive in modo essenziale fornendo solo alcune informazioni principali.	Individua i principali aspetti formali e compositivi delle opere d'arte. Legge e riconosce le opere più significative dell'arte collocandole nel contesto storico e culturale. Riconosce gli elementi del patrimonio culturale.	Individua ed espone in modo originale e creativo gli aspetti formali e compositivi delle opere d'arte. Legge e riconosce le opere d'arte collocandole nel contesto e ne riconosce il valore culturale ed espressivo.

ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'azione corporea propria e altrui.	Usa in forme imitative il proprio corpo in relazione a sé e agli altri.	Usa in modo abbastanza appropriato il proprio corpo in relazione a sé e agli altri.	Usa in modo appropriato il proprio corpo in relazione a sé e agli altri.	Usa in modo appropriato e consapevole il proprio corpo in relazione a sé e agli altri.
Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse e saper organizzare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo.	Effettua alcune esperienze motorie con scarso autocontrollo e insicurezza nella gestione dello spazio.	Effettua alcune esperienze motorie con un certo grado di autocontrollo e di sicurezza organizzandosi nello spazio .	Effettua una pluralità di esperienze motorie con un buon autocontrollo, sicurezza e destrezza organizzandosi nello spazio .	Effettua una pluralità di esperienze motorie con notevole autocontrollo, sicurezza e destrezza organizzandosi nello spazio.
Sviluppare corretti comportamenti relazionali in esperienze di gioco.	Solo se spronato e guidato partecipa al gioco e rispetta parzialmente alcune semplici regole date.	Partecipa al gioco sforzandosi di rispettare le indicazioni e le regole date.	Partecipa al gioco rispettando le indicazioni e le regole date.	Partecipa al gioco rispettando sempre le indicazioni e le regole date.

ED. CIVICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente e mettere in atto atteggiamenti adeguati.	Generalmente rispetta i regolamenti e le norme della comunità con il supporto del docente.	Rispetta i regolamenti e le norme della comunità con il supporto del docente e l'esempio dei compagni.	Comprende e rispetta in modo autonomo i regolamenti e le norme della comunità.	Comprende e rispetta in modo autonomo i regolamenti e le norme della comunità dimostrando senso di responsabilità.
Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo semplici ipotesi di soluzione, manifestando sensibilità e rispetto degli stessi.	Adotta con difficoltà comportamenti corretti per il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico e delle cose.	Se sollecitato adotta comportamenti corretti per il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico e delle cose.	Generalmente adotta in autonomia comportamenti corretti per il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico e delle cose.	Conosce e adotta autonomamente e in modo continuativo comportamenti corretti e responsabili per il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico e delle cose.
Conoscere le potenzialità dell'informatica e dei nuovi media di comunicazione nell'uso quotidiano.	Utilizza con difficoltà semplici mezzi tecnologici e/o procedure, per giochi multimediali, individuali e di gruppo.	Utilizza semplici mezzi tecnologici e/o procedure, per giochi multimediali, individuali e di gruppo in modo essenziale e con il supporto dell'insegnante.	Utilizza semplici mezzi tecnologici e/o procedure, per giochi multimediali, individuali e di gruppo con correttezza, in modo generalmente autonomo.	Utilizza semplici mezzi tecnologici e/o procedure, per giochi multimediali, individuali e di gruppo con correttezza, in modo autonomo, responsabile e continuativo.

RELIGIONE					
OBIETTIVI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Sapere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Mostra di non aver ancora acquisito i contenuti, che risultano incerti e incompleti.	Conosce i contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale.	Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti acquisiti in modo corretto, riesce a operare semplici collegamenti	Ha una conoscenza chiara dei contenuti acquisiti, riesce a operare collegamenti.	Conosce contenuti in modo chiaro, sicuro, completo ed approfondito. Riesce a operare collegamenti
Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali	Ascolta, legge con difficoltà brani biblici e non sa riferire con un linguaggio semplice.	Ascolta, legge brani biblici e sa riferire con un linguaggio semplice .	Ascolta, legge e sa riferire in modo abbastanza chiaro con un linguaggio adeguato.	Ascolta, legge e sa riferire in modo chiaro con un linguaggio appropriato.	Ascolta , legge con grande interesse e sa riferire in modo chiaro, preciso e personale con un linguaggio appropriato .
Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.	Riconosce con difficoltà i valori fondanti della morale cristiana .	Riconosce con qualche incertezza i valori fondanti della morale cristiana .	Riconosce in modo adeguato i valori fondanti della morale cristiana .	Riconosce in modo chiaro i valori fondanti della morale cristiana	Riconosce pienamente i valori fondanti della morale cristiana .

ATTIVITA' ALTERNATIVA					
OBIETTIVI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente .	Comprende con difficoltà l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Generalmente comprende l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende in modo adeguata l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende pienamente l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

CLASSE IV

ITALIANO				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Esprimersi oralmente su esperienze personali per riferire temi affrontati o testi ascoltati in un registro adeguato alla situazione.	L'alunno si esprime oralmente con poca chiarezza, ascolta e comprende in modo discontinuo e frammentario i vari tipi di argomenti e testi.	L'alunno si esprime con qualche incertezza, ascolta e comprende parzialmente i vari tipi di argomenti e testi.	L'alunno si esprime in modo corretto, ascolta e comprende vari tipi di argomenti e di testi con un'attenzione adeguata.	L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio e con chiarezza, ascolta in modo attivo e comprende in maniera approfondita i vari tipi di argomenti e testi con una concentrazione costante.
Leggere e comprendere testi di vario tipo, impiegando tecniche di lettura differenti, individuandone la struttura e gli elementi fondamentali.	L'alunno legge in modo poco scorrevole e non espressivo. Coglie solamente alcune informazioni in un testo letto.	L'alunno legge ancora con qualche incertezza i testi proposti. Comprende le informazioni principali nei testi analizzati.	L'alunno legge in modo corretto e abbastanza scorrevole i testi proposti. Comprende e analizza le informazioni riportate nei vari tipi di testi.	L'alunno legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende e analizza con facilità le informazioni anche implicite dei testi.
Produrre e rielaborare testi di vario tipo in modo coerente, coeso e corretto.	L'alunno produce con difficoltà, con l'ausilio di una traccia e guidato dall'insegnante semplici e brevi testi. Conosce parzialmente le principali convenzioni ortografiche.	L'alunno produce semplici e brevi testi di vario genere abbastanza coerenti. Conosce e rispetta alcune regole ortografiche.	L'alunno produce autonomamente testi di vario genere corretti e coerenti.	L'alunno produce testi di vario genere corretti, coerenti, coesi, pertinenti e originali, utilizzando un lessico appropriato.
Padroneggiare e applicare, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfologica e sintattica della frase.	L'alunno riconosce e nomina solamente alcune delle parti del discorso. Individua parzialmente la struttura della frase. Non sempre rispetta le convenzioni ortografiche.	L'alunno riconosce e nomina quasi sempre le principali parti del discorso. Individua, con qualche incertezza, la struttura della frase. Rispetta quasi sempre le convenzioni ortografiche.	L'alunno riconosce e nomina le principali parti del discorso. Individua con correttezza la struttura della frase. Rispetta le convenzioni ortografiche conosciute.	L'alunno riconosce e nomina in modo corretto e consapevole le parti del discorso. Individua la struttura della frase con precisione e accuratezza. Rispetta le convenzioni ortografiche con sicurezza.

MATEMATICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Leggere, scrivere, ordinare numeri naturali, decimali, frazionari.	Legge, scrive e ordina i numeri in modo impreciso e incompleto utilizzando solo le risorse presenti nell'ambiente di apprendimento.	Legge, scrive e ordina i numeri in modo non sempre autonomo e parzialmente corretto.	Legge, scrive e ordina i numeri in modo sostanzialmente corretto.	Legge, scrive e ordina i numeri in modo completo, rapido, corretto e preciso dimostrando piena padronanza dell'argomento.
Utilizzare procedure di calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni	Conosce la tecnica operativa, scritta e orale, delle quattro operazioni e le esegue solo nei casi più semplici.	Conosce la tecnica operativa, scritta e orale, delle quattro operazioni e le esegue in modo non sempre corretto, mostrando qualche incertezza.	Conosce la tecnica operativa, scritta e orale, delle quattro operazioni e le esegue in modo sostanzialmente corretto,	Conosce la tecnica operativa, scritta e orale, delle quattro operazioni e le esegue con sicurezza e rapidità, anche con più cambi.
Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo	Riconosce e risolve semplici problemi con difficoltà.	Interpreta correttamente situazioni problematiche ed applica procedure logiche solo in contesti semplici.	Interpreta situazioni problematiche ed applica procedimenti risolutivi in modo autonomo e sostanzialmente corretto.	Riconosce e risolve problemi di vario genere individuando le strategie appropriate.
Raffigurare, descrivere, operare con figure geometriche	Identifica nelle figure geometriche gli elementi significativi con incertezza.	Identifica nelle figure geometriche gli elementi significativi in modo non sempre corretto.	Identifica nelle figure geometriche gli elementi significativi in modo autonomo.	Identifica nelle figure geometriche gli elementi significativi in modo autonomo, corretto e preciso.

INGLESE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTARE Ascoltare dimostrando di comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente identificando le informazioni principali di un discorso su argomenti noti, scrivendo su dettatura brevi testi contenenti parole conosciute	Comprende solo alcune parole ed istruzioni, senza individuare il significato globale dei messaggi orali, scrivendo su dettatura solo alcune parole.	Comprende alcune informazioni contenute in istruzioni, frasi brevi dialoghi ed espressioni di uso quotidiano, scrivendo su dettatura alcune parole e frasi.	Comprende il significato globale di istruzioni, espressioni, brevi dialoghi e frasi di uso quotidiano anche se non individua alcuni dettagli scrivendo su dettatura brevi e facili testi contenenti parole conosciute.	Comprende in modo chiaro e completo istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano identificando le informazioni principali di un discorso su argomenti noti, scrivendo su dettatura brevi testi contenenti parole conosciute.
LEGGERE Leggere ad alta voce, in modo scorrevole con una pronuncia standard e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Legge con difficoltà nella pronuncia, individua solo alcune informazioni evidenziando una comprensione frammentaria del testo.	Legge in modo incerto, con qualche errore nella pronuncia, individua la maggior parte delle informazioni evidenziando una sufficiente comprensione del testo.	Legge con qualche imprecisione nella pronuncia, individua quasi tutte le informazioni evidenziando una buona comprensione del testo.	Legge ad alta voce con pronuncia chiara e precisa, individua tutte le informazioni evidenziando una comprensione completa del testo.
PARLARE Parlare in modo scorrevole e con una pronuncia standard utilizzando parole e frasi già incontrate, semplici espressioni, frasi conosciute adatte alla situazione; interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.	Ha difficoltà nella pronuncia e ad esprimersi nelle situazioni comunicative.	Ha una pronuncia non sempre precisa e utilizza un lessico povero nelle situazioni comunicative.	Utilizza un lessico appropriato nelle diverse situazioni comunicative e una pronuncia corretta.	Parla curando con precisione la pronuncia, interagisce con un compagno usando parole ed espressioni memorizzate adatte alla situazione.
SCRIVERE Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe con precisione ortografica e grammaticale.	Copia e scrive con difficoltà semplici parole e frasi.	Copia e scrive in modo poco preciso semplici parole e frasi.	Copia e scrive semplici parole e frasi in modo quasi corretto.	Copia e scrive con precisione semplici parole e frasi.

STORIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ricerca con curiosità fonti di diverso tipo per descrivere aspetti fondamentali del passato riferiti alla Preistoria, le fasi dello sviluppo dell'uomo, gli aspetti caratterizzanti la civiltà paleolitica e neolitica.	Ha difficoltà nel ricavare informazioni dalle fonti storiche.	Ricava informazioni più evidenti se guidato.	Sa ricavare informazioni dalle diverse fonti storiche proposte. Se sollecitato riesce a fornire un contributo personale.	Ricava informazioni da vari tipi di fonte storica e apporta il proprio punto di vista.
Organizzare informazioni storiche ponendosi domande, usando la linea del tempo per dare ordine ad informazioni in semplici schemi temporali in successione cronologica.	Ha difficoltà nel cogliere informazioni relative all'aspetto cronologico dei fatti.	Collega le informazioni essenziali in ordine temporale e le rappresenta.	E' in grado di cogliere le diverse informazioni e le organizza con sicurezza.	E' in grado di cogliere le diverse informazioni e le organizza con padronanza sulla linea del tempo.
Confrontare gli aspetti caratterizzanti il mondo antico con la contemporaneità.	Non riesce a confrontare le diverse epoche storiche.	Sa confrontare le diverse epoche storiche con la guida dell'insegnante.	E' capace di confrontare le diverse epoche storiche.	Sa confrontare le diverse epoche storiche in relazione con il mondo presente ed esprime la propria opinione.
Esprimersi oralmente usando il linguaggio specifico della disciplina per descrivere con chiarezza il momento storico.	Non sa utilizzare il linguaggio base della disciplina nell'esposizione orale.	Si esprime a livello orale usando un linguaggio specifico di base per riferire le essenziali informazioni storiche.	Esprime buona parte delle conoscenze acquisite attraverso il linguaggio specifico della disciplina.	Esprime le diverse e ampie conoscenze in modo argomentativo utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscere e descrivere gli aspetti caratterizzanti i principali paesaggi del territorio utilizzando gli strumenti della disciplina (carte, tabelle grafici...) per descrivere fatti e fenomeni	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo frammentario e solo con l'utilizzo degli strumenti della disciplina (carte, mappe, grafici, ecc...)	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo semplice e non sempre esaustivo anche con l'utilizzo degli strumenti della disciplina (carte, mappe, grafici, ecc...)	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo coerente e generalmente completo.	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo coerente ed esauriente.
Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Nell'esposizione orale non sa ancora esporre le conoscenze apprese ed usa il linguaggio base della disciplina.	Nell'esposizione orale si esprime usando il linguaggio specifico di base della disciplina per esporre le conoscenze apprese.	Esprime oralmente le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Esprime oralmente, con linguaggio specifico, le conoscenze ed i concetti appresi con fluidità ed interdisciplinarietà.

SCIENZE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico.	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo frammentario e solo con l'utilizzo degli strumenti della disciplina	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo semplice e non sempre esaustivo anche con l'utilizzo degli strumenti della disciplina.	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo coerente e generalmente completo.	Conosce e descrive gli argomenti appresi in modo coerente ed esauriente.
Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specific della disciplina.	Nell'esposizione orale non sa ancora esporre le conoscenze apprese ed usa il linguaggio base della disciplina.	Nell'esposizione orale si esprime usando il linguaggio specifico di base della disciplina per esporre le conoscenze apprese.	Esprime oralmente le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Esprime oralmente, con linguaggio specifico, le conoscenze ed i concetti appresi con fluidità ed interdisciplinarietà.

TECNOLOGIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Elaborare e realizzare semplici progetti individuando i materiali e la metodologia operativa	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, in modo discontinuo.	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, con il supporto dell'insegnante e con una partecipazione abbastanza continua.	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, in modo quasi sempre autonomo e continuo.	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, in modo pienamente autonomo e continuativo
Utilizzare nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche con il supporto dell'insegnante e partecipazione discontinua.	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche con il supporto dell'insegnante e con una partecipazione abbastanza continua.	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche in modo quasi sempre autonomo e continuo.	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche in modo pienamente autonomo e continuativo

MUSICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconoscere, distinguere e classificare gli elementi di base all'interno di un brano musicale e utilizzare sistemi simbolici convenzionali e non.	Solo se guidato riconosce e distingue alcuni elementi di base all'interno di un brano musicale e utilizza parzialmente sistemi simbolici convenzionali e non.	Riconosce, distingue e classifica alcuni elementi di base all'interno di un brano musicale e utilizza parzialmente sistemi simbolici convenzionali e non.	Riconosce, distingue e classifica gli elementi di base all'interno di un brano musicale e utilizza sistemi simbolici convenzionali e non.	Riconosce, distingue e classifica gli elementi di base all'interno di un brano musicale e utilizza in modo consapevole sistemi simbolici convenzionali e non.
Ascoltare, interpretare e descrivere alcuni brani di vario genere musicale utilizzando il linguaggio verbale corporeo e quello musicale	Solo se guidato ascolta e descrive alcuni brani di vario genere musicale utilizzando parzialmente e su imitazione il linguaggio verbale, corporeo e quello musicale.	Ascolta e descrive alcuni brani di vario genere musicale utilizzando parzialmente il linguaggio verbale, corporeo e quello musicale.	Ascolta, interpreta e descrive alcuni brani di vario genere musicale utilizzando il linguaggio verbale, corporeo e quello musicale.	Ascolta, interpreta e descrive alcuni brani di vario genere musicale e utilizza in modo consapevole il linguaggio verbale, corporeo e quello musicale.

ARTE E IMMAGINE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Osservare, descrivere e leggere criticamente immagine e opere d'arte.	Osserva le opere d'arte e le descrive in maniera semplice e solo con l'aiuto d domande	Osserva le immagini e le opere d'arte e le descrive in modo essenziale fornendo solo alcune informazioni principali.	Osserva, legge e descrive le immagini e le opere d'arte più significative del patrimonio artistico e ne individua gli aspetti compositivi.	Osserva, legge e descrive criticamente le immagini e le opere d'arte più significative del patrimonio artistico collocandole nel contesto, e individuandone gli aspetti compositivi e il valore culturale.
Utilizzare in modo creativo strumenti, materiali e tecniche differenti per la produzione.	Nella produzione degli elaborati utilizza ed applica procedure e tecniche in modo non sempre creativo	Nella produzione degli elaborati utilizza ed applica procedure e tecniche in modo corretto e creativo.	Realizza elaborati in modo personale e creativo utilizzando ed applicando procedure e tecniche in modo corretto.	Realizza elaborati personali e creativi utilizzando ed applicando procedure e tecniche in modo funzionale e consapevole

MOTORIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Utilizzare coordinate spazio-tempo funzionali ed una data situazione sportive.	Sperimenta solo alcune esperienze motorie. Va guidato all'autocontrollo, alla concentrazione e alla consapevolezza del proprio corpo in relazione allo sviluppo fisico.	Sperimenta alcune esperienze motorie. Si avvia a migliorare l'autocontrollo, la concentrazione e la consapevolezza del proprio corpo in relazione allo sviluppo fisico.	Sperimenta una pluralità di esperienze motorie. Ha un buon autocontrollo, buona concentrazione e consapevolezza del proprio corpo in relazione allo sviluppo fisico	Sperimenta una pluralità di esperienze motorie. E' capace di autocontrollo attraverso la concentrazione e ha la consapevolezza del proprio corpo in relazione allo sviluppo fisico
Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni e stati d'animo	Si esprime in forme non sempre adatte per comunicare sensazioni, sentimenti e stati d'animo usando la mimica del volto e del corpo.	Si esprime in forme abbastanza adatte per comunicare sensazioni, sentimenti e stati d'animo usando la mimica del volto e del corpo.	Si esprime in forme adatte e consapevoli per comunicare sensazioni, sentimenti e stati d'animo usando la mimica del volto e del corpo.	Si esprime in forme appropriate, consapevoli e creative per comunicare sensazioni, sentimenti e stati d'animo.

ED. CIVICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente e mettere in atto atteggiamenti adeguati.	Generalmente rispetta i regolamenti e le norme della comunità con il supporto del docente.	Rispetta i regolamenti e le norme della comunità con il supporto del docente l'esempio dei compagni.	Comprende e rispetta i regolamenti e le norme della comunità.	Comprende e rispetta I regolamenti e le norme della comunità dimostrando senso di responsabilità.
Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo semplici ipotesi di soluzione, manifestando sensibilità e rispetto degli stessi.	Individua alcuni problemi relativi all'ambiente, ma non riesce a proporre semplici soluzioni.	Individua problemi relativi all'ambiente e propone alcune soluzioni.	Individua problemi relativi all'ambiente e propone soluzioni.	Individua problemi relativi all'ambiente e propone soluzioni manifestando sensibilità e rispetto del patrimonio naturale.
Conoscere le potenzialità dell'informatica e dei nuovi media di comunicazione nell'uso quotidiano.	Utilizza con difficoltà gli strumenti tecnologici anche nei giochi multimediali.	Utilizza gli strumenti tecnologici ed esegue semplici procedure multimediali.	Utilizza gli strumenti tecnologici ed esegue le procedure multimediali.	Utilizza gli strumenti ed esegue procedure multimediali anche complesse.

RELIGIONE CLASSE IV					
OBIETTIVI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.	Mostra di non aver ancora acquisito i contenuti, che risultano incerti e incompleti.	Conosce i contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale.	Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti acquisiti in modo corretto, riesce a operare semplici collegamenti	Ha una conoscenza chiara dei contenuti acquisiti, riesce a operare collegamenti.	Conosce contenuti in modo chiaro, sicuro, completo ed approfondito. Riesce a operare collegamenti
Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali	Ascolta, legge con difficoltà brani biblici e non sa riferire con un linguaggio semplice.	Ascolta, legge brani biblici e sa riferire con un linguaggio semplice .	Ascolta, legge e sa riferire in modo abbastanza chiaro con un linguaggio adeguato.	Ascolta, legge e sa riferire in modo chiaro con un linguaggio appropriato.	Ascolta , legge con grande interesse e sa riferire in modo chiaro, preciso e personale con un linguaggio appropriato .
Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.	Riconosce con difficoltà i valori fondati della morale cristiana .	Riconosce con qualche incertezza i valori fondanti della morale cristiana .	Riconosce in modo adeguato i valori fondanti della morale cristiana .	Riconosce in modo chiaro i valori fondanti della morale cristiana	Riconosce pienamente i valori fondanti della morale cristiana .

ATTIVITA' ALTERNATIVA					
OBIETTIVI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente .	Comprende con difficoltà l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Generalmente comprende l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende in modo adeguata l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende pienamente l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

CLASSE V

ITALIANO				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Esprimersi oralmente su esperienze personali per riferire temi affrontati o testi ascoltati in un registro adeguato alla situazione.	L'alunno si esprime oralmente con poca chiarezza, ascolta e comprende in modo discontinuo e frammentario i vari tipi di argomenti e testi.	L'alunno si esprime con qualche incertezza, ascolta e comprende parzialmente i vari tipi di argomenti e testi.	L'alunno si esprime in modo corretto, ascolta e comprende vari tipi di argomenti e di testi con un'attenzione adeguata.	L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio e con chiarezza, ascolta in modo attivo e comprende in maniera approfondita i vari tipi di argomenti e testi con una concentrazione costante.
Leggere e comprendere testi di vario tipo, impiegando tecniche di lettura differenti, individuandone la struttura e gli elementi fondamentali.	L'alunno legge in modo poco scorrevole e non espressivo. Coglie solamente alcune informazioni in un testo letto.	L'alunno legge ancora con qualche incertezza i testi proposti. Comprende le informazioni principali nei testi analizzati.	L'alunno legge in modo corretto e abbastanza scorrevole i testi proposti. Comprende e analizza le informazioni riportate nei vari tipi di testi.	L'alunno legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende e analizza con facilità le informazioni anche implicite dei testi.
Produrre e rielaborare testi di vario tipo in modo coerente, coeso e corretto.	L'alunno produce con difficoltà, con l'ausilio di una traccia e guidato dall'insegnante semplici e brevi testi. Conosce parzialmente le principali convenzioni ortografiche.	L'alunno produce semplici e brevi testi di vario genere abbastanza coerenti. Conosce e rispetta alcune regole ortografiche.	L'alunno produce autonomamente testi di vario genere corretti e coerenti.	L'alunno produce testi di vario genere corretti, coerenti, coesi, pertinenti e originali, utilizzando un lessico appropriato.
Padroneggiare e applicare, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfologica e sintattica della frase.	L'alunno riconosce e nomina solamente alcune delle parti del discorso. Individua parzialmente la struttura della frase. Non sempre rispetta le convenzioni ortografiche.	L'alunno riconosce e nomina quasi sempre le principali parti del discorso. Individua, con qualche incertezza, la struttura della frase. Rispetta quasi sempre le convenzioni ortografiche.	L'alunno riconosce e nomina le principali parti del discorso. Individua con correttezza la struttura della frase. Rispetta le convenzioni ortografiche conosciute.	L'alunno riconosce e nomina in modo corretto e consapevole le parti del discorso. Individua la struttura della frase con precisione e accuratezza. Rispetta le convenzioni ortografiche con sicurezza.

INGLESE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ascoltare dimostrando di comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente identificando le informazioni principali di un discorso su argomenti noti, scrivendo su dettatura brevi testi contenenti parole conosciute	comprende solo alcune parole ed istruzioni, senza individuare il significato globale dei messaggi orali, scrivendo su dettatura solo alcune parole.	comprende alcune informazioni contenute in istruzioni, frasi brevi dialoghi ed espressioni di uso quotidiano, scrivendo su dettatura alcune parole e frasi.	comprende il significato globale di istruzioni, espressioni, brevi dialoghi e frasi di uso quotidiano anche se non individua alcuni dettagli scrivendo su dettatura brevi e facili testi contenenti parole conosciute.	comprende in modo chiaro e completo istruzioni, brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano identificando le informazioni principali di un discorso su argomenti noti, scrivendo su dettatura brevi testi contenenti parole conosciute.
Leggere ad alta voce, in modo scorrevole con una pronuncia standard e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Legge con difficoltà nella pronuncia, individua solo alcune informazioni evidenziando una comprensione frammentaria del testo.	Legge in modo incerto, con qualche errore nella pronuncia, individua la maggior parte delle informazioni evidenziando una sufficiente comprensione del testo.	Legge con qualche imprecisione nella pronuncia, individua quasi tutte le informazioni evidenziando una buona comprensione del testo.	Legge ad alta voce con pronuncia chiara e precisa, individua tutte le informazioni evidenziando una comprensione completa del testo.
Parlare in modo scorrevole e con una pronuncia standard utilizzando parole e frasi già incontrate, semplici espressioni, frasi conosciute adatte alla situazione; interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.	Ha difficoltà nella pronuncia e ad esprimersi nelle situazioni comunicative.	Ha una pronuncia non sempre precisa e utilizza un lessico povero nelle situazioni comunicative.	Utilizza un lessico appropriato nelle diverse situazioni comunicative e una pronuncia corretta.	Parla curando con precisione la pronuncia, interagisce con un compagno usando parole ed espressioni memorizzate adatte alla situazione.
Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe con precisione ortografica e grammaticale.	Copia e scrive con difficoltà semplici parole e frasi.	Copia e scrive in modo poco preciso semplici parole e frasi.	Copia e scrive semplici parole e frasi in modo quasi corretto.	Copia e scrive con precisione semplici parole e frasi.

MATEMATICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Leggere, scrivere, ordinare numeri naturali, decimali, frazionari.	L'alunno legge, scrive, rappresenta, ordina i numeri in modo impreciso e non del tutto autonomo.	L'alunno legge, scrive, rappresenta, ordina i numeri in modo approssimativo.	L'alunno legge, scrive, rappresenta, ordina i numeri in modo corretto.	L'alunno legge, scrive, rappresenta, ordina i numeri applicando proprietà e individuando procedimenti con precisione e accuratezza.
Utilizzare procedure di calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.	L'alunno esegue le operazioni in modo impreciso e con scarsa accuratezza.	L'alunno esegue le operazioni in modo approssimativo.	L'alunno esegue le operazioni in modo corretto ed adeguato.	L'alunno esegue le operazioni con rapidità, precisione e accuratezza.
Raffigurare, descrivere, operare con figure geometriche e misure.	L'alunno confronta, misura, e opera con grandezze e unità di misura con molte incertezze. Rappresenta ed analizza figure geometriche in modo impreciso.	L'alunno confronta, misura, e opera con grandezze e unità di misura in modo approssimativo. Conosce sommariamente i contenuti, e analizza figure geometriche con qualche incertezza.	L'alunno confronta, misura, e opera con grandezze e unità di misura in modo adeguato. Rappresenta, ed analizza figure geometriche in modo corretto.	L'alunno confronta, misura, e opera con grandezze e unità di misura in modo corretto, puntuale ed autonomo. Rappresenta, analizza e confronta figure geometriche, individuandone le relazioni, in modo preciso e accurato.
Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. Raccogliere, classificare, rappresentare dati. Conoscere ed usare linguaggi logici, probabilistici, informatici	L'alunno risolve problemi molto semplici utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo in modo impreciso. Analizza, interpreta i dati utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo con molte incertezze.	L'alunno risolve problemi semplici utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo in modo essenziale. Analizza, interpreta i dati utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo in modo approssimativo.	L'alunno risolve problemi utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo in modo corretto ed autonomo. Rileva i dati, li analizza, li interpreta utilizzando le rappresentazioni grafiche e gli strumenti di calcolo in modo corretto	L'alunno risolve problemi individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento risolutivo. Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta utilizzando le rappresentazioni grafiche e gli strumenti di calcolo con precisione e accuratezza.

STORIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Ricerca con curiosità fonti di diverso tipo per descrivere aspetti fondamentali del passato	Ha difficoltà nel ricavare informazioni dalle fonti storiche.	Ricava informazioni più evidenti se guidato.	Sa ricavare informazioni dalle diverse fonti storiche proposte. Se sollecitato riesce a fornire un contributo personale.	Ricava informazioni da vari tipi di fonte storica e apporta il proprio punto di vista.
Organizzare informazioni storiche ponendosi domande, usando la linea del tempo per dare ordine ad informazioni in semplici schemi temporali in successione cronologica.	Ha difficoltà nel cogliere informazioni relative all'aspetto cronologico dei fatti.	Collega le informazioni essenziali in ordine temporale e le rappresenta.	E' in grado di cogliere le diverse informazioni e le organizza con sicurezza.	E' in grado di cogliere le diverse informazioni e le organizza con padronanza sulla linea del tempo.
Confrontare gli aspetti caratterizzanti il mondo antico con la contemporaneità.	Non riesce a confrontare le diverse epoche storiche.	Sa confrontare le diverse epoche storiche con la guida dell'insegnante.	E' capace di confrontare le diverse epoche storiche.	Sa confrontare le diverse epoche storiche in relazione con il mondo presente ed esprime la propria opinione.
Esprimersi oralmente usando il linguaggio specifico della disciplina per descrivere con chiarezza il momento storico	Non sa utilizzare il linguaggio base della disciplina nell'esposizione orale.	Si esprime a livello orale usando un linguaggio specifico di base per riferire le essenziali informazioni storiche.	Esprime buona parte delle conoscenze acquisite attraverso il linguaggio specifico della disciplina.	Esprime le diverse e ampie conoscenze in modo argomentativo utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Orientarsi consapevolmente in uno spazio noto tenendo presente punti di riferimento, utilizzando organizzatori topologici e carte mentali. Stabilire relazioni tra ambiente, risorse, condizioni di vita, utilizzando gli strumenti della disciplina (carte, tabelle, grafici,...) per descrivere fatti e fenomeni.</p>	<p>L'alunno si orienta solo se guidato e mostra difficoltà nell'interpretazione di fatti e fenomeni con gli strumenti grafici della disciplina.</p>	<p>L'alunno si orienta con qualche incertezza e interpreta fatti e fenomeni con gli strumenti grafici della disciplina solo se guidato.</p>	<p>L'alunno si orienta in modo adeguato, interpreta correttamente i fenomeni attraverso strumenti grafici e coglie le relazioni fra ambiente, risorse e condizioni di vita.</p>	<p>L'alunno si orienta con precisione, descrive in modo pertinente e accurato fatti e fenomeni. Comprende autonomamente le relazioni che intercorrono fra ambiente, risorse e condizioni di vita.</p>
<p>Conoscere, descrivere gli aspetti caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie, differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L'alunno descrive in modo impreciso gli aspetti caratterizzanti dei principali paesaggi. Espone in modo frammentario gli argomenti trattati e non possiede un linguaggio specifico.</p>	<p>L'alunno descrive in modo essenziale gli aspetti caratterizzanti dei principali paesaggi ed espone gli argomenti trattati con domande guida.</p>	<p>L'alunno descrive correttamente gli aspetti caratterizzanti dei principali paesaggi. Espone gli argomenti trattati in autonomia, utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>L'alunno descrive in modo accurato e preciso gli aspetti caratterizzanti dei principali paesaggi, individuando autonomamente analogie, differenze fra essi ed il loro valore culturale. Espone gli argomenti trattati con padronanza ed utilizza con precisione e sicurezza il linguaggio specifico.</p>

SCIENZE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, concetti scientifici, riconoscendo i fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico,...</p> <p>Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni</p>	<p>L'alunno osserva, raccoglie dati e classifica le informazioni relative ad un fenomeno in modo impreciso e solo se guidato dall'insegnante.</p>	<p>L'alunno osserva, raccoglie dati e classifica le informazioni relative ad un fenomeno in modo frammentario e seguendo un percorso strutturato.</p>	<p>L'alunno osserva, raccoglie dati e classifica le informazioni relative ad un fenomeno in modo corretto ed autonomo.</p>	<p>L'alunno osserva, raccoglie dati e classifica le informazioni relative ad un fenomeno in modo corretto, preciso e accurate.</p>
<p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>L'alunno espone con difficoltà nozioni, concetti e procedimenti, utilizzando un linguaggio semplice.</p>	<p>L'alunno espone in modo frammentario le informazioni con domande guida utilizzando un linguaggio semplice.</p>	<p>L'alunno espone le informazioni con linguaggio chiaro utilizzando adeguatamente il lessico specifico della disciplina</p>	<p>L'alunno espone, argomenta e rielabora in modo personale le informazioni utilizzando il lessico specifico della disciplina.</p>

TECNOLOGIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Elaborare e realizzare semplici progetti individuando i materiali e la metodologia operativa	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, in modo discontinuo.	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, con il supporto dell'insegnante e con una partecipazione abbastanza continua.	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, in modo quasi sempre autonomo e continuo.	Legge e ricava informazioni utili, mettendole in relazione, in modo pienamente autonomo e continuativo
Utilizzare nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche con il supporto dell'insegnante e partecipazione discontinua.	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche con il supporto dell'insegnante e con una partecipazione abbastanza continua.	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche in modo quasi sempre autonomo e continuo.	Descrive e utilizza le principali funzioni delle applicazioni tecnologiche in modo pienamente autonomo e continuativo

MUSICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconoscere, distinguere e classificare gli elementi di base all'interno di un brano musicale e utilizzare sistemi simbolici convenzionali e non	Solo se guidato riconosce e distingue alcuni elementi di base all'interno di un brano musicale e utilizza parzialmente sistemi simbolici convenzionali e non	Riconosce, distingue e classifica alcuni elementi di base all'interno di un brano musicale e utilizza parzialmente sistemi simbolici convenzionali e non	Riconosce, distingue e classifica gli elementi di base all'interno di un brano musicale e utilizza sistemi simbolici convenzionali e non	Riconosce, distingue e classifica gli elementi di base all'interno di un brano musicale e utilizza in modo consapevole sistemi simbolici convenzionali e non
Ascoltare, interpretare e descrivere alcuni brani di vario genere musicale utilizzando il linguaggio verbale (parlato e cantato), espressivo-corporeo, musicale e grafico-pittorico	Solo se guidato ascolta e descrive alcuni brani di vario genere musicale utilizzando parzialmente e su imitazione il linguaggio verbale (parlato e cantato), espressivo-corporeo, musicale e grafico-pittorico	Ascolta e descrive alcuni brani di vario genere musicale utilizzando parzialmente il linguaggio verbale (parlato e cantato), espressivo-corporeo, musicale e grafico-pittorico	Ascolta interpreta e descrive alcuni brani di vario genere musicale utilizzando il linguaggio verbale (parlato e cantato), espressivo-corporeo, musicale e grafico-pittorico	Ascolta, interpreta e descrive alcuni brani di vario genere musicale utilizzando in modo consapevole e originale il linguaggio verbale (parlato e cantato), espressivo-corporeo, musicale e grafico-pittorico

ARTE E IMMAGINE				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Osservare, descrivere e leggere criticamente immagini e opere d'arte. Riconoscere gli elementi di base del linguaggio visivo e audiovisivo. Utilizzare in modo creativo strumenti, materiali e tecniche differenti per la produzione.</p>	<p>L'alunno osserva e analizza le opere d'arte e i messaggi visivi in modo impreciso o solo con l'aiuto di domande stimolo. Produce elaborati molto semplici e poco precisi.</p>	<p>Osserva e analizza le opere d'arte e i messaggi visivi in modo essenziale. Produce elaborati semplici utilizzando tecniche e materiali in modo approssimativo.</p>	<p>Osserva e analizza le opere d'arte e i messaggi visivi in modo corretto. Produce elaborati utilizzando tecniche e materiali in modo adeguato.</p>	<p>Osserva e analizza le opere d'arte e i messaggi visivi con adeguato spirito critico. Produce elaborati utilizzando tecniche e materiali in modo preciso e accurato.</p>

MOTORIA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Utilizzare coordinate spazio-tempo funzionali ad una data situazione sportiva	Sperimenta solo alcune esperienze motorie. Va guidato all'autocontrollo, alla concentrazione e alla consapevolezza del proprio corpo in relazione allo sviluppo fisico	Sperimenta alcune esperienze motorie. Si avvia a migliorare l'autocontrollo, la concentrazione e la consapevolezza del proprio corpo in relazione allo sviluppo fisico	Sperimenta una pluralità di esperienze motorie. Ha un buon autocontrollo, buona concentrazione e consapevolezza del proprio corpo in relazione allo sviluppo fisico	Sperimenta una pluralità di esperienze motorie. E' capace di autocontrollo attraverso la concentrazione e la consapevolezza del proprio corpo in reazione allo sviluppo fisico
Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni e stati d'animo	Si esprime in forme non sempre adatte e consapevoli per comunicare sensazioni, sentimenti e stati d'animo usando la mimica del volto e del corpo	Si esprime in forme abbastanza adatte e consapevoli per comunicare sensazioni, sentimenti e stati d'animo usando la mimica del volto e del corpo	Si esprime in forme adatte e consapevoli per comunicare sensazioni, sentimenti e stati d'animo usando la mimica del volto e del corpo	Si esprime in forme appropriate, consapevoli e creative per comunicare sensazioni, sentimenti e stati d'animo

ED. CIVICA				
OBIETTIVI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente e mettere in atto atteggiamenti adeguati.	Generalmente rispetta i regolamenti e le norme della comunità con il supporto del docente.	Rispetta i regolamenti e le norme della comunità con il supporto del docente e l'esempio dei compagni.	Comprende e rispetta in modo autonomo i regolamenti e le norme della comunità.	Comprende e rispetta in modo autonomo i regolamenti e le norme della comunità dimostrando senso di responsabilità.
Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo semplici ipotesi di soluzione, manifestando sensibilità e rispetto degli stessi.	Adotta con difficoltà comportamenti corretti per il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico e delle cose.	Se sollecitato adotta comportamenti corretti per il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico e delle cose.	Generalmente adotta in autonomia comportamenti corretti per il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico e delle cose.	Conosce e adotta autonomamente e in modo continuativo comportamenti corretti e responsabili per il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico e delle cose.
Conoscere le potenzialità dell'informatica e dei nuovi media di comunicazione nell'uso quotidiano.	Utilizza con difficoltà semplici mezzi tecnologici e/o procedure, per giochi multimediali, individuali e di gruppo.	Utilizza semplici mezzi tecnologici e/o procedure, per giochi multimediali, individuali e di gruppo in modo essenziale e con il supporto dell'insegnante.	Utilizza semplici mezzi tecnologici e/o procedure, per giochi multimediali, individuali e di gruppo con correttezza, in modo generalmente autonomo.	Utilizza semplici mezzi tecnologici e/o procedure, per giochi multimediali, individuali e di gruppo con correttezza, in modo autonomo, responsabile e continuativo.

RELIGIONE					
OBIETTIVI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	Mostra di non aver ancora acquisito i contenuti, che risultano incerti e incompleti.	Conosce i contenuti fondamentali acquisiti in modo essenziale.	Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti acquisiti in modo corretto, riesce a operare semplici collegamenti	Ha una conoscenza chiara dei contenuti acquisiti, riesce a operare collegamenti.	Conosce contenuti in modo chiaro, sicuro, completo ed approfondito. Riesce a operare collegamenti
Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali	Ascolta, legge con difficoltà brani biblici e non sa riferire con un linguaggio semplice.	Ascolta, legge brani biblici e sa riferire con un linguaggio semplice .	Ascolta, legge e sa riferire in modo abbastanza chiaro con un linguaggio adeguato.	Ascolta, legge e sa riferire in modo chiaro con un linguaggio appropriato.	Ascolta , legge con grande interesse e sa riferire in modo chiaro, preciso e personale con un linguaggio appropriato .
Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.	Riconosce con difficoltà i valori fondanti della morale cristiana .	Riconosce con qualche incertezza i valori fondanti della morale cristiana .	Riconosce in modo adeguato i valori fondanti della morale cristiana .	Riconosce in modo chiaro i valori fondanti della morale Cristiana.	Riconosce pienamente i valori fondanti della morale cristiana.

ATTIVITA' ALTERNATIVA					
OBIETTIVI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente .	Comprende con difficoltà l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Generalmente comprende l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende in modo adeguata l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	Comprende pienamente l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PREMESSA

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Art. 3 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Art. 4 - Criteri di valutazione

Art. 5 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Art. 6 - Partecipazione e rispetto delle consegne

Art. 7 - Aspetti riguardanti la privacy e codici di comportamento

Art. 8 - Validità



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

Premessa

Nella vita nessuno schermo potrà mai sostituire la bellezza dell'incontro in presenza, ma gli strumenti digitali, se usati con competente e creativa responsabilità, possono arricchire l'esperienza del *crescere insieme* a scuola. Si tratta di un ambiente organizzativo e didattico nuovo, che come tutti gli spazi comuni ha bisogno di progettazioni e regole per poter dare frutti educativi ed essere funzionale alla realizzazione di servizi di qualità.

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata (DDI) e delle attività funzionali-organizzative telematiche dell'Istituto ad esse connesse nell'I.S.C. "Luciani SS Filippo e Giacomo".

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti vigenti ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Il Decreto-legge 83/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con l'art. 1, comma 1 ha prorogato lo stato di emergenza



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

al 15 ottobre 2020, intervenendo su una serie di provvedimenti legislativi tra cui il D.L. 18/2020 per lo svolgimento del lavoro agile e la semplificazione in materia di organi collegiali. Il decreto 89/2020 ha definito l'adozione delle *Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021* a cui questo Piano fa riferimento per le indicazioni di carattere generale.

2.Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3.La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4.La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.

5.La DDI consente anche di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6.Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. La progettazione nell'ambito della DDI avviene mediante la definizione degli obiettivi di apprendimento, la pianificazione e presentazione delle risorse necessarie (lezioni a distanza, link, videolezioni del docente, materiale digitale individuato in rete o preparato dal docente, ecc.) e il monitoraggio (feed back da parte degli alunni-docenti) dell'attività svolta. Sulla base dell'età e dunque dell'autonomia degli alunni gli insegnanti propongono varie attività didattiche. Soprattutto con gli alunni più grandi viene dato spazio ad attività di problem solving, alla rielaborazione di sintesi intorno a più risorse rese disponibili, alla valorizzazione dei commenti degli alunni, in un approccio di stampo costruttivista e secondo la logica della comunità di pratiche. La didattica a distanza consente così di consolidare apprendimenti già affrontati in classe o di proporre dei nuovi; questi ultimi riferiti ai nuclei fondamentali di ogni disciplina o ambito disciplinare: pochi, presentati da molteplici punti di vista, con più risorse didattiche complementari, tornando più volte sulle stesse cose, anche al fine di assicurarsi che il processo di apprendimento non lasci indietro nessuno.



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

8.La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, Il materiale didattico fornito agli studenti tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9.I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1.Tenendo conto delle disposizioni normative, per conservare in sicurezza e tutela di privacy dati, presenze e comunicazioni istituzionali, assicurando unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di strumentazioni telematiche, in Istituto la didattica digitale integrata e le attività funzionali-organizzative telematiche ad esse connesse si realizzano avendo come strumento base di riferimento il Registro elettronico (RE) Nuvola-Madisoft che può essere ben integrato con l'utilizzo degli strumenti di Google for Education – G SUITE. Ogni docente dell'Istituto è fornito di un account G-Suite della scuola ed è possibile attivarne uno proprio anche agli/lle alunni/alunne, chiedendo le dovute autorizzazioni.

Ogni genitore/titolare della responsabilità genitoriale ed ogni docente è dotato di una password personale per l'accesso al Registro elettronico.

2.Come specificato nel testo delle Linee guida, il registro elettronico viene utilizzato per la rilevazione delle presenze degli alunni a lezione, dei docenti in servizio, per le comunicazioni scuola-famiglia e per l'annotazione di compiti giornalieri; il registro elettronico consente la visualizzazione di tutti gli interventi effettuati sia in modalità sincrona che asincrona, dei materiali utilizzati, dei compiti assegnati, delle varie annotazioni che caratterizzano l'intervento realizzato.

3.Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale concordato per le lezioni sincrone della classe specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Gli insegnanti firmano il registro elettronico, in corrispondenza del proprio orario di servizio che non viene



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

utilizzato per le attività sincrone, per documentare la preparazione dei materiali didattici prodotti

4. Di ciascuna attività l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Art. 3 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico assicurando adeguato spazio settimanale a tutte le discipline/aree disciplinari.
2. La fascia oraria è di norma antimeridiana con possibilità di attività pomeridiane, se consone alle esigenze della famiglia, al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità della fruizione. Ogni docente avrà cura di verificare eventuali problemi di connessione da parte degli alunni nell'orario stabilito
3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980 l'unità oraria di lezione viene fissata in 45 minuti per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working
4. La durata dei collegamenti e la frequenza degli stessi varia in considerazione dell'età degli alunni

– **Scuola dell'infanzia:** 5 moduli settimanali di attività sincrona (della durata di 45 m) e 10 moduli di attività asincrona per la preparazione di materiali didattici

L'aspetto importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

- Scuola primaria

Classi prime e seconde 10 moduli (della durata di 45m)

Classi terze, quarte e quinte 15 moduli settimanali (della durata di 45 m) in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo

-Scuola secondaria di primo grado 20 moduli settimanali (della durata di 45 m) in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

5.La programmazione delle attività da parte dei docenti di ciascun team/ consiglio di classe deve essere condivisa e deve rispettare gli orari stabiliti e trasmessi agli alunni e ai genitori. Ogni variazione deve essere comunicata in tempo utile con le modalità concordate con gli alunni /famiglie attraverso il Registro Elettronico.

Art. 4- Criteri di valutazione

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

In ogni caso costituiranno elementi di valutazione anche:

1. Impegno e senso di responsabilità;
 2. Puntualità nella consegna dei compiti;
 3. Partecipazione al dialogo educativo;
 4. Progressione nel processo di apprendimento.
2. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione e le tabelle riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione formativa fornisce feedback continui sulla base dei quali viene regolato il processo di insegnamento/apprendimento avente ad oggetto non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.
 3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 5 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche digitali integrate, sulla base di appositi criteri definiti dal Consiglio di Istituto.

ART. 6 Partecipazione e rispetto delle consegne

1. Quando si riscontra l'assenza reiterata di un/a alunno/a alle proposte di contatto e/o alle attività di DDI, si procede a fare opportuna segnalazione alla famiglia attraverso il RE, comunicazione telefonica e/o email di servizio facendone registrare dall'ufficio di segreteria la realizzazione (fonogramma/protocollazione). Ovviamente si tiene conto che per gli alunni con maggiori difficoltà, nell'ambito della DDI, l'autoregolazione è ancora più difficile e che la partecipazione, soprattutto dei più piccoli, passa inevitabilmente attraverso l'impegno e la presenza degli adulti presenti con loro. Inoltre, la mancata presenza potrebbe dipendere anche da ragioni oggettive: difficoltà di connessione, mancanza di strumenti, difficoltà a seguire gli alunni più piccoli. Resta intesa la necessità da parte di docenti, genitori/tutori di stimolare tutti gli allievi a partecipare con impegno e costante applicazione nell'ambito delle loro potenzialità e possibilità.

2. Al fine di consentire un'adeguata organizzazione da parte degli alunni e delle famiglie, devono essere concordate delle procedure di scambio scuola-famiglia, calibrate sulle specifiche realtà per definire tempi e modalità di acquisizione e svolgimento. Per un proficuo riscontro educativo, come di consueto, l'impegno dei genitori è di promuovere l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli/e; resta importante che non si sostituiscano ad essi nello svolgimento dei compiti e che stimolino, sulla base dell'età, l'autonomia degli alunni anche nell'uso degli strumenti di DDI. Tutte le proposte messe in atto non rappresentano un obbligo nei confronti della scuola, ma una professionale proposta messa a disposizione degli/le alunni/e, ed i genitori, in questo particolare momento, sono più che mai corresponsabili della cura educativa, didattica e culturale dei propri figli, al fine di garantire il loro costituzionale diritto all'istruzione.

Art. 7- Aspetti riguardanti la privacy e codici di comportamento

1. Il personale dell'Istituto è nominato dal Dirigente scolastico quale incaricato del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Tutti (personale scolastico, genitori/tutori):

a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma digitale scelta in Istituto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
3. I genitori/referenti genitoriali e la scuola sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici riguardanti la DDI
4. Tutti sono chiamati al rispetto delle indicazioni specifiche dettate dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali
5. L'uso di strumenti telematici in ambito organizzativo scolastico e le modalità di DDI offrono percorsi innovativi e stimolanti di apprendimento. Allo stesso tempo, tali strumenti e modalità obbligano tutti ad assumere comportamenti adeguati, alcuni già noti e di carattere generale, altri specifici dell'uso dei canali digitali. A tal proposito anche le famiglie sono sollecitate ad esercitare la loro responsabilità ed il loro dovere di controllo.
6. Tutto il personale scolastico ed i referenti genitoriali degli alunni sono tenuti a conoscere le regole relative all'uso dei dispositivi, dei servizi e delle piattaforme digitali adottate in Istituto, i regolamenti e le informative di sicurezza e privacy da esse previste; sono altresì tenuti ad informarsi sulle norme nazionali e internazionali che regolamentano l'uso delle piattaforme online e che sono contenute nei seguenti decreti:
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
 - Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni
 - DECRETO 14 novembre 2007, n. 239
 - Regolamento Europeo 679/2016 e DL 101/2018

A tal proposito, richiamando quanto indicato dalla normativa nazionale ed internazionale, si riepilogano di seguito alcune regole fondamentali:

- a. è vietato diffondere attraverso social network o internet immagini-video -audio di un operatore scolastico/genitore/compagno di classe senza la sua autorizzazione;
- b. è vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità;
- c. è assolutamente vietata qualsiasi forma di riproduzione, conservazione e diffusione di immagini e video di lezioni, di parti di esse o di incontri telematici scolastici senza l'autorizzazione di tutti i partecipanti;



I.S.C. "Luciani - SS.Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

- d. è vietato accedere alle stanze virtuali della piattaforma didattica in orari diversi da quelli in cui si svolgono le lezioni a meno che non si abbia il consenso esplicito di un docente.
- e. è vietato autorizzare le richieste di ingresso in piattaforma pervenute da parte di utenti esterni al dominio della scuola
- f. è vietato rimuovere o silenziare altri utenti durante le videochiamate
- g. è vietato creare e/o trasmettere materiale offensivo
- h. è vietato utilizzare i servizi digitali offerti dall'Istituto per attività estranee all'attività didattica/funzionale della scuola
- i. è vietato danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti fruitori della strumentazione digitale della scuola
- j. è vietato instaurare video chat o video lezioni con un solo studente, tranne i casi già previsti nella didattica in presenza (ad es. lezioni di musica, lezioni personalizzate con studenti diversamente abili, ecc); si raccomanda di evitare colloqui con alunni singoli e/o coppie: è preferibile operare con il piccolo gruppo ed eventuali uditori;
- k. durante gli incontri in videochiamata tra adulti, salvo incontri numerosi che potrebbero non garantire adeguata connessione, le parti devono mantenere la telecamera accesa per consentire di avere piena consapevolezza dell'interlocutore. I docenti in videolezione si rendono visibili agli alunni.

7. Qualora si accerti la commissione di fatti vietati, se ne dovrà valutare attentamente la sussistenza dei presupposti per avviare eventuale procedimento disciplinare e per darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

8. La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o social network senza il dovuto rispetto delle disposizioni d'uso adottate in Istituto.

9. In riferimento a mancanze degli alunni ed ai relativi interventi disciplinari/sanzioni si fa riferimento a quanto già previsto nei Titoli VII ed VIII del Regolamento d'Istituto.

10. L'intenso utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica a distanza si somma all'uso intensificato che di esse è fatto per la normale comunicazione personale. Pertanto, al fine di tutelare tanto i docenti quanto le famiglie, vanno valutati attentamente i tempi e le modalità di comunicazione adottati, evitando orari non consoni e/o inopportuni per le routine giornaliere/settimanali di tutti (fermo restando ovviamente comunicazioni dovute a necessità ed urgenza).

10. L'incontro in rete deve essere sempre impostato nel rispetto di sé stessi e degli altri. Quindi la puntualità, la gentilezza, l'educazione, il decoro, il rispetto delle regole di corretto utilizzo delle strumentazioni digitali (videocamere, chat, microfoni,...) devono sempre accompagnare la presenza di ciascuno nell'ambiente digitale scolastico utilizzato.



I.S.C. "Luciani - SS. Filippo e Giacomo"
Con Sezioni ad Indirizzo Musicale



Via 3 Ottobre, 8/C - 63100 Ascoli P. - Tel. 0736.43805 - Fax 0736.44544 - C.F. 92053530447

E-mail: apic82900b@istruzione.it - Pec: apic82900b@pec.istruzione.it - Cod. Mecc.: isc. APIC82900B

Sito web: <http://www.isclucianiap.edu.it>

11.E' bene ricordare che in rete nessuno è invisibile: l'amministratore della piattaforma è sempre in grado di risalire ai responsabili di comportamenti scorretti attraverso i report generati dal sistema.

Art. 8 - Validità

Il presente Piano entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte degli organi Collegiali. Verrà applicato per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DDI.